

REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CALABRIA

Catanzaro, sabato 28 febbraio 2004

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE • CATANZARO, VIALE DE FILIPPIS, 98 • (0961) 856628-29

Le edizioni ordinarie del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria
sono suddivise in tre parti che vengono così pubblicate:

Il 1° e il 16 di ogni mese:

PARTE PRIMA • ATTI DELLA REGIONE

SEZIONE I

- ◆ *Leggi*
- ◆ *Regolamenti*
- ◆ *Statuti*

SEZIONE II

- ◆ *Decreti, ordinanze ed atti del Presidente della Giunta regionale*
- ◆ *Deliberazioni del Consiglio regionale*
- ◆ *Deliberazioni della Giunta regionale*
- ◆ *Deliberazioni o comunicati emanati dal Presidente o dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale*
- ◆ *Comunicati di altre autorità o uffici regionali*

PARTE SECONDA • ATTI DELLO STATO E DEGLI ORGANI GIURISDIZIONALI

SEZIONE I

- ◆ *Provvedimenti legislativi statali e degli organi giurisdizionali che interessano la Regione*

SEZIONE II

- ◆ *Atti di organi statali che interessano la Regione*
- ◆ *Circolari la cui divulgazione è ritenuta opportuna e gli avvisi prescritti dalle leggi e dai regolamenti della Regione*

Ordinariamente il venerdì di ogni settimana

PARTE TERZA • ATTI DI TERZI

- ◆ *Annunzi legali*
- ◆ *Avvisi di concorso*

SOMMARIO

PARTE PRIMA SEZIONE II

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
27 gennaio 2004, n. 40

Ratifica dell'Accordo di Programma Quadro Beni Culturali.

PARTE PRIMA

SEZIONE II

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
27 gennaio 2004, n. 40

Ratifica dell'Accordo di Programma Quadro Beni Culturali

LA GIUNTA REGIONALE

Vista:

— la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

— la legge 15 maggio 1997 n. 127 e successive modifiche ed integrazioni, recante «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo»;

— il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, «Testo unico delle leggi sull'ordinamento locale»;

— l'articolo 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996 n. 662 e successive modifiche ed integrazioni, che detta la disciplina della Programmazione Negoziata, in particolare, la lettera c) dello stesso comma 203, che definisce e delinea i punti cardine dell'Accordo di Programma Quadro;

— la delibera CIPE del 21 marzo 1997, concernente la disciplina della Programmazione Negoziata;

— la delibera CIPE del 25 maggio 2000, «Accordi di Programma Quadro. Gestione di interventi tramite applicazione informatica»;

— l'Intesa Istituzionale di Programma, tra il Governo e la Regione Calabria, stipulata in data 19 ottobre 1999, approvata dal CIPE e pubblicata sul BUR Calabria del 13 dicembre 1999 n. 123;

— la stessa Intesa Istituzionale di Programma, che prevede, tra l'altro, la possibilità di stipulare ulteriori Accordi di Programma Quadro in materie di comune interesse tra Stato e Regione, a partire dal settore dei Beni Culturali che il P.S.M. individua quale asse prioritario per le politiche di sviluppo nel Mezzogiorno, in coerenza con gli obiettivi specifici richiamati nel Programma Operativo Regionale – art. 4, c. 4.7;

— il Programma Operativo della Regione Calabria, approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2000) 2345 dell'8 agosto 2000 adottato con D.G.R. n. 648 del 10 ottobre 2000:

— il Complemento di Programmazione del P.O.R. Calabria 2000-2006, adottato con D.G.R. n. 735 del 2 agosto 2001, ai sensi dell'art. 15 par. 6 del Reg. (CE) n. 1260 del 2 giugno 1999;

— la Delibera G.R. n. 579/2001 e la successiva proposta di P.I.S. settoriale Beni Culturali approvata con delibera G.R. n. 295/02.

Considerato

— che con D.G.R. n. 971 del 2/12/2003 la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Accordo di Programma Quadro «Beni Culturali», demandando ai Dipartimenti Bilancio e Finanze, Programmazione e Sviluppo Economico e Dipartimento Cultura, Istruzione e Beni Culturali i necessari adempimenti per l'attuazione;

— che in data 22/12/2003 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze a Roma è stato firmato l'accordo di programma quadro tra lo stesso M.E.F., il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Calabria allegato al presente atto quale parte integrale e sostanziale e composto dell'articolato, dell'allegato 1 «relazione tecnica» e dell'allegato 2 «schede intervento».

Ritenuto, pertanto, di dover ratificare gli atti sottoscritti in sede di stipula dell'APQ Beni Culturali approvandoli.

Su proposta dell'Assessore alla Pubblica Istruzione e Beni Culturali On. Saverio Zavettieri, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dipartimento interessato.

A voto unanime.

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa e che si intendono qui integralmente riportate di:

RATIFICARE gli atti sottoscritti in sede di stipula dell'Accordo di Programma Quadro «Beni Culturali» stipulato tra il Ministero Economia e Finanze, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Calabria, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

DEMANDARE ai Dipartimenti «Bilancio e Finanze, Programmazione e Sviluppo Economico» e «Cultura, Istruzione, Beni Culturali», ognuno per la propria competenza, i necessari adempimenti per l'attuazione della presente delibera.

DISPORRE la pubblicazione della presente delibera, unitamente agli atti allegati, sul BUR della Regione Calabria.

Il Segretario

F.to: Perani

Il Presidente

F.to: Chiaravalloti



*Ministero dell'Economia
e delle Finanze*



Regione Calabria



*Ministero per i Beni
e le Attività culturali*

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
E LA REGIONE CALABRIA**

**Accordo di programma quadro
“Beni ed attività culturali
per il territorio della Regione Calabria”**

Roma, 22 dicembre 2003

P R E M E S S E

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTA la legge 11 febbraio 1994, n.109 recante "Legge quadro in materia di lavori pubblici", successive modificazioni ed integrazioni o successivi regolamenti di attuazione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 e successive modificazioni e integrazioni, concernente "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili";

VISTO l'articolo 2, comma 203 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modificazioni ed integrazioni, che definisce gli strumenti della programmazione negoziata;

VISTA in particolare la lettera c) dello stesso comma 203 che definisce e delinea i punti cardine dell'Accordo di Programma Quadro, quale strumento della programmazione negoziata, dedicato alla attuazione di una intesa istituzionale di Programma per la definizione di un programma esecutivo di interventi di interesse comune o funzionalmente collegati e che fissa le indicazioni che l'Accordo di Programma Quadro deve contenere;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTA la legge 16 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo»;

VISTO l'art. 15, comma 4, del decreto-legge 30 gennaio 1998, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 marzo 1998, n. 61, che integra l'art. 2, comma 203, lettera b), della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e l'art. 10, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n.59";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'art. 1 della legge 17 maggio 1999, n.144, in cui si prevede, tra l'altro, la costituzione di un sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP) e della relativa banca dati da costituire presso il CIPE;

VISTO il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'articolo 1 della legge 8 ottobre 1997, n.352";

VISTA la legge 21 Dicembre 1999, n.513 recante "Interventi straordinari nel settore dei beni e delle attività culturali";

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la Legge 23 dicembre 2000 n.388, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2001);

VISTA la legge 23 dicembre 2000, n. 389 (Bilancio di previsione per lo Stato per l'anno finanziario 2001 e bilancio pluriennale per il triennio 2001-2003);

VISTA la Legge 29 Dicembre 2000 n. 400 "Rifinanziamento della Legge 21 dicembre 1999, n. 513, ed altre disposizioni in materia di beni e attività culturali";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 2000, n. 441 recante "Regolamento recante norme di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTA la Legge 23 febbraio 2001 n. 29 "Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali";

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

VISTA la legge 28 dicembre 2001 n.448 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002);

VISTO in particolare l'art. 73 della legge 28 dicembre 2001 n.448, che stabilisce criteri e modalità di assegnazione delle risorse aggiuntive disponibili per interventi nelle aree depresse, a titolo di rifinanziamento della legge n.208/1998, volti a promuovere lo sviluppo economico e la coesione ed a superare gli squilibri economici e sociali presenti nel Paese. Tali criteri privilegiano gli obiettivi dell'avanzamento progettuale, della coerenza programmatica - con particolare riferimento ai principi comunitari - e della premialità;

VISTA la legge 27 dicembre 2002 n.289 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003);

VISTA la legge 16 gennaio 2003 n. 3 del "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", la quale prevede all'art. 11 (Codice unico di progetto degli investimenti pubblici) che ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla data del 1° gennaio 2003, sia dotato di un «Codice unico di progetto», che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatari richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;

VISTA la Delibera CIPE 18 dicembre 1996 n. 275, "Riparto risorse in favore aree depresse previste punto 4 delibera 12 luglio 1996";

VISTA la delibera CIPE 21 marzo 1997, n. 29 concernente la disciplina della programmazione negoziale e, in particolare, il punto 1 sull'Intesa istituzionale di programma nel quale, alla lettera b), è previsto che gli accordi di programma quadro da stipulare dovranno coinvolgere nel processo di

negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli enti locali, gli enti sub-regionali, gli enti pubblici e ogni altro soggetto pubblico e privato interessato al processo e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera c) del comma 203 dell'art. 2 della legge n. 662/1996;

VISTA la Delibera CIPE 21 aprile 1999 n. 52, "Legge n. 208/1998: Riparto quota dei 3.500 miliardi di cui al punto 2.2. della delibera n. 70/98";

VISTA la Delibera CIPE del 6 agosto 1999, n. 134 che, recependo l'intesa della Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 5 agosto 1999, fornisce indirizzi per la costituzione e disciplina del sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP) con l'individuazione di un gruppo di coordinamento presso il CIPE,

VISTA la Delibera CIPE del 6 agosto 1999, n.139 "Programma di sviluppo del Mezzogiorno nel periodo 2000/2006. Approvazione del quadro finanziario programmatico";

VISTA la Delibera CIPE del 15 febbraio 2000, n. 12 (banca dati investimenti pubblici: codifica) che prevede l'approfondimento delle problematiche connesse all'adozione del codice identificativo degli investimenti pubblici e la formulazione di una proposta operativa;

VISTA la Delibera CIPE del 15 febbraio 2000 n. 14 , che assegna alle Regioni finanziamenti per aree depresse da utilizzare all'interno delle Intese di programma per il periodo 2000-2002;

VISTA la delibera CIPE del 4 agosto 2000 n. 84, recante disposizioni relative al riparto ed alla finalizzazione delle risorse per le aree depresse nel periodo 2000-2002;

VISTA la delibera CIPE n. 76 del 2 Agosto 2002 recante "Accordi di Programma Quadro – Modifica scheda-intervento di cui alla delibera n. 36 del 2002 ed approvazione schede di riferimento per le procedure di monitoraggio";

VISTA la Delibera CIPE 9 maggio 2003, n. 17 che, in linea con i criteri previsti dal citato art. 73 della legge finanziaria 2002 e confermando sostanzialmente le regole e i metodi fissati con la delibera n.36/2002, richiedono, nella loro applicazione, una proiezione pluriennale significativa perché ne siano assicurati validi ritorni in termini di efficacia;

VISTO il Programma Operativo Regionale della Regione Calabria per i fondi Strutturali Comunitari 200-2006, approvato con decisione C (2000) dell'8 agosto 2000 e il Complemento di Programmazione del 2 agosto 2001 e s.m.i.

VISTO il Programma Operativo Nazionale "Sicurezza per lo sviluppo del Mezzogiorno" approvato con decisione della Commissione del 13 settembre 2000;

VISTA la Legge Regionale 10 novembre 1975 n. 31, "Norme sugli interventi regionali per la realizzazione di OO.PP. – procedure – deleghe agli Enti Locali" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 19 aprile 1985 n. 16, "Norme per interventi in materia di promozione culturale";

VISTA la Legge Regionale 19 aprile 1985 n. 17, "Norme in materia di biblioteche di Enti locali o d'interesse locale";

VISTA la Legge Regionale 12 aprile 1990 n. 21, "Norme in materia di edilizia di culto e disciplina urbanistica dei servizi religiosi";

VISTA la Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 31, "Norme in materia di musei degli Enti Locali e di interesse locale";

VISTA la Legge Regionale 4 settembre 2001 n. 19, "Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti e il diritto di accesso";

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2002 n. 34, "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali";

VISTA la Legge Regionale 30 ottobre 2003 n.15, "Norme per la tutela e la valorizzazione della lingua e del patrimonio culturale delle minoranze linguistiche e storiche della Calabria";

VISTA la delibera G.R. n. 579/2001 relativa alla "Manifestazione di interesse per l'elaborazione del PIS Settoriale Beni Culturali";

VISTA la delibera G.R. n. 295 del 15 aprile 2002 relativa alla "Approvazione della proposta PIS Settoriale Beni Culturali";

VISTA la delibera G.R. n. 617 dell'8 luglio 2002 relativa alla "Definizione dei criteri dei Progetti Specifici";

VISTA la delibera G.R. n. 857 del 24 settembre 2002 relativa alla "Definizione dei Progetti Specifici";

VISTA l'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo e la Regione Calabria sottoscritta in data 19 ottobre 1999 che costituisca il quadro di riferimento degli atti di programmazione negoziata che hanno luogo nella Regione nonché lo strumento con il quale sono stabiliti, congiuntamente tra il Governo e la Giunta della Regione, gli obiettivi da conseguire per i quali è indispensabile l'azione congiunta degli organismi predetti;

CONSIDERATO che la suddetta Intesa Istituzionale di Programma ha individuato i programmi di intervento nei settori di interesse comune da attuarsi prioritariamente attraverso la stipula di Accordi di Programma Quadro e ha dettato i criteri, e i tempi ed i modi per la sottoscrizione degli accordi stessi;

VISTA la Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro, trasmessa alle Amministrazioni regionali con nota n.32538 del 9 ottobre 2003;

CONSIDERATO che gli interventi previsti nel presente Accordo di Programma Quadro sono coerenti con lo schema di Programma Regionale di Sviluppo della Regione Calabria;

TENUTO CONTO che sono parte integrante del presente Accordo di Programma Quadro due allegati:

- una relazione tecnica suddivisa in due parti:
 1. le linee programmatiche;
 2. le schede tecniche degli interventi finanziati;
- le schede intervento di cui alla delibera CIPE n. 76/2002

VISTA la Delibera della Giunta della Regione Calabria n. 971 del 2 dicembre 2003 che approva la proposta di testo del presente Accordo.

**IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE,
IL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI,
LA REGIONE CALABRIA**

STIPULANO IL SEGUENTE

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO

**Articolo 1
Finalità e obiettivi**

1. Il presente Accordo di Programma Quadro è finalizzato a sostenere la conoscenza, la conservazione, la fruizione, la valorizzazione e la promozione dei beni, delle attività e servizi culturali nel territorio regionale, attraverso un'azione programmatica comune improntata alla collaborazione operativa fra i soggetti sottoscrittori nell'individuazione degli obiettivi e nell'attuazione dei relativi interventi. Nella Relazione tecnica (allegato 1), che costituisce parte integrante del presente Accordo, sono descritti i fondamenti ed il processo di attuazione della suddetta azione programmatica comune, le cui linee strategiche sono di seguito riportate:
 - a) Sistema dei Parchi archeologici della Magna Graecia e delle antiche popolazioni;
 - b) Sistema dei Castelli;
 - c) Sistema Museale regionale;
 - d) Parchi tematici:
 - Itinerario Garibaldi;
 - Minoranze etnico-linguistiche;
 - e) Sistema degli archivi e delle biblioteche;
 - f) Studi di fattibilità e progetti pilota.

**Articolo 2
Interventi in attuazione**

1. La finalità di cui all'art. 1 è perseguita mediante un programma pluriennale di interventi mirante a incidere positivamente sulla qualificazione delle risorse culturali della Regione Calabria e più complessivamente sul processo di sviluppo economico-sociale, in un contesto di programmazione integrata delle risorse e di un più generale sviluppo dei rapporti di collaborazione istituzionale ed operativa.
2. L'Accordo ha un valore complessivo pari a € 146.019.132,49. Esso risulta costituito da 47 interventi (41 progetti e 6 studi di fattibilità) articolati in uno o più lotti funzionali, ciascuno dei quali dettagliati nelle schede-intervento di cui alla Delibera CIPE n.76/02, che costituiscono parte integrante del presente Accordo (allegato 2 composto da 115 schede). I suddetti interventi sono elencati alla successiva tavola 1. Nella Relazione tecnica (allegato 1), per ciascun progetto sono riportati i principali elementi descrittivi.

TAVOLA 1 – Interventi in attuazione

Codice scheda Del. CIPE 76/02	Titolo intervento	Soggetto Attuatore	Valore
SPA1	Sibari e siti del comprensorio (Cassano, Francavilla M.ma, Paludi, ecc.)		€ 7.066.314,49
- SPA1-1	Lavori di riqualificazione del parco archeologico di Sibari	Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria	€ 1.549.370,67
- SPA1-2	Lavori di adeguamento e completamento del museo archeologico di Sibari	Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria	€ 876.943,82
- SPA1-3	Lavori di fruibilità degli scavi archeologici di Sibari	Comune di Cassano IONIO	€ 850.000,00
- SPA1-4	Recupero Area Archeologica Castiglione di Paludi	Comune di Paludi	€ 290.000,00
- SPA1-5	Valorizzazione Patrimonio Paleontologico delle grotte di S. Angelo e del Parco Archeologico Naturalistico Torre Milone e Pietra del Castello	Comune di Cassano IONIO	€ 2.500.000,00
- SPA1-6	Valorizzazione dei Beni Architettonici e Archeologici del comprensorio di Sibari	Comune di Cassano IONIO	€ 1.000.000,00
SPA2	Parco e Museo di Capo Colonna		€ 12.804.452,67
- SPA2-1	Lavori di realizzazione del parco archeologico di Crotona	Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria	€ 8.779.757,30
- SPA2-2	Lavori di scavo, restauro e valorizzazione nell'area del Tamenos di Hera Lacinia nel parco archeologico di Crotona	Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria	€ 774.685,37
- SPA2-3	Parco e Museo di Capocolonna	Comune di Crotona	€ 750.000,00
- SPA2-4	Ampliamento delle conoscenze della realtà archeologica di Capocolonna e messa in sicurezza delle strutture archeologiche riportate in luce	Comune di Crotona	€ 2.500.000,00
SPA3	Completamento dei lavori per il recupero, la valorizzazione e la fruibilità del parco archeologico, monumentale, artigianale, naturale del parco archeologico di Scolacium		€ 8.181.025,89
- SPA3-1	Completamento lavori di recupero del parco archeologico di Scolacium	Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria	€ 5.681.025,89
- SPA3-2	Salvaguardia delle strutture archeologiche del teatro e del foro	Comune di Borgia	€ 2.500.000,00
SPA4	Parco della Locride e aree di Mammola, Samo e Casignana		€ 9.423.426,76
- SPA4-1	Creazione del parco di Locri	Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria	€ 3.098.741,40
- SPA4-2	Lavori di integrazione per la realizzazione del parco archeologico di Locri-Epizefiri	Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria	€ 774.685,38
- SPA4-3	Completamento del parco archeologico di Casignana	Comune di Casignana	€ 1.100.000,00
- SPA4-4	Parco della Locride, strutture teatrali, completamento del palazzo della Cultura e fruizione di siti archeologici connessi	Comune di Locri	€ 2.350.000,00
- SPA4-5	Completamento del parco archeologico della villa romana di Casignana	Comune di Casignana	€ 1.700.000,00
- SPA4-6	Borgo rurale greco di Precacore	Comune di Samo	€ 400.000,00

Codice scheda Del. CIPE 76/02	Titolo intervento	Soggetto Attuatore	Valore
SPA5	Parco di S. Pasquale (Sinagoga ebraica)		€ 5.100.000,00
- SPA5-1	Valorizzazione dei contesti archeologici di Lazzaro e Bova S. Pasquale	Soprintendenza per i Beni Archeologici	€ 1.100.000,00
- SPA5-2	Ampliamento delle aree archeologiche, restauro e recupero dell'ex frantoio Nescl	Comune di Bova Marina	€ 4.000.000,00
SPA6	Archeologia urbana e presistenze architettoniche nella città di Reggio Calabria	Comune di Reggio Calabria (in accordo con la Soprintendenza Architettonica della Calabria)	€ 3.500.000,00
SPA7	Parco Archeologico Oppido Mamertina		€ 3.100.000,00
- SPA7-1	Recupero e risanamento conservativo del parco archeologico	Comune di Oppido Mamertina	€ 1.100.000,00
- SPA7-2	Recupero e risanamento del castello del borgo medievale di Oppido	Comune di Oppido Mamertina	€ 2.000.000,00
SPA8	Parco archeologico antica città di Hipponion - Centro Storico Valentia		€ 5.065.827,80
- SPA8-1	Parco archeologico antica città di Hipponion	Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria	€ 2.065.827,80
- SPA8-2	Recupero del Palazzo di S. Chiara	Comune di Vibo Valentia	€ 1.500.000,00
- SPA8-3	Riconversione del Palazzo S. Chiara per Museo dell'Etnografia e dell'Emigrazione	Comune di Vibo Valentia	€ 1.500.000,00
SPA9	Sinus Lametinus		€ 4.851.450,00
- SPA9-1	Completamento Museo Diocesano	Comune di Lamezia Terme	€ 251.450,00
- SPA9-2	Recupero ex convento domenicano per museo archeologico	Comune di Lamezia Terme	€ 1.100.000,00
- SPA9-3	Restauro Palazzo Nicotera Severisio per biblioteca comunale casa del libro antico	Comune di Lamezia Terme	€ 2.000.000,00
- SPA9-4	Completamento Parco Archeologico S. Eufemia Vetere e abbazia benedettina	Comune di Lamezia Terme	€ 1.500.000,00
SC1	Consolidamento e restauro del Castello Svevo-Aragonese di Rocca Imperiale		€ 1.218.460,00
- SC1-1	Consolidamento e restauro del castello Svevo-Aragonese, 1° lotto	Soprintendenza BAP	€ 716.460,00
- SC1-2	Consolidamento e restauro del castello Svevo-Aragonese, 2° lotto	Soprintendenza BAP	€ 500.000,00
SC2	Opere di consolidamento delle murature del castello e delle aree circostanti di interesse storico e archeologico	Comune di Isola Capo Rizzuto	€ 1.500.000,00
SC3	Recupero e restauro del castello di Bovalino		€ 1.870.000,00
- SC3-1	Recupero e consolidamento del castello	Comune di Bovalino	€ 470.000,00
- SC3-2	Il castello e il Borgo Fortificato di Bovalino Superiore	Comune di Bovalino	€ 1.400.000,00
SC4	Recupero e restauro del castello Ruffo di Amendolea	Comune di Condofuri	€ 1.400.000,00

Codice scheda Del. CIPE 78/02	Titolo Intervento	Soggetto Attuatore	Valore
SC5	Recupero e restauro del castello San Niceto	Comune di Motta S. Giovanni	€ 1.500.000,00
SC6	Valorizzazione del Castello Aragonese di Reggio Calabria	Comune di Reggio Calabria	€ 1.250.000,00
SC7	Restauro e valorizzazione del "Castello Normanno-Svevo"	Comune di Lamezia Terme	€ 2.250.000,00
SC8	Recupero e consolidamento del Castello Pietramala		€ 2.380.000,00
- SC8-1	Recupero e consolidamento del Castello, 1° lotto	Comune di Ciato	€ 380.000,00
- SC8-2	Recupero e consolidamento del Castello, 2° lotto	Comune di Ciato	€ 2.000.000,00
SC9	Recupero del castello		€ 4.000.000,00
- SC9-1	Recupero del Castello, 1° lotto	Comune di Cosenza	€ 500.000,00
- SC9-2	Recupero del Castello, 2° lotto	Comune di Cosenza	€ 3.500.000,00
SMR1	Museo Nazionale archeologico di Reggio Calabria		€ 322.650,00
- SMR1-1	Progettazione impianto microclima sale bronzi - Museo nazionale archeologico di Reggio Calabria	Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria	€ 30.000,00
- SMR1-2	Gestione impianti di climatizzazione sala bronzi - Museo nazionale di Reggio Calabria	Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria	€ 60.420,00
- SMR1-3	Gestione impianti di climatizzazione-uffici Soprintendenza-museo nazionale archeologico di Reggio Calabria	Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria	€ 48.390,00
- SMR1-4	Adeguamento impianto anti intrusione e sicurezza est-pass Museo Nazionale Archeologico di Reggio Calabria	Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria	€ 39.300,00
- SMR1-5	Gestione impianto di immissione-trattamento aria Museo Nazionale Archeologico di Reggio Calabria	Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria	€ 32.540,00
- SMR1-6	Manutenzione straordinaria impianti Museo Nazionale Archeologico di Reggio Calabria	Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria	€ 60.000,00
- SMR1-7	Adeguamento funzionale e messa in sicurezza ambienti Museo Nazionale Archeologico di Reggio Calabria	Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria	€ 52.000,00
SMR2	Museo civico di Reggio Calabria sezione Pinacoteca	Comune di Reggio Calabria	€ 1.200.000,00
SMR3	Museo Nazionale archeologico di Crotona		€ 118.000,00
- SMR3-1	Gestione impianti di sicurezza-Museo nazionale archeologico di Crotona	Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria	€ 56.000,00
- SMR3-2	Adeguamento funzionale impianti di sicurezza-Museo nazionale archeologico di Crotona	Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria	€ 26.000,00
- SMR3-3	Adeguamento a gestione impianti-Museo nazionale archeologico di Crotona	Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria	€ 34.000,00

Codice scheda Del. CIPE 76/02	Titolo intervento	Soggetto Attuatore	Valore
SMR4	Museo Nazionale archeologico di Locri		€ 66.000,00
- SMR4-1	Gestione impianti di sicurezza-Museo nazionale archeologico di Locri	Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria	€ 36.000,00
- SMR4-2	Adeguamento funzionale e di sicurezza-Museo nazionale archeologico di Locri	Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria	€ 30.000,00
SMR5	Museo Nazionale archeologico di Vibo Valentia		€ 126.000,00
- SMR5-1	Gestione impianti di sicurezza Museo Nazionale di Archeologia di Vibo Valentia	Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria	€ 36.000,00
- SMR5-2	Adeguamento funzionale impianti di sicurezza Museo Nazionale Archeologico di Vibo Valentia	Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria	€ 90.000,00
SMR6	Revisione e gestione impianti di sicurezza - Museo Statale di Mileto	Soprintendenza PSAD	€ 350.000,00
SMR7	Museo Nazionale (ex Convento S. Francesco d'Assisi; Palazzo Arnone)	€ 7.848.969,40	
- SMR7-1	Adeguamento impianto anti-intrusione e sicurezza attiva e passiva - Museo nazionale di Cosenza (ex convento S. Francesco d'Assisi-Palazzo Arnone)	Soprintendenza PSAD	€ 700.000,00
- SMR7-2	Realizzazione di uno studio e del conseguente impianto antincendio e rilevazione fumi e messa in opera della segnaletica di sicurezza e all'elaborazione delle mappature - Museo nazionale di Cosenza (ex convento S. Francesco d'Assisi-Palazzo Arnone)	Soprintendenza PSAD	€ 480.000,00
- SMR7-3	Realizzazione impianto di climatizzazione delle zone destinate all'esposizione ed alla conservazione delle opere d'arte-Museo nazionale di Cosenza (ex convento S. Francesco d'Assisi-Palazzo Arnone)	Soprintendenza PSAD	€ 530.000,00
- SMR7-4	Adeguamento funzionale delle zone destinate all'esposizione o a deposito di opere d'arte-Museo nazionale di Cosenza (ex convento S. Francesco d'Assisi-Palazzo Arnone)	Soprintendenza PSAD	€ 510.000,00
- SMR7-5	Adeguamento funzionale della zona espositiva del chiostro e dei locali annessi - Museo nazionale di Cosenza (ex convento S. Francesco d'Assisi-Palazzo Arnone)	Soprintendenza PSAD	€ 570.000,00
- SMR7-6	Adeguamento funzionale dei servizi di accoglienza per i servizi aggiuntivi - Museo nazionale di Cosenza (ex convento S. Francesco d'Assisi-Palazzo Arnone)	Soprintendenza PSAD	€ 320.000,00
- SMR7-7	Studio, progettazione e messa in opera dell'impianto di sicurezza del laboratorio di restauro-Museo nazionale di Cosenza (ex convento S. Francesco d'Assisi-Palazzo Arnone)	Soprintendenza PSAD	€ 150.000,00
- SMR7-8	Adeguamento infrastrutturale e degli impianti per i servizi e le attività complementari di valorizzazione-Museo nazionale di Cosenza (ex convento S. Francesco d'Assisi-Palazzo Arnone)	Soprintendenza PSAD	€ 4.588.969,40

Codice scheda Del. CIPE 76/02	Titolo Intervento	Soggetto Attuatore	Valore
SMR8	Musei diocesani		€ 8.622.281,68
- SMR8-1	Potenziamento Museo Diocesano e recupero patrimonio mobile di pregio - Museo Diocesano di Crotona	Amministrazione Regionale	€ 500.000,00
- SMR8-2	Adeguamento infrastrutturale - Museo diocesano di Locri	Amministrazione Regionale	€ 500.000,00
- SMR8-3	Completamento Arcidiocesi del Museo - Museo Diocesano di Reggio Calabria	Amministrazione Regionale	€ 500.000,00
- SMR8-4	Ampliamento Museo e recupero patrimonio mobile - Museo Diocesano di Lamezia Terme	Amministrazione Regionale	€ 500.000,00
- SMR8-5	Ampliamento museo e recupero beni mobili di pregio - Museo Diocesano di Cosenza	Amministrazione Regionale	€ 500.000,00
- SMR8-6	Museo Diocesano di Lungro	Amministrazione Regionale	€ 500.000,00
- SMR8-7	Cittadella vescovile di Gerace. Fuso e restauro funzionale del Museo Diocesano	Soprintendenza PSAD	€ 4.622.281,68
- SMR8-8	Catalogazione e recupero del patrimonio mobile - Musei Diocesani	Amministrazione Regionale	€ 1.000.000,00
SMR9	Museo Palapoli di Crucoli	Comune di Crucoli	€ 1.250.000,00
SMR10	Museo Palazzo Gagliardi	Comune di Vibo Valentia	€ 1.500.000,00
SMR11	Restauro del convento dei minimi da adibire a museo (Museo S. Francesco di Paola)	Soprintendenza BAP	€ 929.622,00
ITG1	Da Melito Porto Salvo lungo l'itinerario dell'Aspromonte. Sistemazione itinerario. Valorizzazione paesistica. Aree archeologiche e mausoleo di Garibaldi		€ 4.000.000,00
- ITG1-1	Restauro e musealizzazione della Neve Torino	Comune di Melito P. S. Comunità Montana Versante Tirrenico Meridionale	€ 2.000.000,00
- ITG1-2	Ristrutturazione Mausoleo di Garibaldi		€ 2.000.000,00
MEL1	Area Grecanica - Centri storici e borghi antichi		€ 8.598.000,00
- MEL1-1	Interventi di produzione editoriale e promozione culturale nei comuni dell'Area Grecanica dell'orlo reggino	Comune di Bova	€ 200.000,00
- MEL1-2	Biblioteca multimediale sulle minoranze nella Chiesa dell'Immacolata	Comune di Bova	€ 324.806,46
- MEL1-3	Realizzazione sede di promozione turistico-culturale nei locali della biblioteca comunale di Tempero	Comune di Bova Marina	€ 258.228,45
- MEL1-4	Restauro e recupero della chiesa di S. Giovanni Battista in Gelliciano	Comune di Condofuri	€ 284.051,29
- MEL1-5	Adeguamento dell'ex scuola di Pietrapennata per la realizzazione di un centro per la promozione del territorio	Comune di Palizzi	€ 258.228,45
- MEL1-6	Riquilificazione eccasso al centro storico	Comune di Roccaforte del Greco	€ 258.228,45
- MEL1-7	Realizzazione strutture per la creazione di botteghe artigiane nel centro di Roghudi nuovo	Comune di Roghudi	€ 258.228,45
- MEL1-8	Recupero del palazzo Rossi per la realizzazione di spazi informativi per la conoscenza dell'area Grecanica	Comune di San Lorenzo	€ 258.228,45
- MEL1-9	Valorizzazione del Borgo Antico di Precatore	Comune di Samo	€ 498.000,00
- MEL1-10	Riquilificazione dell'Area Grecanica attraverso il recupero di itinerari e una rete di accesso multimediale	Comune di Bova	€ 8.000.000,00

Codice scheda <i>Del. CIPE 76/02</i>	Titolo intervento	Soggetto Attuatore	Valore
MEL2	Aree Arbereshe calabresi		€ 8.800.000,00
- MEL2-1	Realizzazione di interventi e manifestazioni culturali per la valorizzazione delle aree Arbereshe calabresi	Comune di San Demetrio Corone	€ 600.000,00
- MEL2-2	Recupero statico funzionale del Collegio di S. Adriano in S. Demetrio Corone	Comune di San Demetrio Corone	€ 146.200,00
- MEL2-3	Recupero Palazzo De Rada per centro studi	Comune di San Cosmo Albanese	€ 387.200,00
- MEL2-4	Manutenzione straordinaria e valorizzazione dell'allestimento museale "Museo del Costume Arbereshe"	Comune di Santa Sofia d'Epiro	€ 281.200,00
- MEL2-5	Recupero e adeguamento funzionale di Palazzo Gigli e dell'area circostante	Comune di Vaccarizzo Albanese	€ 182.200,00
- MEL2-6	Recupero e rifunionalizzazione dell'ex mercato coperto e dell'area circostante	Comune di S. Giorgio Albanese	€ 203.200,00
- MEL2-7	Realizzazione di centri servizi culturali nei Comuni della "Comunità Montana"	Comunità Montana Destra Crati	€ 7.000.000,00
MEL3	Recupero palazzo storico per museo cultura occitana	Comune di Guardia Piemontese	€ 1.500.000,00
SAB1	Potenziamento degli archivi esistenti e creazione di reti		€ 9.315.082,00
- SAB1-1	Consolidamento e restauro, adeguamento impiantistico ed archivistico dell'ex convento di S. Francesco di Paola - Potenziamento degli archivi esistenti e creazioni di reti	Archivio di Stato di Cosenza	€ 6.197.482,00
- SAB1-2	Consolidamento e restauro, adeguamento impiantistico ed archivistico dell'ex convento dell'Annunziata (SS. Rosario) di Catanzaro - Potenziamento degli archivi esistenti e creazioni di reti	Archivio di Stato di Cosenza	€ 3.117.600,00
SAB2	Reti Archivi di Interesse pubblico e creazioni di fondazioni	Amministrazione Regionale	€ 1.500.000,00
SAB3	Restauro sala lettura - Biblioteca nazionale di Cosenza	Biblioteca Nazionale di Cosenza	€ 205.680,00
SAB4	Biblioteca Comunale di Catanzaro "Filippo de Nobili"	Comune di Catanzaro	€ 1.000.000,00
SAB5	Ristrutturazione sedi della Biblioteca "De Nava" di Reggio Calabria	Comune di Reggio Calabria	€ 1.000.000,00
SAB6	Biblioteca di Soriano Calabro	Comune di Soriano Calabro	€ 1.500.000,00
SAB7	Biblioteca regionale di Catanzaro	Amministrazione Regionale	€ 1.250.000,00
SAB8	Rete biblioteche locali		€ 7.291.890,00
- SAB8-1	Realizzazione del Sistema Bibliotecario Regionale	Amministrazione Regionale	€ 2.300.000,00
- SAB8-2	Completamento del sistema bibliotecario regionale di collegamento in OPAC e nell'indice nazionale SBN	Amministrazione Regionale	€ 4.682.000,00
- SAB8-3	Catalogazione retrospettiva in Calabria - Rete biblioteche locali	Biblioteca Nazionale di Cosenza	€ 309.890,00

Codice scheda	Titolo intervento	Soggetto Attuatore	Valore
<i>Del. CIPE 78/02</i>			
SdF	Studi di fattibilità		€ 1.268.000,00
- SdF1	Individuazione dei distretti culturali e dei modelli di gestione	Amministrazione Regionale	€ 300.000,00
- SdF2	I luoghi di Cassiodoro	Amministrazione Regionale	€ 200.000,00
- SdF3	Valorizzazione <i>Sinus Lamestinus</i> con particolare riferimento ai servizi e ai modelli gestionali	Amministrazione Regionale	€ 208.000,00
- SdF4	Parco Tematico culturale e Museo diffuso dell'area del tirreno cosentino	Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria	€ 206.000,00
- SdF5	Valorizzazione degli insediamenti antichi e alto-medioevali della Piana di Gioia Tauro, già Valle delle Saline (Palmi, Oppido, Gioia Tauro, Rosarno, Rizziconi, Seminara, Taurianova)	Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria	€ 150.000,00
- SdF6	Valorizzazione itinerario storico dei conventi ai fini di utilizzi compatibili	Amministrazione Regionale	€ 206.000,00
TOTALE			€ 146.019.132,49

Articolo 3 Impegni programmatici

1. Nella successiva tavola 2, in coerenza con le linee strategiche di cui al precedente articolo 1, sono individuati, per un valore complessivo di € 29.293.550,00, ulteriori interventi, riconducibili alle relative aree tematiche, ritenuti prioritari per l'attuazione delle finalità del presente Accordo.
2. Al finanziamento di tali interventi o di relativi lotti significativi e funzionali concorreranno, subordinatamente alle determinazioni che saranno adottate con decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed in sede di riprogrammazione del QCS 2000-2006, ulteriori risorse finanziarie derivanti per un ammontare di € 21.793.550,00 dagli introiti del gioco del Lotto e per € 7.500.000,00 dai finanziamenti destinati all'attuazione del POR Calabria 2000-2006.
3. Entro sei mesi dalla stipula del presente atto si provvederà conseguentemente alla stipula del relativo atto integrativo.

TAVOLA 2 – Ulteriori Interventi da finanziare

Area tematica	Interventi	Valore (€)
SISTEMA DEI CASTELLI	<i>Rocca Imperiale (CS).</i>	580.000,00
ITINERARI RELIGIOSI		
- Itinerario Bizantino, dei monasteri Italo-Greci e dei siti certosini	<i>Rossano (S. Maria del Padre, San Marco, Paneghia); Gerace (Complesso cittadelle vescovile); San Demetrio Corone (S. Adriano); Carenza (Recupero e Valorizzazione delle antiche chiese bizantine); Umbriatico (S. Maria); S. Severina (Cattedrale vecchia); S. Andrea dello Ionio (S. Andrea Apostolo); Serra S. Bruno (S. Maria del Bosco e Certosa); Bivongi (S. Giovanni Theresa); Stilo (S. Giovanni Vecchio; S. Luca (Recupero portale e Museo-Santuario di Patsi); Staiti (S. Maria de Tridetti); Reggio Calabria (S. Maria di Terrei); Scalea (S. Nicola); Altomonte (S. Giacomo); Censimento MIBAC e pubblicazione risultati.</i>	6.005.320,00
- Itinerario Barocco	<i>Petilia Policastro (Chiesa Matrice, Santuario della Spina), Palazzo Carafa di Roccella Ionica; Castrovillari (Santuario Santa Maria del Castello); Amendolara (S. Domenico); Terranova da Siberi (Chiesa dell'Annunziata, Chiesa e Convento S. Antonio); Serra San Bruno (Addolorata, Matrice, Assunta); Caulonia (Chiesa e Monastero di Santa Maria dei Minimi, Chiesa dell'Immacolata); Cittanova (Chiesa Matrice); Seminara (San Marco, Santuario Madonna dei Poveri); Tropea (S. Maria della Pietà, Chiesa dell'Annunziata); Pizzo (Chiesa di Piedigrotta); Soriano (Convento di S. Domenico); Scilla (Chiesa dello Spirito Santo); Vibo Valenzia (S. Giuseppe e Convento già S. Ignazio); Paola (Chiesa e convento).</i>	12.458.230,00
SISTEMA MUSEALE REGIONALE	<i>Museo nazionale Archeologico di Reggio Calabria, Museo Archeologico di Crotona, Museo Archeologico di Locri, Museo Archeologico di Vibo Valenzia; Museo Statale di Mileto; Museo nazionale di Cosenza (Pinacoteca di Cosenza) e Musei collegati; Musei Diocesani: Crotona, Locri, Reggio Calabria, Lamezia Terme, Cosenza, Lungro; Museo di Paola (S. Francesco); Gipsoteca di Catanzaro.</i>	8.750.000,00
SISTEMA DEGLI ARCHIVI E DELLE BIBLIOTECHE		
- Potenziamento degli archivi esistenti e creazione di reti	<i>Potenziamento degli archivi esistenti e creazione di reti: Vibo Valenzia e Castrovillari, Rete archivi di interesse pubblico e creazione di fondazioni</i>	1.000.000,00
- Itinerario della bibliografia calabrese contemporanea	<i>Valorizzazione della bibliografia calabrese contemporanea</i>	500.000,00
TOTALE GENERALE		29.293.550,00

Articolo 4 **Impegni dei soggetti sottoscrittori**

1. Nello svolgimento dell'attività di propria competenza i sottoscrittori del presente Accordo di Programma Quadro si impegnano:
 - a. a rispettare i termini concordati ed indicati nelle schede di intervento allegate al presente Accordo di Programma Quadro;
 - b. ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso in particolare agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa, eventualmente facendo ricorso agli Accordi previsti dall'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
 - c. a procedere periodicamente a monitoraggio e verifica dell'Accordo secondo le modalità indicate dal Ministero dell'Economia e Finanze con la Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro citata in premessa;
 - d. ad attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo di Programma Quadro per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento;
 - e. a rimuovere ogni ostacolo procedurale in ogni fase procedimentale di realizzazione degli interventi, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza, le misure che sono adottate dal Comitato Istituzionale di Gestione, ai sensi del successivo art. 9.
2. I soggetti sottoscrittori si impegnano a realizzare gli interventi anche favorendo il coinvolgimento dei soggetti pubblici o privati la cui azione sia rilevante per il perseguimento degli obiettivi individuati.

Articolo 5 **Copertura finanziaria**

1. Il quadro finanziario complessivo del presente Accordo di Programma Quadro, descritto in dettaglio nelle schede di cui alla delibera CIPE 76/02 (allegato 2) ammonta a € 146.019.132,49 ed è ripartito per fonti finanziarie nella successiva tavola 3.
2. Le parti sottoscrittrici si impegnano a garantire l'attivazione delle risorse di rispettiva competenza in coerenza con i tempi di attuazione previsti nelle citate schede di cui alla Delibera 76/02 e con le risultanze delle attività di monitoraggio.
3. Il Ministero per i beni e le attività culturali e la Regione Calabria considerano prioritario che nei rispettivi atti di programmazione settoriale per gli anni 2004 – 2005, si tenga conto delle esigenze di sviluppo dei programmi di investimento avviati con il presente Accordo di Programma Quadro e meglio dettagliate nella allegata relazione tecnica.
4. La gestione finanziaria degli interventi può attuarsi secondo le procedure e le modalità previste dall'articolo 8 del D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n. 662, articolo 2, comma 203, lettera b), ultimo periodo, aggiunto con l'articolo. 15, comma 4, del decreto-legge 30 gennaio 1998, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 marzo 1998, n. 61.

TAVOLA 3 – Quadro finanziario

FONTI FINANZIARIE	Importi (€)
<i>Delibera CIPE 275/96 (L. 641/96)</i>	16.500.790,38
<i>Delibera CIPE 52/99 (L. 208/98)</i>	11.878.507,89
<i>Delibera CIPE 84/00 – Risorse per le aree sottoutilizzate (L. 208/98)</i>	60.000.000,00
<i>Piano Pluriennale Archeologia (L. 400/2000)</i>	1.549.370,73
FONDI CIPE	89.928.669,00
<i>L. 513/99</i>	2.375.717,60
<i>Fondi Lotto 1998/2000 (L. 662/1996)</i>	4.588.969,40
<i>Fondi Lotto 2001/2003 (L. 388/2000)</i>	3.355.936,49
<i>Fondi Ordinari 2002-2004 (L. 448/2001)</i>	3.323.280,00
<i>Fondi Ordinari 2003-2005 (L. 289/2002)</i>	4.957.110,00
FONDI MBAC	18.601.013,49
<i>POR, Asse II</i>	37.489.450,00
FONDI REGIONE CALABRIA	37.489.450,00
TOTALE GENERALE*	146.019.132,49

* Il quadro finanziario complessivo su esposto include risorse già spese all'atto della stipula per gli interventi già avviati per un ammontare pari a € 16.218.053,50

Articolo 6

Soggetto Responsabile dell'attuazione dell'Accordo di programma quadro

1. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Accordo, i soggetti firmatari, individuano quale Soggetto Responsabile dell'attuazione il Dott. Gaetano Princi, Dirigente generale pro-tempore del Dipartimento 10 – Cultura, Istruzione, Beni Culturali e Ricerca Scientifica della Regione Calabria.
2. Il Soggetto Responsabile dell'attuazione dell'Accordo ha il compito di:
 - a. rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;
 - b. governare il processo complessivo di realizzazione degli interventi ricompresi nell'Accordo, attivando le risorse tecniche e organizzative necessarie alla sua attuazione;
 - c. promuovere, in via autonoma o su richiesta del Soggetto Responsabile di procedimento di ciascun intervento, le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni da parte dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo;
 - d. garantire il monitoraggio semestrale sullo stato di attuazione dell'Accordo, da effettuarsi secondo le modalità indicate nella Circolare sul monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro citata in premessa;
 - e. assicurare, da parte dei Responsabili dei singoli interventi, il completo inserimento dei dati aggiornati nelle schede implementate nell'Applicativo Intese, entro il 31 luglio e il 31 gennaio di ogni anno;

- f. verificare la completezza e la coerenza dei dati delle schede intervento, così come l'assenza per le stesse di codici di errore nell'applicativo per la gestione degli accordi del Ministero Economia e Finanze (di seguito denominato "Applicativo Intese") e comunicare al Servizio per le Politiche di Sviluppo Territoriale e le Intese del Ministero Economia e Finanze (di seguito SPSTI) la lista degli eventuali interventi che presentano modifiche rispetto alle previsioni effettuate nell'ultima versione monitorata;
 - g. curare, al primo monitoraggio, l'inserimento del codice unico di progetto (CUP) per ciascuna delle schede intervento implementate nell'Applicativo Intese, ed a tal fine richiederne, in tempi utili, l'attribuzione, direttamente o per il tramite di idoneo soggetto pubblico abilitato (cosiddetto concentratore);
 - h. curare, al primo monitoraggio, l'inserimento nelle schede intervento relative ai progetti attuati nell'ambito del POR Calabria 2000-2006 implementate nell'Applicativo Intese, l'inserimento del Codice Operativo Fondi Strutturali 2000-2006;
 - i. inviare al SPSTI, entro il 28 febbraio e il 30 settembre di ogni anno - a partire dal primo semestre successivo alla stipula - il Rapporto di monitoraggio sullo stato di attuazione dell'Accordo, redatto ai sensi della Delibera CIPE 76/2002 e secondo le modalità previste dalla citata Circolare sulle procedure di monitoraggio;
 - j. assegnare, in caso di ritardo, inerzia o inadempienza, al soggetto che ne è responsabile, un congruo termine per provvedere;
 - k. segnalare, decorso inutilmente il predetto termine, l'inadempienza al Comitato paritetico di attuazione, il quale provvede con le modalità previste dalla citata Intesa Istituzionale di Programma;
 - l. esercitare, avvalendosi dei servizi e delle strutture organizzative dell'Amministrazione procedente, ovvero di altre Amministrazioni pubbliche, e su conforme decisione del Comitato istituzionale di gestione, di cui all'Intesa Istituzionale di Programma, i poteri sostitutivi necessari alla esecuzione degli interventi;
 - m. provvedere, mediante attività di conciliazione, a dirimere tutte le controversie che insorgono tra i soggetti partecipanti all'Accordo, nel caso di mancata composizione, le controversie sono definite secondo le modalità previste dall'articolo 8 del presente Accordo.
3. Il Soggetto Responsabile dell'Accordo si coordinerà con il Soprintendente Regionale per i beni e le attività culturali pro-tempore, in qualità di referente, a tal fine designato con il presente atto dal Ministero per i beni e le attività culturali, per tutte le attività e le questioni che riguardino gli interventi attuati dalle strutture del suddetto Ministero, oltreché per gli ulteriori compiti istituzionali e per le funzioni proprie del Soprintendente regionale medesimo.

Articolo 7

Soggetto Responsabile della attuazione dell'intervento

1. Per ogni intervento in attuazione viene indicato e riportato nelle schede di cui alla Delibera CIPE 76/02, il responsabile dell'intervento, nominato su indicazione del Soggetto Responsabile dell'Accordo, laddove possibile nella persona del responsabile del procedimento relativo all'intervento, individuato ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 109/94 e del suo regolamento di attuazione. Per gli interventi individuati nell'ambito dei programmi del "QCS Obiettivo 1" il responsabile dell'attuazione degli interventi coincide con il responsabile della relativa misura ed azione.
2. Il responsabile dell'intervento ha il compito di:
 - porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti;

- verificare l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti che hanno sottoscritto la singola scheda di intervento e segnalare al responsabile dell'Accordo gli eventuali ritardi ed ostacoli tecnico-amministrativi che ne impediscono l'attuazione;
- raccogliere ed immettere, nell'Applicativo Intese, secondo le indicazioni del Soggetto Responsabile dell'Accordo e in ottemperanza a quanto disposto dalla citata Circolare sul monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro, i dati delle schede intervento, rispondendo della loro veridicità;
- trasmettere al Soggetto Responsabile dell'Accordo la scheda intervento unitamente ad una relazione esplicativa contenente la descrizione dei risultati conseguiti, le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive, nonché ogni altra informazione richiesta dal Soggetto Responsabile dell'Accordo;
- consegnare al Soggetto Responsabile dell'Accordo, a corredo della sopradetta relazione gli eventuali elaborati progettuali, il cronoprogramma dei lavori, nonché l'atto amministrativo di impegno alla realizzazione dell'intervento e l'eventuale atto di impegno delle risorse poste a finanziamento.

Articolo 8

Procedimenti di conciliazione.

1. In caso di insorgenza di conflitti fra i soggetti partecipanti all'Accordo, il Comitato paritetico di attuazione, su segnalazione del Soggetto Responsabile dell'Accordo o su istanza di uno dei soggetti interessati dalla controversia o anche d'ufficio, convoca le parti in conflitto per l'esperimento di un tentativo di conciliazione.
2. Qualora in tale sede si raggiunga un'intesa idonea a comporre il conflitto, si redige processo verbale nel quale sono riportati i termini della conciliazione. La sottoscrizione del verbale impegna i firmatari all'osservanza dell'accordo raggiunto.
3. Qualora, invece, le controversie permangano, il Comitato paritetico di attuazione rimette la questione al Comitato Istituzionale di Gestione.

Articolo 9

Poteri sostitutivi in caso di inerzia, ritardi e inadempienze.

1. L'esercizio dei poteri sostitutivi si applica in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente.
2. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili di tali funzioni costituiscono agli effetti del presente accordo fattispecie di inadempienza.
3. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimenti, il Soggetto Responsabile dell'Accordo di Programma Quadro invita il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento sono imputabili ad assicurare che la struttura da esso dipendente adempia entro un termine prefissato.
4. Il soggetto cui è imputabile il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento è tenuto a far conoscere entro il termine prefissato le iniziative assunte e i risultati conseguiti.
5. In caso di ulteriore inottemperanza, il Soggetto Responsabile dell'Accordo invia gli atti, con motivata relazione, al Comitato Paritetico, formulando, se del caso, una proposta delle misure da adottare in via sostitutiva.

6. Il Comitato paritetico di attuazione propone al Comitato Istituzionale di Gestione dell'Intesa per la relativa decisione le misure più efficaci da adottare in relazione agli accertati inadempimenti.
7. Ove le azioni di cui ai precedenti commi non garantiscano il risultato dell'adempimento o lo garantiscano in modo insufficiente, il Comitato Istituzionale di Gestione attiva le procedure per la revoca del finanziamento in ragione della titolarità dei fondi.
8. La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete comunque l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.
9. Le risorse revocate possono essere riprogrammate nell'ambito del presente Accordo o comunque in coerenza con gli obiettivi della citata Intesa Istituzionale di Programma.

Articolo 10 **Disposizioni generali**

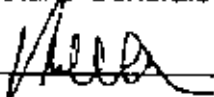
1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori. I controlli sugli atti e sulle attività poste in essere in attuazione dell'Accordo stesso sono successivi.
2. L'Accordo ha la durata di anni cinque. È prorogabile e può essere modificato o integrato per concorde volontà dei sottoscrittori in conformità ai principi di verifica e aggiornamento previsti dalla citata Intesa Istituzionale di Programma.
3. Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, uno o più degli interventi previsti dal presente Accordo non siano realizzabili, si applicano le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi, previste dall'Intesa Istituzionale di Programma.
4. Il Ministero per i beni e le attività culturali e la Regione Calabria si impegnano a dar vita ad un flusso informativo sistematico e costante al fine di consolidare un processo stabile di concertazione e condivisione dei reciproci programmi di attività relativamente all'ambito territoriale della Regione. Lo scambio di informazioni avverrà semestralmente, in coincidenza con il monitoraggio.
5. Le economie riprogrammabili, ai sensi della vigente normativa, derivanti dall'attuazione degli interventi individuati nel presente Accordo e opportunamente accertate dal Soggetto Responsabile dell'Accordo in sede di monitoraggio semestrale, sono riprogrammate, su proposta del suddetto Soggetto Responsabile, per concorde volontà dei soggetti sottoscrittori ovvero in conformità alla procedura di riprogrammazione prevista dalla citata Intesa Istituzionale di Programma. Le economie accertate, relative ai fondi POR 2000-2006, saranno riprogrammate nel rispetto delle procedure previste dal Complemento di Programmazione.
6. Il trasferimento delle risorse per le aree sottoutilizzate è subordinato alla chiusura dei due monitoraggi dell'anno precedente, secondo quanto previsto dalla Circolare sulle procedure di monitoraggio citata nelle premesse.
7. Le schede intervento implementate nell'Applicativo Intese e riportate nell'allegato 2 al presente Accordo ai sensi della Delibera CIPE 76/02, ovvero le schede che verranno implementate in sede di integrazione del presente Accordo, riportano l'indicazione del soggetto pubblico attuatore che ha redatto la scheda stessa. Tale soggetto assicura la veridicità delle informazioni in esse contenute. Nel caso in cui il soggetto attuatore non sia stato ancora individuato, all'atto della stipula o dell'integrazione dell'Accordo, tali responsabilità sono assunte dal soggetto proponente l'intervento, indicato nella stessa scheda.

8. Qualora l'inadempienza di una o più delle parti sottoscrittrici comprometta l'attuazione di un intervento previsto nell'Accordo, sono a carico del soggetto inadempiente le spese sostenute dalle altre parti per studi, piani, progetti e attività inerenti l'intervento medesimo.
9. Possono aderire all'Accordo, previa concorde volontà delle parti sottoscrittrici, altri soggetti pubblici e privati rientranti tra quelli individuati alla lettera b) del punto 1.3 della delibera Cipe 21 marzo 1997, la cui partecipazione e azione sia necessaria per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente Accordo.
10. Alla scadenza dell'Accordo, il Comitato paritetico di attuazione, su segnalazione del Soggetto Responsabile dell'Accordo, è incaricato delle eventuali incombenze derivanti dalla definizione dei rapporti pendenti e delle attività non ultimate.

Roma, 22 dicembre 2003

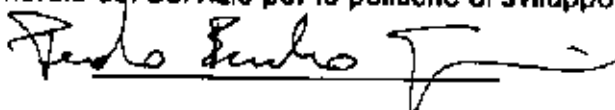
Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Carmelo Rocca
Segretario Generale



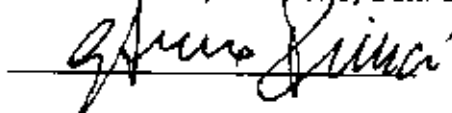
Ministero dell'Economia e delle Finanze

Paolo Emilio Signorini
Direttore Generale del Servizio per le politiche di sviluppo territoriale



Regione Calabria

Gaetano Princi
Dirigente Generale Dipartimento 10 - Cultura, Istruzione, Beni Culturali e Ricerca Scientifica



Renzo Turatto
Dirigente Generale Dipartimento Bilancio, Finanze, Programmazione e Sviluppo Economico





*Ministero dell'Economia
e delle Finanze*



Regione Calabria



*Ministero per i Beni
e le Attività culturali*

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
E LA REGIONE CALABRIA**

**Accordo di programma quadro
“Beni ed attività culturali
per il territorio della Regione Calabria”**

**Allegato 1
Relazione tecnica**

Roma, 22 dicembre 2003

PARTE I: LINEE PROGRAMMATICHE

1. Beni e attività culturali in Calabria

Le vicende storico-culturali del *Brutium* (poi Calabria dal VII d.C.) sono ancora oggi testimoniate da consistenti persistenze di reperti e testimonianze appartenenti a diverse epoche, tali da consentire lo snodarsi di percorsi turistico-culturali, forse unici in tutto il territorio nazionale, che già nel sec. XVIII erano stati individuati da tanti Viaggiatori Stranieri, in un *Grand Tour* meraviglioso.

Dagli insediamenti di epoca Paleolitica e Neolitica (Grotte di Scalea e Grotta del Romito a Papisidero) provengono interessanti reperti utili a documentare la presenza di popolazioni abili nella lavorazione di armi ed utensili che forniscono riferimenti per individuare le abitudini di vita delle popolazioni dell'area del Pollino in età preistorica.

Più consistenti divengono, poi, con il trascorrere dei secoli, le testimonianze risalenti al periodo della colonizzazione greca avviata nel sec.VIII a.C. che ha segnato in modo imprescindibile i tratti culturali della nostra regione.

Gli scavi archeologici, avviati sin dall'800, hanno contribuito in maniera determinante a far luce sul passato, restituendo alla conoscenza ed alla fruizione siti di straordinario interesse: basti pensare alle antiche colonie che da Sibari a Crotona, da Locri a Medma, da Ipponion a Reggio fiorirono in tutto il territorio, dall'alto Jonio al Tirreno, e le cui testimonianze artistiche, numismatiche ed epigrafiche, qualificano oggi i numerosi musei e parchi archeologici calabresi, da Francavilla Marittima- Sibari a Capo Colonna, dalla Roccelletta di Borgia a Locri, da Reggio Calabria a Vibo Valentia, solo per ricordare i siti più importanti.

La stessa ricerca ha fatto riaffiorare tratti considerevoli della colonizzazione romana, via via risalendo fino alla conquista bizantina del sec.VII durante la quale la nostra regione ritrova e rinnova le sue radici in un passato che l'aveva strettamente collegata all'Oriente. Fiorirono allora Rossano, Gerace, Stilo, Bova e l'ampia area del *Mercurion* e nel frattempo si istaurò un rapporto continuo con Costantinopoli, da cui dipendevano tutte le diocesi calabresi, che rappresentò il tramite di uno scambio non solo sul versante religioso, ma portò anche in Calabria maestranze e manufatti, vivificò gli scriptoria e lasciò testi di indubbia valenza artistico-culturale (quale il *Codex Purpureus*) e brani affrescati che le attività conservative hanno recuperato a Scalea (nella chiesa dell' Ospedale), a S. Maria del Cedro (nella chiesa di S. Angelo), a Bivongi (nella chiesa di S. Maria della Stella) e a San Demetrio Corone (nel monastero di Sant'Adriano) .

La conquista normanna, pur perseguendo programmi di ritalianizzazione, non si frappose e non ostacolò il persistere della grecizzazione dei riti e della cultura, anzi spesso supportò economicamente il rifiorire di antichi cenobi (si pensi al Patire di Rossano e a san Giovanni Terista) mentre promuoveva straordinarie opere architettoniche, dalla Cattedrale di Gerace alla cattedrale di Cosenza, dal duomo di Mileto al monastero della SS. Trinità di Mileto, dalla abbazia della Sambucina al protocenobio Florense di San Giovanni in Fiore, dalla abbazia della Matina al duomo di San Marco Argentano, ecc. E' in tale epoca che riaffiorano personalità artistiche, recuperate dalla recente storiografia artistica, che permettono di comprendere i nessi culturali che legano la nostra Calabria ai centri più evoluti non solo della Penisola, ma soprattutto della Normandia, ridefinendo linee di sviluppo ed individuando insospettiti contatti culturali.

Con la conquista sveva, e poi angioina, la regione conosce importanti episodi di feodalizzazione che, mentre promuovono l'arrivo di maestranze provenzali, fiorentine e napoletane, quale guida a scalpellini e marmorari nostrani, realizzano importanti complessi architettonici tra cui può citarsi la Chiesa di S. Maria della Consolazione di Altomonte ed i

numerosi monumenti funerari che la nobiltà del tempo, dai Ruffo ai Sanseverino, realizza a Scalea, Mileto, Cosenza e Gerace; ma vanno parimenti ricordati i numerosi politici, in primo luogo quelli del Negroni e del Vivarini

La produzione artistica in Calabria e per la Calabria diventa ormai sempre più consistente di momenti di grande rilievo e si lega alle vicende religiose e culturali che in tutta l'Italia portano con il Concilio di Trento le diverse diocesi ad una rinascita artistico-culturale; le Cattedrali, luoghi privilegiati del culto, ma anche tutte le chiese parrocchiali e degli ordini religiosi, diventano centri dove il fervore religioso si coniuga al desiderio di abbellire gli edifici, grazie anche alla presenza di prelati e religiosi provenienti da tutta la penisola (a Cassano allo Jonio fu vescovo Audeno, segretario del Borromeo): decorazioni a stucco, importanti altari in marmo, preziose suppellettili, giungono dai laboratori di Napoli e dalla Sicilia ed oggi sono conservati nei musei diocesani che negli ultimi anni sono nati in tutto il territorio nazionale. Siamo ormai in età barocca e, a dispetto del ripetersi di ricorrenti fenomeni tellurici, risorgono, improntati al nuovo gusto, sontuose costruzioni e si abbelliscono quelle risparmiate: si realizzano quegli interessanti palinsesti artistici e culturali che caratterizzano buona parte dell'architettura calabrese. Giungono nella regione opere dai centri artistici più in voga a documentare relazioni della nostra committenza ecclesiastica non solo con le migliori botteghe napoletane e siciliane (i capolavori di Mattia Preti, Francesco Solimena, Luca Giordano, arredano le cappelle delle cattedrali e degli ordini religiosi) ma anche straniere : si pensi al tedesco Müller, al belga Borremans, al fiammingo Hendricksz

Il patrimonio che si è brevemente cercato di descrivere nella sua consistenza e nel suo stratificarsi sopravvive oggi, a volte nel sito o nel luogo per il quale fu commissionato, a volte nei musei che l'attività di tutela svolta dallo Stato, in collaborazione con gli Enti territoriali, ha voluto creare anche ai fini di una migliore fruizione che diventa l'obiettivo primario delle scelte di quella attività di promozione culturale che la normativa vigente affida alle sinergie di soggetti pubblici e privati.

Tali sinergie hanno permesso alla Calabria di preservare notevoli testimonianze di cultura e storia e di essere, pertanto, tra le regioni più interessanti dal punto di vista delle aree archeologiche e monumentali. Possiede, infatti, un numero rilevante di siti archeologici (circa 57, per un totale di 4.000 ettari di territorio sottoposti a vincolo e che interessano 61 comuni), di musei regionali (circa 45, di cui ben il 42% è costituito da musei di arte e archeologia), di centri storici di particolare pregio. Complessivamente, sono presenti sul territorio 1521 edifici di interesse architettonico, a cui occorre aggiungere le 131 torri costiere e i 45 centri storici di pregio, alquanto diffusi nel territorio, anche se si nota una maggiore concentrazione nelle aree della Locride e del Poro-Serre.

Non mancano aree di archeologia industriale diffuse su tutto il territorio della Calabria a testimonianza di un passato di dinamismo economico: le cave dismesse, i mulini, i frantoi, le celle e palmenti per il vino, le ferriere, le filande, e il sistema delle "case forestali".

Il patrimonio culturale regionale è arricchito dalla presenza di alcune aree che per secoli sono state rifugio di comunità appartenenti a diverse fedi religiose che hanno conservato nel tempo tratti importanti delle culture di provenienza dagli ebrei agli arabi (lingua, arte, religione, tradizioni, etc.).

La Calabria ospita, infatti, tre grandi minoranze etnico-linguistiche (le cui immigrazioni cominciarono sin dal 1200), quali: i grecanici che occupano la zona posta ai piedi dell'Aspromonte (Bova, Condofuri, Roccaforte del Greco), i valdesi o occitani, insediati nelle aree di Guardia Piemontese, Mormanno e Montalto, e gli albanesi che rappresentano la minoranza più numerosa concentrata sul versante nord-occidentale della Sila Greca (S. Giorgio albanese, S. Demetrio Corone, Lungro) e nel catanzarese.

A fronte di questa ricchezza assolutamente unica e straordinaria, la fruizione dei beni culturali è ancora del tutto insoddisfacente a causa, essenzialmente, della loro scarsa valorizzazione: manca, infatti, la consapevolezza del ruolo che questi possono svolgere per lo sviluppo sociale ed economico della Calabria. Parafrasando un termine largamente utilizzato ma di sicuro effetto, si può dire che i beni culturali rappresentano il "petrolio" della Calabria, da sfruttare per ridurre il gap socio-economico che la separa dalle regioni più sviluppate.

I fattori che, fra gli altri, hanno probabilmente impedito una soddisfacente utilizzazione di tale patrimonio si possono ravvisare:

- in primo luogo, nell'effetto dispersione, dovuto alla numerosità dei siti e delle strutture museali ed alla loro diffusione su di un territorio molto ampio;
- in secondo luogo, nell'inadeguatezza delle condizioni di offerta del bene archeologico, proposto per lo più come "reperto" museale piuttosto che come oggetto-chiave per ricostruire, nei suoi aspetti materiali, una civiltà ormai remota.
- in terzo luogo, infine, nella mancanza di un'immagine unitaria ed efficace dell'intero patrimonio, che sappia attrarre, con le dovute suggestioni, i fruitori interessati alle vestigia storico-culturali della Regione.

2. Dall'emergenza alle azioni di sistema

Nel corso dell'ultimo decennio, diverse sono state le forme d'intervento che, nell'ambito delle rispettive sfere di competenza e delle relative risorse disponibili, hanno assicurato un significativo volume di investimenti consentendo di avviare un numero elevato di iniziative in favore di beni del patrimonio culturale. Nel dettaglio, gli interventi in questione possono essere distinti per come di seguito illustrato.

a) Iniziative nazionali

Gli investimenti assicurati a livello nazionale in favore del patrimonio culturale provengono essenzialmente dalla legge 64/86 e dalle delibere CIPE:

- la L. 64/86 - detta disposizioni relative alla "Disciplina organica dell'intervento straordinario nel mezzogiorno" - ha assicurato, complessivamente 64 miliardi di vecchie lire;
- le delibere CIPE nn. 12/96, 42/98, 70/98 e 52/99 - riguardanti il "Riparto per la realizzazione di iniziative dirette a favorire lo sviluppo sociale ed economico delle aree depresse del territorio nazionale" - in materia di beni culturali hanno complessivamente attivato un volume di investimenti superiore a 100 miliardi di vecchie lire.

Altre risorse aggiuntive sono state garantite dalla legge straordinaria in occasione del Giubileo 2000 (che ha destinato alla Regione Calabria 20 miliardi di vecchie lire) e dalla L. 482/99 in favore delle minoranze etno-linguistiche che, dall'anno 2002 in poi, ha previsto l'assegnazione di risorse finanziarie in favore della Regione Calabria.

b) Iniziative del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Negli ultimi sei anni il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (di seguito MBAC) ha investito per interventi nel territorio della Regione Calabria risorse per un importo complessivo di circa 57,8 milioni di euro che, in aggiunta ai finanziamenti di fonte regionale, hanno già permesso di ottenere risultati significativi sul miglioramento della fruizione del patrimonio culturale.

La copertura finanziaria è stata garantita dall'attuazione delle leggi 513/1999, 400/2000 e 29/2001; dalle risorse ordinarie riferibili ai bilanci 1998-2001 e 2001-2003, nonché dalla programmazione dei fondi Lotto e dei fondi dell'otto per mille per il medesimo periodo e dei fondi CIPE nazionali per il Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

In tale ambito, l'attività del MBAC è stata incentrata principalmente, ma non solo, in favore dei beni di proprietà demaniale di importanza "sovraregionale". L'attenzione è stata rivolta, cioè, su quei beni che, per la loro elevata rilevanza e significatività, potessero caratterizzare profondamente la politica del MBAC (in costante e forte crescita, grazie soprattutto ad un notevole aumento dei fondi a disposizione) tesa alla tutela e alla valorizzazione dei beni del patrimonio culturale.

In tal senso, particolare rilevanza rivestono le iniziative promosse in favore di alcuni "contenitori" (musei archeologici, pinacoteche, biblioteche, ecc.) ai quali si può riconoscere - grazie ad una intensa attività di valorizzazione (in parte già avviata, in parte da avviare o da completare nell'immediato futuro) - la qualifica di veri e propri "poli culturali" che potrebbero, in seguito, diventare attrattori di fenomeni turistici a forte valenza economica, come ad esempio:

- la Pinacoteca Nazionale in Palazzo Arnone a Cosenza;
- la Cittadella di Gerace;
- l'area archeologica di Sibari;
- l'area archeologica di Vibo Valentia;
- l'area archeologica di Roccelletta;
- l'area archeologica di Crotona;
- l'area archeologica di Locri;
- l'area archeologica di Kaulon;
- il museo e l'area archeologica di Reggio Calabria

c) Iniziative regionali

Diverse sono le leggi regionali che riguardano, in genere, la tutela, il recupero, la conservazione e la promozione di beni del patrimonio culturale. Fra queste:

- L.R.16/85 - "Norme per interventi in materia di promozione culturale", al fine di incentivare lo sviluppo della ricerca e della produzione culturale ed artistica;
- L.R.17/85 - "Norme in materia di biblioteche di Enti locali o d'interesse locale", tesa a svolgere attività di tutela e di promozione in favore delle biblioteche, degli archivi e dell'editoria;

- L.R. 21/90 - "Norme in materia di edilizia di culto e disciplina urbanistica dei servizi religiosi", per il recupero e la manutenzione di edifici di culto;
- L.R. 31/95 - "Norme in materia di musei degli Enti Locali e di interesse locale", al fine di consolidare, restaurare, acquisire, adeguare le sedi, creare nuovi istituti e garantire il regolare funzionamento dei musei.

Nell'ambito delle leggi recanti "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale (legge finanziaria)", alla Rubrica III, dedicata all'Istruzione, cultura e tempo libero, la Regione Calabria ha destinato annualmente in media:

- 3 miliardi circa di vecchie lire per gli interventi di cui alla L.R.16/85¹;
- 2 miliardi circa di vecchie lire per gli interventi di cui alla L.R.17/85²;
- 2,5 miliardi di vecchie lire per gli interventi di cui alla L.R.21/90³;
- 200 milioni di vecchie lire per gli interventi di cui alla L.R. 31/95.

Di grande importanza è, infine, la recente legge n. 15 del 30 ottobre 2003 recante "norme per la tutela e la valorizzazione e della lingua e del patrimonio culturale delle minoranze linguistiche e storiche di Calabria" che, in attuazione della legge nazionale 482/99, dà piena attuazione all'art. 6 della Costituzione nel quale è sancita la tutela di tutte le minoranze linguistiche presenti nel territorio dello stato italiano.

d) Iniziative comunitarie

Con i fondi strutturali nel corso di circa un decennio la Regione Calabria, attraverso l'Assessorato ai BB.CC., ha gestito direttamente più di 80 miliardi di lire, così distinte:

- PIM, 21 miliardi di vecchie lire;
- POP 1994/99, 64 miliardi di vecchie lire.

e) Altre iniziative

A questi investimenti vanno, poi, aggiunti quelli che, in via indiretta, sono pervenuti da altri programmi che riguardano il territorio nel suo complesso o le città laddove sono stati e vengono effettuati interventi sui beni culturali in quanto elementi qualificanti di un territorio o di un contesto urbano (recupero centri storici, riqualificazione urbanistica, ecc.) da parte di altri settori regionali di riferimento quali lavori pubblici o urbanistica.

Tutte le forme di intervento sinteticamente descritte hanno svolto, fin'ora, un ruolo fondamentale nell'arrestare fenomeni di progressivo degrado dei beni culturali ma hanno riguardato, però, essenzialmente, la tutela e la conservazione del patrimonio culturale e storico-insediativo della Regione.

1 Nel 1986, 1,3 miliardi di vecchie lire; nel 1987, 2,4 miliardi; nel 1988, 2,2 miliardi; negli anni 1989/90/91/92, 3 miliardi; ecc.

2 Nel 1986, 2,4 miliardi, nel 1987, 2,4 miliardi; nel 1988, 2,3 miliardi; nel 1989, 2,3 miliardi; nel 1990, 2,3 miliardi; nel 1991, 1,8 miliardi; nel 1991, 1,8 miliardi; ecc.

3 Nel 1991, 3 miliardi; nel 1992, 3 miliardi; nel 1993, 1,5 miliardi, nel 1994, 2 miliardi; ecc.

Questa tendenza è stata prodotta, fra l'altro, da una generale carenza di consapevolezza delle potenzialità dei Beni Culturali come fattori di sviluppo, unita alla inadeguatezza degli investimenti pubblici ed alla eccessiva frammentazione di interventi e proposte progettuali determinata, quest'ultima, anche dalla assoluta ricchezza del patrimonio calabrese.

Con l'adozione del POP Calabria 1994/99, gli interventi in favore dei beni culturali - nell'ambito della Misura 3.4, "Beni Culturali", inserita nell'Asse III, "Turismo" - hanno cominciato oltre che a riguardare, interventi volti ad arrestare i fenomeni di progressivo degrado, anche a creare condizioni di rinnovato interesse per un turismo culturale che, nella quasi totalità della Calabria, trovava forti limitazioni per la mancanza di accessibilità e fruibilità (conoscenza ed organizzazione) del patrimonio culturale.

Proprio a tal fine, infatti, il POP prevedeva una valutazione "economica" degli interventi in materia di beni culturali in rapporto ad alcuni specifici obiettivi:

- a) contributo all'attrazione di flussi turistici;
- b) conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-culturale della Regione;
- c) miglioramento dell'ambiente antropico mediante elementi di valore storico ed architettonico;
- d) sviluppo di nuova occupazione qualificata.

Esemplificativa di tale logica è stata la volontà di inserire questo tipo d'investimenti nell'Asse III, Turismo, del POP, al fine di realizzare un ampliamento dell'area d'interesse dell'offerta turistica, nella convinzione che il patrimonio culturale potesse fungere da elemento di attrazione delle zone costiere ed interne prolungando, così, la stagione turistica e la permanenza media dei turisti in Calabria.

È indubbio che l'attrattività dei luoghi, sia per la residenza che per le attività economiche, è sempre più che mai determinata da fattori qualitativi: un posto di assoluto rilievo tra questi assumono gli elementi di profilo storico ed architettonico, introdotti dalla conservazione dei beni culturali.

In ogni caso, tali interventi, se da una parte hanno permesso di recuperare e preservare parte del patrimonio culturale, dall'altra, non sono stati in grado di incidere profondamente nella crescita economica del territorio regionale, ciò per una serie di ragioni, fra le quali il consistente numero e l'eterogeneità del patrimonio culturale della regione (per collocazione geografica, elevato valore storico, artistico e archeologico, caratteri storici, stilistici, artistici, ecc.), l'esiguità delle risorse assegnate dalle diverse forme di finanziamento.

Una inversione di tendenza rispetto al passato è stata segnata anche in Calabria dall'avvio del nuovo ciclo di programmazione degli interventi cofinanziati dai fondi strutturali (2000/2006), innanzitutto in termini di finalità, ma soprattutto in termini di risorse stanziare (per l'Asse II, infatti il POR prevede, per le tre Misure ben 135.509.000 euro, poco più di 260 miliardi di vecchie lire) di cui circa 116.000.000 di euro come quota pubblica e la rimanente parte come quota dei privati.

I documenti di programmazione (QCS per le aree dell'obiettivo 1 e POR Calabria) e di attuazione (CdP), oltre a dedicare un intero asse al settore Beni Culturali (l'Asse II), attribuiscono particolare importanza, non solo alle azioni di tutela e salvaguardia del patrimonio culturale, ma, anche a quelle di valorizzazione e gestione come elementi in grado di determinare sviluppo economico e produttivo, attraverso la predisposizione di condizioni tese a:

- favorire l'iniziativa imprenditoriale collegata direttamente o indirettamente alla valorizzazione del patrimonio culturale, con particolare riferimento al settore turistico;
- rendere la regione più "attraente" nei confronti degli investitori provenienti dall'esterno;
- ridurre progressivamente le situazioni di degrado territoriale o sociale;
- facilitare lo sviluppo di un'identità culturale e regionale.

L'equazione "beni culturali = motore di un settore altamente qualificato dell'economia regionale capace di produrre benessere e di dare occupazione" incarna compiutamente l'essenza dei principi ispiratori del QCS.

Ciò comporta sul piano strategico e attuativo l'avvio di un processo in grado di promuovere una rete di interventi finalizzati alla creazione di sistemi volti a valorizzare le emergenze culturali diversificate sul territorio (per collocazione geografica, per caratteri storici, stilistici, artistici, ecc.).

Proprio nella logica del POR e nel rispetto delle procedure previste dal CdP, l'Amministrazione regionale, con delibera G.R. n 579 del 27 giugno 2001, ha infatti predisposto una "manifestazione d'interesse" allo scopo di pervenire ad un P.I.S. settoriale, in carenza di linee guida e coordinamento per i P.I.S. intersettoriali, nel cui ambito individuare un complesso di operazioni tra loro articolate e finalizzate, da un lato, alla salvaguardia e valorizzazione del patrimonio archeologico, architettonico, storico-artistico e paesaggistico della Calabria, dall'altro, a creare le condizioni e favorire la creazione di strutture di rete anche ad alta specializzazione per la gestione degli interventi di restauro e valorizzazione.

Secondo quanto riportato nella "manifestazione d'interesse", ai fini dell'ammissibilità, le idee di progetto integrato dovevano essere articolate nel rispetto di una serie di indicazioni fondamentali, tra le quali, quella che rappresenta la novità senza dubbio più rilevante, rispetto al passato, si sostanzia in una progettualità supportata da una analisi economica, di capacità nello sviluppo di effetti indotti e dalla indicazione delle modalità di gestione. Si richiedeva cioè, per ciascuna idea- progetto, l'indicazione di un piano di gestione finalizzato a:

- garantire l'analisi ex-ante della fattibilità operativa del progetto, in termini di economicità di gestione;
- dimostrare la capacità del progetto di "stare sul mercato".

Tale aspetto senza dubbio innovativo, teso a intercettare le motivazioni poste a base dei fondi strutturali, pone oggi una riflessione più attenta in quanto non appare sostenibile economicamente, ai fini gestionali, l'azione rivolta ad un singolo "bene" (tranne casi eccezionali) per cui occorre percorrere la strada, probabilmente, della gestione per "sistemi di beni".

Facendo propria questa esigenza l'APQ prevede uno studio di fattibilità per la sperimentazione di modelli di gestione.

3. Quadro programmatico di riferimento

Il patrimonio storico-culturale rappresenta, per tutte le regioni del Mezzogiorno, una delle loro grandi risorse immobili e, come tali, un fattore di potenziale vantaggio competitivo in grado di innescare e alimentare processi di sviluppo basati sulla piena valorizzazione delle ricchezze del loro territorio nonché sul miglioramento della qualità della vita delle popolazioni che vi risiedono, anche attraverso il miglioramento dell'offerta di servizi e attività culturali.

In coerenza con quanto delineato in questo senso nel QCS per tutto il Mezzogiorno, le suddette finalità sono perseguite nel POR Calabria 2000/2006 attraverso l'Asse II, "Risorse Culturali", ed in particolare, attraverso la:

- Misura 2.1 "Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio";
- Misura 2.2 "Servizi pubblici per la valorizzazione del patrimonio";
- Misura 2.3 "Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore dei beni culturali".

In particolare, il POR prevede che tali finalità siano realizzate attraverso la selezione di aree territoriali e di reti tematiche che presentano oggettivamente una forte vocazione e specializzazione, con l'obiettivo di proporre e costruire un numero limitato di potenziali "distretti culturali", nel rispetto del principio di concentrazione degli interventi, sui quali promuovere un approccio di sviluppo integrato.

Tale identificazione, pertanto costituirà la base di riferimento per la definizione dell'Accordo di Programma Quadro "Beni Culturali" da stipulare tra l'Amministrazione regionale e il Governo nazionale.

3.1. Il Quadro Comunitario di Sostegno

L'obiettivo globale della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, assunto dal QCS come riferimento per la strategia complessiva da raggiungere, mira a stabilire le condizioni per nuove opportunità imprenditoriali nel settore della cultura e delle relative attività; ad accrescere la qualità della vita dei cittadini, la fiducia e il benessere sociale; a valorizzare, tutelare e rendere maggiormente fruibili le risorse culturali del Mezzogiorno.

Inoltre, la maggiore disponibilità, rispetto al passato di fondi nazionali per investimenti sulle risorse culturali garantisce la capacità di far fronte autonomamente alle situazioni di "emergenza" cosicché le risorse del QCS possono essere concentrate su interventi fortemente collegati agli obiettivi di sviluppo

A tal fine, per il raggiungimento di questi ultimi si rende necessario considerare i seguenti fattori:

- un processo di programmazione efficiente,
- dei meccanismi di selezione in grado di individuare le iniziative progettuali maggiormente in grado di incidere in modo permanente sullo sviluppo;
- la concentrazione degli interventi sul territorio attraverso l'identificazione dei nodi prioritari;
- l'integrazione degli interventi sulla base delle caratteristiche e delle vocazioni del patrimonio culturale di ciascuna regione (o territorio sub-regionale).

3.2. Il Programma operativo Regionale

Al patrimonio storico e culturale è dedicato l'Asse II – Risorse culturali del Programma operativo regionale (POR) 2000/2006 della Calabria.

Sulla base delle analisi effettuate il POR individua le seguenti priorità di intervento:

- ✓ superare la logica che ha caratterizzato fino ad oggi gli interventi nel settore dei beni culturali: essi, se hanno permesso di recuperare e preservare il patrimonio esistente, non sempre hanno favorito la crescita di attività economiche centrate sulla valorizzazione dei beni;
- ✓ considerare il patrimonio culturale come asset in grado di generare servizi e soddisfare la domanda d'uso della popolazione locale e dei turisti;
- ✓ migliorare la qualità dell'offerta dei servizi definendo una politica di supporto alla crescita organizzativa, logistica ed aziendale delle istituzioni culturali;
- ✓ dotare la Calabria di "fattori trasversali" per l'innovazione e la qualificazione dell'offerta culturale, favorendo la formazione di figure tecnico-scientifiche legate al patrimonio e alla filiera del turismo culturale, in primo luogo al management culturale (gestione, organizzazione di istituzioni culturali e di società di servizi) e alla gestione dei servizi per la diffusione della conoscenza (guide turistiche);
- ✓ migliorare le condizioni per lo sviluppo delle imprese e delle organizzazioni legate alla conservazione, valorizzazione e gestione del patrimonio soprattutto attraverso la creazione di servizi su base territoriale (circuiti e sistemi) che integrino l'offerta turistica con i beni culturali.

Nel complesso, il POR individua una strategia di valorizzazione dei beni culturali della regione i cui punti salienti possono essere così sintetizzati:

- valorizzare le identità culturali regionali, per costruire attorno ad esse processi di sviluppo sociale ed economico anche utilizzando esperienze di successo già sperimentate (parchi letterari, parchi tematici, progetti realizzati nell'ambito del Programma Leader, ecc.);
- creare sistemi territoriali funzionali al rafforzamento dell'offerta culturale complessiva (il sistema delle aree archeologiche, il sistema dei castelli costieri, ecc.);
- stimolare l'imprenditorialità privata per l'offerta di servizi, oggi ancora sottodimensionati, relativi alla valorizzazione dei beni culturali, soprattutto nell'ottica di integrare cultura e turismo.

3.3. Il Complemento di Programmazione

Le strategie e le linee di intervento descritte nel POR vengono realizzate, così come specificatamente indicato dal relativo Complemento di Programmazione, attraverso la definizione e la conseguente realizzazione di tre diverse Misure:

- Misura 2 1, "Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale";

- o **Misura 2.2. "Servizi pubblici per la valorizzazione del patrimonio culturale";**
- u **Misura 2.3. "Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore dei beni culturali".**

3.3.1. La Misura 2.1, "Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale"

Attraverso la realizzazione di tale Misura, che si articola in due distinte azioni:

- l'Azione 2.1.a, "Valorizzazione del patrimonio archeologico della Magna Grecia";
- l'Azione 2.1.b, "Valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico",

saranno realizzati interventi per la conservazione, il restauro e il consolidamento del patrimonio storico-artistico, archeologico e paesaggistico, religioso e militare; saranno, inoltre, realizzate infrastrutture per attività culturali e per lo spettacolo, recuperando immobili dismessi e saranno strutturati dei sistemi territoriali funzionali al rafforzamento dell'offerta culturale complessiva. Tali interventi saranno realizzati con l'obiettivo prioritario di tutelare il patrimonio e rendere sostenibile ogni azione di valorizzazione.

3.3.2. Misura 2.2, " Servizi pubblici per la valorizzazione del patrimonio culturale"

La Misura 2.2 è, invece, rivolta alla creazione, al potenziamento ed al miglioramento della qualità dei servizi culturali per favorire la conoscenza, l'accesso e la fruizione del patrimonio culturale regionale di proprietà pubblica.

A tal fine prevede due azioni:

- l'azione 2.2.a, "Servizi pubblici per l'accesso e la fruizione del patrimonio culturale regionale";
- l'azione 2.2.b, "Promozione e realizzazione di iniziative culturali innovative e network culturali che valorizzano il patrimonio culturale e le identità locali"

Gli interventi previsti dalla misura 2.2 sono rivolti alla dotazione di servizi aggiuntivi con particolare riferimento:

- alla gestione e valorizzazione del patrimonio culturale, con particolare riferimento alla catalogazione, trascrizione e memorizzazione delle fonti (Codice Diplomatico della Calabria);
- all'accesso al patrimonio delle biblioteche e degli archivi regionali e privati di alto spessore storico;
- ai sistemi multimediali per la valorizzazione del patrimonio culturale regionale.

3.3.3. Misura 2.3, " Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore dei beni culturali"

La misura, articolata in tre specifiche azioni:

- ✓ l'azione 2.3.a, volta al "recupero, restauro, valorizzazione e gestione del patrimonio architettonico e paesaggistico privato di interesse pubblico";
- ✓ l'azione 2.3.b, finalizzata al "sostegno alle iniziative imprenditoriali per la valorizzazione e la gestione del patrimonio culturale pubblico e privato regionale";
- ✓ l'azione 2.3.c, rivolta al "sostegno alle iniziative imprenditoriali nel settore del restauro, della conservazione e della valorizzazione del patrimonio culturale regionale"

è finalizzata, al recupero, restauro, valorizzazione e gestione del patrimonio architettonico e paesaggistico privato di interesse pubblico a condizione che tali investimenti facciano parte di un progetto di valorizzazione dell'immobile finalizzato alla creazione di attività imprenditoriali nei settori del turismo culturale e naturalistico, dell'artigianato di restauro e tipico, dei servizi connessi alla filiera della cultura; ad agevolare tutta una serie di servizi aggiuntivi per la gestione e la valorizzazione del patrimonio culturale; a sostenere la crescita delle attività connesse al restauro e alla conservazione del patrimonio culturale (manufatti, mobili, quadri, libri, attrezzi, etc.) ed alla produzione artigianale di strumenti e oggetti caratteristici della cultura locale (strumenti musicali, oggetti della cultura contadina e pastorale, etc.). Gli interventi vengono realizzati per gruppi omogenei di soggetti e per femi, attraverso progetti integrati che prevedono azioni di ricerca, formazione, progettazione e sperimentazione finalizzati a preservare i mestieri tradizionali e il loro impiego nelle attività di conservazione, restauro e produzione.

3.4. La Programmazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Il MBAC, nel dar seguito alle attività avviate con le annualità precedenti, al fine di garantirne continuità e coerenza, ha già definito numerose altre iniziative per il periodo di programmazione 2004-2006. Tali iniziative saranno tese ad assicurare, da un lato, una moderna tutela e conservazione del patrimonio e, dall'altro, la sua valorizzazione ai fini dello sviluppo sostenibile dei territori e della crescita dell'occupazione nei settori del turismo culturale e dei servizi collegati.

Tali programmi completano il quadro strategico dell'intervento che complessivamente, ai vari livelli istituzionali, sarà attuato sui beni culturali della regione, ponendosi in una logica di affiancamento ed integrazione sia rispetto ai principali indirizzi e contenuti del POR Calabria 2000/2006 e del relativo Complemento di Programmazione afferenti all'ASSE II Risorse culturali sia rispetto agli obiettivi previsti dall'Intesa.

3.5. Gli Studi di Fattibilità

A conclusione della descrizione dei vari elementi che concorrono, nel loro complesso, a formare il quadro di riferimento programmatico, nell'ambito del quale verrà predisposto l'APQ, un posto di rilievo occupano, infine, gli SdF in materia di beni culturali:

- a) Individuazione dei distretti culturali e dei modelli di gestione
- b) I luoghi di Cassiodoro
- c) Valorizzazione Sinus Lametinus con particolare riferimento ai servizi e ai modelli gestionali

- d) Parco Tematico culturale e Museo diffuso dell'area del tirreno cosentino
- e) Valorizzazione degli insediamenti antichi e alto-medioevali della Piana di Gioia Tauro, già Valle delle Saline (Palmi, Oppido, Gioia Tauro, Rosarno, Rizziconi, Seminara, Taurianova)
- f) Valorizzazione itinerario storico dei conventi ai fini di utilizzi compatibili

Pertanto, ogni intervento in materia di beni culturali (dalla tutela alla conservazione, dalla valorizzazione alla fruizione, ecc.) riguardante aspetti e/o problematiche affrontate negli studi succitati non potrà non tener conto delle conclusioni, delle raccomandazioni, dei suggerimenti in essi contenuti.

4. L'APQ nell'ambito degli orientamenti programmatici della Regione

Dalla fase di riflessione sulla pianificazione, che ha preso avvio con il seminario di Catania del 2, 3 e 4 dicembre 1998 (confluita, poi, nel documento denominato *Cento idee per lo sviluppo*), una delle esigenze emerse è stata la necessità di far convergere la programmazione delle risorse nazionali e regionali, non finalizzate al cofinanziamento dei programmi comunitari, verso gli obiettivi condivisi a livello europeo.

Al fine di consentire una programmazione unitaria lo strumento prescelto è stato quello dell'Intesa Istituzionale di Programma con la quale le amministrazioni nazionale e regionale si impegnano a collaborare sulla base di una ricognizione delle risorse finanziarie disponibili, dei soggetti interessati e delle procedure necessarie per la realizzazione di un piano pluriennale di interventi di interesse comune

In tal senso, il MBAC e la Regione Calabria, per ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili, per tutelare e valorizzare il patrimonio culturale della regione e per creare idonei strumenti operativi che possano essere utilmente adoperati per migliorare la strategia di intervento nel campo, hanno ritenuto utile avvalersi della disciplina della programmazione negoziata prevista dalla legge 23 dicembre 1996, n. 662 ed in particolare dell'art. 2, comma 203, lettera c, e s.m.i. (accordo di programma quadro).

Ciò garantirà, la definizione di un programma esecutivo di interventi che non solo sia di interesse comune (evitando, così, interventi frammentari e non logicamente finalizzati ad una politica globale di sviluppo economico del territorio) ma che sia anche coerente con le linee programmatiche indicate derivanti dal Programma Operativo Regionale (POR) ed in particolare dal Complemento di Programmazione afferente all'Asse II, "Risorse Culturali".

4.1. Finalità dell'Accordo di Programma Quadro

L'APQ per la Regione Calabria rappresenta il momento più importante per qualificare gli interventi nel campo dei Beni e delle Attività Culturali.

Sposando appieno i principi ispiratori alla base del QCS, l'APQ, attraverso la predisposizione e realizzazione di un "progetto globale", mira a trasformare il consistente patrimonio culturale calabrese in una fonte di reddito e di occupazione.

Per la Regione Calabria l'APQ, dal punto di vista metodologico, deve rappresentare non solo un insieme di azioni sinergiche ma deve, altresì, costituire la cornice di riferimento di tutta la programmazione regionale in materia di Beni e Attività Culturali.

Lo scopo fondamentale dell' APQ - che vede coinvolti, il MBAC, il MEF e la Regione Calabria - consiste nel recuperare la logica della valorizzazione e della promozione dei beni del patrimonio culturale nell'arco di un determinato periodo di tempo al fine di realizzare, in collaborazione anche con gli Enti Locali e con altri soggetti pubblici, un insieme organico di interventi in grado di incidere profondamente in un settore strategico che potrà diventare uno dei fattori dello sviluppo regionale.

In tale ottica, nell'ambito dell'APQ dovranno raccordarsi e trovare la loro sintesi i principi e le metodologie definite nei documenti di programmazione (QCS, POR e relativo CdP) e di attuazione dell'Asse II.

Pertanto, l'APQ costituirà, nel contempo, il quadro di riferimento ed il fulcro attorno al quale definire il PIS settoriale Beni Culturali della Regione Calabria.

In questa cornice "unitaria" troverà, pertanto, riunione e "messa a sistema", l'intero panorama, frammentario e segmentato, degli interventi già realizzati ovvero programmati nel territorio regionale in materia di beni e attività culturali.

Per tentare di ottimizzare l'impiego delle risorse, nel rispetto del principio di concentrazione degli interventi, si dovrà promuovere, nell'intento di "fare sistema", ogni possibile sforzo nell'ambito di specifiche aree territoriali caratterizzate da una forte ed oggettiva vocazione e specializzazione o nell'individuazione di reti a scansione tematica: ciò consentirà di proporre e costruire un certo numero di potenziali "*distretti culturali*" (come sistema, territorialmente circoscritto, di relazioni che integra il processo di valorizzazione delle dotazioni culturali, sia materiali che immateriali, con le infrastrutture e con gli altri settori produttivi che a quel processo sono connesse) sui quali promuovere un approccio di tipo integrato.

La realizzazione del distretto culturale ha l'obiettivo, da un lato, di rendere più efficiente ed efficace il processo di produzione di "cultura" e, dall'altro, di ottimizzare, su scala locale, i suoi impatti economico-sociali; in tal modo si garantisce la definizione di un modello finalizzato alla valorizzazione territoriale di ampio respiro che funga da propulsore per una crescita economica ed occupazionale dell'intera area che ad esso si riferisce.

Questa fase, che dovrà necessariamente seguire temporalmente l'APQ, dovrà essere oggetto di uno specifico studio di fattibilità all'interno delle attività programmate in questo settore. Come prima ipotesi di lavoro, da approfondire e valutare nell'ambito del suddetto studio, si individuano i seguenti comprensori:

- 1) Sibari;
- 2) Crotone;
- 3) Catanzaro-Squillace;
- 4) Locride e aree di Casignana, Mammola, Samo e Caulonia;
- 5) Reggio Calabria;
- 6) Vibo Valenzia (Rosarno, Oppido, ecc.);
- 7) Lamezia Terme;
- 8) Lao.

Ai succitati comprensori dovranno essere aggregati, altresì, i "parchi tematici" (l'Area Greca, le Aree Arbereshe calabresi, l'Area Occitana).

Nell'ambito di tale studio si potrebbe valutare, altresì, la convenienza di istituire dei "poli culturali" che, nell'ambito della sfera di propria competenza, potrebbero svolgere, a titolo esemplificativo:

- a) compiti di animazione e di promozione (mostre, manifestazioni culturali, ecc.);
- b) gestione di banche dati;
- c) centro servizi per la fruizione del patrimonio culturale;
- d) laboratorio di idee;
- e) ecc..

Ciò premesso, nell'ambito dell'APQ si dovrà:

- ✓ dare vita a un programma pluriennale di interventi significativi e organici sulla base della condivisione delle scelte nella logica del rispetto dei principi di concentrazione e integrazione, da un lato, e della politica d'intervento individuata dall'Asse II, dall'altro;
- ✓ sancire forme di collaborazione tra MBAC e Regione che conducano alla definizione di adeguate procedure e tecniche di monitoraggio in grado di tenere costantemente sotto controllo lo stato di attuazione del programma, assicurarne la corretta gestione e riscontrare l'efficacia e l'efficienza con cui vengono raggiunti gli obiettivi prefissati.
- ✓ individuare forme di accelerazione della spesa;
- ✓ raccordare tutti gli studi di fattibilità in materia di beni culturali (predisposti ai diversi livelli: ministeriale, regionale, locale);
- ✓ individuare adeguate forme di assistenza tecnica ai fini della attuazione del programma;
- ✓ prevedere la costituzione di un comitato di monitoraggio e coordinamento (comitato di pilotaggio).

Obiettivi specifici dell'APQ possono essere, così, sintetizzati:

- a) programmazione e attuazione concertata delle attività di catalogazione e gestione coordinata delle reti e banche dati;
- b) costituzione del centro restauro;
- c) realizzazione del sistema bibliotecario e archivistico regionale;
- d) realizzazione del sistema museale;
- e) attuazione di iniziative di sperimentazione pilota;
- f) finanziamento di studi di fattibilità, anche su argomenti quali l'ambiente, il paesaggio, i distretti culturali, etc.;

Particolare rilevanza sarà attribuita alla delicata fase della gestione del patrimonio culturale attraverso interventi di conoscenza propedeutici alla fase di tutela e restauro ed alla successiva fase di manutenzione e fruizione, dando impulso e continuità alla già consistente opera di schedatura messa in atto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Gli obiettivi strategici cui fare riferimento per individuare i singoli interventi sono:

- a) rendere il programma oggetto dell'accordo coerente con la politica nazionale ed europea;
- b) coinvolgere risorse pubbliche e private nell'azione di tutela e valorizzazione;
- c) incrementare l'offerta di fruizione dei beni storico-artistici anche ai fini turistici;
- d) rafforzare la possibilità di collegare il restauro alle successive fasi di sviluppo delle attività economiche consequenziali;
- e) eliminare le condizioni di degrado del patrimonio storico-artistico che ostacolano l'attività di valorizzazione anche economica dei beni;
- f) sviluppare la identità storica collettiva della regione, memoria delle preesistenze storico- culturali, come contributo alla coesione sociale previsto anche dal POR.

4.2. Strategie e metodologie dell'Asse II

Le tipologie di beni culturali sulle quali intervengono le misure dell'Asse II del POR Calabria, sono quelle presenti sul territorio regionale e disciplinate dal D. Lgs. 29 ottobre 1999, n. 490 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'articolo 1 della legge 8 ottobre 1997, n. 352".

Sul piano strategico va sottolineato che, così come previsto dal QCS, gli interventi in materia di beni ed attività culturali, debbono essere attuati attraverso progetti integrati con riferimento a specifiche aree territoriali ed a reti tematiche al fine di garantire il rispetto dei principi di coerenza, concentrazione ed integrazione.

Al riguardo si precisa che, in coerenza con tale strategia, fatta propria dal POR ed a seguito del processo di concertazione avviato fra tutti i soggetti aventi competenza in materia di Beni Culturali, in Calabria sono state definite le seguenti "aree tematiche prioritarie", con riferimento allo specifico PIS settoriale:

- a) Aree e Parchi archeologici a partire dall'area della Magna Grecia;
- b) Itinerari dei castelli e delle fortezze;
- c) Sostegno e valorizzazione di un sistema di centri storici di eccellenza;
- d) Itinerari religiosi;
- e) Sistema museale;
- f) Sistema dell'archeologia industriale;
- g) Parchi tematici e minoranze etnico-linguistiche;

h) **Potenziamento e valorizzazione delle infrastrutture per attività culturali e di spettacolo.**

Si deve anche precisare che, comunque, nei documenti di attuazione POR, sino ad oggi elaborati, tra le varie enunciazioni sui modelli di sviluppo vi è l'accento anche alla individuazione e creazione di "distretti culturali", di "itinerari" e di "reti culturali".

Il sistema di relazioni, così denominato (la cui delimitazione territoriale supera i confini amministrativi) prevede l'integrazione, nel processo di valorizzazione delle dotazioni culturali, sia materiali sia immateriali, con le infrastrutture e con gli altri settori produttivi che a quel processo sono connesse.

Lavorare per lo sviluppo regionale in un'ottica di "distretto culturale" di "itinerario" o di "rete" significa pertanto stimolare i diversi soggetti che agiscono nel campo della cultura ad interagire favorendo il disegno di una nuova geografia di luoghi (la specializzazione territoriale) nel territorio regionale.

In tale ambito ed in tale logica va pertanto ricordato che, la predisposizione della proposta del PIS settoriale si è basata in Calabria sulla seguente "idea-forza":

A partire dalle aree archeologiche, si possono creare le condizioni affinché, secondo una sequenza aggregativa a macchia (distretto culturale) o per direttrice a scansione tematica (itinerario), si passi dal singolo sito archeologico (area circoscritta) al parco territoriale per giungere fino al comprensorio culturale su tutto il territorio calabrese e questi, in collegamento con gli itinerari, determinino la creazione di un "sistema" beni culturali capace di innescare nuove forme di sviluppo.

L'obiettivo della integrazione e della concentrazione trova, peraltro, maggiore forza ed esplicitazione, oltre che nella idea-forza assunta a fondamento del PIS, anche nella individuazione delle categorie definite dal partenariato e dalla Commissione.

Intervenire, infatti, per "aree tematiche prioritarie" significa concentrare lo sforzo per tipologie d'intervento con l'intento di definire progetti organici che, concepiti come eventi che si susseguono logicamente e funzionalmente in una sorta di processo a cascata, trovino integrazione tematica per uno sviluppo interdisciplinare nell'ambito del PIS settoriale.

Sul piano strettamente operativo, l'agire nell'ambito di questo ideale percorso metodologico, per addivenire alla definizione del PIS settoriale, porta ad individuare 5 "fasi" fra di loro successive e consequenziali delle quali di seguito si espongono le principali caratteristiche

4.2.1. Prima fase: individuazione dei progetti c.d. "coerenti" o di "prima fase"

Il QCS, al paragrafo 2.2, individua "l'urgenza" fra i principi fondamentali nella definizione della metodologia di base per conseguire gli obiettivi, generali e specifici che sono alla base dei programmi operativi.

In tal senso, "i tempi stretti di conseguimento dell'obiettivo impongono che la strategia del QCS tenga conto di questa urgenza" attraverso:

- *la definizione celere in ogni territorio degli obiettivi puntuali da conseguire e delle tipologie di opere su cui si intende puntare, attuando da subito alcuni interventi caratterizzati da elevati livelli di qualità ed efficacia;*

- *l'utilizzo e la valorizzazione dei progetti esistenti. In quest'ambito sarà necessario prevedere, almeno per i primi due anni, una sorta di "ponte" fra programmazione in corso e nuova programmazione. Il che implica che già in sede di programmazione operativa si prevede di integrare, per i primi due anni di attuazione, obiettivi, linee di intervento e anche singoli progetti di sviluppo emersi come prioritari già nella precedente fase di programmazione, nella misura in cui essi esprimano livelli adeguati di coerenza, convergenza e omogeneità con la strategia di sviluppo delineata per il nuovo e con il sistema di obiettivi globali e specifici che ne è alla base.*

Ciò premesso, al fine di attuare concretamente e correttamente questa accelerazione degli interventi, sulla base di accordi conclusi fra lo Stato Italiano e la Commissione europea, si è stabilito che entro il 30 giugno 2002, l'Autorità di Gestione del POR avrebbe dovuto adottare un atto ricognitivo di tutti i progetti, avviati prima dell'approvazione del CdP, che si decideva di includere nel POR.

In virtù di tale accordo, con delibera di G.R. n. 231 del 19.03.2002, la Regione, ha approvato una serie di progetti avviati e finanziati con risorse nazionali che sono stati inseriti nella rendicontazione del POR 2000/2006.

Nell'ambito di tale atto ricognitivo ad elevata valenza programmatico-attuativa, con espresso riferimento alle Misura dell'Asse II, "Beni Culturali", e nel rispetto delle "aree tematiche prioritarie" definite, l'Amministrazione regionale ha individuato una serie di progetti, c.d. di "prima fase" - ossia progetti già avviati e finanziati con risorse diverse da quelle comunitarie - che per "coerenza programmatica, procedurale ed ammissibilità delle spese" fossero in linea con quanto disposto nei vari documenti di programmazione e di attuazione che regolamentano l'utilizzo dei fondi strutturali e che quindi costituissero anche la prima delle fasi di approssimazione successiva attraverso le quali pervenire al PIS settoriale.

In particolare si evidenzia per tali progetti:

- a) **Il rispetto della coerenza programmatica.** Tali progetti risultano coerenti con gli obiettivi globali e specifici indicati sia nel QCS sia nel POR per il rispettivo settore di intervento. Sono, inoltre, coerenti con le tipologie di operazioni previste dalla scheda della misura di riferimento contenuta nel Complemento di Programmazione ed, infine, con le disposizioni specifiche (richiamate nel precedente paragrafo 3.1) relative alle strategie di settore contemplate dal QCS e dal POR per lo specifico Asse e le relative Misure.
- b) **Il rispetto della coerenza procedurale.** I progetti di "prima fase" individuati sono rispettosi della normativa comunitaria in termini di appalti, e di valutazione dell'impatto ambientale (ove pertinente), ecc., vigente alla data di approvazione del progetto. Sono, inoltre, coerenti con la procedura e i criteri di selezione previsti dal complemento di programmazione (quest'ultima prescrizione, secondo le indicazioni della Commissione Europea, non è necessaria per quei progetti avviati prima dell'approvazione del CdP, configurandosi, in questo caso, una sorta di regime transitorio durante il quale dovranno essere rispettati i criteri e i vincoli riportati rispettivamente nel QCS e nel POR).
- c) **Il rispetto delle disposizioni che regolamentano l'eleggibilità della spesa.** Vuol dire che, le spese rendicontate:
 - sotto il profilo temporale, per come previsto dall'art. 5 della decisione della Commissione Europea C(2000) 2345 dell'8.8.2000, che ha approvato il POR Calabria, sono posteriori al 5 ottobre 1999;

- sotto il profilo qualitativo vuol dire che le stesse sono, in generale, conformi a quanto prescritto dal Regolamento (CE) N° 1685/2000, recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) N. 1260/1999 del Consiglio.

4.2.2. Seconda fase: individuazione dei c.d. Progetti Specifici

Nella delibera G.R. n. 579 del 27 giugno 2001, con la quale l'Amministrazione regionale ha provveduto ad indire la "manifestazione di interesse" per la individuazione di Progetti Integrati Strategici, è stato, altresì, previsto, come procedura concorrente a quella del PIS, il ricorso ai Progetti Specifici, ciò anche al fine di velocizzare la spesa ed implementare le risorse finanziarie a sostegno dei Beni Culturali nelle more della definizione del PIS settoriale Beni culturali.

Successivamente, con delibera G.R. n. 857 del 24 settembre 2002, l'Amministrazione regionale ha individuato una serie di Progetti Specifici nell'ambito delle Misure 2.1 (Azione 2.1.a e 2.1.b) e 2.2 (Azione 2.2.a) del POR Calabria 2000/2006 che sono stati raggruppati tenendo conto delle possibili aggregazioni per "aree tematiche prioritarie", definite per l'elaborazione del PIS settoriale:

I Progetti Specifici rivestono natura strumentale e carattere di propedeuticità rispetto alla definizione ed attuazione del PIS e, pur assumendo carattere di "interventi puntuali", sono strettamente funzionali al PIS, in quanto emanazione di idee progetto del medesimo PIS settoriale e, come tale, concepiti in una logica di programmazione per progetti strategici a carattere integrato.

In tale logica, intorno a questi progetti sarà possibile costruire le necessarie integrazioni funzionali e gestionali nell'ambito di un quadro programmatico di interventi per reti e per temi nella logica della valorizzazione per distretti e per punti di eccellenza.

In particolare, la positiva valutazione da parte della Commissione di valutazione dei Progetti Specifici è stata subordinata al rispetto di tre requisiti fondamentali:

- essere parte delle stesse idee progetto che hanno partecipato alla "manifestazione di interesse";
- garantire una integrazione settoriale e sicura incidenza sul tessuto socio-economico del territorio oggetto del futuro intervento;
- essere concentrati in tre grandi fasce omogenee d'interesse, Distretti, Itinerari e Reti Culturali.

In particolare si segnala che, in armonia dei succitati principi di concentrazione ed integrazione, l'impostazione adottata per l'individuazione dei Progetti Specifici, ha evitato ogni possibile disarticolazione degli interventi.

I Progetti Specifici prescelti rappresentano, pertanto, l'essenza, il nucleo di questo processo di valorizzazione complessivo del patrimonio culturale regionale ed una grande opportunità per sancire l'avvio di una nuova politica in materia di beni culturali che mira alla *utilizzazione delle risorse culturali per produrre effetti positivi nella crescita dei consumi, nel favorire lo sviluppo del turismo, nell'attrarre investimenti, nel creare occupazione.*

4.2.3. Terza fase: individuazione di interventi complementari a quelli avviati nel corso delle prime due fasi

La metodologia utilizzata per la definizione dei Progetti Specifici verrà riproposta ed estesa anche alla terza fase di questo percorso metodologico che, alla fine, condurrà, come già esposto, alla definizione del PIS settoriale.

Nell'APQ è definito l'esatto ammontare delle ulteriori risorse oggi potenziali - messe a disposizione dal Ministero per i Beni e per le Attività Culturali e dalla Regione - da destinare nel settore dei beni culturali.

Tali risorse aggiuntive consentiranno, perciò, di avviare - nell'ottica delle possibili aggregazioni per temi e per territorio ed in coerenza con le priorità emerse in sede di concertazione - ulteriori progetti concentrati sui luoghi ritenuti strategici per lo sviluppo, ovvero già oggetto di intervento (attraverso il finanziamento di altri lotti funzionali), al fine di migliorare la fruibilità e costruire intorno ad essi le necessarie integrazioni funzionali e gestionali.

Ciò consentirà di creare le condizioni necessarie a valorizzare le "risorse culturali" e di costruire attorno ad esse processi in grado di incidere profondamente nello sviluppo socio-economico della regione e di rilanciarne l'immagine e l'attrattività.

4.2.4. Quarta fase: predisposizione del P.I.S. settoriale "Beni Culturali"

L'ultima fase, di questo ideale processo metodologico è rappresentato dalla redazione della sintesi definitiva del PIS settoriale "Beni Culturali", a partire dalla proposta approvata con delibera G.R. n. 295 del 15 aprile 2002, in relazione alle risorse residue disponibili sulle Misure dell'Asse II del POR a valere sui Fondi Strutturali.

Tutti i progetti che alla fine saranno attivati, dovranno avere ad oggetto un complesso di operazioni tra loro articolate e coerenti in grado di attirare le componenti di capitale umano e finanziario necessarie a valorizzare nel tempo il patrimonio culturale della Calabria.

Si tratterà di elaborare ed attuare progetti che riescano a focalizzare intorno a una risorsa culturale, un sito archeologico piuttosto che un museo, le azioni imprenditoriali e sociali della zona con riferimento all'artigianato locale, al miglioramento della capacità ricettiva e del turismo in genere, alla formazione degli addetti, alla creazione o al potenziamento delle strutture e delle associazioni culturali per la promozione e lo sviluppo del territorio.

Ciò deve avvenire creando condizioni favorevoli per la realizzazione di strutture specializzate per gli interventi di restauro, sviluppando attività imprenditoriali connesse con la gestione e la migliore fruizione dei beni culturali di proprietà privata, sostenendo la riqualificazione e la creazione di competenze legate al patrimonio ed alle attività culturali, anche in termini di pari opportunità e di sostenibilità ambientale.

In tale ottica, gli obiettivi specifici del PIS "Beni Culturali" possono essere, così, sintetizzati:

- ↳ superare la settorialità dei singoli interventi riconducibili all'interno di una strategia unitaria;
- definire un complesso di buone prassi d'intervento e innalzare il livello qualitativo della progettazione secondo modelli trasferibili in altri contesti;

- produrre nuova domanda grazie all'effetto trascinamento prodotto dall'attuazione del PIS;
- stimolare altri settori complementari;
- creare e far radicare la convinzione della convenienza, in termini di impatto socio-economico, degli interventi di recupero e valorizzazione dei beni del patrimonio culturale regionale.

4.3. Modalità attuative

Nell'ottica dei principi ispiratori del Programma di Sviluppo del Mezzogiorno, i cui contenuti sono stati riportati all'interno del Quadro Comunitario di Sostegno per le regioni dell'Obiettivo 1, ai fini operativi si potrà perseguire l'obiettivo del "**decentramento**" con l'occhio rivolto all'applicazione del principio di "**sussidiarietà**".

Nel contesto dei fondi strutturali la Regione Calabria ha sperimentato, con buoni risultati, un percorso che porta in questa direzione e che potrà essere attivato anche per gli interventi inseriti nell'APQ. Tale percorso è quello che caratterizza la realizzazione degli interventi attraverso "**atti di delega di compiti e funzioni**" dallo Stato o dalla Regione alle Autonomie Locali laddove né Stato e né Regione possono intervenire singolarmente o congiuntamente.

Potranno quindi attivarsi:

- interventi di competenza regionale con forme di coordinamento centrale la cui realizzazione verrà affidata a soggetti pubblici sub-regionali;
- interventi di Amministrazioni centrali attuati secondo i principi di "regionalizzazione" in grado di garantire un più stretto coordinamento operativo.

In tal modo potranno essere coinvolti tutti i livelli amministrativi operanti sul territorio.

PARTE II "SCHEDE INTERVENTI"

Codice banca dati	SPA1
Denominazione intervento	Sibari e siti del comprensorio (Cassano Ionio, Francavilla Marittima, Paludi, ecc..)
Localizzazione dell'intervento	Comune di Cassano Ionio e provincia
Soggetto Attuatore	Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria (1 ^o e 2 ^o lotto), Amministrazione Comunale di Cassano Ionio (3 ^o -5 ^o e 6 ^o); Amministrazione Comunale di Paludi (4 ^o lotto).
Sistema Programmatico di riferimento	Programma Operativo Regionale Calabria 2000-2006
Asse di riferimento	Asse II - Risorse Culturali
Tipologia dell'intervento	Valorizzazione dei siti archeologici attraverso la creazione di un Parco Archeologico integrato con le aree limitrofe.
Obiettivi dell'intervento	L'obiettivo prioritario è la tutela e la valorizzazione del sito archeologico di Sibari, anche attraverso il recupero delle presistenze archeologiche presenti sull'area, in considerazione della sua rilevanza internazionale. Tra gli obiettivi conseguenti la realizzazione dell'intervento particolarmente significativo è quello riferito alla fruizione turistica dell'area attraverso il miglioramento dei livelli di servizi presenti sul territorio anche con carattere innovativo nei settori della ricerca scientifica, della comunicazione e delle tecnologie avanzate.
Descrizione dell'intervento	<p>Il progetto in questione si articola in sei lotti funzionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> > il primo, i cui lavori sono in corso di esecuzione, prevede il recupero delle presistenze archeologiche presenti sull'area, il potenziamento degli impianti di sicurezza, una migliore fruibilità dell'area nel suo complesso; > il secondo lotto funzionale, anch'esso in corso di esecuzione, prevede, invece, il completamento dell'allestimento dell'annessa struttura museale; > il terzo lotto prevede la valorizzazione dell'Area Archeologica di Sibari attraverso il potenziamento dell'ingresso del parco archeologico tramite l'allestimento di una sala di accoglienza e orientamento alla visita e attraverso la realizzazione della "passeggiata archeologica" che collega il museo e l'oasi di Casa Bianca al parco del cavallo; > il quarto lotto, relativo al parco archeologico di Castiglione di Paludi, prevede la sistemazione del percorso principale e dei percorsi secondari, la realizzazione di interventi su situazioni d'emergenza e cartellonistica, nonché interventi di ripristino dei manufatti presenti nel sito per valorizzarlo e renderlo fruibile ai visitatori eliminando le situazioni di pericolo attualmente esistenti, > il quinto lotto prevede la valorizzazione del patrimonio paleontologico delle Grotte di Sant'Angelo e del Parco Archeologico naturalistico Torre di Milone - Pietra del Castello; > il sesto lotto funzionale, infine, prevede la realizzazione di interventi di tutela, di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio archeologico dei siti del comprensorio
Coerenza programmatica	I primi due lotti funzionali sono in linea con gli obiettivi programmatici a fondamento del Programma triennale del MIBAC relativo al periodo 2001/2003. Gli altri quattro lotti funzionali sono coerenti con le azioni riferite alle misure 2.1 e 2.2 dell'Asse II del POR Calabria 2000-06, in quanto trattasi di interventi articolati comprendenti l'intero ciclo di salvaguardia-tutela-valorizzazione da attuare su un sistema di aree archeologiche di rilevanza internazionale.
Criteri di ammissibilità Per i progetti riferiti alla Misura 2.1 "Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale" e alla Misura 2.2 "Servizi pubblici per la valorizzazione del patrimonio culturale"	<p>Criteri di ammissibilità e selezione</p> <p>Obiettivi specifici(Mis. 2.1): I criteri di selezione degli interventi tengono in opportuna considerazione l'obiettivo specifico, in quanto sono state individuate le tipologie di intervento ritenute prioritarie per il conseguimento degli obiettivi della misura, le categorie di destinatari e le aree territoriali.</p> <p>Obiettivi specifici(Mis. 2.2): Al fine della rispondenza degli interventi all'obiettivo specifico di riferimento, sono stati predisposti i criteri di valutazione delle operazioni e le priorità.</p> <p>Principio di concentrazione degli interventi: Gli interventi nel settore dei beni culturali, così come suggerito dal QCS, vengono attuati prioritariamente attraverso</p>

progetti integrali che possono avere come riferimento un'area territoriale o una o più reti tematiche.

Principio di integrazione degli interventi: La misura risulta integrata con le altre misure e azioni dell'Asse II, con la Misura 3.14 "Programmi di formazione integrati nelle azioni degli assi del PO", con la Misura 3.16 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" nell'ambito dei progetti integrati. Inoltre, all'interno dei progetti integrati volti alla tutela, alla valorizzazione e al restauro del paesaggio, la misura è integrata con le operazioni previste dalla Misura 1.10 "Rete ecologica" e dalla Misura 4.11 "Rinnovamento e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale" del POR Calabria.

Costo dell'intervento

Il costo complessivo dell'intervento ammonta a 7.066.314,49 € di cui: Lavori 4.593.104,42 €; Somme a disposizione dell'Amministrazione (Spese generali, imprevisti, I.V.A., etc.) 2.472.210,07 €.

In particolare:

- il costo del primo lotto funzionale ammonta a 1.549.370,67 €;
- il costo del secondo, ammonta a 876.943,82 €;
- il costo del terzo lotto è pari a 850.000 €;
- il costo del quarto lotto è pari a 290.000 €;
- il costo del quinto lotto ammonta a 2.500.000 €;
- il costo del sesto lotto, infine, ammonta 1.000.000 €;

Fonti di finanziamento

- primo lotto funzionale - Lotto 2001/2003;
- secondo lotto funzionale - Lotto 2001/2003;
- terzo e quarto lotti funzionali - Fondi POR, Asse II;
- quinto e sesto lotti funzionali - Fondi Aree depresse (Delibera CIPE 84/2000)

Cronoprogramma delle attività dei lotti funzionali 1° - 2°

Fasi	Anno 2002				Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1	■	■	■													
Fase 2			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■				
Fase 3				■	■	■	■	■	■	■	■	■				
Fase 4													■	■		

Lotti 1° 2°

Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione

Per quanto concerne i primi due lotti, in considerazione del fatto che i lavori risultano in corso di regolare esecuzione, non si ravvisano motivi di criticità che potrebbero ritardare l'ultimazione dei lavori e la piena funzionalità degli interventi secondo le previsioni indicate.

Cronoprogramma delle attività del 3° lotto funzionale

Fasi	Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1		■	■	■												
Fase 2					■	■	■	■								
Fase 3									■	■	■	■	■	■	■	■
Fase 4																■

Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione

Per quanto riguarda, invece, il terzo lotto funzionale, finanziato con la delibera dei progetti specifici, è stata già firmata la convenzione. In virtù di ciò, i lavori, da parte del beneficiario finale, dovranno essere, rispettivamente:

- ✓ avviati entro 60 giorni, naturali e consecutivi, alla cantierabilità dell'opera;
- ✓ conclusi, salvo proroga, entro 24 mesi dalla stipula della concessione stessa.

Cronoprogramma delle attività del 4° lotto funzionale																
Fasi	Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1																
Fase 2																
Fase 3																
Fase 4																
Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione	Per quanto riguarda, invece, il quarto lotto funzionale, finanziato con la delibera dei progetti specifici, è stata già firmata la convenzione. In virtù di ciò, firmata la convenzione, il beneficiario finale dovrà (salvo richiesta di proroga per comprovata impossibilità oggettiva) avviare i lavori entro 60 giorni, naturali e consecutivi e portarli a conclusione, entro 24 mesi															
Cronoprogramma delle attività dei lotti funzionali 5° - 6°																
Fasi	Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006				Anno 2007			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1																
Fase 2																
Fase 3																
Fase 4																
Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione	Limitatamente, invece, ai lotti funzionali dal 5° al 6° <ul style="list-style-type: none"> ➤ l'espletamento degli adempimenti tecnici ed amministrativi da parte dei beneficiari finali; ➤ la complessità procedurale delle fasi di attuazione degli interventi in questione, alla luce, soprattutto, delle necessarie autorizzazioni, concessioni, nulla-osta, ecc, che dovranno essere rilasciati da parte di specifici Enti a ciò preposti potrebbero determinare dei ritardi rispetto alle previsioni suesposte. 															

Codice banca dati	SPA2
Denominazione intervento	Parco e Museo di Capo Colonna
Localizzazione intervento	Comune di Crotona
Soggetto attuatore	Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria (1° e 2° lotto), Amministrazione Comunale di Crotona (3° e 4°).
Sistema Programmatico di Riferimento	Programma Operativo Regionale Calabria 2000-2006
Asse di riferimento	Asse II - Risorse Culturali
Tipologia intervento	Valorizzazione del patrimonio archeologico della Magna Grecia. Miglioramento delle infrastrutture e dei servizi di assistenza culturale e di ospitalità
Obiettivi dell'intervento	Obiettivo dell'intervento è la valorizzazione dell'area archeologica della Magna Grecia, allo scopo di sostituire al museo-tempio un museo o parco in cui si possa sostare durante le visite, realizzare scambi ed attività culturali e ricreative.
Descrizione dell'intervento	
Il progetto prevede quattro lotti funzionali:	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il primo lotto, i cui lavori sono in corso di regolare esecuzione, prevede: scavi, restauri archeologici e consolidamento dell'area intorno alla Colonna e la realizzazione, all'esterno dell'area archeologica, di una struttura museale a solo piano terra ➤ Il secondo funzionale, anch'esso in corso di regolare esecuzione, sono previsti interventi di scavo e restauro archeologico nell'ambito del Heraion Lacinio; ➤ Il terzo funzionale, prevede il recupero e valorizzazione dell'area archeologica di Hera, e il miglioramento delle condizioni delle infrastrutture e dei servizi del museo archeologico anche attraverso una specifica dotazione di servizi di assistenza culturale e di ospitalità. ➤ Il quarto lotto funzionale prevede, infine, l'ampliamento ed estensione degli scavi e delle opere di protezione e miglioramento della fruizione pubblica. 	
Coerenza programmatica	L'intervento costituito dal complesso delle operazioni progettuali da realizzare è coerente con gli obiettivi e le finalità dell'Asse II con particolare riferimento alla Misura 2.1 az. A in merito alla valorizzazione del patrimonio archeologico della Magna Grecia, Misura 2.2 az. A relativamente ai servizi pubblici per l'accesso e la fruizione del patrimonio culturale.
Criteri di ammissibilità Per i progetti riferiti alla Misura 2.1 "Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale"	Criteri di ammissibilità e selezione Obiettivi specifici(Mis. 2.1): I criteri di selezione degli interventi tengono in opportuna considerazione l'obiettivo specifico, in quanto sono state individuate le tipologie di intervento ritenute prioritarie per il conseguimento degli obiettivi della misura, le categorie di destinatari e le aree territoriali.
e alla Misura 2.2 "Servizi pubblici per la valorizzazione del patrimonio culturale"	Obiettivi specifici(Mis. 2.2): Al fine della rispondenza degli interventi all'obiettivo specifico di riferimento, sono stati predisposti i criteri di valutazione delle operazioni e le priorità. Principio di concentrazione degli interventi: Gli interventi nel settore dei beni culturali, così come suggerito dal QCS, vengono attuati prioritariamente attraverso progetti integrati che possono avere come riferimento un'area territoriale o una o più reti tematiche. Principio di integrazione degli interventi: La misura risulta integrata con le altre misure e azioni dell'Asse II, con la Misura 3.14 "Programmi di formazione integrati nelle azioni degli assi del PO", con la Misura 3.16 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" nell'ambito dei progetti integrati. Inoltre, all'interno dei progetti integrati volti alla tutela, alla valorizzazione e al restauro del paesaggio, la misura è integrata con le operazioni previste dalla Misura 1.10 "Rete ecologica" e dalla Misura 4.11 "Rinnovamento e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale" del POR Calabria.

Costo dell'intervento:

Il costo complessivo dell'intervento ammonta a 12.804.452,67 € di cui: Lavori 8.322.894,24 €; Somme a disposizione dell'Amministrazione (Spese generali, imprevisti, I.V.A., etc.) 4.481.558,43 €.

In particolare:

- Il costo del primo lotto è pari a 8.779.767,30 €;
- Il costo del secondo lotto funzionale ammonta a 774.685,37 €;
- Il costo del terzo lotto è pari 750.000 €
- Il costo del quarto lotto è pari a 2.500.000 €

Fonti finanziarie

- primo lotto funzionale - delibera CIPE 275 del 18/12/96;
- secondo lotto funzionale - Piano Nazionale per l'Archeologia (L. 400/2000);
- terzo lotto funzionale - Fondi POR
- quarto lotto funzionale - Fondi Aree depresse (Delibera CIPE 84/2000)

Cronoprogramma delle attività del 1° lotto funzionale

Fasi	Anno 1999				Anno 2000-2				Anno 2003				Anno 2004			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1																
Fase 2																
Fase 3																
Fase 4																

Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione

Allo stato, in considerazione dell'avanzato stato di realizzazione, non si ravvisano motivi di criticità che potrebbero ritardare la piena funzionalità dell'intervento descritto.

Cronoprogramma delle attività del 2° lotto funzionale

Fasi	Anno 2002				Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1																
Fase 2																
Fase 3																
Fase 4																

Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione

Allo stato, in considerazione dell'avanzato stato di realizzazione, non si ravvisano motivi di criticità che potrebbero ritardare la piena funzionalità dell'intervento descritto.

Cronoprogramma delle attività dei lotti 3° e 4°

Fasi	Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1																
Fase 2																
Fase 3																
Fase 4																

Lotti 3° 4°

Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione

Per quanto riguarda, invece, il terzo lotto funzionale, finanziato con la delibera dei progetti specifici, è stata già firmata la convenzione. In virtù di ciò, i lavori, da parte del beneficiario finale, dovranno essere, rispettivamente:

- ✓ avviati entro 60 giorni, naturali e consecutivi, alla cantierabilità dell'opera;
- ✓ conclusi, salvo proroga, entro 24 mesi dalla stipula della concessione stessa

Limitatamente, invece, al quarto lotto funzionale:

- l'espletamento degli adempimenti tecnici ed amministrativi da parte dei beneficiari finali;
- la complessità procedurale delle fasi di attuazione degli interventi in questione, alla luce, soprattutto, delle necessarie autorizzazioni, concessioni, nulla-osta, ecc, che dovranno essere rilasciati da parte di specifici Enti a ciò preposti potrebbero determinare dei ritardi rispetto alle previsioni susposte

Codice banca dati	SPA3
Denominazione intervento	Completamento dei lavori per il recupero, la valorizzazione e la fruibilità del patrimonio archeologico, monumentale, artigianale, naturale nell'area del Parco archeologico di Scolacium
Localizzazione dell'intervento	Roccelletta di Borgia (CZ)
Soggetto Attuatore	Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria (1° lotto); Amministrazione Comunale di Borgia (2° lotto)
Sistema Programmatico di riferimento	Asse II - Risorse Culturali
Asse di riferimento	Valorizzazione dei siti archeologici attraverso la creazione di un Parco Archeologico integrato con le aree limitrofe.
Tipologia dell'intervento	Scavi, restauro e recupero
Obiettivi dell'intervento	L'obiettivo dell'intervento mira da un lato al recupero e alla salvaguardia delle presistenze archeologiche presenti nell'area, e dall'altro alla valorizzazione del patrimonio storico ambientale e paesaggistico naturale, con particolare riferimento alla fruizione turistica dell'area in relazione alla rilevanza territoriale della stessa
Descrizione dell'intervento	
<p>Il progetto, nel suo complesso, che mira alla valorizzazione e alla fruibilità del patrimonio archeologico presente nel parco, è costituito da due lotti funzionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il primo, i cui lavori sono in corso di esecuzione, prevede, la prosecuzione degli scavi nelle aree già individuate, il restauro delle strutture e materiali rinvenuti mediante vecchie e nuove indagini, prospezioni geofisiche e carotaggi delle aree archeologiche, sistemazione per la sicurezza e la fruizione delle aree archeologiche individuate. ➤ Il secondo lotto funzionale prevede, invece, la regolamentazione del deflusso delle acque meteoriche superficiali anche in rapporto alle aree esterne al parco, interventi strutturali per la salvaguardia delle strutture archeologiche del Teatro e del Foro, prosecuzione del recupero delle presistenze archeologiche (indagini, scavi archeologici), salvaguardia delle strutture archeologiche rinvenute attraverso, valorizzazione dei reperti archeologici rinvenuti attraverso il completamento dell'allestimento museale, del sistema di conservazione nei depositi e del miglioramento della fruibilità. 	
Coerenza programmatica	Il complesso delle operazioni è coerente con alcune delle azioni riferite alle misure 2.1 e 2.2 dell'Asse II in quanto trattasi di intervento articolato comprendente l'intero ciclo salvaguardia-tutela-valorizzazione da attuare su un sistema di aree archeologiche di rilevanza internazionale.
Criteri di ammissibilità Per i progetti riferiti alla Misura 2.1 "Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale"	Criteri di ammissibilità e selezione Obiettivi specifici(Mis. 2.1): I criteri di selezione degli interventi tengono in opportuna considerazione l'obiettivo specifico, in quanto sono state individuate le tipologie di intervento ritenute prioritarie per il conseguimento degli obiettivi della misura, le categorie di destinatari e le aree territoriali
e alla Misura 2.2 "Servizi pubblici per la valorizzazione del patrimonio culturale"	Obiettivi specifici(Mis. 2.2): Al fine della rispondenza degli interventi all'obiettivo specifico di riferimento, sono stati predisposti i criteri di valutazione delle operazioni e le priorità. Principio di concentrazione degli interventi: Gli interventi nel settore dei beni culturali, così come suggerito dal QCS, vengono attuati prioritariamente attraverso progetti integrati che possono avere come riferimento un'area territoriale o una o più reti tematiche Principio di integrazione degli interventi: La misura risulta integrata con le altre misure e azioni dell'Asse II, con la Misura 3.14 "Programmi di formazione integrati nelle azioni degli assi del PO", con la Misura 3.16 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" nell'ambito dei progetti integrati. Inoltre, all'interno dei progetti integrati volti alla tutela, alla valorizzazione e al restauro del paesaggio, la misura è integrata con le operazioni previste dalla Misura 1.10 "Rete ecologica" e dalla Misura 4.11 "Rinnovo e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale" del POR Calabria.

Costo dell'intervento

Il costo complessivo dell'intervento ammonta a 8.181.025,89 € di cui: Lavori 5.317.666,83 €; Somme a disposizione dell'Amministrazione (Spese generali, imprevisti, I.V.A., etc.) 2.863.359,16 €.

In particolare:

- Il costo del primo lotto ammonta a 5.681.025,89 €;
- Il costo del secondo lotto ammonta, invece, a 2.500.000 €.

Fondi di finanziamento

- primo lotto funzionale – Delibera CIPE 52/99
- secondo lotto funzionale – Fondi Aree depresse (Delibera CIPE 84/2000)

Cronoprogramma di Attuazione del 1° lotto funzionale

Fasi	Anno 2000				Anno 2001-2				Anno 2003				Anno 2004			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1																
Fase 2																
Fase 3																
Fase 4																

Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione

In considerazione dell'avanzato stato di realizzazione, non si ravvisano motivi di criticità che potrebbero ritardare la piena funzionalità dell'intervento descritto

Cronoprogramma di Attuazione del 2° lotto funzionale

Fasi	Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006				Anno 2007			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1																
Fase 2																
Fase 3																
Fase 4																

Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione

Con riferimento al secondo lotto funzionale

- l'espletamento degli adempimenti tecnici ed amministrativi da parte dei beneficiari finali;
- la complessità procedurale delle fasi di attuazione degli interventi in questione, alla luce, soprattutto, delle necessarie autorizzazioni, concessioni, nulla-osta, ecc, che dovranno essere rilasciati da parte di specifici Enti a ciò preposti potrebbero determinare dei ritardi rispetto alle previsioni suesposte.

Codice banca dati	SPA4
Denominazione intervento	Parco della Loeride e aree di Mammola, Samo e Casignana
Localizzazione intervento	Comuni di Locri, Mammola, Samo e Casignana (RC)
Soggetto attuatore	Soprintendenza per i beni archeologici della Calabria (1° e 2° lotto), Amministrazione Comunale di Casignana (3° e 5° lotto); Amministrazione Comunale di Locri (4° lotto); Amministrazione Comunale di Samo (6° lotto)
Sistema Programmatico di Riferimento	Programma Operativo Regionale Calabria 2000-2006
Asse di riferimento	Asse II - Risorse Culturali
Tipologia intervento	Scavi, recupero e valorizzazione
Obiettivi dell'intervento	L'obiettivo prioritario dell'intervento è la valorizzazione del patrimonio archeologico rinvenuto nelle campagne di scavo attraverso la realizzazione di strutture idonee per la loro esposizione. Obiettivo conseguente è, quindi, anche la piena fruizione del significativo patrimonio archeologico dell'area con la creazione di continuità territoriale fra le aree di scavo precedentemente esplorate.
Descrizione dell'intervento	
<p>Il progetto prevede sei lotti funzionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il primo, i cui lavori sono in corso di esecuzione, prevede lo scavo e il restauro di un edificio termale di età imperiale romana e la creazione di percorsi di collegamento con altre aree monumentali della città antica. ➤ Il secondo lotto funzionale, anch'esso in corso di esecuzione, prevede oltre agli scavi e alle opere di sistemazione anche opere e forniture per l'allestimento museale dei locali nel complesso monumentale del Casino Macri destinato alla esposizione dei reperti archeologici di età romana e tardo-antica rinvenuti a Locri; ➤ Il terzo riguarda le operazioni di completamento all'interno del Parco Archeologico della Villa Romana di Casignana (attraverso la messa in luce dei reperti rinvenuti nelle campagne di scavo effettuate negli anni precedenti). ➤ Il quarto, prevede la realizzazione, nel territorio di Locri, di due strutture teatrali integrate per rappresentazioni classiche, il completamento del palazzo della cultura dell'arte antica e moderna; e nell'area di Mammola la creazione di servizi turistici per la fruizione dei siti archeologici. ➤ Il quinto lotto prevede la prosecuzione dei lavori di completamento del parco archeologico della Villa romana di Casignana attraverso scavi, restauro delle pavimentazioni musive, esecuzione della copertura definitiva e opere di fruibilità riguardante l'intera area. ➤ Il sesto lotto funzionale prevede, nel territorio comunale di Samo, la realizzazione di un parco tematico denominato "Il borgo rurale grecanico di Precacore" comprendente un museo all'aperto della cultura contadina con ricettività diffusa e con itinerari ambientali all'interno del Parco Nazionale dell'Aspromonte 	
Coerenza programmatica	Il complesso delle operazioni è riferito alle Misure 2.1 e 2.2 in quanto comprende la realizzazione di interventi finalizzati sia alla conservazione che alla valorizzazione del patrimonio culturale esistente. La coerenza è ulteriormente significativa se si considera la valenza storico-culturale dei siti ai quali sono riferite le operazioni.
Criteri di ammissibilità	Criteri di ammissibilità e selezione
Per i progetti riferiti alla Misura 2.1	Obiettivi specifici(Mis. 2.1): I criteri di selezione degli interventi tengono in opportuna considerazione l'obiettivo specifico, in quanto sono state individuate le tipologie di intervento ritenute prioritarie per il conseguimento degli obiettivi della misura, le categorie di destinatari e le aree territoriali.
"Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale"	
e alla Misura 2.2	Obiettivi specifici(Mis. 2.2): Al fine della rispondenza degli interventi all'obiettivo specifico di riferimento, sono stati predisposti i criteri di valutazione delle operazioni e le priorità.
"Servizi pubblici per la valorizzazione del patrimonio culturale"	Principio di concentrazione degli interventi: Gli interventi nel settore dei beni culturali, così come suggerito dal QCS, vengono attuati prioritariamente attraverso progetti integrati che possono avere come riferimento un'area territoriale o una o più reti tematiche.
	Principio di integrazione degli interventi: La misura risulta integrata con le altre misure e azioni dell'Asse II, con la Misura 3.14 "Programmi di formazione integrati nelle azioni degli assi del PO", con la Misura 3.16 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" nell'ambito dei progetti integrati. Inoltre, all'interno dei progetti integrati volti alla tutela, alla valorizzazione e al restauro del paesaggio, la misura è integrata con le operazioni previste dalla Misura 1.10 "Rete ecologica" e dalla

Misura 4 11 "Rinnovo e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale" del POR Calabria	
Costo dell'intervento	
Il costo complessivo dell'intervento ammonta a 9.423.426,76 € di cui: Lavori 6.222.727,39 €; Somme a disposizione dell'Amministrazione (Spese generali, imprevisti, I.V.A., etc.) 3.350.699,37€.	
In particolare:	
➤	il costo del primo lotto funzionale ammonta a 3.098.741,40 €;
➤	il costo del secondo è pari a 774.685,36 €;
➤	il costo del terzo ammonta a 1.100.000 €;
➤	il costo del quarto lotto è pari a € 2.350.000;
➤	il costo del quinto lotto è pari a € 1.700.000;
➤	il costo del sesto lotto è pari a € 400.000.
Fonti finanziarie	
➤	primo lotto funzionale - delibera CIPE 275 del 18/12/96;
➤	secondo lotto funzionale - Piano Nazionale per l'Archeologia (L. 400/2000);
➤	terzo lotto funzionale - Fondi POR, Asse II;
➤	quarto lotto funzionale - Fondi POR, Asse II;
➤	quinto lotto funzionale - Delibera CIPE 84/2000;
➤	sesto lotto funzionale - Delibera CIPE 84/2000;

Cronoprogramma delle attività del 1° lotto funzionale																
Fasi	Anno 1999				Anno 2000-2002				Anno 2003				Anno 2004			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1	■															
Fase 2	■	■														
Fase 3					■	■	■	■	■	■	■	■				
Fase 4													■	■		
Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione		Allo stato, in considerazione dell'avanzato stato di realizzazione, non si ravvisano motivi di criticità che potrebbero ritardare la piena funzionalità dell'intervento descritto.														
Cronoprogramma delle attività del 2° lotto funzionale																
Fasi	Anno 2002				Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1			■													
Fase 2			■													
Fase 3					■	■	■	■	■	■	■	■				
Fase 4													■	■		
Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione		Allo stato, in considerazione dell'avanzato stato di realizzazione, non si ravvisano motivi di criticità che potrebbero ritardare la piena funzionalità dell'intervento descritto.														
Cronoprogramma delle attività dei lotti 3° 4°																
Fasi	Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1	■				■											
Fase 2		■	■			■	■									
Fase 3					■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Fase 4																
Lotti 3° 4°		■														
Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione		Per quanto riguarda, invece, il terzo lotto funzionale, finanziato con la delibera dei progetti specifici, è stata già firmata la convenzione. In virtù di ciò, i lavori, da parte del beneficiario finale, dovranno essere, rispettivamente: ✓ avviati entro 60 giorni, naturali e consecutivi, alla cantierabilità dell'opera; ✓ conclusi, salvo proroga, entro 24 mesi dalla stipula della concessione stessa.														

																<p>Relativamente al quarto lotto funzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ l'espletamento degli adempimenti tecnici ed amministrativi da parte dei beneficiari finali; ➤ la complessità procedurale delle fasi di attuazione degli interventi in questione, alla luce, soprattutto, delle necessarie autorizzazioni, concessioni, nulla-osta, ecc, che dovranno essere rilasciati da parte di specifici Enti a ciò preposti potrebbero determinare dei ritardi rispetto alle previsioni suesposte.
Cronoprogramma delle attività dei lotti 5°- 6°																
Fasi	Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006				Anno 2007			
	I	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1	■	■	■													
Fase 2			■													
Fase 3				■	■	■	■	■	■	■	■	■				
Fase 4												■	■	■	■	
Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione	<p>Relativamente al quinto e sesto lotto funzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ l'espletamento degli adempimenti tecnici ed amministrativi da parte dei beneficiari finali; ➤ la complessità procedurale delle fasi di attuazione degli interventi in questione, alla luce, soprattutto, delle necessarie autorizzazioni, concessioni, nulla-osta, ecc, che dovranno essere rilasciati da parte di specifici Enti a ciò preposti potrebbero determinare dei ritardi rispetto alle previsioni suesposte. 															

Codice banca dati	SPA5
Denominazione intervento	Parco di S. Pasquale (Sinagoga ebraica)
Localizzazione intervento	Comune di Bova Marina (RC)
Soggetto attuatore	Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria (1° lotto); Amministrazione Comunale di Bova Marina (2° lotto).
Sistema Programmatico di Riferimento	Programma Operativo Regionale Calabria 2000-2006
Asse di riferimento	Asse II - Risorse Culturali
Tipologia intervento	Valorizzazione dei contesti archeologici di Lazzaro e Bova S. Pasquale
Obiettivi dell'intervento	Obiettivo del progetto è la creazione di un parco per la valorizzazione del patrimonio archeologico di età greco-romana, dell'archeologia industriale attraverso la creazione di piccole cellule museali.
Descrizione dell'intervento	
<p>Il progetto prevede due lotti funzionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il primo, prevede la creazione all'interno del parco di Bova Marina di un Antiquarium attraverso la ristrutturazione ed il riassetto della villetta Nesci, la realizzazione di una campagna di scavi stratigrafici nell'area antistante l'Antiquarium, così da ampliare lo spazio fruibile dal pubblico e infine, l'acquisizione dell'ex frantoio di proprietà Nesci. ➤ Il secondo, è finalizzato al restauro e al recupero dell'ex frantoio per destinarlo ad attività culturali e formative in materia di salvaguardia e conservazione dei beni culturali ed ambientali del territorio. Il progetto prevede, inoltre, la prosecuzione degli scavi finalizzata a rendere visibile e valorizzare gli insediamenti umani presenti nell'area e catalogare i beni mobili in essa ritrovati (reperti archeologici, beni artistici e storici). 	
Coerenza programmatica	Gli interventi sono coerenti con le azioni riferite alle misure 2.1 e 2.2 dell'Asse II del POR Calabria 2000-06, in quanto trattasi di interventi articolati comprendenti l'intero ciclo di salvaguardia-tutela-valorizzazione da attuare su un sistema di aree archeologiche di rilevanza internazionale.
Criteri di ammissibilità Per i progetti riferiti alla Misura 2.1 "Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale" e alla Misura 2.2 "Servizi pubblici per la valorizzazione del patrimonio culturale"	<p>Criteri di ammissibilità e selezione</p> <p>Obiettivi specifici (Mis. 2.1): I criteri di selezione degli interventi tengono in opportuna considerazione l'obiettivo specifico, in quanto sono state individuate le tipologie di intervento ritenute prioritarie per il conseguimento degli obiettivi della misura, le categorie di destinatari e le aree territoriali.</p> <p>Obiettivi specifici (Mis. 2.2): Al fine della rispondenza degli interventi all'obiettivo specifico di riferimento, sono stati predisposti i criteri di valutazione delle operazioni e le priorità.</p> <p>Principio di concentrazione degli interventi: Gli interventi nel settore dei beni culturali, così come suggerito dal QCS, vengono attuati prioritariamente attraverso progetti integrati che possono avere come riferimento un'area territoriale o una o più reti tematiche.</p> <p>Principio di integrazione degli interventi: La misura risulta integrata con le altre misure e azioni dell'Asse II, con la Misura 3.14 "Programmi di formazione integrati nelle azioni degli assi del PO", con la Misura 3.16 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" nell'ambito dei progetti integrati. Inoltre, all'interno dei progetti integrati volti alla tutela, alla valorizzazione e al restauro del paesaggio, la misura è integrata con le operazioni previste dalla Misura 1.10 "Rete ecologica" e dalla Misura 4.11 "Rinnovamento e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale" del POR Calabria</p>
Costo dell'intervento:	
<p>Il costo complessivo dell'intervento ammonta a 5.100.000 € di cui: Lavori 3.315.000 €; Somme a disposizione dell'Amministrazione (Spese generali, imprevisti, I.V.A., etc.) 1.785.000 €.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ il costo del primo lotto funzionale ammonta a 1.100.000 €. ➤ il costo del secondo, ammonta a 4.000.000 €. 	

Fonti finanziarie:

- primo lotto funzionale - Fondi POR, Asse II
- secondo lotto funzionale 50% sui Fondi POR, Asse II e 50% sui Fondi Aree depresse (Delibera CIPE 84/2000)

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1																
Fase 2																
Fase 3																
Fase 4																

Lotti 1° 2°

Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione

Per quanto riguarda il primo lotto funzionale (finanziato con la delibera relativa ai progetti specifici) entro il mese di dicembre p.v. sarà firmata la relativa convenzione tra la regione ed il beneficiario finale che, a sua volta, provvederà a:

- ✓ avviare i lavori entro 60 giorni, naturali e consecutivi, alla cantierabilità dell'opera;
- ✓ concludere i lavori, salvo proroga, entro 24 mesi dalla stipula della concessione stessa.

Limitatamente, invece, al secondo lotto funzionale:

- l'espletamento degli adempimenti tecnici ed amministrativi da parte dei beneficiari finali;
- la complessità procedurale delle fasi di attuazione degli interventi in questione, alla luce, soprattutto, delle necessarie autorizzazioni, concessioni, nulla-osta, ecc. che dovranno essere rilasciati da parte di specifici Enti a ciò preposti potrebbero determinare dei ritardi rispetto alle previsioni susposte.

Codice banca dati	SPA6
Denominazione intervento	Archeologia urbana e preesistenze architettoniche nella città di Reggio Calabria
Localizzazione dell'intervento	Comune di Reggio Calabria (RC)
Soggetto Attuatore	Amministrazione Comunale di Reggio Calabria (previo accordo con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria)
Sistema Programmatico di riferimento	Programma Operativo Regionale Calabria 2000-2006
Asse di riferimento	Asse II - Risorse Culturali
Tipologia dell'intervento	Valorizzazione e fruizione dell'area
Obiettivi dell'intervento	L'intervento si pone l'obiettivo della valorizzazione dell'area attraverso la creazione di un itinerario turistico-culturale e la realizzazione di eventi promozionali.
Descrizione dell'intervento	
<p>Il progetto prevede la messa in sicurezza delle emergenze della città classica comprese all'interno del perimetro urbano della città e la realizzazione di una serie di interventi atti a consentire la fruizione dell'area, in particolare la creazione di itinerari di visite guidate, attività promozionali (seminari e conferenze) anche attraverso progetti multimediali, manifestazioni culturali nel sito delle Mura greche anche in collaborazione con istituzioni culturali nazionali (Biennale di Venezia, ecc.) e internazionali.</p>	
Coerenza programmatica	Gli altri due lotti funzionali sono coerenti con le azioni riferite alle misure 2.1 e 2.2 dell'Asse II del POR Calabria 2000-06, in quanto trattasi di interventi articolati comprendenti l'intero ciclo di salvaguardia-tutela-valorizzazione da attuare su un sistema di aree archeologiche di rilevanza internazionale.
Criteri di ammissibilità	Criteri di ammissibilità e selezione
Misura 2.1 "Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale"	Obiettivi specifici (Mis. 2.1): I criteri di selezione degli interventi tengono in opportuna considerazione l'obiettivo specifico, in quanto sono state individuate le tipologie di intervento ritenute prioritarie per il conseguimento degli obiettivi della misura, le categorie di destinatari e le aree territoriali.
e alla Misura 2.2 "Servizi pubblici per la valorizzazione del patrimonio culturale"	Obiettivi specifici (Mis. 2.2): Al fine della rispondenza degli interventi all'obiettivo specifico di riferimento, sono stati predisposti i criteri di valutazione delle operazioni e le priorità.
	Principio di concentrazione degli interventi: Gli interventi nel settore dei beni culturali, così come suggerito dal QCS, vengono attuati prioritariamente attraverso progetti integrati che possono avere come riferimento un'area territoriale o una o più reti tematiche.
	Principio di integrazione degli interventi: La misura risulta integrata con le altre misure e azioni dell'Asse II, con la Misura 3.14 "Programmi di formazione integrati nelle azioni degli assi del PO", con la Misura 3.16 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" nell'ambito dei progetti integrati. Inoltre, all'interno dei progetti integrati volti alla tutela, alla valorizzazione e al restauro del paesaggio, la misura è integrata con le operazioni previste dalla Misura 1.10 "Rete ecologica" e dalla Misura 4.11 "Rinnovamento e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale" del POR Calabria.
Costo dell'intervento	€ 3.500.000
Lavori: 2.275.000 €	
Somme a disposizione dell'Amministrazione (Spese generali, imprevisti, I.V.A., etc.): 1.225.000 €	
Fonti di finanziamento:	
€ 3.000.000 - Fondi Aree depresse (Delibera CIPE 84/2000); € 500.000 Fondi POR Asse II	

Cronoprogramma di Attuazione																
Fasi	Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006				Anno 2007			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1																
Fase 2																
Fase 3																
Fase 4																
Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione	<p>Possibili ritardi potrebbero essere determinati da:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ l'espletamento degli adempimenti tecnici ed amministrativi da parte dei beneficiari finali; ➤ la complessità procedurale delle fasi di attuazione degli interventi in questione, alla luce, soprattutto, delle necessarie autorizzazioni, concessioni, nulla-osta, ecc, che dovranno essere rilasciati da parte di specifici Enti a ciò preposti. <p>Ciò potrebbe far slittare in avanti i tempi previsti per la regolare conclusione dei lavori e la piena funzionalità dell'intervento in questione</p>															

Codice banca dati	SPA7
Denominazione intervento	Parco Archeologico Oppido Mamertina
Localizzazione intervento	Comune di Oppido Mamertina (RC)
Soggetto attuatore	Amministrazione Comunale di Oppido Mamertina
Sistema Programmatico di Riferimento	Programma Operativo Regionale Calabria 2000-2006
Asse di riferimento	Asse II - Risorse Culturali
Tipologia intervento	Scavi, restauro e valorizzazione.
Obiettivi dell'intervento	<p>Gli obiettivi prioritari dell'intervento sono la creazione di un Parco Archeologico nell'ambito delle attività di valorizzazione dei siti di origine greca e il restauro finalizzato alla tutela dell'insediamento. Tra gli obiettivi rilevante è anche il restauro e la valorizzazione del borgo medievale della Città di Oppido Mamertina inclusa l'area del Castello.</p> <p>Ci si propone, quindi, di attivare un complesso di operazioni integrate che con la piena attuazione delle previsioni possono restituire l'immagine e i valori intergenerazionali dei siti oggetto delle iniziative progettuali.</p>
Descrizione dell'intervento	<p>L'ambito oggetto dell'intervento è costituito dal borgo medievale di Oppido Mamertina incluso il Castello e la sua area di pertinenza e dai resti dell'insediamento tardo-ellenistico.</p> <p>L'intervento è particolarmente significativo in quanto oltre ad essere storicamente inquadrato nell'età greca è anche una delle poche testimonianze presenti sul territorio calabrese riferita all'ambito culturale italico.</p> <p>Il progetto prevede due lotti funzionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il primo lotto prevede il completamento e la realizzazione dello scavo stratigrafico e il consolidamento della volta che copre l'ambiente circolare all'interno della torre sud. ➤ Il secondo lotto prevede il restauro e la valorizzazione dei resti dell'insediamento tardo ellenistico del popolo dei Taureani in località Mella potenziandone l'offerta ricettiva e il restauro e valorizzazione del castello dei ruderi della città medievale di Oppido Mamertina distrutta dal terremoto del 1783. L'intervento, inoltre, consente di attivare iniziative di ambito sovracomunale finalizzate alla qualificazione ed al potenziamento dell'offerta turistica dell'area.
Coerenza programmatica	Gli interventi sono coerenti con le azioni riferite alle misure 2.1 e 2.2 dell'Asse II del POR Calabria 2000-06, in quanto trattasi di interventi articolati comprendenti l'intero ciclo di salvaguardia-tutela-valorizzazione da attuare su un sistema di aree archeologiche di rilevanza internazionale.
Criteri di ammissibilità Per i progetti riferiti alla Misura 2.1 "Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale" e alla Misura 2.2 "Servizi pubblici per la valorizzazione del patrimonio culturale"	<p>Criteri di ammissibilità e selezione</p> <p>Obiettivi specifici(Mis. 2.1): I criteri di selezione degli interventi tengono in opportuna considerazione l'obiettivo specifico, in quanto sono state individuate le tipologie di intervento ritenute prioritarie per il conseguimento degli obiettivi della misura, le categorie di destinatari e le aree territoriali.</p> <p>Obiettivi specifici(Mis. 2.2): Al fine della rispondenza degli interventi all'obiettivo specifico di riferimento, sono stati predisposti i criteri di valutazione delle operazioni e le priorità.</p> <p>Principio di concentrazione degli interventi: Gli interventi nel settore dei beni culturali, così come suggerito dal QCS, vengono attuati prioritariamente attraverso progetti integrati che possono avere come riferimento un'area territoriale o una o più reti tematiche.</p> <p>Principio di integrazione degli interventi: La misura risulta integrata con le altre misure e azioni dell'Asse II, con la Misura 3.14 "Programmi di formazione integrati nelle azioni degli assi del PO", con la Misura 3.16 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" nell'ambito dei progetti integrati. Inoltre, all'interno dei progetti integrati volti alla tutela, alla valorizzazione e al restauro del paesaggio, la misura è integrata con le operazioni previste dalla Misura 1.10 "Rete ecologica" e dalla Misura 4.11 "Rinnovamento e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale" del POR Calabria.</p>

Costo dell'intervento:

Il costo complessivo dell'intervento ammonta a 3.100.000 € di cui Lavori 2.015.000 € e Somme a disposizione dell'Amministrazione (Spese generali, imprevisti, I.V.A., etc..) 1.085.000 €-.

In particolare:

- il costo del primo lotto funzionale ammonta a 1.100.000 €;
- il costo del secondo, ammonta a 2.000.000 €;

Fonti di finanziamento

- primo lotto funzionale - Fondi POR, Asse II
- secondo lotto funzionale - Fondi POR, Asse II (750.000,00 €), Fondi Aree depresse, Delibera CIPE 84/2000 (1.250.000,00 €).

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1	■															
Fase 2		■	■	■	■	■	■	■								
Fase 3					■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Fase 4															■	■
Lotti	■	■														
	1°	2°														

Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione

Per quanto riguarda il primo lotto funzionale (finanziato con la delibera relativa ai progetti specifici) è stata firmata la relativa convenzione tra la regione ed il beneficiario finale che, a sua volta, provvederà a:

- ✓ avviare i lavori entro 60 giorni, naturali e consecutivi, alla cantierabilità dell'opera;
- ✓ concludere i lavori, salvo proroga, entro 24 mesi dalla stipula della concessione stessa

Limitatamente, invece, al secondo lotto funzionale:

- l'espletamento degli adempimenti tecnici ed amministrativi da parte dei beneficiari finali;
- la complessità procedurale delle fasi di attuazione degli interventi in questione, alla luce, soprattutto, delle necessarie autorizzazioni, concessioni, nulla-osta, ecc., che dovranno essere rilasciati da parte di specifici Enti a ciò preposti

potrebbero determinare dei ritardi rispetto alle previsioni susposte.

Codice banca dati	SPAB
Denominazione intervento	Parco archeologico antica città di Hipponion-Centro StoricoValentia
Localizzazione dell'intervento	Vibo Valentia
Soggetto Attuatore	Soprintendenza per i beni archeologici della Calabria (1° lotto); Amministrazione Comunale di Vibo Valentia (2° e 3° lotto).
Sistema Programmatico di riferimento	Programma Operativo Regionale Calabria 2000-2006
Asse di riferimento	Asse II - Risorse Culturali
Tipologia dell'intervento	Scavi, recupero, conservazione e valorizzazione
Obiettivi dell'intervento	Principali obiettivi dell'intervento sono, oltre al recupero, la valorizzazione, la fruibilità, la messa in sicurezza del patrimonio archeologico relativo alla polis greca di Hipponion e al municipio romano di Valentia anche il recupero e la salvaguardia delle presistenze archeologiche e del patrimonio storico ambientale rappresentato dalle attività agricole e dalla valenza del paesaggio naturale.
Descrizione dell'intervento	
<p>Il progetto prevede tre lotti funzionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il primo, i cui lavori sono in corso di regolare esecuzione, è finalizzato, da un lato, all'acquisizione delle aree archeologiche private e, dall'altro, alla conservazione e valorizzazione delle zone già rinvenute (attraverso nuove indagini e restauri) che costituiscono la parte integrante dell'antica città. ➤ Il secondo, invece, mira al recupero del Palazzo di S. Chiara, mediante interventi di consolidamento statico di alcune parti della struttura portante, risanamento delle murature. ➤ Il terzo, prevede, infine, la riconversione del Palazzo di S. Chiara da destinare a museo dell'etnografia della Calabria e dell'Emigrazione e a centro studi sulle tradizioni, abilità produzioni artistiche e artigiane calabresi. Inoltre è previsto la riqualificazione e valorizzazione del centro storico mediante la creazione di una struttura polivalente e la messa on line delle informazioni e dei servizi per agevolare l'accesso ai punti di emergenza simbolica di tutto il territorio regionale. 	
Coerenza programmatica	Il primo lotto funzionale è in linea con gli obiettivi programmatici a fondamento del Programma triennale del MIBAC relativo al periodo 2001/2003. Gli altri lotti funzionali sono coerenti con le azioni riferite alle misure 2.1 e 2.2 dell'Asse II del POR Calabria 2000-06, in quanto trattasi di interventi articolati comprendenti l'intero ciclo di salvaguardia-tutela-valorizzazione del patrimonio archeologico.
Criteri di ammissibilità	Criteri di ammissibilità e selezione
Misura 2.1 "Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale"	Obiettivi specifici(Mis. 2.1): I criteri di selezione degli interventi tengono in opportuna considerazione l'obiettivo specifico, in quanto sono state individuate le tipologie di intervento ritenute prioritarie per il conseguimento degli obiettivi della misura, le categorie di destinatari e le aree territoriali.
e alla Misura 2.2 "Servizi pubblici per la valorizzazione del patrimonio culturale"	Obiettivi specifici(Mis. 2.2): Al fine della rispondenza degli interventi all'obiettivo specifico di riferimento, sono stati predisposti i criteri di valutazione delle operazioni e le priorità.
	Principio di concentrazione degli interventi: Gli interventi nel settore dei beni culturali, così come suggerito dal QCS, vengono attuati prioritariamente attraverso progetti integrati che possono avere come riferimento un'area territoriale o una o più reti tematiche.
	Principio di integrazione degli interventi: La misura risulta integrata con le altre misure e azioni dell'Asse II, con la Misura 3.14 "Programmi di formazione integrati nelle azioni degli assi del PO", con la Misura 3.16 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" nell'ambito dei progetti integrati. Inoltre, all'interno dei progetti integrati volti alla tutela, alla valorizzazione e al restauro del paesaggio, la misura è integrata con le operazioni previste

	dalla Misura 1 10 "Rete ecologica" e dalla Misura 4 11 "Rinnovamento e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale" del POR Calabria.
Costo dell'intervento	
Il costo complessivo dell'intervento ammonta a 5.065.827,60 € di cui: Lavori 3.292.787,94 €, Somme a disposizione dell'Amministrazione (Spese generali, imprevisti, I.V.A., etc.) 1.785.000,00 €.	
In particolare:	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ il costo del primo lotto funzionale ammonta a 2.065.827,60 €; ➤ il costo del secondo, ammonta a 1.500.000 €; ➤ il costo del terzo lotto è pari, infine, a 1.500.000 €. 	
Fonti di finanziamento	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ primo lotto funzionale - L. 513/99 ➤ secondo lotto funzionale - Fondi POR, Asse II ➤ terzo lotto funzionale - Fondi Aree depresse (Delibera CIPE 84/2000) 	

Cronoprogramma di Attuazione del 1° lotto funzionale																
Fasi	Anno 2002				Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1	■	■														
Fase 2																
Fase 3			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Fase 4														■	■	■
Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione	In considerazione dell'avanzato stato di realizzazione, non si ravvisano motivi di criticità che potrebbero ritardare la piena funzionalità dell'intervento descritto.															

Cronoprogramma di Attuazione dei lotti 2° e 3°																
Fasi	Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1																
Fase 2																
Fase 3																
Fase 4																
Lotti	2°				3°											

Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione	<p>Per quanto riguarda il secondo lotto funzionale (finanziato con la delibera relativa ai progetti specifici) a breve sarà firmata la relativa convenzione; in virtù di ciò, i lavori dovranno essere avviati e conclusi, rispettivamente, entro sei mesi e due anni dalla stipula della stessa.</p> <p>Relativamente al terzo lotto funzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ l'espletamento degli adempimenti tecnici ed amministrativi da parte dei beneficiari finali, ➤ la complessità procedurale delle fasi di attuazione degli interventi in questione, alla luce, soprattutto, delle necessarie autorizzazioni, concessioni, nulla-osta, ecc. che dovranno essere rilasciati da parte di specifici Enti a ciò preposti <p>potrebbero determinare dei ritardi rispetto alle previsioni suesposte.</p>
--	---

Codice banca dati	SPA9
Denominazione intervento	Sinus Lametinus
Localizzazione intervento	Comune di Lamezia Terme (CZ)
Soggetto attuatore	Amministrazione Comunale di Lamezia Terme
Sistema Programmatico di Riferimento	Programma Operativo Regionale Calabria 2000-2006
Asse di riferimento	Asse II - Risorse Culturali
Tipologia intervento	Recupero strutturale funzionale e restauro filologico
Obiettivi dell'intervento	L'obiettivo generale consiste nell'estendere e consolidare la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale, nonché di creare strutture idonee per consentire la piena fruizione del patrimonio stesso.
Descrizione dell'intervento	<p>Il progetto si compone di quattro lotti funzionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il primo lotto funzionale riguarda il recupero strutturale dell'immobile già seminario vescovile, oggi sede tra l'altro del Museo Diocesano e l'ampliamento degli spazi da adibire allo stesso museo. Per la realizzazione di tali interventi sono necessari il consolidamento strutturale, il rifacimento degli impianti e la rifunzionalizzazione dei nuovi spazi adibiti al museo. ➤ Il secondo lotto prevede il completamento del recupero funzionale dell'immobile ex Convento Domenicano dove verrà trasferito il Museo Archeologico del lametino e verranno rifunzionalizzati gli spazi attualmente utilizzati come biblioteca e mediateca per la realizzazione di iniziative culturali legate alla rivitalizzazione del museo. a. Il terzo lotto funzionale prevede il restauro filologico del Palazzo Nicotera Severisio e la sua riconversione funzionale in Biblioteca Comunale e Casa del Libro Antico. b. Il quarto riguarda il Parco Archeologico di Sant'Eufemia Vetere e l'abbazia benedettina con lavori di restauro dei ruderi emersi nelle precedenti campagne di scavi, prosecuzione degli stessi e di sistemazioni dell'area per la fruizione pubblica.
Coerenza programmatica	L'articolazione delle operazioni è riconducibile fondamentalmente alla Misura 2.1 ed in parte alla Misura 2.2 in considerazione del complesso di interventi integrati in un'area con valenze storico-artistiche e di contesto estremamente significative nel panorama regionale.
Criteri di ammissibilità Per i progetti riferiti alla Misura 2.1 <i>"Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale"</i>	Criteri di ammissibilità e selezione Obiettivi specifici (Mis. 2.1): I criteri di selezione degli interventi tengono in opportuna considerazione l'obiettivo specifico, in quanto sono state individuate le tipologie di intervento ritenute prioritarie per il conseguimento degli obiettivi della misura, le categorie di destinatari e le aree territoriali.
e alla Misura 2.2 <i>"Servizi pubblici per la valorizzazione del patrimonio culturale"</i>	Obiettivi specifici (Mis. 2.2): Al fine della rispondenza degli interventi all'obiettivo specifico di riferimento, sono stati predisposti i criteri di valutazione delle operazioni e le priorità. Principio di concentrazione degli interventi: Gli interventi nel settore dei beni culturali, così come suggerito dal QCS, vengono attuati prioritariamente attraverso progetti integrati che possono avere come riferimento un'area territoriale o una o più reti tematiche. Principio di integrazione degli interventi: La misura risulta integrata con le altre misure e azioni dell'Asse II, con la Misura 3.14 "Programmi di formazione integrati nelle azioni degli assi del PO", con la Misura 3.16 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" nell'ambito dei progetti integrati. Inoltre, all'interno dei progetti integrati volti alla tutela, alla valorizzazione e al restauro del paesaggio, la misura è integrata con le operazioni previste dalla Misura 1.10 "Rete ecologica" e dalla Misura 4.11 "Rinnovamento e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale" del POR Calabria.

Costo dell'intervento:

Il costo complessivo dell'intervento ammonta a 4.851.450 € di cui Lavori 3.153.442,50 € e Somme a disposizione dell'Amministrazione (Spese generali, imprevisti, I.V.A., etc.) 1.698.007,50 €.

In particolare:

- il costo del primo lotto funzionale ammonta a 251.450 €;
- il costo del secondo, ammonta a 1.100.000 €;
- il costo del terzo, ammonta a 2.000.000 €;
- il costo del quarto, ammonta a 1.500.000 €.

Fonti di finanziamento

- primo lotto funzionale - Fondi POR, Asse II;
- secondo lotto funzionale - Fondi POR, Asse II;
- terzo lotto funzionale - Fondi POR, Asse II;
- quarto lotto funzionale - Fondi Aree depresse, Delibera CIPE 84/2000.

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1																
Fase 2																
Fase 3																
Fase 4																
Lotti																
	1°-2°		3°-4°													

Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione

Per quanto riguarda i primi due lotti, fra la fine dell'anno in corso ed il primo trimestre dell'anno prossimo sarà firmata la convenzione. A seguito di ciò, il beneficiario finale dovrà avviare i lavori entro 60 giorni, naturali e consecutivi, alla cantierabilità dell'opera, e concluderli, salvo proroga, entro 24 mesi dalla stipula della concessione stessa.

Limitatamente, invece, al terzo e quarto lotto funzionale:

- l'espletamento degli adempimenti tecnici ed amministrativi da parte dei beneficiari finali;
- la complessità procedurale delle fasi di attuazione degli interventi in questione, alla luce, soprattutto, delle necessarie autorizzazioni, concessioni, nulla-osta, ecc. che dovranno essere rilasciati da parte di specifici Enti a ciò preposti potrebbero determinare dei ritardi rispetto alle previsioni susposte.

Codice banca dati	SC1
Denominazione intervento	Consolidamento e restauro del Castello Svevo-Aragonese di Rocca Imperiale
Localizzazione intervento	Comune di Rocca Imperiale (CS)
Soggetto attuatore	Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio della Calabria
Sistema Programmatico di Riferimento	Programma Operativo Regionale Calabria 2000-2006
Asse di riferimento	Asse II - Risorse Culturali
Tipologia intervento	Valorizzazione del patrimonio storico architettonico e paesaggistico mediante interventi di recupero, conservazione, valorizzazione e ri funzionalizzazione.
Obiettivi dell'intervento	Obiettivo di fondo è il risanamento e la valorizzazione del castello al fine di creare interconnessioni tra le politiche di sviluppo turistiche e quelle di tutela.
Descrizione dell'intervento	
<p>Il progetto in questione si articola in due lotti funzionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il primo, prevede la realizzazione di lavori di consolidamento e messa in sicurezza delle strutture murarie in crisi; ➤ Il secondo, prevede la prosecuzione delle operazioni di ristrutturazione, consolidamento e realizzazione di un percorso di visita del Castello mediante punti di orientamento e accoglienza. 	
Coerenza programmatica	<p>Il primo lotto funzionale è in linea con gli obiettivi programmatici a fondamento del Programma triennale del MIBAC relativo al periodo 2003/2005.</p> <p>Il secondo lotto funzionale è coerente con l'Asse II c. in particolare, con la Misura 2.1.b relativa alla valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico</p>
Criteria di ammissibilità Per i progetti riferiti alla Misura 2.1 <i>"Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale"</i> e alla Misura 2.2 <i>"Servizi pubblici per la valorizzazione del patrimonio culturale"</i>	Criteria di ammissibilità e selezione: Obiettivi specifici(Mis. 2.1): I criteri di selezione degli interventi tengono in opportuna considerazione l'obiettivo specifico, in quanto sono state individuate le tipologie di intervento ritenute prioritarie per il conseguimento degli obiettivi della misura, le categorie di destinatarie e le aree territoriali. Obiettivi specifici(Mis. 2.2): Al fine della rispondenza degli interventi all'obiettivo specifico di riferimento, sono stati predisposti i criteri di valutazione delle operazioni e le priorità Principio di concentrazione degli interventi: Gli interventi nel settore dei beni culturali, così come suggerito dal QCS, vengono attuati prioritariamente attraverso progetti integrati che possono avere come riferimento un'area territoriale o una o più reti tematiche Principio di integrazione degli interventi: La misura risulta integrata con le altre misure e azioni dell'Asse II, con la Misura 3.14 "Programmi di formazione integrati nelle azioni degli assi del PC", con la Misura 3.16 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" nell'ambito dei progetti integrati. Inoltre, all'interno dei progetti integrati volti alla tutela, alla valorizzazione e al restauro del paesaggio, la misura è integrata con le operazioni previste dalla Misura 1.10 "Rete ecologica" e dalla Misura 4.11 "Rinnovamento e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale" del POR Calabria
Costo dell'intervento	
<p>Il costo complessivo dell'intervento ammonta a 1.216.460 € di cui: Lavori 790.699 €; Somme a disposizione dell'Amministrazione (Spese generali, imprevisti, I.V.A., etc.) 425.761 €.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ il costo del primo lotto funzionale ammonta a 716.460 € ➤ il costo del secondo lotto funzionale è pari a 500.000 € 	
Fonti finanziarie:	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ primo lotto funzionale - Fondi ordinari ministeriali annualità 2003-2005 ➤ secondo lotto funzionale - Fondi Aree Depresse, delibera CIPE 84/2000 	

Cronoprogramma delle attività																
Fasi	Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1					■											
Fase 2						■										
Fase 3							■	■	■	■	■	■				
Fase 4													■	■		
Lotti	1°		2°													
Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione	<p>Relativamente al primo lotto funzionale, allo stato, in considerazione dell'avanzato stato di realizzazione, non si ravvisano motivi di criticità che potrebbero ritardare la piena funzionalità dell'intervento descritto.</p> <p>Per quanto riguarda, invece, il secondo lotto funzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ l'espletamento degli adempimenti tecnici ed amministrativi da parte dei beneficiari finali; ➤ la complessità procedurale delle fasi di attuazione degli interventi in questione, alla luce, soprattutto, delle necessarie autorizzazioni, concessioni, nulla-osta, ecc, che dovranno essere rilasciati da parte di specifici Enti a ciò preposti <p>potrebbero determinare dei ritardi rispetto alle previsioni susposte.</p>															

Codice banca dati	SC2																
Denominazione intervento	Completamento del Castello Aragonese di "Le Castella"																
Localizzazione intervento	Comune di Isola Capo Rizzuto (KR)																
Soggetto attuatore	Amministrazione Comunale di Isola Capo Rizzuto																
Sistema Programmatico di Riferimento	Programma Operativo Regionale Calabria 2000-2006																
Asse di riferimento	Asse II - Risorse Culturali																
Tipologia intervento	Valorizzazione del patrimonio storico e architettonico e paesaggistico mediante interventi di consolidamento del castello e valorizzazione delle aree circostanti.																
Obiettivi dell'intervento	L'intervento si propone opere di consolidamento statico dell'opera al fine di migliorarne la fruibilità.																
Descrizione dell'intervento	L'intervento prevede il completamento delle opere di consolidamento, delle murature e delle aree circostanti di interesse storico e archeologico al fine di migliorare e valorizzare la fruibilità e la sicurezza di tutta l'area.																
Coerenza programmatica	Il complesso delle operazioni progettuali da realizzare è coerente con gli obiettivi e le finalità dell'Asse II, con particolare riferimento alle azioni riferibili alla Misura 2.1 (Azione 2.1.b).																
Criteri di ammissibilità <i>Per i progetti riferiti alla Misura 2.1</i> <i>"Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale"</i> <i>e alla Misura 2.2</i> <i>"Servizi pubblici per la valorizzazione del patrimonio culturale"</i>	Criteri di ammissibilità e selezione Obiettivi specifici(Mis. 2.1): I criteri di selezione degli interventi tengono in opportuna considerazione l'obiettivo specifico, in quanto sono state individuate le tipologie di intervento ritenute prioritarie per il conseguimento degli obiettivi della misura, le categorie di destinatari e le aree territoriali. Obiettivi specifici(Mis. 2.2): Al fine della rispondenza degli interventi all'obiettivo specifico di riferimento, sono stati predisposti i criteri di valutazione delle operazioni e le priorità. Principio di concentrazione degli interventi: Gli interventi nel settore dei beni culturali, così come suggerito dal QCS, vengono attuati prioritariamente attraverso progetti integrati che possono avere come riferimento un'area territoriale o una o più reti tematiche. Principio di integrazione degli interventi: La misura risulta integrata con le altre misure e azioni dell'Asse II, con la Misura 3.14 "Programmi di formazione integrati nelle azioni degli assi del PO", con la Misura 3.16 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" nell'ambito dei progetti integrati. Inoltre, all'interno dei progetti integrati volti alla tutela, alla valorizzazione e al restauro del paesaggio, la misura è integrata con le operazioni previste dalla Misura 1.10 "Rete ecologica" e dalla Misura 4.11 "Rinnovamento e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale" del POR Calabria.																
Costo dell'intervento:	1.500.000 €																
Lavori :	975.000 €																
Somme a disposizione dell'Amministrazione (Spese generali, imprevisti, I.V.A., etc.):	525.000 €																
Fonti finanziarie	Fondi POR (€ 500.000); Fondi Aree depresse, Delibera CIPF 84/2000 (1.000.000 €)																
Cronoprogramma delle attività																	
Fasi	Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006				Anno 2007				
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
Fase 1	■																
Fase 2		■															
Fase 3			■														
Fase 4												■					
Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione	L'espletamento degli adempimenti tecnici ed amministrativi da parte dei beneficiari finali e la complessità procedurale delle fasi di definizione con gli Enti preposti al rilascio di autorizzazioni, concessioni, nulla-osta, potrebbero determinare ritardi rispetto alla previsione suesposta.																

Codice banca dati	SC3
Denominazione intervento	Recupero e restauro del castello di Bovalino
Localizzazione intervento	Comune di Bovalino (RC)
Soggetto attuatore	Amministrazione Comunale di Bovalino
Sistema Programmatico di Riferimento	Programma Operativo Regionale Calabria 2000-2006
Asse di riferimento	Asse II - Risorse Culturali
Tipologia intervento	Valorizzazione del patrimonio storico architettonico e paesaggistico mediante interventi di recupero, valorizzazione e rifunzionalizzazione.
Obiettivi dell'intervento	Obiettivo immediato del progetto è quello di riqualificare e promuovere il patrimonio artistico e monumentale del territorio di riferimento unitamente con altre risorse quali il folklore, l'artigianato di tradizione, l'enogastronomia, le risorse naturali. Scopo ultimo dell'intervento è quello di utilizzare il patrimonio storico ed artistico come occasione di sviluppo economico del territorio, con particolare riguardo al potenziamento dell'offerta di lavoro
Descrizione dell'intervento	<p>Il progetto in questione si articola in due lotti funzionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il primo, prevede opere di consolidamento dell'antico castello e dell'annesso borgo fortificato di Bovalino Superiore. ➤ Il secondo lotto funzionale, comprende interventi di recupero e restauro del castello e delle aree di pertinenza attraverso la realizzazione di un centro polifunzionale all'interno del castello (da utilizzare come museo e spazio per mostre itineranti), il recupero e la riqualificazione del percorso medioevale e della cinta muraria del borgo fortificato. Tale intervento prevede, inoltre, interventi volti alla valorizzazione delle manifestazioni culturali e dell'artigianato locale, allo sviluppo di sinergie con le altre risorse dei territori interessati dall'itinerario regionale dei castelli e delle fortezze, alla creazione di un gruppo di guide e di centri di informazione ed organizzazione turistica, alla messa in rete dell'offerta considerata come pacchetto unitario.
Coerenza programmatica	Il complesso delle operazioni progettuali da realizzare è coerente con gli obiettivi e le finalità dell'Asse II, con particolare riferimento alle azioni riferibili alla Misura 2.1 (Azione 2.1.b), alla Misura 2.2 (Azione 2.2.a e 2.2.b)
Criteri di ammissibilità <i>Per i progetti riferiti alla Misura 2.1</i> "Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale"	Criteri di ammissibilità e selezione Obiettivi specifici(Mis. 2.1): I criteri di selezione degli interventi tengono in opportuna considerazione l'obiettivo specifico, in quanto sono state individuate le tipologie di intervento ritenute prioritarie per il conseguimento degli obiettivi della misura, le categorie di destinatari e le aree territoriali.
e alla Misura 2.2 "Servizi pubblici per la valorizzazione del patrimonio culturale"	Obiettivi specifici(Mis. 2.2): Al fine della rispondenza degli interventi all'obiettivo specifico di riferimento, sono stati predisposti i criteri di valutazione delle operazioni e le priorità. Principio di concentrazione degli interventi: Gli interventi nel settore dei beni culturali, così come suggerito dal QCS, vengono attuati prioritariamente attraverso progetti integrati che possono avere come riferimento un'area territoriale o una o più reti tematiche. Principio di integrazione degli interventi: La misura risulta integrata con le altre misure e azioni dell'Asse II, con la Misura 3.14 "Programmi di formazione integrati nelle azioni degli assi del PO", con la Misura 3.16 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" nell'ambito dei progetti integrati. Inoltre, all'interno dei progetti integrati volti alla tutela, alla valorizzazione e al restauro del paesaggio, la misura è integrata con le operazioni previste dalla Misura 1.10 "Rete ecologica" e dalla Misura 4.11 "Rinnovamento e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale" del POR Calabria.

Costo dell'intervento:

Il costo complessivo dell'intervento ammonta a 1.870.000 € di cui Lavori 1.215.500 € e Somme a disposizione dell'Amministrazione (Spese generali, imprevisti, I.V.A., etc.) 654.500 €.

In particolare:

- il costo del primo lotto funzionale ammonta a 470.000 €
- il costo del secondo lotto funzionale ammonta a 1.400.000 €

Fonti finanziarie:

- primo lotto funzionale - Fondi POR
- secondo lotto funzionale - Fondi POR (900 000 €) - Fondi Aree depresse, Delibera CIPE 84/2000 (500 000 €)

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1																
Fase 2																
Fase 3																
Fase 4																

Lotti 1° 2°

Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione

Per quanto riguarda il primo lotto funzionale (finanziato con la delibera relativa ai progetti specifici) entro il mese di dicembre p.v. sarà firmata la relativa convenzione tra la regione ed il beneficiario finale che, a sua volta, provvederà a:

- ✓ avviare i lavori entro 60 giorni, naturali e consecutivi, alla cantierabilità dell'opera;
- ✓ concludere i lavori, salvo proroga, entro 24 mesi dalla stipula della concessione stessa.
- ✓

Limitatamente, invece, al 2° lotto funzionale

- l'espletamento degli adempimenti tecnici ed amministrativi da parte dei beneficiari finali;
- la complessità procedurale delle fasi di attuazione degli interventi in questione, alla luce, soprattutto, delle necessarie autorizzazioni, concessioni, nulla-osta, ecc. che dovranno essere rilasciati da parte di specifici Enti a ciò preposti

potrebbero determinare dei ritardi rispetto alle previsioni suesposte.

Codice banca dati	SC4			
Denominazione intervento	Recupero e restauro del castello di Amendolea			
Localizzazione intervento	Comune di Condofuri (RC)			
Soggetto attuatore	Amministrazione Comunale di Condofuri			
Sistema Programmatico di Riferimento	Programma Operativo Regionale Calabria 2000-2006			
Asse di riferimento	Asse II - Risorse Culturali			
Tipologia intervento	Valorizzazione del patrimonio storico architettonico e paesaggistico mediante interventi di recupero e di restauro del castello			
Obiettivi dell'intervento	Obiettivo del progetto è quello di consolidare, estendere e qualificare le azioni di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio architettonico, storico-artistico e paesaggistico dell'area.			
Descrizione dell'intervento				
Il progetto in questione prevede opere di restauro strutturale nel rispetto dei principi della non invasività e della reversibilità degli interventi con l'impiego di materiali e tecniche tradizionali del castello di Amendolea e le opere geotecniche sulle masse rocciose ove esso sorge al fine di migliorarne la fruizione in piena sicurezza di tutta l'area				
Coerenza programmatica	Il complesso delle operazioni progettuali da realizzare è coerente con gli obiettivi e le finalità dell'Asse II, con particolare riferimento alle azioni riferibili alla Misura 2.1 (Azione 2.1.b).			
Criteri di ammissibilità <i>Per i progetti riferiti alla Misura 2.1</i> "Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale" <i>e alla Misura 2.2</i> "Servizi pubblici per la valorizzazione del patrimonio culturale"	Criteri di ammissibilità e selezione Obiettivi specifici (Mis. 2.1): I criteri di selezione degli interventi tengono in opportuna considerazione l'obiettivo specifico, in quanto sono state individuate le tipologie di intervento ritenute prioritarie per il conseguimento degli obiettivi della misura, le categorie di destinatari e le aree territoriali. Obiettivi specifici (Mis. 2.2): Al fine della rispondenza degli interventi all'obiettivo specifico di riferimento, sono stati predisposti i criteri di valutazione delle operazioni e le priorità. Principio di concentrazione degli interventi: Gli interventi nel settore dei beni culturali, così come suggerito dal QCS, vengono attuati prioritariamente attraverso progetti integrati che possono avere come riferimento un'area territoriale o una o più reti tematiche. Principio di integrazione degli interventi: La misura risulta integrata con le altre misure e azioni dell'Asse II, con la Misura 3.14 "Programmi di formazione integrati nelle azioni degli assi del PO", con la Misura 3.16 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" nell'ambito dei progetti integrati. Inoltre, all'interno dei progetti integrati volti alla tutela, alla valorizzazione e al restauro del paesaggio, la misura è integrata con le operazioni previste dalla Misura 1.10 "Rete ecologica" e dalla Misura 4.11 "Rinnovamento e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale" del POR Calabria.			
Costo dell'intervento: Il costo complessivo dell'intervento ammonta a 1.400.000 € di cui: Lavori 910.000 €; Somme a disposizione dell'Amministrazione (Spese generali, imprevisti, I.V.A., etc.) 490.000 €.				
Fonti finanziarie: Fondi Aree depresse (Delibera CIPE 84/2000)				
Cronoprogramma delle attività				
	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007
Fasi	1 2 3 4	1 2 3 4	1 2 3 4	1 2 3 4
Fase 1				
Fase 2				
Fase 3				
Fase 4				
Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione	Possibili ritardi si potrebbero registrare nell'espletamento degli adempimenti tecnici ed amministrativi da parte dei beneficiari finali e per la complessità procedurale delle fasi di definizione con gli Enti preposti al rilascio di autorizzazioni, concessioni, nulla-osta.			

Codice banca dati	SC5																																																																																																					
Denominazione intervento	Recupero e restauro del castello San Niceto di Motta S. Giovanni																																																																																																					
Localizzazione intervento	Comune di Motta S. Giovanni (RC)																																																																																																					
Soggetto attuatore	Amministrazione Comunale di Motta S. Giovanni																																																																																																					
Sistema Programmatico di Riferimento	Programma Operativo Regionale Calabria 2000-2006																																																																																																					
Asse di riferimento	Asse II - Risorse Culturali																																																																																																					
Tipologia intervento	Valorizzazione del patrimonio storico architettonico e paesaggistico mediante interventi di recupero e di restauro del castello																																																																																																					
Obiettivi dell'intervento	Obiettivo del progetto è quello di consolidare, estendere e qualificare le azioni di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio architettonico, storico-artistico e paesaggistico dell'area.																																																																																																					
Descrizione dell'intervento	Il progetto in questione prevede opere di consolidamento e restauro del Palazzo Centrale della fortezza e opere di conservazione della torre di accesso, per la realizzazione di un'area museale all'interno del castello.																																																																																																					
Coerenza programmatica	Il complesso delle operazioni progettuali da realizzare è coerente con gli obiettivi e le finalità dell'Asse II, con particolare riferimento alle azioni riferibili alla Misura 2.1 (Azione 2.1.b).																																																																																																					
Criteri di ammissibilità Per i progetti riferiti alla Misura 2.1 "Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale" e alla Misura 2.2 "Servizi pubblici per la valorizzazione del patrimonio culturale"	Criteri di ammissibilità e selezione Obiettivi specifici(Mis. 2.1): I criteri di selezione degli interventi tengono in opportuna considerazione l'obiettivo specifico, in quanto sono state individuate le tipologie di intervento ritenute prioritarie per il conseguimento degli obiettivi della misura, le categorie di destinatari e le aree territoriali. Obiettivi specifici(Mis. 2.2): Al fine della rispondenza degli interventi all'obiettivo specifico di riferimento, sono stati predisposti i criteri di valutazione delle operazioni e le priorità. Principio di concentrazione degli interventi: Gli interventi nel settore dei beni culturali, così come suggerito dal QCS, vengono attuati prioritariamente attraverso progetti integrati che possono avere come riferimento un'area territoriale o una o più reti tematiche. Principio di integrazione degli interventi: La misura risulta integrata con le altre misure e azioni dell'Asse II, con la Misura 3.14 "Programmi di formazione integrati nelle azioni degli assi del PO", con la Misura 3.16 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" nell'ambito dei progetti integrati. Inoltre, all'interno dei progetti integrati volti alla tutela, alla valorizzazione e al restauro del paesaggio, la misura è integrata con le operazioni previste dalla Misura 1.10 "Rete ecologica" e dalla Misura 4.11 "Rinnovamento e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale" del POR Calabria.																																																																																																					
Costo dell'intervento:	Il costo complessivo dell'intervento ammonta a 1.500.000 € di cui Lavori 975.000 € e Somme a disposizione dell'Amministrazione (Spese generali, imprevisti, I.V.A, etc.) 525.000 €.																																																																																																					
Fonti di finanziamento:	Fondi POR (€ 500.000) - Fondi Aree depresse. Delibera CIPE 84/2000 (€ 1.000.000)																																																																																																					
Cronoprogramma delle attività																																																																																																						
Fasi	<table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2"></th> <th colspan="4">Anno 2004</th> <th colspan="4">Anno 2005</th> <th colspan="4">Anno 2006</th> <th colspan="4">Anno 2007</th> </tr> <tr> <th>1</th> <th>2</th> <th>3</th> <th>4</th> <th>1</th> <th>2</th> <th>3</th> <th>4</th> <th>1</th> <th>2</th> <th>3</th> <th>4</th> <th>1</th> <th>2</th> <th>3</th> <th>4</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Fase 1</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Fase 2</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Fase 3</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Fase 4</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006				Anno 2007				1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	Fase 1																	Fase 2																	Fase 3																	Fase 4																
	Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006				Anno 2007																																																																																									
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4																																																																																						
Fase 1																																																																																																						
Fase 2																																																																																																						
Fase 3																																																																																																						
Fase 4																																																																																																						
Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione	Possibili ritardi si potrebbero registrare nell'espletamento degli adempimenti tecnici ed amministrativi da parte dei beneficiari finali e per la complessità procedurale delle fasi di definizione con gli Enti preposti al rilascio di autorizzazioni, concessioni, nulla-osta																																																																																																					

Codice banca dati	SC6
Denominazione intervento	Valorizzazione del Castello Aragonese di Reggio Calabria
Localizzazione intervento	Comune di Reggio Calabria (RC)
Soggetto attuatore	Amministrazione Comunale di Reggio Calabria
Sistema Programmatico di Riferimento	Programma Operativo Regionale Calabria 2000-2006
Asse di riferimento	Asse II - Risorse Culturali
Tipologia intervento	Completamento e rifunionalizzazione della fortezza
Obiettivi dell'intervento	Obiettivo del progetto è la valorizzazione del patrimonio architettonico, storico-artistico e culturale.
Descrizione dell'intervento	L'intervento prevede il completamento l'adattamento del Castello Aragonese per l'allestimento del museo "Versace" al fine di realizzare all'interno del tessuto storico-urbano di Reggio Calabria un nuovo polo culturale che si aggiunga ed integri il circuito storico-culturale della città. In particolare sono previsti interventi per il recupero funzionale del castello organizzandone la fruibilità esterna ed interna, la dotazione impiantistica e la realizzazione di supporti funzionali e logistici per l'allestimento del Museo.
Coerenza programmatica	Il complesso delle operazioni progettuali da realizzare è coerente con gli obiettivi e le finalità dell'Asse II, con particolare riferimento alle azioni riferibili alla Misura 2.1 (Azione 2.1.b).
Criteri di ammissibilità Per i progetti riferiti alla Misura 2.1 "Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale" e alla Misura 2.2 "Servizi pubblici per la valorizzazione del patrimonio culturale"	Criteri di ammissibilità e selezione Obiettivi specifici(Mis. 2.1): I criteri di selezione degli interventi tengono in opportuna considerazione l'obiettivo specifico, in quanto sono state individuate le tipologie di intervento ritenute prioritarie per il conseguimento degli obiettivi della misura, le categorie di destinatari e le aree territoriali. Obiettivi specifici(Mis. 2.2): Al fine della rispondenza degli interventi all'obiettivo specifico di riferimento, sono stati predisposti i criteri di valutazione delle operazioni e le priorità. Principio di concentrazione degli interventi: Gli interventi nel settore dei beni culturali, così come suggerito dal QCS, vengono attuati prioritariamente attraverso progetti integrati che possono avere come riferimento un'area territoriale o una o più reti tematiche. Principio di integrazione degli interventi: La misura risulta integrata con le altre misure e azioni dell'Asse II, con la Misura 3.14 "Programmi di formazione integrati nelle azioni degli assi del PO", con la Misura 3.16 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" nell'ambito dei progetti integrati. Inoltre, all'interno dei progetti integrati volti alla tutela, alla valorizzazione e al restauro del paesaggio, la misura è integrata con le operazioni previste dalla Misura 1.10 "Rete ecologica" e dalla Misura 4.11 "Rinnovamento e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale" del POR Calabria.
Costo dell'intervento:	Il costo complessivo dell'intervento ammonta a 1.250.000 € di cui: Lavori 812.500 €; Somme a disposizione dell'Amministrazione (Spese generali, imprevisti, I.V.A., etc.) 437.500 €.
Fonti finanziarie:	Fondi Aree depresse (Delibera CIPF. 84/2000)

Cronoprogramma delle attività																
Fasi	Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006				Anno 2007			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1	■															
Fase 2		■														
Fase 3			■													
Fase 4											■					

Codice banca dati	SC7			
Denominazione intervento	Restauro e valorizzazione del "Castello Normanno-Svevo" di Lamezia Terme			
Localizzazione intervento	Comune di Lamezia Terme (CZ)			
Soggetto attuatore	Amministrazione Comunale di Lamezia Terme			
Sistema Programmatico di Riferimento	Programma Operativo Regionale Calabria 2000-2006			
Asse di riferimento	Asse II - Risorse Culturali			
Tipologia intervento	Restauro e consolidamento			
Obiettivi dell'intervento	Il progetto si propone il consolidamento statico e il recupero del Castello al fine di migliorarne la fruibilità.			
Descrizione dell'intervento				
Il progetto propone una serie di interventi che si traducono sostanzialmente nel completamento di precedenti lavori. In particolare sono previste opere relative al completamento del restauro e del consolidamento statico di ogni componente muraria e al miglioramento dell'accessibilità al castello, mediante la creazione di percorsi pedonali, di spazi attrezzati nell'area circostante destinati ad attività culturali, di valorizzazione e di promozione turistica.				
Coerenza programmatica	Il progetto è coerente con le Misure 2.1 e 2.2 del POR, anche se la parte prevalente è riconducibile, per tipologia delle operazioni previste, alla Misura 2.1 Azione 2.1 b finalizzata alla valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico.			
Criteri di ammissibilità Per i progetti riferiti alla Misura 2.1 "Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale" e alla Misura 2.2 "Servizi pubblici per la valorizzazione del patrimonio culturale"	<p>Criteri di ammissibilità e selezione</p> <p>Obiettivi specifici(Mis. 2.1): I criteri di selezione degli interventi tengono in opportuna considerazione l'obiettivo specifico, in quanto sono state individuate le tipologie di intervento ritenute prioritarie per il conseguimento degli obiettivi della misura, le categorie di destinatari e le aree territoriali.</p> <p>Obiettivi specifici(Mis. 2.2): Al fine della rispondenza degli interventi all'obiettivo specifico di riferimento, sono stati predisposti i criteri di valutazione delle operazioni e le priorità.</p> <p>Principio di concentrazione degli interventi: Gli interventi nel settore dei beni culturali, così come suggerito dal QCS, vengono attuati prioritariamente attraverso progetti integrati che possono avere come riferimento un'area territoriale o una o più reti tematiche.</p> <p>Principio di integrazione degli interventi: La misura risulta integrata con le altre misure e azioni dell'Asse II, con la Misura 3.14 "Programmi di formazione integrati nelle azioni degli assi del PO", con la Misura 3.16 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" nell'ambito dei progetti integrati. Inoltre, all'interno dei progetti integrati volti alla tutela, alla valorizzazione e al restauro del paesaggio, la misura è integrata con le operazioni previste dalla Misura 1.10 "Rete ecologica" e dalla Misura 4.11 "Rinnovamento e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale" del POR Calabria.</p>			
Costo dell'intervento: 2.250.000 €				
Lavori : 1.462.500 € Somme a disposizione dell'Amministrazione (Spese generali, imprevisti, I.V.A, etc.): 787.500 €				
Fonti di finanziamento:				
Fondi Aree depresse (Delibera CIPE 84/2000)				
Cronoprogramma delle attività				
	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007
Fasi	1 2 3 4	1 2 3 4	1 2 3 4	1 2 3 4
Fase 1	■			
Fase 2	■			
Fase 3	■	■		
Fase 4			■	
Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione	Possibili ritardi si potrebbero registrare nell'espletamento degli adempimenti tecnici ed amministrativi da parte dei beneficiari finali e per la complessità procedurale delle fasi di definizione con gli Enti preposti al rilascio di autorizzazioni, concessioni, nulla-osta.			

Codice banca dati	SCB
Denominazione intervento	Recupero e consolidamento del Castello Pietramala
Localizzazione intervento	Comune di Cleto (CS)
Soggetto attuatore	Amministrazione Comunale di Cleto
Sistema Programmatico di Riferimento	Programma Operativo Regionale Calabria 2000-2006
Asse di riferimento	Asse II - Risorse Culturali
Tipologia intervento	Recupero e consolidamento della fortezza
Obiettivi dell'intervento	Il progetto si propone la valorizzazione e la conservazione del patrimonio architettonico e culturale e del paesaggio naturale al fine di aumentare l'attrattiva turistica dell'area.
Descrizione dell'intervento	
<p>Il progetto in questione si articola in due lotti funzionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il primo, prevede l'avvio delle opere di risanamento volte alla conservazione delle attuali rovine del complesso difensivo, dell'ambiente circostante e la rianimazione del complesso architettonico attraverso la pavimentazione dell'ingresso e la realizzazione di un sistema di gradinate che permetterà il collegamento con l'attuale percorso del centro storico seguendo il percorso esterno delle vecchie mura passando davanti la torre cilindrica fino ad arrivare allo spazio interno. ➤ Il secondo lotto funzionale, invece, prevede il consolidamento della cinta muraria, delle torri cilindriche e il completamento del portale di ingresso nonché il recupero delle aree interne con la realizzazione di infrastrutture da destinarsi ad attività culturali. 	
Coerenza programmatica	Il complesso delle operazioni progettuali da realizzare è coerente con gli obiettivi e le finalità dell'Asse II, con particolare riferimento alle azioni riferibili alla Misura 2.1 (Azione 2.1.b), alla Misura 2.2 (Azione 2.2.a e 2.2.b).
Criteri di ammissibilità Per i progetti riferiti alla Misura 2.1 "Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale"	Criteri di ammissibilità e selezione Obiettivi specifici (Mis. 2.1): I criteri di selezione degli interventi tengono in opportuna considerazione l'obiettivo specifico, in quanto sono state individuate le tipologie di intervento ritenute prioritarie per il conseguimento degli obiettivi della misura, le categorie di destinatari e le aree territoriali.
e alla Misura 2.2 "Servizi pubblici per la valorizzazione del patrimonio culturale"	Obiettivi specifici (Mis. 2.2): Al fine della rispondenza degli interventi all'obiettivo specifico di riferimento, sono stati predisposti i criteri di valutazione delle operazioni e le priorità. Principio di concentrazione degli interventi: Gli interventi nel settore dei beni culturali, così come suggerito dal QCS, vengono attuati prioritariamente attraverso progetti integrati che possono avere come riferimento un'area territoriale o una o più reti tematiche. Principio di integrazione degli interventi: La misura risulta integrata con le altre misure e azioni dell'Asse II, con la Misura 3.14 "Programmi di formazione integrati nelle azioni degli assi del PO", con la Misura 3.16 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" nell'ambito dei progetti integrati. Inoltre, all'interno dei progetti integrati volti alla tutela, alla valorizzazione e al restauro del paesaggio, la misura è integrata con le operazioni previste dalla Misura 1.10 "Rete ecologica" e dalla Misura 4.11 "Rinnovamento e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale" del POR Calabria.
Costo dell'intervento:	
Il costo complessivo dell'intervento ammonta a 2.380.000 € di cui Lavori 1.547.000 € e Somme a disposizione dell'Amministrazione (Spese generali, imprevisti, I.V.A., etc.) 833.000 €.	
In particolare:	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ il costo del primo lotto funzionale ammonta a 380.000 €; ➤ il costo del secondo lotto funzionale è pari a 2.000.000 €. 	
Fonti finanziarie:	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ primo lotto funzionale - Fondi POR ➤ secondo lotto funzionale - 50% Fondi POR - 50% Fondi Aree depresse (Delibera CIPE 84/2000) 	

Cronoprogramma delle attività																
Fasi	Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1																
Fase 2																
Fase 3																
Fase 4																
Lotti	1°		2°													
Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione		<p>Per quanto riguarda il primo lotto funzionale (finanziato con la delibera dei progetti specifici) è stata già firmata la convenzione: in virtù di ciò, i lavori dovranno essere avviati e conclusi, rispettivamente, entro sei mesi e due anni dalla stipula della stessa.</p> <p>Limitatamente, invece, al secondo lotto funzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ l'espletamento degli adempimenti tecnici ed amministrativi da parte dei beneficiari finali; ➤ la complessità procedurale delle fasi di attuazione degli interventi in questione, alla luce, soprattutto, delle necessarie autorizzazioni, concessioni, nulla-osta, ecc. che dovranno essere rilasciati da parte di specifici Enti a ciò preposti potrebbero determinare dei ritardi rispetto alle previsioni susposte. 														

Codice banca dati	SC9
Denominazione intervento	Recupero del castello
Localizzazione intervento	Comune di Cosenza (CS)
Soggetto attuatore	Amministrazione Comunale di Cosenza
Sistema Programmatico di Riferimento	Programma Operativo Regionale Calabria 2000-2006
Asse di riferimento	Asse II - Risorse Culturali
Tipologia intervento	Restauro
Obiettivi dell'intervento	Obiettivo generale del progetto è quello di migliorare la qualità della vita e la crescita del turismo culturale nell' <i>hinterland</i> cosentino, realizzando una forte connessione tra la "Cosenza vecchia" e la "Città nuova", un vero e proprio sistema integrato di servizi tra centro storico e nucleo urbano moderno
Descrizione dell'intervento	
Il progetto in questione si articola in due lotti funzionali:	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il primo, prevede l'avvio delle opere di ristrutturazione del castello. ➤ Il secondo, comprende il completamento della ristrutturazione del castello e la realizzazione di opere infrastrutturali per la destinazione della fortezza ad attività di valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale, relative alla realizzazione di eventi promozionali. 	
Coerenza programmatica	Il complesso delle operazioni progettuali da realizzare è coerente con gli obiettivi e le finalità dell'Asse II, con particolare riferimento alle azioni riferibili alla Misura 2.1 (Azione 2.1.b), alla Misura 2.2 (Azione 2.2.a e 2.2.b).
Criteri di ammissibilità	Criteri di ammissibilità e selezione
Per i progetti riferiti alla Misura 2.1	<p>Obiettivi specifici (Mis. 2.1): I criteri di selezione degli interventi tengono in opportuna considerazione l'obiettivo specifico, in quanto sono state individuate le tipologie di intervento ritenute prioritarie per il conseguimento degli obiettivi della misura, le categorie di destinatari e le aree territoriali.</p> <p>Obiettivi specifici (Mis. 2.2): Al fine della rispondenza degli interventi all'obiettivo specifico di riferimento, sono stati predisposti i criteri di valutazione delle operazioni e le priorità.</p> <p>Principio di concentrazione degli interventi: Gli interventi nel settore dei beni culturali, così come suggerito dal QCS, vengono attuati prioritariamente attraverso progetti integrati che possono avere come riferimento un'area territoriale o una o più reti tematiche.</p> <p>Principio di integrazione degli interventi: La misura risulta integrata con le altre misure e azioni dell'Asse II, con la Misura 3.14 "Programmi di formazione integrati nelle azioni degli assi del PO", con la Misura 3.16 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" nell'ambito dei progetti integrati. Inoltre, all'interno dei progetti integrati volti alla tutela, alla valorizzazione e al restauro del paesaggio, la misura è integrata con le operazioni previste dalla Misura 1.10 "Rete ecologica" e dalla Misura 4.11 "Rinnovo e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale" del POR Calabria</p>
"Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale"	
e alla Misura 2.2	
"Servizi pubblici per la valorizzazione del patrimonio culturale"	
Costo dell'intervento:	
Il costo complessivo dell'intervento ammonta a € 4.000.000,00 di cui: Lavori 2.600.000 €; Somme a disposizione dell'Amministrazione (Spese generali, imprevisti, I.V.A., etc.) 1.400.000 €	
In particolare:	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ il costo del primo lotto funzionale ammonta a 500.000 €; ➤ il costo del secondo lotto funzionale è pari a 3.500.000 €. 	
Fonti di finanziamento:	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ primo lotto funzionale - Fondi POR ➤ secondo lotto funzionale - Fondi POR (1.500.000 €), Fondi Aree depresse, delibera CIPE 84/2000, (2.000.000 €) 	

Cronoprogramma delle attività																
Fasi	Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1	■				■											
Fase 2		■	■	■		■			■	■	■	■				
Fase 3					■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Fase 4													■	■	■	■
Lotti	1° 2°															
Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione	<p>Per quanto riguarda il primo lotto funzionale (finanziato con la delibera dei progetti specifici) è stata già firmata la convenzione: in virtù di ciò, i lavori dovranno essere avviati e conclusi, rispettivamente, entro sei mesi e due anni dalla stipula della stessa</p> <p>Limitatamente, invece, al secondo lotto funzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ l'espletamento degli adempimenti tecnici ed amministrativi da parte dei beneficiari finali; ➤ la complessità procedurale delle fasi di attuazione degli interventi in questione, alla luce, soprattutto, delle necessarie autorizzazioni, concessioni, nulla-osta, ecc, che dovranno essere rilasciati da parte di specifici enti a ciò preposti <p>potrebbero determinare dei ritardi rispetto alle previsioni susposte</p>															

Codice banca dati	SMRI
Denominazione intervento	Museo Nazionale archeologico di Reggio Calabria
Localizzazione intervento	Comune di Reggio Calabria
Soggetto attuatore	Soprintendenza per i beni archeologici della Calabria
Sistema Programmatico di Riferimento	Programma Operativo Regionale Calabria 2000-2006
Asse di riferimento	Asse II - Risorse Culturali
Tipologia intervento	Completamento, recupero e gestione degli spazi espositivi
Obiettivi dell'intervento	L'intervento si pone l'obiettivo di adeguare le infrastrutture per migliorare l'accoglienza dei visitatori.
Descrizione dell'intervento	
<p>L'intervento in questione mira, nel suo complesso, ad eliminare le situazioni di degrado che possono avere effetti deleteri sulla tutela degli stessi beni, da un lato, e a migliorare ed adeguare il museo sotto il profilo degli impianti di sicurezza e delle condizioni di conservazione dei reperti, dall'altro.</p> <p>Il progetto in questione prevede la realizzazione di 7 lotti funzionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il primo, prevede la progettazione dell'impianto di microclima nel salone dei bronzi; ➤ Il secondo, prevede la gestione degli impianti di climatizzazione nella sala dei bronzi; ➤ Il terzo, prevede la gestione degli impianti di climatizzazione degli uffici della Soprintendenza; ➤ Il quarto, lotto prevede l'adeguamento dell'impianto antintrusione e sicurezza attiva e passiva; ➤ Il quinto lotto mira alla gestione dell'impianto di immissione - trattamento aria; ➤ Il sesto prevede la gestione degli impianti del museo nazionale; ➤ Il settimo mira all'adeguamento funzionale e alla messa in sicurezza degli ambienti del museo nazionale. 	
Coerenza programmatica	Gli interventi sono in linea sia con gli obiettivi programmatici a fondamento del Programma triennale del MIBAC relativo al periodo 2001/2003, sia con le azioni riferite alle misure 2.1 e 2.2 dell'Asse II del POR Calabria 2000-06, in quanto trattasi di interventi integrati che mirano alla valorizzazione del patrimonio culturale esistente
Criteri di ammissibilità	Criteri di ammissibilità e selezione
Per i progetti riferiti alla Misura 2.1	Obiettivi specifici (Mis. 2.1): I criteri di selezione degli interventi tengono in opportuna considerazione l'obiettivo specifico, in quanto sono state individuate le tipologie di intervento ritenute prioritarie per il conseguimento degli obiettivi della misura, le categorie di destinatari e le aree territoriali.
"Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale"	
e alla Misura 2.2	Obiettivi specifici (Mis. 2.2): Al fine della rispondenza degli interventi all'obiettivo specifico di riferimento, sono stati predisposti i criteri di valutazione delle operazioni e le priorità.
"Servizi pubblici per la valorizzazione del patrimonio culturale"	
	Principio di concentrazione degli interventi: Gli interventi nel settore dei beni culturali, così come suggerito dal QCS, vengono attuati prioritariamente attraverso progetti integrati che possono avere come riferimento un'area territoriale o una o più reti tematiche.
	Principio di integrazione degli interventi: La misura risulta integrata con le altre misure e azioni dell'Asse II, con la Misura 3.14 "Programmi di formazione integrati nelle azioni degli assi del PO", con la Misura 3.16 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" nell'ambito dei progetti integrati. Inoltre, all'interno dei progetti integrati volti alla tutela, alla valorizzazione e al restauro del paesaggio, la misura è integrata con le operazioni previste dalla Misura 1.10 "Rete ecologica" e dalla Misura 4.11 "Rinnovamento e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale" del POR Calabria.

Costo dell'intervento:

Il costo complessivo dell'intervento - che ammonta a 322.650,00 €, I.V.A. inclusa - è composto da 7 lotti funzionali:

- Il costo del primo lotto funzionale ammonta a 30.000,00 €;
- Il costo del secondo, ammonta, invece, a 60.420,00 €;
- Il costo del terzo lotto è pari a 48.390,00 €;
- Il costo del quarto lotto ammonta a 39.300,00 €;
- Il costo del quinto lotto ammonta a 32.540,00 €;
- Il costo del sesto lotto è pari a 60.000 €;
- Il costo settimo è pari a 52.000 €.

Fonti di finanziamento

Fondi della programmazione ordinaria ministeriale triennio a 2003-2005 (L. 289/2002)

Cronoprogramma delle attività

Trattandosi di importi esigui non viene effettuata alcuna gara. Inoltre, le risorse assegnate per ogni singola annualità vengono utilizzate nello stesso arco temporale per la realizzazione di interventi che, definiti sulla base di esigenze programmate e/o sopravvenute, vengono realizzati mediante affidamento diretto o tramite convenzione CONSIP-Globale Service.

Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione

In considerazione della tipologia degli interventi in questione non si ravvisa alcun elemento di criticità: le risorse annualmente disponibili vengono consumate nell'arco dello stesso anno solare

Codice banca dati	SMR2
Denominazione intervento	Museo civico di Reggio Calabria sezione Pinacoteca
Localizzazione intervento	Comune di Reggio Calabria
Soggetto attuatore	Amministrazione comunale di Reggio Calabria
Sistema Programmatico di Riferimento	Programma Operativo Regionale Calabria 2000-2006
Asse di riferimento	Asse II - Risorse Culturali
Tipologia intervento	Completamento e recupero di spazi espositivi
Obiettivi dell'intervento	L'intervento è finalizzato al consolidamento, all'estensione e qualificazione delle azioni di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio architettonico e storico-artistico della città di Reggio Calabria la realizzazione di spazi espositivi con la ricostruzione delle fasi storiche del centro urbano.
Descrizione dell'intervento	
L'intervento riguarda il completamento della Nuova Pinacoteca Civica, che ospiterà opere di particolare rilevanza artistica e opere pittoriche; la progettazione e realizzazione di una sezione di arte contemporanea e una serie di interventi per la messa in rete di queste realtà museali con le altre strutture espositive e la creazione di un biglietto unico per l'accesso a tutti i poli museali.	
Coerenza programmatica	L'intervento costituito dal complesso delle operazioni progettuali da realizzare è coerente con le azioni riferite alle misure 2.1 e 2.2 dell'Asse II del POR Calabria 2000-06, in quanto si tratta di un intervento integrato volto alla valorizzazione del patrimonio culturale esistente.
Criteri di ammissibilità	Criteri di ammissibilità e selezione
Per i progetti riferiti alla Misura 2.1	Obiettivi specifici(Mis. 2.1): I criteri di selezione degli interventi tengono in opportuna considerazione l'obiettivo specifico, in quanto sono state individuate le tipologie di intervento ritenute prioritarie per il conseguimento degli obiettivi della misura, le categorie di destinatari e le aree territoriali.
<i>"Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale"</i>	
e alla Misura 2.2	Obiettivi specifici(Mis. 2.2): Al fine della rispondenza degli interventi all'obiettivo specifico di riferimento, sono stati predisposti i criteri di valutazione delle operazioni e le priorità.
<i>"Servizi pubblici per la valorizzazione del patrimonio culturale"</i>	
	Principio di concentrazione degli interventi: Gli interventi nel settore dei beni culturali, così come suggerito dal QCS, vengono attuati prioritariamente attraverso progetti integrati che possono avere come riferimento un'area territoriale o una o più reti tematiche.
	Principio di integrazione degli interventi: La misura risulta integrata con le altre misure e azioni dell'Asse II, con la Misura 3.14 "Programmi di formazione integrati nelle azioni degli assi del PO", con la Misura 3.16 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" nell'ambito dei progetti integrati. Inoltre, all'interno dei progetti integrati volti alla tutela, alla valorizzazione e al restauro del paesaggio, la misura è integrata con le operazioni previste dalla Misura 1.10 "Rete ecologica" e dalla Misura 4.11 "Rinnovamento e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale" del POR Calabria.
Costo dell'intervento: € 1.200.000	
Lavori: € 780.000	
Somme a disposizione dell'Amministrazione (Spese generali, imprevisti, I.V.A, etc.): € 420 000	
Fonti di finanziamento	
1. Intervento in questione è finanziato con le risorse delle Aree depresse (Delibera CIPE 84/2000)	

Cronoprogramma delle attività																
Fasi	Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1																
Fase 2																
Fase 3																
Fase 4																
Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione	Vista la tipologia degli interventi descritti, allo stato non si ravvisano motivi che potrebbero far slittare la conclusione dei lavori entro i tempi previsti.															

Codice banca dati	SMR3
Denominazione intervento	Museo Nazionale archeologico di Crotona
Localizzazione intervento	Comune di Crotona
Soggetto attuatore	Soprintendenza per i beni archeologici della Calabria
Sistema Programmatico di Riferimento	Programma Operativo Regionale Calabria 2000-2006
Asse di riferimento	Asse II - Risorse Culturali
Tipologia intervento	Adeguamento e gestione degli spazi espositivi.
Obiettivi dell'intervento	L'intervento si pone l'obiettivo di adeguare le infrastrutture per migliorare l'accoglienza dei visitatori.
Descrizione dell'intervento	
L'intervento in questione mira, nel suo complesso, ad eliminare le situazioni di degrado che possono avere effetti deleteri sulla tutela degli stessi beni, da un lato, e a migliorare ed adeguare il museo sotto il profilo degli impianti di sicurezza e delle condizioni di conservazione dei reperti, dall'altro. In particolare:	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il primo lotto funzionale è finalizzato alla gestione degli impianti di sicurezza, ➤ Il secondo lotto prevede, invece, l'adeguamento funzionale degli impianti e delle attrezzature ➤ Il terzo lotto prevede, infine, opere di adeguamento e gestione degli impianti. 	
Coerenza programmatica	Gli interventi sono in linea sia con gli obiettivi programmatici a fondamento del Programma triennale del MIBAC relativo al periodo 2001/2003, sia con le azioni riferite alle misure 2.1 e 2.2 dell'Asse II del POR Calabria 2000-06, in quanto trattasi di interventi integrati che mirano alla valorizzazione del patrimonio culturale esistente.
Criteri di ammissibilità Per i progetti riferiti alla Misura 2.1 "Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale"	Criteri di ammissibilità e selezione Obiettivi specifici(Mis. 2.1): I criteri di selezione degli interventi tengono in opportuna considerazione l'obiettivo specifico, in quanto sono state individuate le tipologie di intervento ritenute prioritarie per il conseguimento degli obiettivi della misura, le categorie di destinatari e le aree territoriali.
e alla Misura 2.2 "Servizi pubblici per la valorizzazione del patrimonio culturale"	Obiettivi specifici(Mis. 2.2): Al fine della rispondenza degli interventi all'obiettivo specifico di riferimento, sono stati predisposti i criteri di valutazione delle operazioni e le priorità. Principio di concentrazione degli interventi: Gli interventi nel settore dei beni culturali, così come suggerito dal QCS, vengono attuati prioritariamente attraverso progetti integrati che possono avere come riferimento un'area territoriale o una o più reti tematiche. Principio di integrazione degli interventi: La misura risulta integrata con le altre misure e azioni dell'Asse II, con la Misura 3.14 "Programmi di formazione integrati nelle azioni degli assi del PO", con la Misura 3.16 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" nell'ambito dei progetti integrati. Inoltre, all'interno dei progetti integrati volti alla tutela, alla valorizzazione e al restauro del paesaggio, la misura è integrata con le operazioni previste dalla Misura 1.10 "Rete ecologica" e dalla Misura 4.11 "Rinnovamento e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale" del POR Calabria
Costo dell'intervento:	
Il costo complessivo dell'intervento che ammonta a 116.000 €, I.V.A. inclusa - è composto da 3 lotti funzionali	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il costo del primo lotto ammonta a 56.000 €; ➤ Il costo del secondo lotto funzionale, ammonta, invece, a 26.000 €; ➤ Il costo del terzo lotto funzionale, ammonta, infine, a 34.000 €. 	

Fonti di finanziamento

Fondi della programmazione ordinaria ministeriale triennio 2003-2005

Cronoprogramma delle attività

Trattandosi di importi esigui non viene effettuata alcuna gara. Inoltre, le risorse assegnate per ogni singola annualità vengono utilizzate nello stesso arco temporale per la realizzazione di interventi che, definiti sulla base di esigenze programmate e/o sopravvenute, vengono realizzati mediante affidamento diretto.

Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione

In considerazione della tipologia degli interventi in questione non si ravvisa alcun elemento di criticità: le risorse annualmente disponibili vengono generalmente consumate nell'arco dello stesso anno solare

Codice banca dati	SMR4
Denominazione intervento	Museo Nazionale archeologico di Locri
Localizzazione intervento	Comune di Locri
Soggetto attuatore	Soprintendenza per i beni archeologici della Calabria
Sistema Programmatico di Riferimento	Programma Operativo Regionale Calabria 2000-2006
Asse di riferimento	Asse II - Risorse Culturali
Tipologia intervento	Adeguamento funzionale e gestione degli spazi espositivi
Obiettivi dell'intervento	L'intervento si pone l'obiettivo di adeguare le infrastrutture per migliorare l'accoglienza dei visitatori.
Descrizione dell'intervento	
L'intervento in questione mira, nel suo complesso, ad adeguare il museo sotto il profilo degli impianti di sicurezza. In particolare, sono previsti due lotti funzionali.	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il primo è finalizzato alla gestione degli impianti di sicurezza; ➤ Il secondo lotto funzionale prevede, invece, l'adeguamento funzionale degli impianti di sicurezza. 	
Coerenza programmatica	Gli interventi sono in linea sia con gli obiettivi programmatici a fondamento del Programma triennale del MIBAC relativo al periodo 2001/2003, sia con le azioni riferite alle misure 2.1 e 2.2 dell'Asse II del POR Calabria 2000-06, in quanto trattasi di interventi integrati che mirano alla valorizzazione del patrimonio culturale esistente.
Criteri di ammissibilità Per i progetti riferiti alla Misura 2.1 "Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale"	Criteri di ammissibilità e selezione
e alla Misura 2.2 "Servizi pubblici per la valorizzazione del patrimonio culturale"	<p>Obiettivi specifici(Mis. 2.1): I criteri di selezione degli interventi tengono in opportuna considerazione l'obiettivo specifico, in quanto sono state individuate le tipologie di intervento ritenute prioritarie per il conseguimento degli obiettivi della misura, le categorie di destinatari e le aree territoriali.</p> <p>Obiettivi specifici(Mis. 2.2): Al fine della rispondenza degli interventi all'obiettivo specifico di riferimento, sono stati predisposti i criteri di valutazione delle operazioni e le priorità.</p> <p>Principio di concentrazione degli interventi: Gli interventi nel settore dei beni culturali, così come suggerito dal QCS, vengono attuati prioritariamente attraverso progetti integrati che possono avere come riferimento un'area territoriale o una o più reti tematiche.</p> <p>Principio di integrazione degli interventi: La misura risulta integrata con le altre misure e azioni dell'Asse II, con la Misura 3.14 "Programmi di formazione integrati nelle azioni degli assi del PO", con la Misura 3.16 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" nell'ambito dei progetti integrati. Inoltre, all'interno dei progetti integrati volti alla tutela, alla valorizzazione e al restauro del paesaggio, la misura è integrata con le operazioni previste dalla Misura 1.10 "Rete ecologica" e dalla Misura 4.11 "Rinnovamento e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale" del POR Calabria.</p>
Costo dell'intervento:	
Il costo complessivo dell'intervento - che ammonta a 66.000 €, I.V.A. inclusa - è articolato in 2 lotti funzionali:	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il costo del primo lotto ammonta a 36.000 €; ➤ Il costo del secondo lotto funzionale, ammonta, invece, a 30.000 €. 	

Fonti di finanziamento

Fondi della programmazione ordinaria ministeriale triennio 2003-2005

Cronoprogramma delle attività

Trattandosi di importi esigui non viene effettuata alcuna gara. Inoltre, le risorse assegnate per ogni singola annualità vengono utilizzate nello stesso arco temporale per la realizzazione di interventi che, definiti sulla base di esigenze programmate e/o sopravvenute, vengono realizzati mediante affidamento diretto.

Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione

In considerazione della tipologia degli interventi in questione non si ravvisa alcun elemento di criticità: le risorse annualmente disponibili vengono consumate nell'arco dello stesso anno solare.

Codice banca dati	SMR5
Denominazione intervento	Museo Nazionale archeologico di Vibo Valentia
Localizzazione intervento	Comune di Vibo Valentia
Soggetto attuatore	Soprintendenza per i beni archeologici della Calabria
Sistema Programmatico di Riferimento	Programma Operativo Regionale Calabria 2000-2006
Asse di riferimento	Asse II - Risorse Culturali
Tipologia intervento	Adeguamento funzionale e gestione degli spazi espositivi.
Obiettivi dell'intervento	L'intervento si pone l'obiettivo di adeguare le infrastrutture per migliorare l'accoglienza dei visitatori.
Descrizione dell'intervento	
L'intervento in questione mira, nel suo complesso, ad adeguare il museo sotto il profilo degli impianti di sicurezza. In particolare, sono previsti due lotti funzionali: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il primo è finalizzato alla gestione degli impianti di sicurezza, ➤ Il secondo lotto funzionale prevede, invece, l'adeguamento funzionale degli impianti di sicurezza 	
Coerenza programmatica	Gli interventi sono in linea sia con gli obiettivi programmatici a fondamento del Programma triennale del MIBAC relativo al periodo 2001/2003, sia con le azioni riferite alle misure 2.1 e 2.2 dell'Asse II del POR Calabria 2000-06, in quanto trattasi di interventi integrati che mirano alla valorizzazione del patrimonio culturale esistente.
Criteri di ammissibilità <i>Per i progetti riferiti alla Misura 2.1</i> "Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale" <i>e alla Misura 2.2</i> "Servizi pubblici per la valorizzazione del patrimonio culturale"	Criteri di ammissibilità e selezione Obiettivi specifici(Mis. 2.1): I criteri di selezione degli interventi tengono in opportuna considerazione l'obiettivo specifico, in quanto sono state individuate le tipologie di intervento ritenute prioritarie per il conseguimento degli obiettivi della misura, le categorie di destinatari e le aree territoriali Obiettivi specifici(Mis. 2.2): Al fine della rispondenza degli interventi all'obiettivo specifico di riferimento, sono stati predisposti i criteri di valutazione delle operazioni e le priorità. Principio di concentrazione degli interventi: Gli interventi nel settore dei beni culturali, così come suggerito dal QCS, vengono attuati prioritariamente attraverso progetti integrati che possono avere come riferimento un'area territoriale o una o più reti tematiche. Principio di integrazione degli interventi: La misura risulta integrata con le altre misure e azioni dell'Asse II, con la Misura 3.14 "Programmi di formazione integrati nelle azioni degli assi del PO", con la Misura 3.16 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" nell'ambito dei progetti integrati. Inoltre, all'interno dei progetti integrati volti alla tutela, alla valorizzazione e al restauro del paesaggio, la misura è integrata con le operazioni previste dalla Misura 1.10 "Rete ecologica" e dalla Misura 4.11 "Rinnovamento e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale" del POR Calabria.
Costo dell'intervento: Il costo complessivo dell'intervento - che ammonta a 126.000 €, I.V.A. inclusa - è composto da 2 lotti funzionali: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il costo del primo lotto ammonta a 36.000 €; ➤ Il costo del secondo lotto funzionale ammonta, invece, a 90.000 €; 	

Fonti di finanziamento Fondi della programmazione ordinaria ministeriale triennio 2003-2005	
Cronoprogramma delle attività Trattandosi di importi esigui non viene effettuata alcuna gara. Inoltre, le risorse assegnate per ogni singola annualità vengono utilizzate nello stesso arco temporale per la realizzazione di interventi che, definiti sulla base di esigenze programmate e/o sopravvenute, vengono realizzati mediante affidamento diretto.	
Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione	In considerazione della tipologia degli interventi in questione non si ravvisa alcun elemento di criticità: le risorse annualmente disponibili vengono consumate nell'arco dello stesso anno solare

Codice banca dati	SMR6																																																																																																					
Denominazione intervento	Museo Statale di Mileto (RC)																																																																																																					
Localizzazione intervento	Comune di Mileto (RC)																																																																																																					
Soggetto attuatore	Soprintendenza PSAD																																																																																																					
Sistema Programmatico di Riferimento	Programma Operativo Regionale Calabria 2000-2006																																																																																																					
Asse di riferimento	Asse II - Risorse Culturali																																																																																																					
Tipologia intervento	Completamento e recupero degli spazi espositivi.																																																																																																					
Obiettivi dell'intervento	L'intervento si pone l'obiettivo di adeguare le infrastrutture per migliorare l'accoglienza dei visitatori.																																																																																																					
Descrizione dell'intervento	L'intervento in questione è finalizzato alla revisione e gestione degli impianti di sicurezza.																																																																																																					
Coerenza programmatica	Gli interventi sono in linea sia con gli obiettivi programmatici a fondamento del Programma triennale del MIBAC relativo al periodo 2003/2005, sia con le azioni riferite alle misure 2.1 e 2.2 dell'Asse II del POR Calabria 2000-06, in quanto trattasi di interventi integrati che mirano alla valorizzazione del patrimonio culturale esistente.																																																																																																					
Criteri di ammissibilità Per i progetti riferiti alla Misura 2.1 "Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale"	<p>Criteri di ammissibilità e selezione</p> <p>Obiettivi specifici(Mis. 2.1): I criteri di selezione degli interventi tengono in opportuna considerazione l'obiettivo specifico, in quanto sono state individuate le tipologie di intervento ritenute prioritarie per il conseguimento degli obiettivi della misura, le categorie di destinatari e le aree territoriali.</p> <p>Obiettivi specifici(Mis. 2.2): Al fine della rispondenza degli interventi all'obiettivo specifico di riferimento, sono stati predisposti i criteri di valutazione delle operazioni e le priorità.</p> <p>Principio di concentrazione degli interventi: Gli interventi nel settore dei beni culturali, così come suggerito dal QCS, vengono attuati prioritariamente attraverso progetti integrati che possono avere come riferimento un'area territoriale o una o più reti tematiche.</p> <p>Principio di integrazione degli interventi: La misura risulta integrata con le altre misure e azioni dell'Asse II, con la Misura 3.14 "Programmi di formazione integrati nelle azioni degli assi del PO", con la Misura 3.16 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" nell'ambito dei progetti integrati. Inoltre, all'interno dei progetti integrati volti alla tutela, alla valorizzazione e al restauro del paesaggio, la misura è integrata con le operazioni previste dalla Misura 1.10 "Rete ecologica" e dalla Misura 4.11 "Rinnovamento e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale" del POR Calabria.</p>																																																																																																					
e alla Misura 2.2 "Servizi pubblici per la valorizzazione del patrimonio culturale"																																																																																																						
Costo dell'intervento:	Il costo complessivo dell'intervento ammonta a 350.000 €. Lavori € 227.500,00; Somme a disposizione dell'Amministrazione (Spese generali, imprevisti, I.V.A., etc) € 122.500,00																																																																																																					
Fonti di finanziamento	Fondi della programmazione ordinaria ministeriale triennio 2003-2005.																																																																																																					
Cronoprogramma delle attività																																																																																																						
Fasi	<table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">Fasi</th> <th colspan="4">Anno 2003</th> <th colspan="4">Anno 2004</th> <th colspan="4">Anno 2005</th> <th colspan="4">Anno 2006</th> </tr> <tr> <th>1</th> <th>2</th> <th>3</th> <th>4</th> <th>1</th> <th>2</th> <th>3</th> <th>4</th> <th>1</th> <th>2</th> <th>3</th> <th>4</th> <th>1</th> <th>2</th> <th>3</th> <th>4</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Fase 1</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Fase 2</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Fase 3</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Fase 4</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Fasi	Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006				1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	Fase 1																	Fase 2																	Fase 3																	Fase 4																
Fasi	Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006																																																																																									
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4																																																																																						
Fase 1																																																																																																						
Fase 2																																																																																																						
Fase 3																																																																																																						
Fase 4																																																																																																						
Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione	In considerazione della tipologia degli interventi in questione non si ravvisa alcun elemento di criticità.																																																																																																					

Codice banca dati	SMR7
Denominazione intervento	Museo Nazionale (ex Convento S. Francesco d'Assisi; Palazzo Arnone)
Localizzazione dell'intervento	Comune di Cosenza
Soggetto Attuatore	Soprintendenza PSAD
Sistema Programmatico di riferimento	Programma Operativo Regionale Calabria 2000-2006
Asse di riferimento	Asse II - Risorse Culturali
Tipologia dell'intervento	Completamento e recupero degli spazi espositivi.
Obiettivi dell'intervento	Valorizzazione del museo attraverso interventi specifici che permettano il miglioramento delle infrastrutture e dei servizi
Descrizione dell'intervento	
<p>L'intervento in questione mira, nel suo complesso, ad eliminare le situazioni di degrado che possono avere effetti deleteri sulla tutela degli stessi beni, da un lato, e a migliorare ed adeguare il museo sotto il profilo degli impianti di sicurezza, accoglienza e delle condizioni di conservazione dei reperti, dall'altro.</p> <p>Nel dettaglio, il progetto si articola nei seguenti otto lotti funzionali.</p> <p>I primi 7, i cui lavori risultano in corso di regolare esecuzione, sono così costituiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il primo, prevede, l'adeguamento impianto antintrusione e sicurezza attiva e passiva. Collegamento degli impianti alla sala regia, collegamento diretto con il comando provinciale CC; ➤ Il secondo, mira, invece, alla realizzazione di uno studio e del conseguente impianto antincendio e rilevazione fumi, e alla messa in opera della segnaletica di sicurezza e alla elaborazione delle mappature del percorso e negli ambienti; ➤ Il terzo lotto funzionale, prevede, la realizzazione dell'impianto di climatizzazione delle zone destinate all'esposizione ed alla conservazione delle opere d'arte; ➤ Il quarto lotto, prevede l'adeguamento funzionale delle zone destinate all'esposizione o a deposito di opere d'arte, ➤ Il quinto lotto funzionale, prevede, ancora, l'adeguamento funzionale della zona espositiva del chiostro e dei locali annessi; ➤ Il sesto lotto, prevede l'adeguamento funzionale dei servizi di accoglienza per i servizi aggiuntivi (biglietterie, bookshop, ecc.); ➤ Il settimo lotto funzionale prevede lo studio, la progettazione e la messa in opera dell'impianto di sicurezza del laboratorio di restauro ➤ L'ottavo lotto funzionale, i cui lavori risultano in corso di regolare esecuzione, prevede infine, l'adeguamento infrastrutturale e degli impianti, nel rispetto dei vincoli di tutela e conservazione, per i servizi e le attività complementari di valorizzazione (attività culturali, ricettività diffusa, erogazione di servizi al turismo culturale, ecc.). 	
Coerenza programmatica	Gli interventi sono in linea sia con gli obiettivi programmatici a fondamento del Programma triennale del MIBAC relativo al periodo 2001/2003, sia con le azioni riferite alle misure 2.1 e 2.2 dell'Asse II del POR Calabria 2000-06, in quanto trattasi di interventi integrati che mirano alla valorizzazione del patrimonio culturale esistente.

<p>Criteri di ammissibilità Per i progetti riferiti alla Misura 2.1 "Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale"</p> <p>e alla Misura 2.2 "Servizi pubblici per la valorizzazione del patrimonio culturale"</p>	<p>Criteri di ammissibilità e selezione: Obiettivi specifici (Mis. 2.1): I criteri di selezione degli interventi tengono in opportuna considerazione l'obiettivo specifico, in quanto sono state individuate le tipologie di intervento ritenute prioritarie per il conseguimento degli obiettivi della misura, le categorie di destinatari e le aree territoriali.</p> <p>Obiettivi specifici (Mis. 2.2): Al fine della rispondenza degli interventi all'obiettivo specifico di riferimento, sono stati predisposti i criteri di valutazione delle operazioni e le priorità.</p> <p>Principio di concentrazione degli interventi: Gli interventi nel settore dei beni culturali, così come suggerito dal QCS, vengono attuati prioritariamente attraverso progetti integrati che possono avere come riferimento un'area territoriale o una o più reti tematiche.</p> <p>Principio di integrazione degli interventi: La misura risulta integrata con le altre misure e azioni dell'Asse II, con la Misura 3.14 "Programmi di formazione integrati nelle azioni degli assi del PO", con la Misura 3.16 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" nell'ambito dei progetti integrati. Inoltre, all'interno dei progetti integrati volti alla tutela, alla valorizzazione e al restauro del paesaggio, la misura è integrata con le operazioni previste dalla Misura 1.10 "Rete ecologica" e dalla Misura 4.11 "Rinnovamento e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale" del POR Calabria.</p>
---	---

Costo dell'intervento

Il costo complessivo dell'intervento ammonta a 7.848.969,40 € di cui: Lavori 5.101.830,11 €, Somme a disposizione dell'Amministrazione (Spese generali, imprevisti, I.V.A., etc.) 2.747.139,29 €.

In particolare:

- il costo del primo lotto funzionale ammonta a 700.000 €;
- il costo del secondo, ammonta a 480.000 €;
- il costo del terzo lotto è pari a 530.000 €;
- il costo del quarto lotto ammonta a 510.000 €;
- il costo del quinto lotto ammonta a 570.000 €;
- il costo del sesto lotto è pari a 320.000 €;
- il costo del settimo lotto è pari a 150.000 €;
- il costo dell'ottavo lotto funzionale, infine, ammonta 4.588.969,40 €;

Fonti di finanziamento

- Gli interventi relativi ai lotti 1° - 7° sono finanziati con i fondi ordinari del MiBAC relativo al triennio 2003-2005;
- L'intervento relativo all'ottavo ed ultimo lotto funzionale è finanziato con i fondi del Programma integrativo Lotto (L.662/96).

Cronoprogramma di Attuazione Lotti 1° - 7°

Fasi	Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1	■	■														
Fase 2			■													
Fase 3				■	■	■	■	■	■	■	■	■				
Fase 4															■	

Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione

Possibili ritardi - negli adempimenti tecnici ed amministrativi da parte dei beneficiari finali e complessità procedurali nelle fasi di definizione con gli Enti preposti al rilascio di autorizzazioni, concessioni, nulla-osta potrebbero far slittare in avanti la previsione suesposta.

Cronoprogramma di Attuazione dell'8° lotto funzionale

Fasi	Anno 2000				Anno 2002				Anno 2003-5				Anno 2006			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1			■	■												
Fase 2						■										
Fase 3									■	■	■	■				
Fase 4														■		

Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione

Allo stato, in considerazione del fatto che i lavori risultano in corso di regolare esecuzione, rispetto alla previsione suesposta, non si ravvisano motivi di criticità che potrebbero ritardare la piena funzionalità dell'intervento descritto.

Codice banca dati	SMR8
Denominazione intervento	Musei diocesani
Localizzazione intervento	Comuni. Crotona, Gerace, Locri, Reggio Calabria, Lametia Terme, Cosenza, Lungro e territorio regionale.
Soggetto attuatore	Amministrazione Regionale (lotti 1°-6° e 8°) ; Soprintendenza PSAD (7° lotto)
Sistema Programmatico di Riferimento	Programma Operativo Regionale Calabria 2000-2006
Asse di riferimento	Asse II - Risorse Culturali
Tipologia intervento	Recupero e ampliamento
Obiettivi dell'intervento	L'intervento ha come finalità il potenziamento e l'ampliamento delle strutture museali quale momento qualificante del programma di promozione culturale della regione, e l'avvio della catalogazione e del restauro del patrimonio mobile di pregio.
Descrizione dell'intervento:	
<p>L'intervento è articolato in otto lotti funzionali</p> <ol style="list-style-type: none"> Museo diocesi Crotona-Santa Severina: l'intervento consisterà nella predisposizione della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e nella realizzazione delle opere necessarie per il potenziamento del Museo diocesano che si inserisce nella rete museale dell'area crotonese che vede l'esistenza di un museo archeologico civico e di un altro nazionale, e nel recupero e restauro del patrimonio mobile di pregio presente. Museo di Locri: l'intervento prevede l'adeguamento infrastrutturale e degli impianti, nel rispetto dei vincoli di tutela e conservazione, per i servizi e le attività complementari di valorizzazione (attività culturali, ricettività diffusa, erogazione di servizi al turismo culturale, ecc.), e nel recupero e restauro del patrimonio mobile di pregio presente. Museo di Reggio Calabria: il progetto prevede il completamento nell'areadiocesi del museo nel quale accogliere le numerose testimonianze provenienti dal territorio reggino e sul quale insistevano tante chiese oggi non più esistenti e la realizzazione, inoltre, di strutture per migliorarne la fruibilità, e nel recupero e restauro del patrimonio mobile di pregio presente. Museo Lametia Terme: il progetto prevede l'ampliamento dell'esistente museo, il recupero di opere di pregio conservate e una migliore sistemazione e collocazione degli importanti testi della cultura figurativa regionale e del consistente patrimonio di argenteria sacra. Museo di Cosenza: il progetto prevede l'ampliamento dell'esistente museo, il recupero di opere di pregio conservate e una migliore sistemazione e collocazione degli importanti testi della cultura figurativa regionale e del consistente patrimonio di argenteria sacra Museo di Lungro: il progetto intende documentare la vita culturale ed artistica di un'area da sempre interessata dalla presenza di una minoranza, quella arbereshe, che vive nel territorio della regione da lunghissimo tempo e ne costituisce un aspetto peculiare del quale risulta interessante promuovere una maggiore conoscenza e nel recupero e restauro del patrimonio mobile di pregio presente Museo di Gerace: il progetto, i cui lavori risultano in corso di avanzato stato di realizzazione, prevede il riuso e il restauro funzionale del museo diocesano, dedicato all'esposizione dell'argenteria sacra, che trova collocazione nell'area della cosiddetta "cittadella vescovile". Catalogazione e recupero del patrimonio mobile: il progetto prevede l'avvio di un'azione sistematica per la catalogazione del patrimonio artistico regionale e per il restauro, recupero e valorizzazione delle opere di pregio conservate in gran parte nelle chiese della regione. 	
Coerenza programmatica	L'intervento è coerente con gli obiettivi e le finalità delle Misure 2.1 e 2.2 del POR, in quanto trattasi di intervento integrato con ricadute sia in termini di conservazione che di valorizzazione del patrimonio culturale esistente.
Criteri di ammissibilità Per i progetti riferiti alla Misura 2.1 "Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale" e alla Misura 2.2	<p>Criteri di ammissibilità e selezione</p> <p>Obiettivi specifici(Mis. 2.1): I criteri di selezione degli interventi tengono in opportuna considerazione l'obiettivo specifico, in quanto sono state individuate le tipologie di intervento ritenute prioritarie per il conseguimento degli obiettivi della misura, le categorie di destinatari e le aree territoriali.</p> <p>Obiettivi specifici(Mis. 2.2): Al fine della rispondenza degli interventi all'obiettivo</p>

<p>"Servizi pubblici per la valorizzazione del patrimonio culturale"</p>	<p>specifico di riferimento, sono stati predisposti i criteri di valutazione delle operazioni e le priorità.</p> <p>Principio di concentrazione degli interventi: Gli interventi nel settore dei beni culturali, così come suggerito dal QCS, vengono attuati prioritariamente attraverso progetti integrati che possono avere come riferimento un'area territoriale o una o più reti tematiche.</p> <p>Principio di integrazione degli interventi: La misura risulta integrata con le altre misure e azioni dell'Asse II, con la Misura 3.14 "Programmi di formazione integrati nelle azioni degli assi del PO", con la Misura 3.16 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" nell'ambito dei progetti integrati. Inoltre, all'interno dei progetti integrati volti alla tutela, alla valorizzazione e al restauro del paesaggio, la misura è integrata con le operazioni previste dalla Misura 1.10 "Rete ecologica" e dalla Misura 4.11 "Rinnovamento e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale" del POR Calabria.</p>																																																																																																
<p>Costo dell'intervento: Il costo complessivo dell'intervento ammonta a 8.622.281,68 € di cui: Lavori 3.017.799 €; Somme a disposizione dell'Amministrazione (Spese generali, imprevisti, I.V.A., etc.) 1.604.483 €. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ il costo del primo lotto funzionale è pari a 500.000€ ➤ il costo del secondo lotto funzionale è pari a 500.000 € ➤ il costo del terzo lotto funzionale è pari a 500.000 € ➤ il costo del quarto lotto funzionale è pari a 500.000 € ➤ il costo del quinto lotto funzionale è pari a 500.000 € ➤ il costo del sesto lotto funzionale è pari a 500.000 € ➤ il costo del settimo lotto funzionale ammonta a 4.622.281,68 € ➤ il costo dell'ottavo lotto funzionale ammonta a 1.000.000 € 																																																																																																	
<p>Fonti di finanziamento</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ lotti funzionali 1°-6° --Fondi Aree depresse (Delibera CIPE 84/2000) ➤ 7°lotto funzionale - Fondi Aree Depresse, (Delibera CIPE 275/1996) ➤ 8° lotto funzionale - --Fondi Aree depresse (Delibera CIPE 84/2000) 																																																																																																	
<p>Cronoprogramma delle attività dei lotti funzionali da 1° all' 8°</p>																																																																																																	
<p>Fasi</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="4">Anno 2003</th> <th colspan="4">Anno 2004</th> <th colspan="4">Anno 2005</th> <th colspan="4">Anno 2006</th> </tr> <tr> <th>1</th><th>2</th><th>3</th><th>4</th> <th>1</th><th>2</th><th>3</th><th>4</th> <th>1</th><th>2</th><th>3</th><th>4</th> <th>1</th><th>2</th><th>3</th><th>4</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="4" style="background-color: black;">Fase 1</td> <td colspan="4"></td> <td colspan="4"></td> <td colspan="4"></td> </tr> <tr> <td colspan="4"></td> <td colspan="4" style="background-color: black;">Fase 2</td> <td colspan="4"></td> <td colspan="4"></td> </tr> <tr> <td colspan="4"></td> <td colspan="4"></td> <td colspan="4" style="background-color: black;">Fase 3</td> <td colspan="4"></td> </tr> <tr> <td colspan="4"></td> <td colspan="4"></td> <td colspan="4"></td> <td colspan="4" style="background-color: black;">Fase 4</td> </tr> </tbody> </table>	Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006				1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	Fase 1																				Fase 2																				Fase 3																				Fase 4			
Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006																																																																																					
1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4																																																																																		
Fase 1																																																																																																	
				Fase 2																																																																																													
								Fase 3																																																																																									
												Fase 4																																																																																					
<p>Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione</p>	<p>Possibili ritardi - negli adempimenti tecnici ed amministrativi da parte dei beneficiari finali e complessità procedurali nelle fasi di definizione con gli Enti preposti al rilascio di autorizzazioni, concessioni, nulla-osta si potrebbero registrare per la realizzazione del progetto descritto.</p>																																																																																																
<p>Cronoprogramma delle attività del 7°lotto funzionale</p>																																																																																																	
<p>Fasi</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="4">Anno 2000</th> <th colspan="4">Anno 2002</th> <th colspan="4">Anno 2003</th> <th colspan="4">Anno 2004</th> </tr> <tr> <th>1</th><th>2</th><th>3</th><th>4</th> <th>1</th><th>2</th><th>3</th><th>4</th> <th>1</th><th>2</th><th>3</th><th>4</th> <th>1</th><th>2</th><th>3</th><th>4</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="4" style="background-color: black;">Fase 1</td> <td colspan="4"></td> <td colspan="4"></td> <td colspan="4"></td> </tr> <tr> <td colspan="4"></td> <td colspan="4" style="background-color: black;">Fase 2</td> <td colspan="4"></td> <td colspan="4"></td> </tr> <tr> <td colspan="4"></td> <td colspan="4"></td> <td colspan="4" style="background-color: black;">Fase 3</td> <td colspan="4"></td> </tr> <tr> <td colspan="4"></td> <td colspan="4"></td> <td colspan="4"></td> <td colspan="4" style="background-color: black;">Fase 4</td> </tr> </tbody> </table>	Anno 2000				Anno 2002				Anno 2003				Anno 2004				1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	Fase 1																				Fase 2																				Fase 3																				Fase 4			
Anno 2000				Anno 2002				Anno 2003				Anno 2004																																																																																					
1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4																																																																																		
Fase 1																																																																																																	
				Fase 2																																																																																													
								Fase 3																																																																																									
												Fase 4																																																																																					
<p>Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione</p>	<p>Per quanto concerne il settimo lotto, in considerazione del fatto che i lavori risultano in corso di regolare esecuzione, non si ravvisano motivi di criticità che potrebbero ritardare l'ultimazione dei lavori e la piena funzionalità degli interventi secondo le previsioni indicate.</p>																																																																																																

Codice banca dati	SMR9
Denominazione intervento	Museo Palopoli di Crucoli
Localizzazione intervento	Crotone
Soggetto attuatore	Amministrazione Comunale di Crucoli
Sistema Programmatico di Riferimento	Programma Operativo Regionale Calabria 2000-2006
Asse di riferimento	Asse II - Risorse Culturali
Tipologia intervento	Recupero e valorizzazione
Obiettivi dell'intervento	L'intervento si pone come finalità il recupero funzionale della "Casina Palopoli" al fine di creare un contenitore per l'esposizione e la fruizione della collezione privata di elevato interesse pubblico caratterizzata da oggetti di elevato pregio risalenti alle età del ferro, arcaica, classica, ellenistica, romana e bizantina.
Descrizione dell'intervento	<p>Il progetto prevede interventi finalizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ al recupero degli elementi architettonici e decorativi che caratterizzano il palazzo; ➤ all'adeguamento funzionale dell'immobile finalizzati alla creazione di un adeguato contenitore in grado di accogliere i reperti in un ambiente idoneo alla loro conservazione e sicurezza; ➤ alla sistemazione degli spazi con arredi e teche per l'esposizione al pubblico; ➤ alla realizzazione di appositi pannelli descrittivi degli oggetti esposti.
Coerenza programmatica	L'intervento costituito dal complesso delle operazioni progettuali da realizzare è coerente con gli obiettivi e le finalità dell'Asse II con particolare riferimento alla Misura 2.1 in quanto trattasi di intervento integrato volto alla valorizzazione del patrimonio culturale esistente.
Criteri di ammissibilità	Criteri di ammissibilità e selezione
Per i progetti riferiti alla Misura 2.1	Obiettivi specifici (Mis. 2.1): I criteri di selezione degli interventi tengono in opportuna considerazione l'obiettivo specifico, in quanto sono state individuate le tipologie di intervento ritenute prioritarie per il conseguimento degli obiettivi della misura, le categorie di destinatari e le aree territoriali.
<i>"Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale"</i>	
e alla Misura 2.2	Obiettivi specifici (Mis. 2.2): Al fine della rispondenza degli interventi all'obiettivo specifico di riferimento, sono stati predisposti i criteri di valutazione delle operazioni e le priorità.
<i>"Servizi pubblici per la valorizzazione del patrimonio culturale"</i>	
	Principio di concentrazione degli interventi: Gli interventi nel settore dei beni culturali, così come suggerito dal QCS, vengono attuati prioritariamente attraverso progetti integrati che possono avere come riferimento un'area territoriale o una o più reti tematiche.
	Principio di integrazione degli interventi: La misura risulta integrata con le altre misure e azioni dell'Asse II, con la Misura 3.14 "Programmi di formazione integrati nelle azioni degli assi del PO", con la Misura 3.16 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" nell'ambito dei progetti integrati. Inoltre, all'interno dei progetti integrati volti alla tutela, alla valorizzazione e al restauro del paesaggio, la misura è integrata con le operazioni previste dalla Misura 1.10 "Rete ecologica" e dalla Misura 4.11 "Rinnovamento e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale" del POR Calabria.
Costo dell'intervento:	€ 1.250.000
Lavori	€ 812.500
Somme a disposizione dell'Amministrazione (Spese generali, imprevisti, I.V.A. etc.):	€ 437.500
Fonti di finanziamento	
L'intervento in questione è finanziato per 750.000 € con risorse delle Aree depresse (Delibera CIPE 84/2000) e per 500.000 € con i fondi POR, Asse II	

Cronoprogramma delle attività																
Fasi	Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006				Anno 2007			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1	■	■														
Fase 2			■													
Fase 3				■	■	■	■	■	■	■	■	■				
Fase 4													■	■	■	■
Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione	Possibili ritardi negli adempimenti tecnici ed amministrativi da parte dei beneficiari finali e complessità procedurali nelle fasi di definizione con gli Enti preposti al rilascio di autorizzazioni, concessioni, nulla-osta.															

Codice banca dati	SMR10																																																																																																									
Denominazione intervento	Museo Palazzo Gagliardi																																																																																																									
Localizzazione intervento	Vibo Valentia																																																																																																									
Soggetto attuatore	Amministrazione Comunale di Vibo Valentia																																																																																																									
Sistema Programmatico di Riferimento	Programma Operativo Regionale Calabria 2000-2006																																																																																																									
Asse di riferimento	Asse II - Risorse Culturali																																																																																																									
Tipologia intervento	Consolidamento e restauro																																																																																																									
Obiettivi dell'intervento	L'intervento si pone come finalità il recupero funzionale del palazzo settecentesco al fine di creare uno spazio espositivo di grande pregio nella città di Vibo Valentia																																																																																																									
Descrizione dell'intervento																																																																																																										
Il progetto prevede interventi di consolidamento statico con l'uso di materiale di più recente acquisizione tecnologica in tale campo e di restauro del Palazzo Gagliardi e opere di adattamento al fine di creare un adeguato contenitore di spazi ed eventi culturali.																																																																																																										
Coerenza programmatica	L'intervento costituito dal complesso delle operazioni progettuali da realizzare è coerente con gli obiettivi e le finalità dell'Asse II con particolare riferimento alla Misura 2.1 in quanto trattasi di intervento integrato volto alla valorizzazione del patrimonio culturale esistente.																																																																																																									
Criteri di ammissibilità Per i progetti riferiti alla Misura 2.1 "Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale"	<p>Criteri di ammissibilità e selezione</p> <p>Obiettivi specifici (Mis. 2.1): I criteri di selezione degli interventi tengono in opportuna considerazione l'obiettivo specifico, in quanto sono state individuate le tipologie di intervento ritenute prioritarie per il conseguimento degli obiettivi della misura, le categorie di destinatari e le aree territoriali.</p> <p>Principio di concentrazione degli interventi: Gli interventi nel settore dei beni culturali, così come suggerito dal QCS, vengono attuati prioritariamente attraverso progetti integrati che possono avere come riferimento un'area territoriale o una o più reti tematiche.</p> <p>Principio di integrazione degli interventi: La misura risulta integrata con le altre misure e azioni dell'Asse II, con la Misura 3.14 "Programmi di formazione integrati nelle azioni degli assi del PO", con la Misura 3.16 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" nell'ambito dei progetti integrati. Inoltre, all'interno dei progetti integrati volti alla tutela, alla valorizzazione e al restauro del paesaggio, la misura è integrata con le operazioni previste dalla Misura 1.10 "Rete ecologica" e dalla Misura 4.11 "Rinnovamento e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale" del POR Calabria.</p>																																																																																																									
Costo dell'intervento: € 1.500.000																																																																																																										
Lavori € 975.000																																																																																																										
Somme a disposizione dell'Amministrazione (Spese generali, imprevisti, I.V.A., etc.): € 525.000																																																																																																										
Fonti di finanziamento																																																																																																										
L'intervento in questione è finanziato con le risorse delle Aree depresse (Delibera CIPE 84/2000)																																																																																																										
Cronoprogramma delle attività																																																																																																										
Fasi	<table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2"></th> <th colspan="4">Anno 2004</th> <th colspan="4">Anno 2005</th> <th colspan="4">Anno 2006</th> <th colspan="4">Anno 2007</th> </tr> <tr> <th>1</th> <th>2</th> <th>3</th> <th>4</th> <th>1</th> <th>2</th> <th>3</th> <th>4</th> <th>1</th> <th>2</th> <th>3</th> <th>4</th> <th>1</th> <th>2</th> <th>3</th> <th>4</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Fase 1</td> <td>■</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Fase 2</td> <td></td> <td>■</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Fase 3</td> <td></td> <td></td> <td>■</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Fase 4</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>■</td> </tr> </tbody> </table>		Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006				Anno 2007				1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	Fase 1	■																	Fase 2		■																Fase 3			■															Fase 4																	■
	Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006				Anno 2007																																																																																													
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4																																																																																										
Fase 1	■																																																																																																									
Fase 2		■																																																																																																								
Fase 3			■																																																																																																							
Fase 4																	■																																																																																									
Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione	Possibili ritardi negli adempimenti tecnici ed amministrativi da parte dei beneficiari finali e complessità procedurali nelle fasi di definizione con gli Enti propositi al rilascio di autorizzazioni, concessioni, nulla-osta.																																																																																																									

Codice banca dati	SMR10																																																																																																					
Denominazione intervento	Museo Palazzo Gagliardi																																																																																																					
Localizzazione intervento	Vibo Valentia																																																																																																					
Soggetto attuatore	Amministrazione Comunale di Vibo Valentia																																																																																																					
Sistema Programmatico di Riferimento	Programma Operativo Regionale Calabria 2000-2006																																																																																																					
Asse di riferimento	Asse II - Risorse Culturali																																																																																																					
Tipologia intervento	Consolidamento e restauro																																																																																																					
Obiettivi dell'intervento	L'intervento si pone come finalità il recupero funzionale del palazzo settecentesco al fine di creare uno spazio espositivo di grande pregio nella città di Vibo Valentia																																																																																																					
Descrizione dell'intervento Il progetto prevede interventi di consolidamento statico con l'uso di materiale di più recente acquisizione tecnologica in tale campo e di restauro del Palazzo Gagliardi e opere di adattamento al fine di creare un adeguato contenitore di spazi ed eventi culturali.																																																																																																						
Coerenza programmatica	L'intervento costituito dal complesso delle operazioni progettuali da realizzare è coerente con gli obiettivi e le finalità dell'Asse II con particolare riferimento alla Misura 2.1 in quanto trattasi di intervento integrato volto alla valorizzazione del patrimonio culturale esistente.																																																																																																					
Criteri di ammissibilità Per i progetti riferiti alla Misura 2.1 "Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale"	<p>Criteri di ammissibilità e selezione</p> <p>Obiettivi specifici (Mis. 2.1): I criteri di selezione degli interventi tengono in opportuna considerazione l'obiettivo specifico, in quanto sono state individuate le tipologie di intervento ritenute prioritarie per il conseguimento degli obiettivi della misura, le categorie di destinatari e le aree territoriali</p> <p>Principio di concentrazione degli interventi: Gli interventi nel settore dei beni culturali, così come suggerito dal QCS, vengono attuati prioritariamente attraverso progetti integrati che possono avere come riferimento un'area territoriale o una o più reti tematiche.</p> <p>Principio di integrazione degli interventi: La misura risulta integrata con le altre misure e azioni dell'Asse II, con la Misura 3.14 "Programmi di formazione integrati nelle azioni degli assi del PO", con la Misura 3.16 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" nell'ambito dei progetti integrati. Inoltre, all'interno dei progetti integrati volti alla tutela, alla valorizzazione e al restauro del paesaggio, la misura è integrata con le operazioni previste dalla Misura 1.10 "Rete ecologica" e dalla Misura 4.11 "Rinnovamento e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale" del POR Calabria</p>																																																																																																					
Costo dell'intervento: € 1.500.000																																																																																																						
Lavori € 975.000																																																																																																						
Somme a disposizione dell'Amministrazione (Spese generali, imprevisti, I.V.A. etc.): € 525.000																																																																																																						
Fonti di finanziamento L'intervento in questione è finanziato con le risorse delle Aree depresse (Delibera CIPE 84/2000)																																																																																																						
Cronoprogramma delle attività																																																																																																						
Fasi	<table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2"></th> <th colspan="4">Anno 2004</th> <th colspan="4">Anno 2005</th> <th colspan="4">Anno 2006</th> <th colspan="4">Anno 2007</th> </tr> <tr> <th>1</th> <th>2</th> <th>3</th> <th>4</th> <th>1</th> <th>2</th> <th>3</th> <th>4</th> <th>1</th> <th>2</th> <th>3</th> <th>4</th> <th>1</th> <th>2</th> <th>3</th> <th>4</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Fase 1</td> <td>■</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Fase 2</td> <td></td> <td>■</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Fase 3</td> <td></td> <td></td> <td>■</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Fase 4</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>■</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006				Anno 2007				1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	Fase 1	■																Fase 2		■															Fase 3			■														Fase 4				■												
	Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006				Anno 2007																																																																																									
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4																																																																																						
Fase 1	■																																																																																																					
Fase 2		■																																																																																																				
Fase 3			■																																																																																																			
Fase 4				■																																																																																																		
Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione	Possibili ritardi negli adempimenti tecnici ed amministrativi da parte dei beneficiari finali e complessità procedurali nelle fasi di definizione con gli Enti preposti al rilascio di autorizzazioni, concessioni, nulla-osta.																																																																																																					

Codice banca dati	SMR11			
Denominazione intervento	Museo S. Francesco			
Localizzazione intervento	Comune di Paola			
Soggetto attuatore	Soprintendenza BAP			
Sistema Programmatico di Riferimento	Programma Operativo Regionale Calabria 2000-2006			
Asse di riferimento	Asse II - Risorse Culturali			
Tipologia intervento	Primo intervento per la realizzazione del museo			
Obiettivi dell'intervento	L'intervento mira alla realizzazione di uno spazio espositivo di grande pregio al fine di creare un adeguato contenitore di spazi ed eventi culturali			
Descrizione dell'intervento	L'intervento prevede il restauro delle aree del Convento dei Minimi da adibire a Museo.			
Coerenza programmatica	Gli interventi sono in linea sia con gli obiettivi programmatici a fondamento del Programma triennale del MIBAC relativo al periodo 2001/2003, sia con le azioni riferite alle misure 2.1 e 2.2 dell'Asse II del POR Calabria 2000-06, in quanto trattasi di interventi integrati che mirano alla valorizzazione del patrimonio culturale esistente.			
Criteri di ammissibilità Per i progetti riferiti alla Misura 2.1 "Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale"	Criteri di ammissibilità e selezione Obiettivi specifici (Mis. 2.1): I criteri di selezione degli interventi tengono in opportuna considerazione l'obiettivo specifico, in quanto sono state individuate le tipologie di intervento ritenute prioritarie per il conseguimento degli obiettivi della misura, le categorie di destinatari e le aree territoriali.			
e alla Misura 2.2 "Servizi pubblici per la valorizzazione del patrimonio culturale"	Obiettivi specifici (Mis. 2.2): Al fine della rispondenza degli interventi all'obiettivo specifico di riferimento, sono stati predisposti i criteri di valutazione delle operazioni e le priorità. Principio di concentrazione degli interventi: Gli interventi nel settore dei beni culturali, così come suggerito dal QCS, vengono attuati prioritariamente attraverso progetti integrati che possono avere come riferimento un'area territoriale o una o più reti tematiche Principio di integrazione degli interventi: La misura risulta integrata con le altre misure e azioni dell'Asse II, con la Misura 3.14 "Programmi di formazione integrati nelle azioni degli assi del PO", con la Misura 3.16 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" nell'ambito dei progetti integrati. Inoltre, all'interno dei progetti integrati volti alla tutela, alla valorizzazione e al restauro del paesaggio, la misura è integrata con le operazioni previste dalla Misura 1.10 "Rete ecologica" e dalla Misura 4.11 "Rinnovo e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale" del POR Calabria.			
Costo dell'intervento: € 929.622				
Lavori: € 604.254,300				
Somme a disposizione dell'Amministrazione (Spese generali, imprevisti, I.V.A., etc.): € 325.367,70				
Fonti di finanziamento				
L'intervento in questione è finanziato con i fondi del programma Integrativo Lotto (L. 388/2000)				
Cronoprogramma delle attività				
Fasi	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006
	1 2 3 4	1 2 3 4	1 2 3 4	1 2 3 4
Fase 1				
Fase 2				
Fase 3				
Fase 4				
Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione	Allo stato, rispetto alla previsione suesposta, non si ravvisano motivi di criticità che potrebbero ritardare la piena funzionalità dell'intervento descritto.			

Codice banca dati	ITG1
Denominazione intervento	Da Melito Porto Salvo lungo l'itinerario dell'Aspromonte. Sistemazione itinerario. Valorizzazione paesistica. Aree archeologiche e mausoleo di Garibaldi
Localizzazione intervento	Melito Porto Salvo, Comunità Montana Versante Tirrenico Meridionale
Soggetto attuatore	Comune di Melito Porto Salvo (1° lotto); Comunità Montana Versante Tirrenico meridionale (2° lotto)
Sistema Programmatico di Riferimento	Programma Operativo Regionale Calabria 2000-2006
Asse di riferimento	Asse II - Risorse Culturali
Tipologia intervento	Recupero e valorizzazione dei centri di importanza storica localizzati lungo l'itinerario garibaldino
Obiettivi dell'intervento	L'obiettivo è finalizzato alla valorizzazione dei luoghi che hanno partecipato attivamente alla storia nazionale anche al fine di soddisfare la sempre crescente domanda di turismo culturale.
Descrizione dell'intervento	<p>Il progetto è composto da due lotti funzionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il primo, relativo all'area di Melito Porto Salvo, prevede, la realizzazione di una serie di attività che mirano al recupero, al restauro e alla musealizzazione della nave Torino in un apposito hangar-museo garibaldino e alla costruzione di un mausoleo, con riutilizzazione della stele esistente inaugurata in occasione del centenario dello sbarco. ✓ Il secondo lotto funzionale, relativo all'area della Comunità Montana Versante Tirrenico Meridionale, è finalizzato alla ristrutturazione del mausoleo di Garibaldi, alla realizzazione di un museo tematico, alla sistemazione della strada di accesso e, infine, all'allestimento di un servizio di accoglienza per ricevere il pubblico anche con l'ausilio di strumenti audiovisivi, utilizzando la struttura fisica del museo come grande sistema multimediale.
Coerenza programmatica	Gli interventi sono coerenti con le azioni riferite alle misure 2.1 e 2.2 dell'Asse II del POR Calabria 2000-06, in quanto trattasi di interventi articolati comprendenti l'intero ciclo di salvaguardia-tutela-valorizzazione da attuare su un sistema di aree archeologiche di rilevanza internazionale.
Criteri di ammissibilità Per i progetti riferiti alla Misura 2.1 "Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale"	Criteri di ammissibilità e selezione Obiettivi specifici(Mis. 2.1): I criteri di selezione degli interventi tengono in opportuna considerazione l'obiettivo specifico, in quanto sono state individuate le tipologie di intervento ritenute prioritarie per il conseguimento degli obiettivi della misura, le categorie di destinatari e le aree territoriali.
e alla Misura 2.2 "Servizi pubblici per la valorizzazione del patrimonio culturale"	Obiettivi specifici(Mis. 2.2): Al fine della rispondenza degli interventi all'obiettivo specifico di riferimento, sono stati predisposti i criteri di valutazione delle operazioni e le priorità. Principio di concentrazione degli interventi: Gli interventi nel settore dei beni culturali, così come suggerito dal QCS, vengono attuati prioritariamente attraverso progetti integrati che possono avere come riferimento un'area territoriale o una o più reti tematiche. Principio di integrazione degli interventi: La misura risulta integrata con le altre misure e azioni dell'Asse II, con la Misura 3.14 "Programmi di formazione integrati nelle azioni degli assi del PO", con la Misura 3.16 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" nell'ambito dei progetti integrati. Inoltre, all'interno dei progetti integrati volti alla tutela, alla valorizzazione e al restauro del paesaggio, la misura è integrata con le operazioni previste dalla Misura 1.10 "Rete ecologica" e dalla Misura 4.11 "Rinnovamento e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale" del POR Calabria.

Costo dell'intervento: Il costo complessivo dell'intervento ammonta a 4.000.000 € di cui: Lavori 2.600.000 €; Somme a disposizione dell'Amministrazione (Spese generali, imprevisti, I.V.A., etc.) 1.400.000 €																
In particolare:																
➤ il costo del primo lotto funzionale ammonta a 2.000.000 €;																
➤ il costo del secondo, ammonta a 2.000.000 €.																
Fonti finanziarie: Fondi Aree depresse (Delibera CIPE 84/2000)																
Cronoprogramma delle attività																
Fasi	Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006				Anno 2007			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1	■															
Fase 2		■														
Fase 3			■													
Fase 4											■					
Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione				<p>Con riferimento ai due lotti che compongono, nel suo complesso, l'intervento in questione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la molteplicità degli interventi da realizzare; ➤ l'espletamento degli adempimenti tecnici ed amministrativi da parte dei beneficiari finali; ➤ la complessità procedurale delle fasi di attuazione degli interventi in questione, alla luce, soprattutto, delle necessarie autorizzazioni, concessioni, nulla-osta, ecc, che dovranno essere rilasciati da parte di specifici Enti a ciò preposti <p>potrebbero determinare dei ritardi rispetto alle previsioni susposte.</p>												

Codice banca dati	MEI.I
Denominazione intervento	Area grecanica - Centri storici e borghi antichi
Localizzazione intervento	Comuni di Bova (lotti 1°, 2° e 10°), Bova Marina (3° lotto), Condofuri (4° lotto), Palazzi (5° lotto), Roccaforte del Greco (6° lotto), Roghudi (7° lotto), San Lorenzo (8° lotto), Samo (9° lotto)
Soggetto Attuatore	Amministrazione Comunale di Bova (capofila) Amministrazione Comunale di Samo
Sistema Programmatico di Riferimento	Programma Operativo Regionale Calabria 2000-2006
Asse di riferimento	Asse II - Risorse Culturali
Tipologia intervento	Valorizzazione e tutela della minoranza etnico-linguistica dei greci di Calabria.
Obiettivi dell'intervento	Obiettivo generale del progetto è quello di promuovere uno sviluppo endogeno, basato sulla valorizzazione delle risorse presenti sul territorio. In particolare, si intende valorizzare le identità culturali regionali, conservare e restaurare il patrimonio storico-artistico-archeologico-paesaggistico della regione; dotare il territorio di risorse permanenti (strutture fisiche, tecniche e metodologiche di intervento); creare sistemi territoriali funzionali alla crescita dell'offerta culturale.
Descrizione dell'intervento	<p>Il progetto si articola in dieci lotti funzionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il primo, prevede interventi di produzione editoriale e promozione culturale nei comuni dell'Area Grecanica dell'Ionio reggino, in particolare, la realizzazione di azioni di animazione territoriale e la diffusione della conoscenza del patrimonio culturale locale; ➤ Il secondo lotto funzionale, prevede la realizzazione della biblioteca multimediale sulle minoranze nella Chiesa dell'Immacolata - Cappella Marzano, nel comune di Bova; ➤ Il terzo lotto funzionale, prevede la realizzazione della sede di promozione turistico culturale nei locali della biblioteca comunale di Timpano, nel comune di Bova Marina; ➤ Il quarto lotto funzionale, prevede il restauro e il recupero della chiesa di S. Giovanni Battista in Galliciano nel comune di Condofuri; ➤ Il quinto lotto funzionale, prevede l'adeguamento dell'ex scuola di Pietra pennata per la realizzazione di un centro per la promozione del territorio, nel comune di Palazzi; ➤ Il sesto lotto funzionale, prevede la riqualificazione dell'accesso al centro storico di Roccaforte del Greco ➤ Il settimo lotto funzionale, prevede la realizzazione della struttura per la creazione di botteghe artigiane nel centro di Roghudi nuovo, ➤ L'ottavo lotto funzionale prevede il recupero del palazzo Rossi per la realizzazione di spazi informatici per la conoscenza dell'area grecanica di S. Lorenzo; ➤ Il nono lotto funzionale prevede il recupero e la valorizzazione di elementi architettonici del Borgo Antico di Precatore e la creazione di adeguati servizi di accoglienza nel comune Samo. ➤ Il decimo lotto funzionale, infine, prevede la riqualificazione delle aree di interesse storico-paesaggistico attraverso il recupero di itinerari finalizzati alla valorizzazione dei luoghi di interesse storico-culturale, realizzazione di una rete di accesso multimediale per l'informazione e la comunicazione a favore del patrimonio culturale grecanico.
Coerenza programmatica	Le linee che guidano le attività progettuali fanno, innanzitutto, riferimento, nell'asse II del POR, all'attuazione delle strategie di settore: Misura 2.1, 2.2, Sono, altresì, richiamate le seguenti misure. Asse III Risorse Umane relativamente alle Misure 3.3, 3.13, 3.14; Asse IV Sistemi Locali di Sviluppo - Settore Turismo relativamente alle misure 4.3 e 4.4.
Criteri di ammissibilità Per i progetti riferiti alla Misura 2.1 "Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale"	Criteri di ammissibilità e selezione
e alla Misura 2.2 "Servizi pubblici per la valorizzazione del patrimonio culturale"	
	Obiettivi specifici(Mis. 2.1): I criteri di selezione degli interventi tengono in opportuna considerazione l'obiettivo specifico, in quanto sono state individuate le tipologie di intervento ritenute prioritarie per il conseguimento degli obiettivi della misura, le categorie di destinatari e le aree territoriali.
	Obiettivi specifici(Mis. 2.2): Al fine della rispondenza degli interventi all'obiettivo specifico di riferimento, sono stati predisposti i criteri di valutazione delle operazioni e le priorità.

Principio di concentrazione degli interventi: Gli interventi nel settore dei beni culturali, così come suggerito dal QCS, vengono attuati prioritariamente attraverso progetti integrati che possono avere come riferimento un'area territoriale o una o più reti tematiche.

Principio di integrazione degli interventi: La misura risulta integrata con le altre misure e azioni dell'Asse II, con la Misura 3.14 "Programmi di formazione integrati nelle azioni degli assi del PO", con la Misura 3.16 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" nell'ambito dei progetti integrati. Inoltre, all'interno dei progetti integrati volti alla tutela, alla valorizzazione e al restauro del paesaggio, la misura è integrata con le operazioni previste dalla Misura 1.10 "Rete ecologica" e dalla Misura 4.11 "Rinnovamento e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale" del POR Calabria.

Costo dell'intervento:

Il costo complessivo dell'intervento ammonta a 8.598.000 € di cui: Lavori 5.588.700 €; Somme a disposizione dell'Amministrazione (Spese generali, imprevisti, I.V.A., etc.) 3.009.300 €.

In particolare:

- il costo del primo lotto funzionale ammonta a 200.000,00 €;
- il costo del secondo lotto funzionale ammonta a 324.806,46 €;
- il costo del terzo lotto funzionale ammonta a 258.228,45 €;
- il costo del quarto lotto funzionale ammonta a 284.051,29 €;
- il costo del quinto lotto funzionale ammonta a 258.228,45 €;
- il costo del sesto lotto funzionale ammonta a 258.228,45 €;
- il costo del settimo lotto funzionale ammonta a 258.228,45 €;
- il costo dell'ottavo lotto funzionale ammonta a 258.228,45 €;
- il costo del nono lotto funzionale ammonta a 498.000 €;
- il costo del decimo lotto funzionale è pari, invece, a 6.000.000 €.

Fonti finanziarie:

- dal primo all'ottavo lotto funzionale - Fondi POR (Asse II);
- il nono lotto funzionale - Fondi POR (Asse II);
- il decimo lotto funzionale: Fondi POR (2.000.000 €); Fondi Aree depresse, delibera CIPE 84/2000 (4.000.000 €).

Cronoprogramma delle attività dei lotti funzionali 1°-9°

Fasi	Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1																
Fase 2																
Fase 3																
Fase 4																

Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione

Per quanto riguarda i lotti funzionali compresi fra il primo ed il nono, finanziati con la delibera dei progetti specifici, allo stato, sono state già firmate le convenzioni. In virtù di ciò, i lavori, da parte dei beneficiari finali, dovranno essere, rispettivamente:

- ✓ avviati entro 60 giorni, naturali e consecutivi, alla cantierabilità dell'opera;
- ✓ conclusi, salvo proroga, entro 24 mesi dalla stipula della concessione stessa.

Cronoprogramma delle attività del 10° lotto funzionale

Fasi	Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006				Anno 2007			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1																
Fase 2																
Fase 3																
Fase 4																

Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione

Limitatamente, invece, al 10° lotto funzionale:

- l'espletamento degli adempimenti tecnici ed amministrativi da parte dei beneficiari finali;
- la complessità procedurale delle fasi di attuazione degli interventi in questione, alla luce, soprattutto, delle necessarie autorizzazioni, concessioni, nulla-osta, ecc, che dovranno essere rilasciati da parte di specifici Enti a ciò preposti

potrebbero determinare dei ritardi rispetto alle previsioni suesposte

Codice banca dati	MEL2
Denominazione intervento	Aree Arbereshe calabresi
Localizzazione intervento	Comuni della Comunità Montana Destra Crati: Acri, Bisignano, Corigliano, Luzzi, Rose, San Cosmo Albanese, San Demetrio Corone, San Giorgio Albanese, S. Sofia D'Epiro, Tarsia, Vaccarizzo Albanese. (CS)
Soggetto attuatore	Comuni di San Demetrio Corone (1° e 2° lotto), San Cosmo Albanese (3° lotto), S. Sofia D'Epiro (4° lotto), Vaccarizzo Albanese (5° lotto), San Giorgio Albanese (6° lotto), Comunità Montana Destra Crati (7° lotto)
Sistema Programmatico di Riferimento	Programma Operativo Regionale Calabria 2000-2006
Asse di riferimento	Asse II - Risorse Culturali
Tipologia intervento	Valorizzazione e tutela della minoranza etnico-linguistica arbereshe in Calabria.
Obiettivi dell'intervento	Obiettivi del progetto sono: dotare i centri di origine albanofona di idonee strutture per attività e servizi culturali attraverso il recupero di immobili di pregio; e creare un centro di documentazione analitico e descrittivo del patrimonio artistico, culturale e ambientale presente nei centri storici e sul territorio, al fine di fornire agli enti locali gli strumenti indispensabili per la conoscenza delle risorse del proprio territorio, da utilizzare per finalità di crescita economica, sociale e turistica.
Descrizione dell'intervento	
Il progetto si articola in sette lotti funzionali:	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il primo, prevede la realizzazione di interventi e manifestazioni culturali che consentano l'utilizzo della valorizzazione delle strutture culturali già esistenti e la predisposizione di punti informativi e di servizi di informazione e guide; ➤ Il secondo, prevede il recupero statico e funzionale del Collegio di S. Adriano in S. Demetrio Corone; ➤ Il terzo, prevede il restauro, il consolidamento statico e l'adeguamento funzionale del Palazzo Girolamo De Rada in San Cosmo Albanese; ➤ Il quarto prevede la manutenzione straordinaria e valorizzazione dell'allestimento museale "Museo del Costume arbereshe-Palazzo Bugliari" in Santa Sofia d'Epiro; ➤ Il quinto, prevede il recupero e l'adeguamento di Palazzo Gighi e dell'area circostante nel comune di Vaccarizzo albanese; ➤ Il sesto, prevede il recupero e la rifunzionalizzazione dell'ex-mercato coperto e dell'area circostante per la creazione della "Sala della musica" nel comune di San Giorgio Albanese; ➤ Il settimo, prevede l'espletamento delle attività che, a completamento di quelle indicate nella descrizione dei lotti 2°-6°, consentiranno di rendere fruibili al pubblico gli immobili suindicati; e, inoltre, la creazione di centri servizi culturali, in ciascuno dei centri storici dei comuni della Comunità Montana. In particolare, sono previste le seguenti attività: istituzione di un premio di poesia in lingua albanese, istituzione di corsi formativi di danza e canto della tradizione albanese; istituzione della settimana del folklore durante la quale saranno organizzate manifestazioni a carattere internazionale; mostre tematiche; istituzione di gemellaggi con università, scuole e biblioteche presenti in Albania; realizzazione della biennale delle arti figurative e poetica; centro di arti musicali; mostra permanente di icone ispirate alla tradizione bizantina 	
Coerenza programmatica	Le operazioni previste dal progetto sono coerenti con le Misure dell'Asse II del POR Calabria e, in particolare, sono direttamente correlate alla Misura 2.2.
Criteri di ammissibilità alla Misura 2.2 "Servizi pubblici per la valorizzazione del patrimonio culturale"	<p>Criteri di ammissibilità e selezione</p> <p>Obiettivi specifici (Mis. 2.2): Al fine della rispondenza degli interventi all'obiettivo specifico di riferimento, sono stati predisposti i criteri di valutazione delle operazioni e le priorità.</p> <p>Principio di concentrazione degli interventi: Gli interventi nel settore dei beni culturali, così come suggerito dal QCS, vengono attuati prioritariamente attraverso progetti integrati che possono avere come riferimento un'area territoriale o una o più reti tematiche.</p> <p>Principio di integrazione degli interventi: La misura risulta integrata con le altre misure e azioni dell'Asse II, con la Misura 3.14 "Programmi di formazione integrati nelle azioni degli assi del PO", con la Misura 3.16 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" nell'ambito dei progetti integrati. Inoltre, all'interno dei progetti</p>

	integrati volti alla tutela, alla valorizzazione e al restauro del paesaggio, la misura è integrata con le operazioni previste dalla Misura 1.10 "Rete ecologica" e dalla Misura 4.11 "Rinnovamento e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale" del POR Calabria.																			
Costo dell'intervento:																				
Il costo complessivo dell'intervento ammonta a 8.800.000 € di cui: Lavori 5.720.000 €; Somme a disposizione dell'Amministrazione (Spese generali, imprevisti, I.V.A., etc.) 3.080.000 €.																				
In particolare:																				
<ul style="list-style-type: none"> ➤ il costo del primo lotto funzionale ammonta a 600.000 ➤ il costo del secondo lotto ammonta 146.200 €; ➤ il costo del terzo lotto ammonta 387.200 €; ➤ il costo del quarto lotto ammonta 281.200 €; ➤ il costo del quinto lotto ammonta 182.200 €; ➤ il costo del sesto lotto ammonta 203.200 €; ➤ il costo del settimo lotto funzionale ammonta a 7.000.000 € 																				
Fonti finanziarie:																				
<ul style="list-style-type: none"> ➤ dal primo al sesto lotto funzionale - Fondi POR ➤ settimo lotto funzionale - Fondi POR (2.400.000 €) - Fondi Aree depresse, Delibera CIPE 84/2000, (4.600.000€) 																				
Cronoprogramma delle attività																				
Fasi	Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006							
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4				
Fase 1																				
Fase 2																				
Fase 3																				
Fase 4																				
Lotti	1°-6°		7°																	
Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione					Possibili ritardi si potrebbero registrare nel corso dell'espletamento degli adempimenti tecnici ed amministrativi da parte dei beneficiari finali nonché a causa della complessità procedurale delle fasi di definizione con gli Enti preposti al rilascio di autorizzazioni, concessioni, nulla-osta.															

Codice banca dati	MEL3
Denominazione intervento	Area occitana. Recupero palazzo storico per museo cultura occitana
Localizzazione intervento	Guardia Piemontese (CS)
Soggetto attuatore	Amministrazione Comunale di Guardia Piemontese (CS)
Sistema Programmatico di Riferimento	Programma Operativo Regionale Calabria 2000-2006
Asse di riferimento	Asse II - Risorse Culturali
Tipologia intervento	Valorizzazione e tutela della minoranza etnico-linguistica occitana della Calabria.
Obiettivi dell'intervento	L'obiettivo è finalizzato alla tutela, conservazione e diffusione della storia, delle tradizioni della popolazione Valdese di Guardia Piemontese
Descrizione dell'intervento	<p>Il progetto prevede la trasformazione dell'edificio (sito in via Municipio, 6) per la creazione di un Museo e Centro Studi dedicato alla ricerca, alla conservazione e alla divulgazione di documenti inerenti la storia e la cultura di Guardia Piemontese, unico centro occitano della Calabria. Si intende raccogliere e diffondere, anche a mezzo di strumenti multimediali, documenti che abbiano per oggetto la storia e la cultura di Guardia Piemontese inserita in un contesto storico più ampio. Si prevede inoltre la realizzazione di un anfiteatro all'aperto per attività culturali tra cui la settimana occitana</p>
Coerenza programmatica	Le operazioni previste dal progetto sono coerenti con le azioni previste dalle Misure 2.1 e 2.2. del POR. In particolare, per le tipologie delle attività previste, il progetto in questione è più direttamente correlato alla Misura 2.2 (azioni a e b).
Criteria di ammissibilità Per i progetti riferiti alla Misura 2.1 "Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale" e alla Misura 2.2 "Servizi pubblici per la valorizzazione del patrimonio culturale"	<p>Criteria di ammissibilità e selezione</p> <p>Obiettivi specifici(Mis. 2.1): I criteri di selezione degli interventi tengono in opportuna considerazione l'obiettivo specifico, in quanto sono state individuate le tipologie di intervento ritenute prioritarie per il conseguimento degli obiettivi della misura, le categorie di destinatari e le aree territoriali</p> <p>Obiettivi specifici(Mis. 2.2): Al fine della rispondenza degli interventi all'obiettivo specifico di riferimento, sono stati predisposti i criteri di valutazione delle operazioni e le priorità.</p> <p>Principio di concentrazione degli interventi: Gli interventi nel settore dei beni culturali, così come suggerito dal QCS, vengono attuati prioritariamente attraverso progetti integrati che possono avere come riferimento un'area territoriale o una o più reti tematiche.</p> <p>Principio di integrazione degli interventi: La misura risulta integrata con le altre misure e azioni dell'Asse II, con la Misura 3.14 "Programmi di formazione integrati nelle azioni degli assi del PO", con la Misura 3.16 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" nell'ambito dei progetti integrati. Inoltre, all'interno dei progetti integrati volti alla tutela, alla valorizzazione e al restauro del paesaggio, la misura è integrata con le operazioni previste dalla Misura 1.10 "Rete ecologica" e dalla Misura 4.11 "Rinnovamento e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale" del POR Calabria.</p>
Costo dell'intervento:	Il costo complessivo dell'intervento ammonta a 1.500.000 € di cui: Lavori 975.000 €; Somme a disposizione dell'Amministrazione (Spese generali, imprevisti, I.V.A., etc.) 525.000 €.
Fonti finanziarie:	Fondi POR (500.000 €); Fondi Aree depresse, delibera CIPE 84/2000, (1.000.000 €).
Cronoprogramma delle attività	

Fasi	Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1																
Fase 2																
Fase 3																
Fase 4																
Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione	L'espletamento degli adempimenti tecnici ed amministrativi da parte dei beneficiari finali e la complessità procedurale delle fasi di definizione con gli Enti preposti al rilascio di autorizzazioni, concessioni, nulla-osta potrebbero determinare dei ritardi rispetto ai tempi descritti nel cronoprogramma susseguente.															

Codice banca dati	SAB1
Denominazione intervento	Potenziamento degli archivi esistenti e creazione di reti
Localizzazione intervento	Cosenza e Catanzaro
Soggetto attuatore	Archivio di Stato di Cosenza
Sistema Programmatico di Riferimento	Programma Operativo Regionale Calabria 2000-2006
Asse di riferimento	Asse II - Risorse Culturali
Tipologia intervento	Recupero e tutela del patrimonio archivistico
Obiettivi dell'intervento	Con il presente sistema si mira da un lato a recuperare e tutelare il patrimonio archivistico nella consapevolezza che esso costituisce il primo essenziale strumento di conoscenza per ogni comunità civile che voglia ripercorrere le proprie origini.
Descrizione dell'intervento	
L'intervento è articolato in due lotti funzionali:	
1. Archivio di Cosenza: i cui lavori sono in avanzato stato di realizzazione, prevede il consolidamento, il restauro e l'adeguamento impiantistico ed archivistico dell'ex convento di S. Francesco di Paola (già caserma Moro) di Cosenza;	
2. Archivio di Catanzaro: prevede il consolidamento, il restauro e l'adeguamento impiantistico ed archivistico dell'ex convento dell'Annunziata (SS. Rosario) di Catanzaro.	
Coerenza programmatica	L'intervento è coerente con il programma nazionale degli archivi nonché con gli obiettivi e le finalità dell'Asse II e in particolare con la misura 2.2 relativa ai servizi aggiuntivi per la gestione e valorizzazione del patrimonio culturale.
Criteri di ammissibilità	Criteri di ammissibilità e selezione
Per i progetti riferiti alla Misura 2.1 "Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale"	Obiettivi specifici (Mis. 2.1): I criteri di selezione degli interventi tengono in opportuna considerazione l'obiettivo specifico, in quanto sono state individuate le tipologie di intervento ritenute prioritarie per il conseguimento degli obiettivi della misura, le categorie di destinatari e le aree territoriali.
e alla Misura 2.2 "Servizi pubblici per la valorizzazione del patrimonio culturale"	Obiettivi specifici (Mis. 2.2): Al fine della rispondenza degli interventi all'obiettivo specifico di riferimento, sono stati predisposti i criteri di valutazione delle operazioni e le priorità. Principio di concentrazione degli interventi: Gli interventi nel settore dei beni culturali, così come suggerito dal QCS, vengono attuati prioritariamente attraverso progetti integrati che possono avere come riferimento un'area territoriale o una o più reti tematiche. Principio di integrazione degli interventi: La misura risulta integrata con le altre misure e azioni dell'Asse II, con la Misura 3.14 "Programmi di formazione integrati nelle azioni degli assi del PO", con la Misura 3.16 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" nell'ambito dei progetti integrati. Inoltre, all'interno dei progetti integrati volti alla tutela, alla valorizzazione e al restauro del paesaggio, la misura è integrata con le operazioni previste dalla Misura 1.10 "Rete ecologica" e dalla Misura 4.11 "Rinnovamento e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale" del POR Calabria.
Costo dell'intervento: Il costo complessivo dell'intervento ammonta a € 9.315.082,00 di cui: Lavori € 6.054.803,30- Somme a disposizione dell'Amministrazione (Spese generali, imprevisti, I.V.A., etc) € 3.260.278,70 In particolare:	
✓ il costo del primo lotto funzionale ammonta a € 6.197.482,00;	
✓ il costo del secondo lotto funzionale ammonta a € 3.117.600,00	
Fonti di finanziamento	
✓ primo lotto funzionale - Delibera CIPE 52/99	
✓ Secondo lotto funzionale - Fondi ordinari 2002-2004	

Cronoprogramma delle attività del 1° lotto funzionale																
Fasi	Anno 2000				Anno 2001				Anno 2002-4				Anno 2005			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1																
Fase 2																
Fase 3																
Fase 4																
Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione		Per quanto riguarda il primo lotto funzionale, in considerazione del fatto che i lavori risultano in avanzato stato di esecuzione, non si ravvisano motivi di criticità che potrebbero ritardare l'ultimazione dei lavori e la piena funzionalità degli interventi secondo le previsioni indicate.														
Cronoprogramma delle attività del 2° lotto funzionale																
Fasi	Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1																
Fase 2																
Fase 3																
Fase 4																
Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione		L'espletamento degli adempimenti tecnici ed amministrativi da parte dei beneficiari finali e la complessità procedurale delle fasi di definizione con gli Enti preposti al rilascio di autorizzazioni, concessioni, nulla-osta, potrebbero determinare ritardi rispetto alla previsione suesposta.														

Codice banca dati	SABZ																																																																																																					
Denominazione intervento	Rete di archivi di interesse pubblico e creazioni di fondazioni																																																																																																					
Localizzazione intervento																																																																																																						
Soggetto attuatore	Amministrazione Regionale																																																																																																					
Sistema Programmatico di Riferimento	Programma Operativo Regionale Calabria 2000-2006																																																																																																					
Asse di riferimento	Asse II - Risorse Culturali																																																																																																					
Tipologia intervento	Recupero e tutela del patrimonio archivistico																																																																																																					
Obiettivi dell'intervento	Recupero e tutela del patrimonio archivistico della regione.																																																																																																					
Descrizione dell'intervento	L'intervento prevede la costituzione di una rete per il recupero e la tutela del patrimonio archivistico della Regione anche attraverso la creazione di fondazioni.																																																																																																					
Coerenza programmatica	L'intervento è coerente con gli obiettivi e le finalità dell'Asse II e in particolare con la misura 2.2 relativa ai servizi aggiuntivi per la gestione e valorizzazione del patrimonio culturale.																																																																																																					
Criteria di ammissibilità Per i progetti riferiti alla Misura 2.1 "Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale"	Criteria di ammissibilità e selezione Obiettivi specifici(Mis. 2.1): I criteri di selezione degli interventi tengono in opportuna considerazione l'obiettivo specifico, in quanto sono state individuate le tipologie di intervento ritenute prioritarie per il conseguimento degli obiettivi della misura, le categorie di destinatari e le aree territoriali.																																																																																																					
e alla Misura 2.2 "Servizi pubblici per la valorizzazione del patrimonio culturale"	Obiettivi specifici(Mis. 2.2): Al fine della rispondenza degli interventi all'obiettivo specifico di riferimento, sono stati predisposti i criteri di valutazione delle operazioni e le priorità. Principio di concentrazione degli interventi: Gli interventi nel settore dei beni culturali, così come suggerito dal QCS, vengono attuati prioritariamente attraverso progetti integrati che possono avere come riferimento un'area territoriale o una o più reti tematiche. Principio di integrazione degli interventi: La misura risulta integrata con le altre misure e azioni dell'Asse II, con la Misura 3.14 "Programmi di formazione integrati nelle azioni degli assi del PO", con la Misura 3.16 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" nell'ambito dei progetti integrati. Inoltre, all'interno dei progetti integrati volti alla tutela, alla valorizzazione e al restauro del paesaggio, la misura è integrata con le operazioni previste dalla Misura 1.10 "Rete ecologica" e dalla Misura 4.11 "Rinnovamento e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale" del POR Calabria.																																																																																																					
Costo dell'intervento: € 1.500.000																																																																																																						
Lavori: € 975.000																																																																																																						
Somme a disposizione dell'Amministrazione (Spese generali, imprevisti, I.V.A, etc.): € 525.000																																																																																																						
Fonti finanziarie:																																																																																																						
Il progetto in questione è finanziato con le risorse dei Fondi per le Aree Depresse (delibera CIPE 84/2000).																																																																																																						
Cronoprogramma delle attività																																																																																																						
Fasi	<table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2"></th> <th colspan="4">Anno 2003</th> <th colspan="4">Anno 2004</th> <th colspan="4">Anno 2005</th> <th colspan="4">Anno 2006</th> </tr> <tr> <th>1</th><th>2</th><th>3</th><th>4</th> <th>1</th><th>2</th><th>3</th><th>4</th> <th>1</th><th>2</th><th>3</th><th>4</th> <th>1</th><th>2</th><th>3</th><th>4</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Fase 1</td> <td></td><td></td><td></td><td style="background-color: black;"></td> <td></td><td></td><td></td><td></td> <td></td><td></td><td></td><td></td> <td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>Fase 2</td> <td></td><td></td><td></td><td></td> <td></td><td></td><td></td><td></td> <td></td><td></td><td></td><td></td> <td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>Fase 3</td> <td></td><td></td><td></td><td></td> <td></td><td></td><td></td><td></td> <td></td><td></td><td></td><td></td> <td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>Fase 4</td> <td></td><td></td><td></td><td></td> <td></td><td></td><td></td><td></td> <td></td><td></td><td></td><td></td> <td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </tbody> </table>		Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006				1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	Fase 1																	Fase 2																	Fase 3																	Fase 4																
	Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006																																																																																									
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4																																																																																						
Fase 1																																																																																																						
Fase 2																																																																																																						
Fase 3																																																																																																						
Fase 4																																																																																																						
Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione	L'espletamento degli adempimenti tecnici ed amministrativi da parte dei beneficiari finali e la complessità procedurale delle fasi di definizione con gli Enti preposti al rilascio di autorizzazioni, concessioni, nulla-osta, potrebbero determinare ritardi rispetto alla previsione suesposta.																																																																																																					

Codice banca dati	SAB3																																																																																																					
Denominazione intervento	Biblioteca Nazionale di Cosenza																																																																																																					
Localizzazione intervento	Cosenza																																																																																																					
Soggetto attuatore	Ministero per i Beni e le Attività Culturali																																																																																																					
Sistema Programmatico di Riferimento	Programma Operativo Regionale Calabria 2000-2006																																																																																																					
Asse di riferimento	Asse II - Risorse Culturali																																																																																																					
Tipologia intervento	Restauro sala lettura																																																																																																					
Obiettivi dell'intervento	Il progetto prevede il completamento del recupero della sala lettura e la sua rifunzionalizzazione al fine di renderlo fruibile all'utenza.																																																																																																					
Descrizione dell'intervento: L'intervento in questione prevede realizzazione della pavimentazione, degli impianti elettrici, di riscaldamento e di sicurezza, e la sistemazione degli intonaci.																																																																																																						
Coerenza programmatica	L'intervento è coerente con il programma nazionale degli archivi nonché con gli obiettivi e le finalità dell'Asse II e in particolare con la misura 2.2 relativa ai servizi aggiuntivi per la gestione e valorizzazione del patrimonio culturale.																																																																																																					
Criteri di ammissibilità Per i progetti riferiti alla Misura 2.1 "Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale"	Criteri di ammissibilità e selezione Obiettivi specifici(Mis. 2.1): I criteri di selezione degli interventi tengono in opportuna considerazione l'obiettivo specifico, in quanto sono state individuate le tipologie di intervento ritenute prioritarie per il conseguimento degli obiettivi della misura, le categorie di destinatari e le aree territoriali.																																																																																																					
e alla Misura 2.2 "Servizi pubblici per la valorizzazione del patrimonio culturale"	Obiettivi specifici(Mis. 2.2): Al fine della rispondenza degli interventi all'obiettivo specifico di riferimento, sono stati predisposti i criteri di valutazione delle operazioni e le priorità. Principio di concentrazione degli interventi: Gli interventi nel settore dei beni culturali, così come suggerito dal QCS, vengono attuati prioritariamente attraverso progetti integrati che possono avere come riferimento un'area territoriale o una o più reti tematiche. Principio di integrazione degli interventi: La misura risulta integrata con le altre misure e azioni dell'Asse II, con la Misura 3.14 "Programmi di formazione integrati nelle azioni degli assi del PO", con la Misura 3.16 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" nell'ambito dei progetti integrati. Inoltre, all'interno dei progetti integrati volti alla tutela, alla valorizzazione e al restauro del paesaggio, la misura è integrata con le operazioni previste dalla Misura 1.10 "Rete ecologica" e dalla Misura 4.11 "Rinnovo e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale" del POR Calabria.																																																																																																					
Costo dell'intervento: 205.680,00 €																																																																																																						
Lavori: 133.692,00 €																																																																																																						
Somme a disposizione dell'Amministrazione (Spese generali, imprevisti, I.V.A, etc.): 71.988,00 €																																																																																																						
Fonti finanziarie: Il progetto in questione è finanziato con le risorse dei Fondi Ordinari 2002/2004																																																																																																						
Cronoprogramma delle attività																																																																																																						
Fasi	<table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2"></th> <th colspan="4">Anno 2003</th> <th colspan="4">Anno 2004</th> <th colspan="4">Anno 2005</th> <th colspan="4">Anno 2006</th> </tr> <tr> <th>1</th> <th>2</th> <th>3</th> <th>4</th> <th>1</th> <th>2</th> <th>3</th> <th>4</th> <th>1</th> <th>2</th> <th>3</th> <th>4</th> <th>1</th> <th>2</th> <th>3</th> <th>4</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Fase 1</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Fase 2</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Fase 3</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Fase 4</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006				1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	Fase 1																	Fase 2																	Fase 3																	Fase 4																
	Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006																																																																																									
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4																																																																																						
Fase 1																																																																																																						
Fase 2																																																																																																						
Fase 3																																																																																																						
Fase 4																																																																																																						
Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione	In considerazione dell'entità e della tipologia degli interventi da realizzare, allo stato, non si ravvisano motivi che potrebbero ritardare i tempi previsti per la regolare conclusione dei lavori.																																																																																																					

Codice banca dati	SAB4															
Denominazione intervento	Biblioteca comunale di Catanzaro "Filippo De Nobili"															
Localizzazione intervento	Comune di Catanzaro															
Soggetto attuatore	Amministrazione Comunale di Catanzaro															
Sistema Programmatico di Riferimento	Programma Operativo Regionale Calabria 2000-2006															
Asse di riferimento	Asse II - Risorse Culturali															
Tipologia intervento	Adeguamento e valorizzazione															
Obiettivi dell'intervento	Il progetto in questione si pone l'obiettivo di ristrutturare, ampliare e valorizzare l'edificio che ospita la biblioteca comunale: il tutto finalizzato ad offrire maggiori servizi e di promuovere attività culturali diverse per essere veramente un centro culturale polivalente.															
Descrizione dell'intervento Il progetto prevede una serie di interventi volti al recupero e all'adeguamento degli spazi espositivi, l'attivazione della mediateca, della sezione musicale, la creazione di spazi opportunamente arredati per la sezione ragazzi e per l'emeroteca e l'acquisto del materiale occorrente (informatico e non)																
Coerenza programmatica	L'intervento è con gli obiettivi e le finalità dell'Asse II e in particolare con la misura 2.2 relativa ai servizi aggiuntivi per la gestione e valorizzazione del patrimonio culturale.															
Criteri di ammissibilità Per i progetti riferiti alla Misura 2.1 "Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale" e alla Misura 2.2 "Servizi pubblici per la valorizzazione del patrimonio culturale"	Criteri di ammissibilità e selezione Obiettivi specifici (Mis. 2.1): I criteri di selezione degli interventi tengono in opportuna considerazione l'obiettivo specifico, in quanto sono state individuate le tipologie di intervento ritenute prioritarie per il conseguimento degli obiettivi della misura, le categorie di destinatari e le aree territoriali. Obiettivi specifici (Mis. 2.2): Al fine della rispondenza degli interventi all'obiettivo specifico di riferimento, sono stati predisposti i criteri di valutazione delle operazioni e le priorità Principio di concentrazione degli interventi: Gli interventi nel settore dei beni culturali, così come suggerito dal QCS, vengono attuati prioritariamente attraverso progetti integrati che possono avere come riferimento un'area territoriale o una o più reti tematiche. Principio di integrazione degli interventi: La misura risulta integrata con le altre misure e azioni dell'Asse II, con la Misura 3.14 "Programmi di formazione integrati nelle azioni degli assi del PO", con la Misura 3.16 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" nell'ambito dei progetti integrati. Inoltre, all'interno dei progetti integrati volti alla tutela, alla valorizzazione e al restauro del paesaggio, la misura è integrata con le operazioni previste dalla Misura 1.10 "Rete ecologica" e dalla Misura 4.11 "Rinnovo e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale" del POR Calabria.															
Costo dell'intervento: 1.000.000 €																
Lavori 650.000 €																
Somme a disposizione dell'Amministrazione (Spese generali, imprevisti, I.V.A., etc.): 350.000 €																
Fonti finanziarie: Il progetto in questione è finanziato con le risorse dei Fondi POR, Asse II																
Cronoprogramma delle attività																
Fasi	Anno 2004	Anno 2005				Anno 2006				Anno 2007						
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1	■	■														
Fase 2			■													
Fase 3				■	■	■	■	■	■	■	■	■				
Fase 4												■				
Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione	Allo stato, non si ravvisano motivi che potrebbero ritardare la regolare conclusione dell'intervento rispetto alle previsioni suesposte.															

Codice banca dati	SABS																
Denominazione intervento	Ristrutturazione sedi della Biblioteca De Nava di Reggio Calabria																
Localizzazione intervento	Comune: Reggio Calabria																
Soggetto attuatore	Amministrazione Comunale di Reggio Calabria																
Sistema Programmatico di Riferimento	Programma Operativo Regionale Calabria 2000-2006																
Asse di riferimento	Asse II - Risorse Culturali																
Tipologia intervento	Recupero e adeguamento																
Obiettivi dell'intervento	Il progetto si pone come obiettivo il potenziamento del servizio biblioteche con la creazione di sezioni specializzate e la creazione di uno spazio idoneo ad accogliere la Mediateca, al fine di garantire un servizio bibliotecario moderno ed efficiente.																
Descrizione dell'intervento																	
<p>Il progetto prevede una serie di interventi volti al recupero e all'adeguamento degli spazi destinati alle sedi decentrate della biblioteca. In particolare, esso si traduce nel recupero e adeguamento della Struttura "Il Cipresseto", concessa in comodato gratuito dalla Regione al Comune di Reggio Calabria che ne ha già ristrutturato l'Auditorium. L'adeguamento della struttura implica anche la realizzazione di lavori di cablaggio, di dotazione di componenti hardware e software, nonché la messa in rete telematica della biblioteca.</p>																	
Coerenza programmatica	L'intervento è coerente con gli obiettivi e le finalità dell'Asse II e in particolare con la misura 2.2 relativa ai servizi aggiuntivi per la gestione e valorizzazione del patrimonio culturale.																
Criteri di ammissibilità	Criteri di ammissibilità e selezione																
Per i progetti riferiti alla Misura 2.1	Obiettivi specifici(Mis. 2.1): I criteri di selezione degli interventi tengono in opportuna considerazione l'obiettivo specifico, in quanto sono state individuate le tipologie di intervento ritenute prioritarie per il conseguimento degli obiettivi della misura, le categorie di destinatari e le aree territoriali.																
<i>"Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale"</i>																	
e alla Misura 2.2	Obiettivi specifici(Mis. 2.2): Al fine della rispondenza degli interventi all'obiettivo specifico di riferimento, sono stati predisposti i criteri di valutazione delle operazioni e le priorità.																
<i>"Servizi pubblici per la valorizzazione del patrimonio culturale"</i>																	
	Principio di concentrazione degli interventi: Gli interventi nel settore dei beni culturali, così come suggerito dal QCS, vengono attuati prioritariamente attraverso progetti integrati che possono avere come riferimento un'area territoriale o una o più reti tematiche.																
	Principio di integrazione degli interventi: La misura risulta integrata con le altre misure e azioni dell'Asse II, con la Misura 3.14 "Programmi di formazione integrati nelle azioni degli assi del PO", con la Misura 3.16 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" nell'ambito dei progetti integrati. Inoltre, all'interno dei progetti integrati volti alla tutela, alla valorizzazione e al restauro del paesaggio, la misura è integrata con le operazioni previste dalla Misura 1.10 "Rete ecologica" e dalla Misura 4.11 "Rinnovo e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale" del POR Calabria.																
Costo dell'intervento: 1.000.000 €																	
Lavori : 650.000 € Somme a disposizione dell'Amministrazione (Spese generali, imprevisti, I.V.A, etc.): 350.000 €																	
Fonti finanziarie:																	
Il progetto in questione è finanziato con le risorse dei Fondi POR, Asse II																	
Cronoprogramma delle attività																	
Fasi	Anno 2003	Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006							
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
Fase 1																	
Fase 2																	
Fase 3																	
Fase 4																	
Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione	L'espletamento degli adempimenti tecnici ed amministrativi da parte dei beneficiari finali e la complessità procedurale delle fasi di definizione con gli Enti preposti al rilascio di autorizzazioni, concessioni, nulla-osta, potrebbero determinare ritardi rispetto alla previsione suesposta.																

Codice banca dati	SAB6																																																																																																					
Denominazione intervento	Biblioteca di Soriano Calabro																																																																																																					
Localizzazione intervento	Comune di Soriano Calabro (VV)																																																																																																					
Soggetto attuatore	Amministrazione Comunale di Soriano Calabro																																																																																																					
Sistema Programmatico di Riferimento	Programma Operativo Regionale Calabria 2000-2006																																																																																																					
Asse di riferimento	Asse II - Risorse Culturali																																																																																																					
Tipologia intervento	Ristrutturazione																																																																																																					
Obiettivi dell'intervento	Il progetto si propone il ripristino di un edificio di valore storico per la salvaguardia del patrimonio letterario in esso custodito.																																																																																																					
Descrizione dell'intervento	<p>Il progetto è volto ad integrare e completare precedenti lavori di ristrutturazione già eseguiti sull'immobile sede della Biblioteca Calabrese del Comune di Soriano Calabro. In particolare, sono previste operazioni di recupero dell'immobile, nonché operazioni volte ad adeguare la struttura alle innovazioni tecnologiche indispensabili alla gestione di una moderna biblioteca comunale (cablaggio, dotazione di componenti hardware e software, comprensive della messa in rete telematica della biblioteca, della catalogazione del patrimonio librario, della fruizione in rete anche attraverso la digitalizzazione dei documenti di pregio, e la creazione di adeguati servizi per l'utenza).</p>																																																																																																					
Coerenza programmatica	L'intervento è coerente con gli obiettivi e le finalità dell'Asse II e in particolare con la misura 2.2 relativa ai servizi aggiuntivi per la gestione e valorizzazione del patrimonio culturale.																																																																																																					
Criteri di ammissibilità Per i progetti riferiti alla Misura 2.1 "Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale" e alla Misura 2.2 "Servizi pubblici per la valorizzazione del patrimonio culturale"	<p>Criteri di ammissibilità e selezione</p> <p>Obiettivi specifici (Mis. 2.1): I criteri di selezione degli interventi tengono in opportuna considerazione l'obiettivo specifico, in quanto sono state individuate le tipologie di intervento ritenute prioritarie per il conseguimento degli obiettivi della misura, le categorie di destinatari e le aree territoriali.</p> <p>Obiettivi specifici (Mis. 2.2): Al fine della rispondenza degli interventi all'obiettivo specifico di riferimento, sono stati predisposti i criteri di valutazione delle operazioni e le priorità.</p> <p>Principio di concentrazione degli interventi: Gli interventi nel settore dei beni culturali, così come suggerito dal QCS, vengono attuati prioritariamente attraverso progetti integrati che possono avere come riferimento un'area territoriale o una o più reti tematiche</p> <p>Principio di integrazione degli interventi: La misura risulta integrata con le altre misure e azioni dell'Asse II, con la Misura 3.14 "Programmi di formazione integrati nelle azioni degli assi del PO", con la Misura 3.16 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" nell'ambito dei progetti integrati. Inoltre, all'interno dei progetti integrati volti alla tutela, alla valorizzazione e al restauro del paesaggio, la misura è integrata con le operazioni previste dalla Misura 1.10 "Rete ecologica" e dalla Misura 4.11 "Rinnovo e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale" del POR Calabria.</p>																																																																																																					
Costo dell'intervento:	1.500.000 €																																																																																																					
Lavori:	975.000 €																																																																																																					
Somme a disposizione dell'Amministrazione (Spese generali, imprevisti, I.V.A. etc.):	525.000 €																																																																																																					
Fonti finanziarie:	Il progetto in questione è finanziato con le risorse dei Fondi per le Aree Depresse (delibera CIPE 84/2000).																																																																																																					
Cronoprogramma delle attività	<table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">Fasi</th> <th colspan="4">Anno 2003</th> <th colspan="4">Anno 2004</th> <th colspan="4">Anno 2005</th> <th colspan="4">Anno 2006</th> </tr> <tr> <th>1</th> <th>2</th> <th>3</th> <th>4</th> <th>1</th> <th>2</th> <th>3</th> <th>4</th> <th>1</th> <th>2</th> <th>3</th> <th>4</th> <th>1</th> <th>2</th> <th>3</th> <th>4</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Fase 1</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Fase 2</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Fase 3</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Fase 4</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Fasi	Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006				1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	Fase 1																	Fase 2																	Fase 3																	Fase 4																
Fasi	Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006																																																																																									
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4																																																																																						
Fase 1																																																																																																						
Fase 2																																																																																																						
Fase 3																																																																																																						
Fase 4																																																																																																						
Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione	L'espletamento degli adempimenti tecnici ed amministrativi da parte dei beneficiari finali e la complessità procedurale delle fasi di definizione con gli Enti preposti al rilascio di autorizzazioni, concessioni, nulla-osta, potrebbero determinare ritardi rispetto alla previsione suesposta.																																																																																																					

Codice banca dati	SAB7																
Denominazione intervento	Biblioteca regionale																
Localizzazione intervento	Catanzaro																
Soggetto attuatore	Amministrazione Regionale																
Sistema Programmatico di Riferimento	Programma Operativo Regionale Calabria 2000-2006																
Asse di riferimento	Asse II - Risorse Culturali																
Tipologia intervento	Recupero fisico dell'immobile ed adeguamento del sistema informatico																
Obiettivi dell'intervento	L'intervento si pone come obiettivo la creazione del primo nucleo di "Digital Library" della Calabria focalizzata sulla tematica del turismo culturale																
Descrizione dell'intervento	<p>Il progetto (che fa seguito ad un primo intervento di natura strutturale finanziato con fondi regionale, per un importo di 387.342,67 €) mira all'adeguamento funzionale dei locali di proprietà regionale siti all'interno del palazzo Fazzari di Catanzaro, destinati ad accogliere la Biblioteca Regionale. La "Digital Library" della Calabria mira a far emergere le fonti sommerse (catalogazione, classificazione, abstract, ecc...) per una migliore diffusione e conoscenza di banche dati e memorie storiche sui beni del patrimonio culturale.</p>																
Coerenza programmatica	L'intervento è coerente con gli obiettivi e le finalità dell'Asse II e in particolare con la misura 2.2 relativa ai servizi aggiuntivi per la gestione e valorizzazione del patrimonio culturale																
Criteri di ammissibilità Per i progetti riferiti alla Misura 2.1 "Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale"	<p>Criteri di ammissibilità e selezione</p> <p>Obiettivi specifici(Mis. 2.1): I criteri di selezione degli interventi tengono in opportuna considerazione l'obiettivo specifico, in quanto sono state individuate le tipologie di intervento ritenute prioritarie per il conseguimento degli obiettivi della misura, le categorie di destinatari e le aree territoriali.</p>																
e alla Misura 2.2 "Servizi pubblici per la valorizzazione del patrimonio cultural"	<p>Obiettivi specifici(Mis. 2.2): Al fine della rispondenza degli interventi all'obiettivo specifico di riferimento, sono stati predisposti i criteri di valutazione delle operazioni e le priorità.</p> <p>Principio di integrazione degli interventi: La misura risulta integrata con le altre misure e azioni dell'Asse II, con la Misura 3.14 "Programmi di formazione integrati nelle azioni degli assi del PO", con la Misura 3.16 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" nell'ambito dei progetti integrati. Inoltre, all'interno dei progetti integrati volti alla tutela, alla valorizzazione e al restauro del paesaggio, la misura è integrata con le operazioni previste dalla Misura 1.10 "Rete ecologica" e dalla Misura 4.11 "Rinnovamento e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale" del POR Calabria.</p>																
Costo dell'intervento:	€ 1.250.000																
Lavori	€ 812.500																
Somme a disposizione dell'Amministrazione (Spese generali, imprevisti, I.V.A. etc.):	€ 437.500																
Fonti di finanziamento	L'intervento in questione è finanziato per 1.000.000 € con risorse delle Aree depresse (Delibera CIPE 84/2000) e per 250.000 € con i fondi POR, Asse II																
Cronoprogramma delle attività																	
Fasi	Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006				Anno 2007				
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
Fase 1	■	■															
Fase 2			■														
Fase 3				■	■	■	■	■									
Fase 4									■	■							
Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione	Allo stato, non si ravvisano motivi che potrebbero ritardare la regolare conclusione dell'intervento rispetto alle previsioni suesposte.																

Codice banca dati	SAB8
Denominazione intervento	Rete biblioteche locali
Localizzazione intervento	Regione Calabria
Soggetto attuatore	Amministrazione Regionale (1° e 2° lotto); Biblioteca Nazionale di Cosenza (3° lotto)
Sistema Programmatico di Riferimento	Programma Operativo Regionale Calabria 2000-2006
Asse di riferimento	Asse II - Risorse Culturali
Tipologia intervento	Adeguamento del sistema informatico
Obiettivi dell'intervento	L'intervento si pone come obiettivo il coordinamento delle biblioteche locali nel campo telematico, per la creazione di un'identità collettiva (corporate-identità) capace di coinvolgere le realtà disseminate sul territorio in una politica di comunicazione omogenea e coerente.
Descrizione dell'intervento	
Il progetto prevede tre lotti funzionali:	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il primo prevede la realizzazione del Sistema Bibliotecario Regionale per garantire l'estensione alle biblioteche locali di tutte le funzionalità attualmente fruite dalle biblioteche della regione già collegate al polo di Reggio Calabria; ➤ Il secondo lotto funzionale prevede, il completamento del Sistema Bibliotecario Regionale su tutto il territorio, con l'estensione dei servizi di catalogazione informatizzata, di digitalizzazione e messa in rete internet, anche con il collegamento in OPAC e nell'Indice nazionale SBN, nonché per la generalizzazione dei servizi di prestito interbibliotecario e all'utenza e per rendere disponibili per gli utenti i documenti esistenti in tutte le biblioteche locali facenti parte della rete. Tale intervento prevede, inoltre, la qualificazione dei servizi e del personale, l'estensione della rete e dei servizi delle Mediateche, il restauro del materiale antico di pregio conservato nelle biblioteche e la valorizzazione del patrimonio esistente. ➤ Il terzo lotto funzionale (denominato "Catalogazione retrospettiva in Calabria) prevede, infine, lo svolgimento di una serie di attività di catalogazione per la partecipazione alla banca dati MANUS, per la base di dati SBN Libro antico, per base di dati SBN Libro moderno. 	
Coerenza programmatica	L'intervento è coerente con gli obiettivi e le finalità dell'Asse II e in particolare con la misura 2.2 relativa ai servizi aggiuntivi per la gestione e valorizzazione del patrimonio culturale
Criteri di ammissibilità Per i progetti riferiti alla Misura 2.1 "Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale"	Criteri di ammissibilità e selezione Obiettivi specifici(Mis. 2.1): I criteri di selezione degli interventi tengono in opportuna considerazione l'obiettivo specifico, in quanto sono state individuate le tipologie di intervento ritenute prioritarie per il conseguimento degli obiettivi della misura, le categorie di destinatari e le aree territoriali.
e alla Misura 2.2 "Servizi pubblici per la valorizzazione del patrimonio cultural"	Obiettivi specifici(Mis. 2.2): Al fine della rispondenza degli interventi all'obiettivo specifico di riferimento, sono stati predisposti i criteri di valutazione delle operazioni e le priorità. Principio di integrazione degli interventi: La misura risulta integrata con le altre misure e azioni dell'Asse II, con la Misura 3.14 "Programmi di formazione integrati nelle azioni degli assi del PO", con la Misura 3.16 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" nell'ambito dei progetti integrati. Inoltre, all'interno dei progetti integrati volti alla tutela, alla valorizzazione e al restauro del paesaggio, la misura è integrata con le operazioni previste dalla Misura 1.10 "Rete ecologica" e dalla Misura 4.11 "Rinnovamento e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale" del POR Calabria.
Costo dell'intervento:	
Il costo complessivo dell'intervento ammonta a 7.291.890,00 € di cui: Lavori 4.739.728,50 €; Somme a disposizione dell'Amministrazione (Spese generali, imprevisti, I.V.A., etc.) 2.552.161,50 €.	
In particolare:	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ il costo del primo lotto funzionale ammonta a 2.300.000,00 €; ➤ il costo del secondo lotto funzionale è pari a 4.682.000,00 €; ➤ il costo del terzo lotto funzionale è pari a 309.890,00 €. 	

Fonti finanziarie:																
<ul style="list-style-type: none"> ➤ primo lotto funzionale - Fondi POR, Asse II; ➤ secondo lotto funzionale - Fondi POR, Asse II (1.750.000,00 €); Fondi Aree Depresse, delibera CIPB 84/2000 (2.932.000,00 €); ➤ terzo lotto funzionale - L. 21.12.1999 n. 513. 																
Cronoprogramma delle attività																
Fasi	Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1																
Fase 2																
Fase 3																
Fase 4																
Lotti	1°	2°	3°													
Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione	<p>Per quanto riguarda il primo lotto funzionale (finanziato con la delibera relativa ai progetti specifici) entro il mese di dicembre p.v. sarà firmata la relativa convenzione tra la regione ed il beneficiario finale che, a sua volta, provvederà a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ avviare i lavori entro 60 giorni, naturali e consecutivi, alla cantierabilità dell'opera; ✓ concludere i lavori, salvo proroga, entro 24 mesi dalla stipula della concessione stessa. <p>Per il secondo e terzo lotto funzionale, allo stato, non si ravvisano motivi che potrebbero ritardare la regolare conclusione dell'intervento rispetto alle previsioni suesposte.</p>															

Codice banca dati	SDF1
Denominazione intervento	Individuazione dei distretti culturali e dei modelli gestionali
Localizzazione dell'intervento	Regione Calabria
Soggetto Attuatore	Regione Calabria
Sistema Programmatico di riferimento	Programma Operativo Regionale Calabria 2000-2006
Asse di riferimento	Asse II - Risorse Culturali
Tipologia dell'intervento	Studio di fattibilità
Obiettivi dell'intervento	Le finalità perseguite riguardano l'individuazione dei distretti culturali e delle modalità di efficace valorizzazione e di efficiente gestione dell'ingente patrimonio culturale a fini dello sviluppo economico.
Descrizione dell'intervento	
<p>L'intervento in oggetto prevede l'individuazione di reti a scansione tematica che consente di proporre e costruire un certo numero di potenziali "distretti culturali" (come sistema, territorialmente circoscritto, di relazioni che integra il processo di valorizzazione delle dotazioni culturali, sia materiali che immateriali, con le infrastrutture e con gli altri settori produttivi che a quel processo sono connesse) sui quali promuovere un approccio di tipo integrato.</p> <p>Tale intervento si propone inoltre, l'individuazione di specifici e idonei modelli di gestione (fondati sul binomio pubblico-privato e sulla cooperazione fra Stato, Regione e soggetti territoriali) che consentono, da un lato di ottimizzare i costi di esercizio (legate al personale, manutenzioni ordinarie, spese generali e di consumo, acquisto di beni) e, dall'altro, di assicurare sufficienti rientri finanziari necessari per svolgere le attività di promozione, valorizzazione, tutela e fruizione del patrimonio culturale nel suo complesso.</p>	
Coerenza programmatica	Il complesso delle operazioni è coerente con alcuni delle azioni riferite alle misure 2.1 e 2.2 dell'Asse II in quanto trattasi di intervento articolato comprendente l'intero ciclo salvaguardia-tutela-valorizzazione da attuare su un sistema di aree archeologiche di rilevanza internazionale.
Criteri di ammissibilità Per i progetti riferiti alla Misura 2.1 "Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale"	Criteri di ammissibilità e selezione Obiettivi specifici (Mis. 2.1): I criteri di selezione degli interventi tengono in opportuna considerazione l'obiettivo specifico, in quanto sono state individuate le tipologie di intervento ritenute prioritario per il conseguimento degli obiettivi della misura, le categorie di destinatari e le aree territoriali.
e alla Misura 2.2 "Servizi pubblici per la valorizzazione del patrimonio culturale"	Obiettivi specifici (Mis. 2.2): Al fine della rispondenza degli interventi all'obiettivo specifico di riferimento, sono stati predisposti i criteri di valutazione delle operazioni e le priorità. Principio di concentrazione degli interventi: Gli interventi nel settore dei beni culturali, così come suggerito dal QCS, vengono attuati prioritariamente attraverso progetti integrati che possono avere come riferimento un'area territoriale o una o più reti tematiche. Principio di integrazione degli interventi: La misura risulta integrata con le altre misure e azioni dell'Asse II, con la Misura 3.14 "Programmi di formazione integrati nelle azioni degli assi del PO", con la Misura 3.16 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" nell'ambito dei progetti integrati. Inoltre, all'interno dei progetti integrati volti alla tutela, alla valorizzazione e al restauro del paesaggio, la misura è integrata con le operazioni previste dalla Misura 1.10 "Rete ecologica" e dalla Misura 4.11 "Rinnovamento e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale" del POR Calabria.
Costo dell'intervento	
Il costo complessivo dell'intervento ammonta a € 300.000	

Fonti di finanziamento																
Fondi Arce depresse (Delibera CIPE 84/2000)																
Cronoprogramma di Attuazione del 1° lotto funzionale																
Fasi	Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1					■											
Fase 2					■	■										
Fase 3					■	■	■									
Fase 4					■	■	■	■								
Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione					In riferimento alla tipologia dell'intervento, allo stato non si ravvisano elementi di criticità											

Codice banca dati	SDF2
Denominazione intervento	I luoghi di Cassiodoro
Localizzazione dell'intervento	
Soggetto Attuatore	Regione Calabria
Sistema Programmatico di riferimento	Programma Operativo Regionale Calabria 2000-2006
Asse di riferimento	Asse II - Risorse Culturali
Tipologia dell'intervento	Studio di fattibilità
Obiettivi dell'intervento	Gli obiettivi prioritari dell'intervento consistono nell'organizzazione del prodotto turistico, attraverso la gestione dei servizi avanzati e di marketing, e nella definizione dell'effettiva redditività culturale-economica delle iniziative.
Descrizione dell'intervento	
Lo studio prevede la definizione delle strategie di recupero dei "giacimenti" culturali dell'area al fine di incrementare l'offerta turistica organizzata del territorio e, conseguentemente, la fruizione del patrimonio storico-culturale. Oltre alla definizione di un insieme sistematico di analisi (ed opere) preliminari in materia di assetto del territorio, l'attenzione sarà incentrata sulla redazione di un piano di marketing in grado di orientare lo sviluppo nel rispetto delle specificità culturali dell'area che fa capo ai comuni di Catanzaro, Squillace, Borgia e Stafiletti.	
Coerenza programmatica	Il complesso delle operazioni è coerente con alcune delle azioni riferite alle misure 2.1 e 2.2 dell'Asse II in quanto trattasi di intervento articolato comprendente l'intero ciclo salvaguardia-tutela-valorizzazione da attuare su un sistema di aree archeologiche di rilevanza internazionale.
Criteri di ammissibilità Per i progetti riferiti alla Misura 2.1 "Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale" e alla Misura 2.2 "Servizi pubblici per la valorizzazione del patrimonio culturale"	Criteri di ammissibilità e selezione Obiettivi specifici(Mis. 2.1): I criteri di selezione degli interventi tengono in opportuna considerazione l'obiettivo specifico, in quanto sono state individuate le tipologie di intervento ritenute prioritarie per il conseguimento degli obiettivi della misura, le categorie di destinatari e le aree territoriali. Obiettivi specifici(Mis. 2.2): Al fine della rispondenza degli interventi all'obiettivo specifico di riferimento, sono stati predisposti i criteri di valutazione delle operazioni e le priorità. Principio di concentrazione degli interventi: Gli interventi nel settore dei beni culturali, così come suggerito dal QCS, vengono attuati prioritariamente attraverso progetti integrati che possono avere come riferimento un'area territoriale o una o più reti tematiche. Principio di integrazione degli interventi: La misura risulta integrata con le altre misure e azioni dell'Asse II, con la Misura 3.14 "Programmi di formazione integrati nelle azioni degli assi del PO", con la Misura 3.16 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" nell'ambito dei progetti integrati. Inoltre, all'interno dei progetti integrati volti alla tutela, alla valorizzazione e al restauro del paesaggio, la misura è integrata con le operazioni previste dalla Misura 1.10 "Rete ecologica" e dalla Misura 4.11 "Rinnovamento e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale" del POR Calabria.
Costo dell'intervento Il costo complessivo dell'intervento ammonta a € 200.000	
Fonti di finanziamento Fondi Aree depresse (Delibera CIPE 84/2000)	

Cronoprogramma di Attuazione																
Fasi	Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1					■											
Fase 2						■	■									
Fase 3							■	■								
Fase 4								■	■	■						
Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione	In riferimento alla tipologia dell'intervento, allo stato non si ravvisano elementi di criticità															

Codice banca dati	SDF3
Denominazione intervento	Valorizzazione del Sinus Lametinus con particolare riferimento ai servizi e ai modelli gestionali
Localizzazione dell'intervento	Lamezia Terme (CZ)
Soggetto Attuatore	Regione Calabria
Sistema Programmatico di riferimento	Asse II - Risorse Culturali
Asse di riferimento	Programma Operativo Regionale Calabria 2000-2006
Tipologia dell'intervento	Studio di fattibilità
Obiettivi dell'intervento	L'intervento mira alla valorizzazione del Sinus Lametinus con particolare riferimento ai servizi e ai modelli gestionali
Descrizione dell'intervento	
Tale studio di fattibilità prevede l'individuazione di un programma coordinato di interventi strategici finalizzato a promuovere una politica di sviluppo delle risorse culturali dell'intero comprensorio lametino caratterizzato da tre poli urbani di richiamo (Lamezia Terme, Maida e Nocera Loriginese) per le eccellenze storico-culturali che presentano; e la possibilità di migliorare la qualità dei servizi culturali e di stimolare nuove opportunità di conoscenza e di occupazione, crescita delle competenze e qualificazione professionale.	
Coerenza programmatica	Il complesso delle operazioni è coerente con alcune delle azioni riferite alle misure 2.1 e 2.2 dell'Asse II in quanto trattasi di intervento articolato comprendente l'intero ciclo salvaguardia-tutela-valorizzazione da attuare su un sistema di aree archeologiche di rilevanza internazionale.
Criteri di ammissibilità Per i progetti riferiti alla Misura 2.1 "Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale" e alla Misura 2.2 "Servizi pubblici per la valorizzazione del patrimonio culturale"	Criteri di ammissibilità e selezione Obiettivi specifici(Mis. 2.1): I criteri di selezione degli interventi tengono in opportuna considerazione l'obiettivo specifico, in quanto sono state individuate le tipologie di intervento ritenute prioritarie per il conseguimento degli obiettivi della misura, le categorie di destinatari e le aree territoriali. Obiettivi specifici(Mis. 2.2): Al fine della rispondenza degli interventi all'obiettivo specifico di riferimento, sono stati predisposti i criteri di valutazione delle operazioni e le priorità. Principio di concentrazione degli interventi: Gli interventi nel settore dei beni culturali, così come suggerito dal QCS, vengono attuati prioritariamente attraverso progetti integrati che possono avere come riferimento un'area territoriale o una o più reti tematiche. Principio di integrazione degli interventi: La misura risulta integrata con le altre misure e azioni dell'Asse II, con la Misura 3.14 "Programmi di formazione integrati nelle azioni degli assi del PO", con la Misura 3.16 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" nell'ambito dei progetti integrati. Inoltre, all'interno dei progetti integrati volti alla tutela, alla valorizzazione e al restauro del paesaggio, la misura è integrata con le operazioni previste dalla Misura 1.10 "Rete ecologica" e dalla Misura 4.11 "Rinnovamento e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale" del POR Calabria.
Costo dell'intervento Il costo complessivo dell'intervento ammonta a € 206.000	
Fonti di finanziamento Fondi Aree depresse (Delibera CIPE 84/2000)	

Cronoprogramma di Attuazione																
Fasi	Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1					■											
Fase 2						■										
Fase 3							■									
Fase 4								■								
Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione					In riferimento alla tipologia dell'intervento, allo stato non si ravvisano elementi di criticità											

Codice banca dati	SDF4
Denominazione intervento	Parco Tematico culturale e Museo diffuso dell'area del tirreno cosentino
Localizzazione dell'intervento	
Soggetto Attuatore	Regione Calabria
Sistema Programmatico di riferimento	Asse II - Risorse Culturali
Asse di riferimento	Programma Operativo Regionale Calabria 2000-2006
Tipologia dell'intervento	Studio di fattibilità
Obiettivi dell'intervento	Obiettivi prioritari che lo studio si propone sono: lo sviluppo integrato del comprensorio territoriale dell'Alto Tirreno Cosentino e la qualificazione dell'offerta turistico-culturale correlata alla fruizione integrata del patrimonio archeologico del comprensorio
Descrizione dell'intervento	
Lo studio prevede la realizzazione di un sistema museale integrato del territorio, costituito da aree archeologiche musealizzate e strutture museali collegate in rete e supportate da adeguati servizi al pubblico; e la sua potenziale trasferibilità in altre realtà territoriali che presentano condizioni di partenza simili molto diffuse nell'area Magno-greca.	
Coerenza programmatica	Il complesso delle operazioni è coerente con alcune delle azioni riferite alle misure 2.1 e 2.2 dell'Asse II in quanto trattasi di intervento articolato comprendente l'intero ciclo salvaguardia-tutela-valorizzazione da attuare su un sistema di aree archeologiche di rilevanza internazionale.
Criteri di ammissibilità Per i progetti riferiti alla Misura 2.1 "Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale"	Criteri di ammissibilità e selezione Obiettivi specifici(Mis. 2.1): I criteri di selezione degli interventi tengono in opportuna considerazione l'obiettivo specifico, in quanto sono state individuate le tipologie di intervento ritenute prioritarie per il conseguimento degli obiettivi della misura, le categorie di destinatari e le aree territoriali. Obiettivi specifici(Mis. 2.2): Al fine della rispondenza degli interventi all'obiettivo specifico di riferimento, sono stati predisposti i criteri di valutazione delle operazioni e le priorità. Principio di concentrazione degli interventi: Gli interventi nel settore dei beni culturali, così come suggerito dal QCS, vengono attuati prioritariamente attraverso progetti integrati che possono avere come riferimento un'area territoriale o una o più reti tematiche. Principio di integrazione degli interventi: La misura risulta integrata con le altre misure e azioni dell'Asse II, con la Misura 3.14 "Programmi di formazione integrati nelle azioni degli assi del PO", con la Misura 3.16 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" nell'ambito dei progetti integrati. Inoltre, all'interno dei progetti integrati volti alla tutela, alla valorizzazione e al restauro del paesaggio, la misura è integrata con le operazioni previste dalla Misura 1.10 "Rete ecologica" e dalla Misura 4.11 "Rinnovo e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale" del POR Calabria
e alla Misura 2.2 "Servizi pubblici per la valorizzazione del patrimonio culturale"	
Costo dell'intervento	
Il costo complessivo dell'intervento ammonta a € 206.000	
Fonti di finanziamento	
Fondi Aree depresse (Delibera CIPE 84/2000)	

Cronoprogramma di Attuazione																
Fasi	Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1					■											
Fase 2					■	■										
Fase 3						■	■	■								
Fase 4								■								
Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione	In riferimento alla tipologia dell'intervento, allo stato non si ravvisano elementi di criticità															

Codice banca dati	SDF5
Denominazione intervento	Valorizzazione degli insediamenti antichi e alto-medioevali della Piana di Gioia Tauro, già Valle della Saline (Palmi, Oppido, Gioia Tauro, Rosarno, Rizziconi, Seminara, Taurianova)
Localizzazione dell'intervento	Palmi, Oppido, Gioia Tauro, Rosarno, Rizziconi, Seminara, Taurianova
Soggetto Attuatore	Soprintendenza BAC
Sistema Programmatico di riferimento	Asse II - Risorse Culturali
Asse di riferimento	Programma Operativo Regionale Calabria 2000-2006
Tipologia dell'intervento	Studio di fattibilità
Obiettivi dell'intervento	Obiettivi del presente studio sono: l'incremento dello sviluppo socio-economico del comprensorio territoriale di riferimento e la qualificazione della rete d'offerta culturale da realizzarsi attraverso l'attuazione di un programma di valorizzazione integrata dei siti archeologici
Descrizione dell'intervento	
Lo studio si prefigge la ricostruzione del percorso dell'antropizzazione della Piana dall'età preistorica al '700 e l'attuazione di un programma di valorizzazione del patrimonio archeologico migliorando ed estendendo la fruibilità dei siti e del loro contesto naturalistico	
Coerenza programmatica	Il complesso delle operazioni è coerente con alcune delle azioni riferite alle misure 2.1 e 2.2 dell'Asse II in quanto trattasi di intervento articolato comprendente l'intero ciclo salvaguardia-tutela-valorizzazione da attuare su un sistema di aree archeologiche di rilevanza internazionale
Criteri di ammissibilità Per i progetti riferiti alla Misura 2.1 "Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale" e alla Misura 2.2 "Servizi pubblici per la valorizzazione del patrimonio culturale"	Criteri di ammissibilità e selezione Obiettivi specifici(Mis. 2.1): I criteri di selezione degli interventi tengono in opportuna considerazione l'obiettivo specifico, in quanto sono state individuate le tipologie di intervento ritenute prioritarie per il conseguimento degli obiettivi della misura, le categorie di destinatari e le aree territoriali Obiettivi specifici(Mis. 2.2): Al fine della rispondenza degli interventi all'obiettivo specifico di riferimento, sono stati predisposti i criteri di valutazione delle operazioni e le priorità. Principio di concentrazione degli interventi: Gli interventi nel settore dei beni culturali, così come suggerito dal QCS, vengono attuati prioritariamente attraverso progetti integrati che possono avere come riferimento un'area territoriale o una o più reti tematiche. Principio di integrazione degli interventi: La misura risulta integrata con le altre misure e azioni dell'Asse II, con la Misura 3.14 "Programmi di formazione integrati nelle azioni degli assi del PO", con la Misura 3.16 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" nell'ambito dei progetti integrati. Inoltre, all'interno dei progetti integrati volti alla tutela, alla valorizzazione e al restauro del paesaggio, la misura è integrata con le operazioni previste dalla Misura 1.10 "Rete ecologica" e dalla Misura 4.11 "Rinnovamento e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale" del POR Calabria.
Costo dell'intervento	
Il costo complessivo dell'intervento ammonta a € 150.000	
Fonti di finanziamento	
Fondi Arce depresse (Delibera CIPE 84/2000)	

Cronoprogramma di Attuazione																
Fasi	Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1					■											
Fase 2						■										
Fase 3							■									
Fase 4								■								
Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione	In riferimento alla tipologia dell'intervento, allo stato non si ravvisano elementi di criticità															

Codice banca dati	SDF6
Denominazione intervento	Valorizzazione itinerario storico dei conventi ai fini di utilizzi compatibili
Localizzazione dell'intervento	
Soggetto Attuatore	Regione Calabria
Sistema Programmatico di riferimento	Asse II - Risorse Culturali
Asse di riferimento	Programma Operativo Regionale Calabria 2000-2006
Tipologia dell'intervento	Studio di fattibilità
Obiettivi dell'intervento	L'obiettivo perseguito consiste nella valorizzazione dell'itinerario storico dei conventi ai fini di utilizzi compatibili
Descrizione dell'intervento	
Scopo dello studio è quello di individuare manufatti idonei per il recupero ai fini di una fruizione turistica che possa soddisfare la domanda di tipo sociale e religioso a costi contenuti, all'interno di itinerari culturali di supporto all'offerta turistica.	
Coerenza programmatica	Il complesso delle operazioni è coerente con alcune delle azioni riferite alle misure 2.1 e 2.2 dell'Asse II in quanto trattasi di intervento articolato comprendente l'intero ciclo salvaguardia-tutela-valorizzazione da attuare su un sistema di aree archeologiche di rilevanza internazionale.
Criteri di ammissibilità Per i progetti riferiti alla Misura 2.1 "Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale"	Criteri di ammissibilità e selezione Obiettivi specifici(Mis. 2.1): I criteri di selezione degli interventi tengono in opportuna considerazione l'obiettivo specifico, in quanto sono state individuate le tipologie di intervento ritenute prioritarie per il conseguimento degli obiettivi della misura, le categorie di destinatari e le aree territoriali. Obiettivi specifici(Mis. 2.2): Al fine della rispondenza degli interventi all'obiettivo specifico di riferimento, sono stati predisposti i criteri di valutazione delle operazioni e le priorità. Principio di concentrazione degli interventi: Gli interventi nel settore dei beni culturali, così come suggerito dal QCS, vengono attuati prioritariamente attraverso progetti integrati che possono avere come riferimento un'area territoriale o una o più reti tematiche. Principio di integrazione degli interventi: La misura risulta integrata con le altre misure e azioni dell'Asse II, con la Misura 3.14 "Programmi di formazione integrati nelle azioni degli assi del PO", con la Misura 3.16 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" nell'ambito dei progetti integrati. Inoltre, all'interno dei progetti integrati volti alla tutela, alla valorizzazione e al restauro del paesaggio, la misura è integrata con le operazioni previste dalla Misura 1.10 "Rete ecologica" e dalla Misura 4.11 "Rinnovamento e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale" del POR Calabria.
e alla Misura 2.2 "Servizi pubblici per la valorizzazione del patrimonio culturale"	
Costo dell'intervento	
Il costo complessivo dell'intervento ammonta a € 206.000	
Fonti di finanziamento	
Fondi Aree depresse (Delibera CIPE 84/2000)	

Cronoprogramma di Attuazione																
Fasi	Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1					■											
Fase 2					■	■										
Fase 3						■	■	■								
Fase 4							■	■	■	■						
Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione	In riferimento alla tipologia dell'intervento, allo stato non si ravvisano elementi di criticità															



*Ministero dell'Economia
e delle Finanze*



Regione Calabria



*Ministero per i Beni
e le Attività culturali*

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
E LA REGIONE CALABRIA**

**Accordo di programma quadro
“Beni ed attività culturali
per il territorio della Regione Calabria”**

**Allegato 2
Schede intervento**

Roma, 22 dicembre 2003

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

Scheda Attività / Intervento: ITG1-1

Intesa Governo / Regione: CALABRIA
Accordo di Programma Quadro: Beni culturali
Responsabile Accordo: Dott. Gaetano Princi

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: ITG1-1

Versione del: 30-NOV-03

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

Titolo Intervento: Restauro e musealizzazione della Nave Torino

Settore d' Intervento: 0511093 - OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - OPERE PER IL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI - EDILIZIA MONUMENTALE

Tipo d' Intervento: 0305 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - RESTAURO

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
CALABRIA	REGGIO CALABRIA	MELITO DI PORTO SALVO	1

Responsabile Unico: Rup

Recapito:

Soggetto Proponente: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO

Soggetto Percettore: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO

Soggetto Attuatore: Comune di Melito Porto Salvo

Altri Soggetti

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note: Primo lotto

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 13-SET-01	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente:

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 10-GEN-04	Tipo Prevista	Fine fase 10-FEB-04	Tipo Prevista	Approvazione 28-FEB-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente:

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 20-FEB-04	Tipo Prevista	Fine fase 20-MAR-04	Tipo Prevista	Approvazione 30-MAR-04	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente Comune di Melito Porto Salvo

Note:

C1. Approvazioni C2. Altre Attività**D. Dati di Realizzazione**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-MAR-04	Prevista	30-GIU-04	Prevista

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-LUG-04	Prevista	30-GIU-06	Prevista

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-LUG-06	Prevista	30-LUG-06	Prevista

Note:

5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
10-AGO-06	Prevista	30-SET-06	Prevista

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

3 - Piano Economico**Costo Complessivo:** 2.000.000,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2004	,00	400.000,00	400.000,00
2005	,00	800.000,00	800.000,00
2006	,00	800.000,00	800.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

4 - Piano Finanziario**Fonte Statale**

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 2.000.000,00

Anno esercizio: 2003

5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati	Importo Totale (Euro):	
B. Disposizioni di Pagamenti	Importo Totale (Euro)	
C. Economie Riprogrammabili	Importo Totale (Euro)	,00

6 - Avanzamento Fisico**Avanzamento Lavori (%):****Indicatori di realizzazione**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

Scheda Attività / Intervento: ITG1-2

Intesa Governo / Regione: CALABRIA
Accordo di Programma Quadro: Beni culturali
Responsabile Accordo: Dott. Gaetano Princi

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: ITG1-2 Versione del: 30-NOV-03
Codice Operazione Fondi Strutturali:
C.U.P.:
Titolo Intervento: Ristrutturazione Mausoleo di Garibaldi
Settore d' Intervento: 0511093 - OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - OPERE PER IL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI - EDILIZIA MONUMENTALE
Tipo d' Intervento: 0305 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - RESTAURO
Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
CALABRIA	REGGIO CALABRIA	MELITO DI PORTO SALVO	1

Responsabile Unico: Rup
Recapito:
Soggetto Proponente: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Soggetto Percettore: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Soggetto Attuatore: Comunità montana versante tirrenico meridionale
Altri Soggetti
Stato Intervento: Attivo
Criticità Finanziaria :
Note: Secondo lotto

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 13-SET-01	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente:

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 10-GEN-04	Tipo Prevista	Fine fase 10-FEB-04	Tipo Prevista	Approvazione 28-FEB-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente:

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 20-FEB-04	Tipo Prevista	Fine fase 20-MAR-04	Tipo Prevista	Approvazione 30-MAR-04	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente Comune di Melito Porto Salvo

Note:

C1. Approvazioni C2. Altre Attività

D. Dati di Realizzazione

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-MAR-04	Prevista	30-GIU-04	Prevista

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-LUG-04	Prevista	30-GIU-06	Prevista

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-LUG-06	Prevista	30-LUG-06	Prevista

Note:

5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
10-AGO-06	Prevista	30-SET-06	Prevista

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

3 - Piano Economico

Costo Complessivo: 2.000.000,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2004	,00	400.000,00	400.000,00
2005	,00	800.000,00	800.000,00
2006	,00	800.000,00	800.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

4 - Piano Finanziario

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 2.000.000,00

Anno esercizio: 2003

5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati	Importo Totale (Euro):	
B. Disposizioni di Pagamenti	Importo Totale (Euro)	
C. Economie Riprogrammabili	Importo Totale (Euro)	,00

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

Scheda Attività / Intervento: MEL1-1

Intesa Governo / Regione: CALABRIA
Accordo di Programma Quadro: Beni culturali
Responsabile Accordo: Dott. Gaetano Princi

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: MEL1-1 Versione del: 30-NOV-03
Codice Operazione Fondi Strutturali:
C.U.P.:
Titolo Intervento: Interventi di produzione editoriale e promozione culturale nei comuni dell'Area Grecanica
Settore d' Intervento: 0511093 - OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - OPERE PER IL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI - EDILIZIA MONUMENTALE
Tipo d' Intervento: 0305 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - RESTAURO
Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
CALABRIA	REGGIO CALABRIA	BOVA	1

 Responsabile Unico: RUP
 Recapito:
 Soggetto Proponente: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
 Soggetto Percettore: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
 Soggetto Attuatore: Comune di Bova
 Altri Soggetti:
 CERERE
 Stato Intervento: Attivo
 Criticità Finanziaria :
 Note: Primo lotto

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Esecutiva

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

3 - Piano Economico

Costo Complessivo: 200.000,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2004	,00	120.000,00	120.000,00
2005	,00	80.000,00	80.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

4 - Piano Finanziario

Fonte Comunitaria

Descrizione della fonte

P.O.R. 2000/2006 CALABRIA - FESR

Importo (Euro): 200.000,00

Anno esercizio: 2003

5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati	Importo Totale (Euro):	
B. Disposizioni di Pagamenti	Importo Totale (Euro)	
C. Economie Riprogrammabili	Importo Totale (Euro)	,00

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

Scheda Attività / Intervento: MEL1-10

Intesa Governo / Regione: CALABRIA
Accordo di Programma Quadro: Beni culturali
Responsabile Accordo: Dott. Gaetano Princi

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: MEL1-10 Versione del: 30-NOV-03
Codice Operazione Fondi Strutturali:
C.U.P.:
Titolo Intervento: Riqualificazione dell'Area Grecanica attraverso il recupero di itinerari e una rete di accesso multimediale
Settore d' Intervento: 0511093 - OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - OPERE PER IL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI - EDILIZIA MONUMENTALE
Tipo d' Intervento: 0305 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - RESTAURO
Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
CALABRIA	REGGIO CALABRIA	BOVA	1

Responsabile Unico: Rup
Recapito:
Soggetto Proponente: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Soggetto Percettore: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Soggetto Attuatore: Comune di Bova
Altri Soggetti
Stato Intervento: Attivo
Criticità Finanziaria :
Note: Decimo lotto

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 13-SET-01	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente:

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-GEN-04	Tipo Prevista	Fine fase 15-FEB-04	Tipo Prevista	Approvazione 28-FEB-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente:

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-MAR-04	Tipo Prevista	Fine fase 15-APR-04	Tipo Prevista	Approvazione 30-APR-04	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente Comune di Bova

Note:

C1. Approvazioni C2. Altre Attività

D. Dati di Realizzazione

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 01-MAR-04	Tipo Prevista	Data Fine 30-GIU-04	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-LUG-04	Tipo Prevista	Data Fine 30-GIU-06	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

4. COLLAUDO

Data Inizio 10-OTT-06	Tipo Prevista	Data Fine 10-NOV-06	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio 20-NOV-06	Tipo Prevista	Data Fine 20-DIC-06	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

3 - Piano Economico

Costo Complessivo: 6.000.000,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2004	,00	1.800.000,00	1.800.000,00
2005	,00	2.100.000,00	2.100.000,00
2006	,00	2.100.000,00	2.100.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

4 - Piano Finanziario

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 4.000.000,00

Anno esercizio: 2003

Fonte Comunitaria

Descrizione della fonte

P.O.R. 2000/2006 CALABRIA - FESR

Importo (Euro): 2.000.000,00

Anno esercizio: 2003

5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati	Importo Totale (Euro):	
B. Disposizioni di Pagamenti	Importo Totale (Euro)	
C. Economie Riprogrammabili	Importo Totale (Euro)	,00

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

Scheda Attività / Intervento: MEL1-2

Intesa Governo / Regione: CALABRIA
Accordo di Programma Quadro: Beni culturali
Responsabile Accordo: Dott. Gaetano Princi

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: MEL1-2 Versione del: 30-NOV-03
Codice Operazione Fondi Strutturali:
C.U.P.:
Titolo Intervento: Biblioteca multimediale sulle minoranze nella Chiesa Immacolata
Settore d' Intervento: 0511093 - OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - OPERE PER IL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI - EDILIZIA MONUMENTALE
Tipo d' Intervento: 0305 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - RESTAURO
Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
CALABRIA	REGGIO CALABRIA	BOVA	1

 Responsabile Unico: Francesco Romeo
Recapito:
Soggetto Proponente: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Soggetto Percettore: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Soggetto Attuatore: Comune di Bova
Altri Soggetti: CERERE
Stato Intervento: Attivo
Criticità Finanziaria :
Note: Secondo lotto

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Esecutiva

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

3 - Piano Economico

Costo Complessivo: 324.806,46

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2004	,00	184.961,30	184.961,30
2005	,00	139.845,16	139.845,16
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

4 - Piano Finanziario

Fonte Comunitaria

Descrizione della fonte
P.O.R. 2000/2006 CALABRIA - FESR

Importo (Euro): 324.806,46

Anno esercizio: 2003

5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati	Importo Totale (Euro):	
B. Disposizioni di Pagamenti	Importo Totale (Euro)	
C. Economie Riprogrammabili	Importo Totale (Euro)	,00

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

Scheda Attività / Intervento: MEL1-3

Intesa Governo / Regione: CALABRIA
Accordo di Programma Quadro: Beni culturali
Responsabile Accordo: Dott. Gaetano Princi

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: MEL1-3 Versione del: 30-NOV-03
Codice Operazione Fondi Strutturali:
C.U.P.:
Titolo Intervento: Realizzazione sede di promozione turistico culturale nei locali della biblioteca comunale Timpano
Settore d' Intervento: 0511093 - OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - OPERE PER IL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI - EDILIZIA MONUMENTALE
Tipo d' Intervento: 0305 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - RESTAURO
Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
CALABRIA	REGGIO CALABRIA	BOVA MARINA	1

Responsabile Unico: Antonio Mauro
Recapito:
Soggetto Proponente: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Soggetto Percettore: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Soggetto Attuatore: Comune di Bova Marina
Altri Soggetti
CERERE
Stato Intervento: Attivo
Criticità Finanziaria :
Note: Terzo lotto

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Esecutiva

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

3 - Piano Economico

Costo Complessivo: 258.228,45

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2004	,00	106.582,76	106.582,76
2005	,00	151.645,69	151.645,69
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

4 - Piano Finanziario

Fonte Comunitaria

Descrizione della fonte

P.O.R. 2000/2006 CALABRIA - FESR

Importo (Euro): 258.228,45

Anno esercizio: 2003

5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati	Importo Totale (Euro):	
B. Disposizioni di Pagamenti	Importo Totale (Euro)	
C. Economie Riprogrammabili	Importo Totale (Euro)	,00

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

Scheda Attività / Intervento: MEL1-4

Intesa Governo / Regione: CALABRIA
Accordo di Programma Quadro: Beni culturali
Responsabile Accordo: Dott. Gaetano Princi

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: MEL1-4 Versione del: 30-NOV-03
Codice Operazione Fondi Strutturali:
C.U.P.:
Titolo Intervento: Restauro e recupero Chiesa San Giovanni Battista in Galliciano
Settore d' Intervento: 0511093 - OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - OPERE PER IL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI - EDILIZIA MONUMENTALE
Tipo d' Intervento: 0305 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - RESTAURO
Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
CALABRIA	REGGIO CALABRIA	CONDOLFURI	1

 Responsabile Unico: Santo Ugo Brancati
 Recapito:
 Soggetto Proponente: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
 Soggetto Percettore: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
 Soggetto Attuatore: Comune di Condofuri
 Altri Soggetti
 CERERE
 Stato Intervento: Attivo
 Criticità Finanziaria :
 Note: Quarto lotto

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Esecutiva

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

3 - Piano Economico

Costo Complessivo: 284.051,29

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2004	,00	117.241,03	117.241,03
2005	,00	166.810,26	166.810,26
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

4 - Piano Finanziario

Fonte Comunitaria

Descrizione della fonte

P.O.R. 2000/2006 CALABRIA - FESR

Importo (Euro): 284.051,29

Anno esercizio: 2003

5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati	Importo Totale (Euro):	
B. Disposizioni di Pagamenti	Importo Totale (Euro)	
C. Economie Riprogrammabili	Importo Totale (Euro)	,00

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

Scheda Attività / Intervento: MEL1-5

Intesa Governo / Regione: CALABRIA
Accordo di Programma Quadro: Beni culturali
Responsabile Accordo: Dott. Gaetano Princi

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: MEL1-5 Versione del: 30-NOV-03
Codice Operazione Fondi Strutturali:
C.U.P.:
Titolo Intervento: Adeguamento ex scuola di Pietrapennata per la realizzazione di un centro per la promozione del territorio
Settore d' Intervento: 0511093 - OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - OPERE PER IL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI - EDILIZIA MONUMENTALE
Tipo d' Intervento: 0305 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - RESTAURO
Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
CALABRIA	REGGIO CALABRIA	PALIZZI	1

Responsabile Unico: Vincenzo Di Benedetto
Recapito:
Soggetto Proponente: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Soggetto Percettore: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Soggetto Attuatore: Comune di Palizzi
Altri Soggetti: CERERE
Stato Intervento: Attivo
Criticità Finanziaria :
Note: Quinto lotto

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Esecutiva

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

3 - Piano Economico

Costo Complessivo: 258.228,45

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2004	,00	106.582,76	106.582,76
2005	,00	151.645,69	151.645,69
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

4 - Piano Finanziario

Fonte Comunitaria

Descrizione della fonte
P.O.R. 2000/2006 CALABRIA - FESR

Importo (Euro): 258.228,45

Anno esercizio: 2003

5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati	Importo Totale (Euro):	
B. Disposizioni di Pagamenti	Importo Totale (Euro)	
C. Economie Riprogrammabili	Importo Totale (Euro)	,00

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

Scheda Attività / Intervento: MEL1-6

Intesa Governo / Regione: CALABRIA
Accordo di Programma Quadro: Beni culturali
Responsabile Accordo: Dott. Gaetano Princi

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: MEL1-6 Versione del: 30-NOV-03
Codice Operazione Fondi Strutturali:
C.U.P.:
Titolo Intervento: Riqualificazione accesso al Centro Storico
Settore d' Intervento: 0511093 - OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - OPERE PER IL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI - EDILIZIA MONUMENTALE
Tipo d' Intervento: 0305 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - RESTAURO
Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
CALABRIA	REGGIO CALABRIA	ROCCAFORTE DEL GRECO	1

Responsabile Unico: P. Romeo
Recapito:
Soggetto Proponente: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Soggetto Percettore: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Soggetto Attuatore: Comune di Roccaforte del Greco
Altri Soggetti:
CERERE
Stato Intervento: Attivo
Criticità Finanziaria :
Note: Sesto lotto

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Esecutiva

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

3 - Piano Economico

Costo Complessivo: 258.228,45

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2004	,00	106.582,76	106.582,76
2005	,00	151.645,69	151.645,69
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

4 - Piano Finanziario

Fonte Comunitaria

Descrizione della fonte
P.O.R. 2000/2006 CALABRIA - FESR

Importo (Euro): 258.228,45

Anno esercizio: 2003

5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati	Importo Totale (Euro):	
B. Disposizioni di Pagamenti	Importo Totale (Euro)	
C. Economie Riprogrammabili	Importo Totale (Euro)	,00

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

Scheda Attività / Intervento: MEL1-7

Intesa Governo / Regione: CALABRIA
Accordo di Programma Quadro: Beni culturali
Responsabile Accordo: Dott. Gaetano Princi

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: MEL1-7 Versione del: 30-NOV-03
Codice Operazione Fondi Strutturali:
C.U.P.:
Titolo Intervento: Realizzazione struttura per la creazione di Botteghe Artigiane nel centro di Roghudi Nuovo
Settore d' Intervento: 0511093 - OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - OPERE PER IL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI - EDILIZIA MONUMENTALE
Tipo d' Intervento: 0305 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - RESTAURO
Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
CALABRIA	REGGIO CALABRIA	ROGHUDI	1

Responsabile Unico: P. Romeo
Recapito:
Soggetto Proponente: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Soggetto Percettore: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Soggetto Attuatore: Comune di Roghudi
Altri Soggetti
CERERE
Stato Intervento: Attivo
Criticità Finanziaria :
Note: Settimo lotto

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Esecutiva

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------------	-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
----------------	-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 22-OTT-03	Tipo Effettiva
---------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente Comune di Roghudi

Note:

C1. Approvazioni C2. Altre Attività**D. Dati di Realizzazione**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-OTT-03	Effettiva	20-DIC-03	Prevista

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
18-GEN-04	Prevista	31-DIC-05	Prevista

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
18-GEN-06	Prevista	18-FEB-06	Prevista

Note:

5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-MAR-06	Prevista	30-MAR-06	Prevista

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

3 - Piano Economico

Costo Complessivo: 258.228,45

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2004	,00	106.582,76	106.582,76
2005	,00	151.645,69	151.645,69
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

4 - Piano Finanziario

Fonte Comunitaria

Descrizione della fonte

P.O.R. 2000/2006 CALABRIA - FESR

Importo (Euro): 258.228,45

Anno esercizio: 2003

5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati	Importo Totale (Euro):	
B. Disposizioni di Pagamenti	Importo Totale (Euro)	
C. Economie Riprogrammabili	Importo Totale (Euro)	,00

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

Scheda Attività / Intervento: MEL1-8

Intesa Governo / Regione: CALABRIA
Accordo di Programma Quadro: Beni culturali
Responsabile Accordo: Dott. Gaetano Princi

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: MEL1-8 Versione del: 30-NOV-03
Codice Operazione Fondi Strutturali:
C.U.P.:
Titolo Intervento: Recupero del palazzo Rossi per la realizzazione di spazi informativi per la conoscenza dell'area grecanica
Settore d' Intervento: 0511093 - OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - OPERE PER IL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI - EDILIZIA MONUMENTALE
Tipo d' Intervento: 0305 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - RESTAURO
Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
CALABRIA	REGGIO CALABRIA	SAN LORENZO	1

 Responsabile Unico: P. Borrello
Recapito:
Soggetto Proponente: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Soggetto Percettore: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Soggetto Attuatore: Comune di San Lorenzo
Altri Soggetti
CERERE
Stato Intervento: Attivo
Criticità Finanziaria :
Note: Ottavo lotto

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Esecutiva

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

3 - Piano Economico

Costo Complessivo: 258.228,45

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2004	,00	106.582,76	106.582,76
2005	,00	151.645,69	151.645,69
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

4 - Piano Finanziario

Fonte Comunitaria

Descrizione della fonte
P.O.R. 2000/2006 CALABRIA - FESR

Importo (Euro): 258.228,45

Anno esercizio: 2003

5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati	Importo Totale (Euro):	
B. Disposizioni di Pagamenti	Importo Totale (Euro)	
C. Economie Riprogrammabili	Importo Totale (Euro)	,00

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

Scheda Attività / Intervento: MEL1-9

Intesa Governo / Regione: CALABRIA
Accordo di Programma Quadro: Beni culturali
Responsabile Accordo: Dott. Gaetano Princi

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: MEL1-9 Versione del: 30-NOV-03
Codice Operazione Fondi Strutturali:
C.U.P.:
Titolo Intervento: Valorizzazione del Borgo Antico di Precatore
Settore d' Intervento: 0511093 - OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - OPERE PER IL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI - EDILIZIA MONUMENTALE
Tipo d' Intervento: 0305 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - RESTAURO
Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
CALABRIA	REGGIO CALABRIA	SAMO	1

Responsabile Unico: RUP
Recapito:
Soggetto Proponente: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Soggetto Percettore: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Soggetto Attuatore: Comune di Samo
Altri Soggetti
Stato Intervento: Attivo
Criticità Finanziaria :
Note: Nono lotto

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Definitiva

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------------	-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 20-OTT-03	Tipo Effettiva
----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente:

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 10-GEN-04	Tipo Prevista	Fine fase 15-FEB-04	Tipo Prevista	Approvazione 20-FEB-04	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente Comune di Samo

Note:

C1. Approvazioni C2. Altre Attività

D. Dati di Realizzazione

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-MAR-04	Prevista	30-MAR-04	Prevista

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-APR-04	Prevista	31-DIC-05	Prevista

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
18-GEN-06	Prevista	18-FEB-06	Prevista

Note:

5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-MAR-06	Prevista	30-MAR-06	Prevista

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

3 - Piano Economico

Costo Complessivo:	498.000,00		
Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2004	,00	199.200,00	199.200,00
2005	,00	298.800,00	298.800,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

4 - Piano Finanziario

Fonte Comunitaria

Descrizione della fonte	
P.O.R. 2000/2006 CALABRIA - FESR	
Importo (Euro):	498.000,00
	Anno esercizio: 2003

5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati	Importo Totale (Euro):	
B. Disposizioni di Pagamenti	Importo Totale (Euro)	
C. Economie Riprogrammabili	Importo Totale (Euro)	,00

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

Scheda Attività / Intervento: MEL2-1

Intesa Governo / Regione: CALABRIA
Accordo di Programma Quadro: Beni culturali
Responsabile Accordo: Dott. Gaetano Princi

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: MEL2-1 Versione del: 30-NOV-03
Codice Operazione Fondi Strutturali:
C.U.P.:
Titolo Intervento: Realizzazione di interventi e manifestazioni culturali per la valorizzazione delle aree Arbereshe calabresi
Settore d' Intervento: 0511093 - OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - OPERE PER IL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI - EDILIZIA MONUMENTALE
Tipo d' Intervento: 0305 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - RESTAURO
Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
CALABRIA	COSENZA	SAN DEMETRIO CORONE	1

Responsabile Unico: Gennaro Nicoletti
Recapito:
Soggetto Proponente: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Soggetto Percettore: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Soggetto Attuatore: Comune di San Demetrio Corone
Altri Soggetti
Stato Intervento: Attivo
Criticità Finanziaria :
Note: Primo lotto

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Esecutiva

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

3 - Piano Economico

Costo Complessivo: 600.000,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2004	,00	360.000,00	360.000,00
2005	,00	240.000,00	240.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

4 - Piano Finanziario

Fonte Comunitaria

Descrizione della fonte

P.O.R. 2000/2006 CALABRIA - FESR

Importo (Euro): 600.000,00

Anno esercizio: 2003

5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati	Importo Totale (Euro):	
B. Disposizioni di Pagamenti	Importo Totale (Euro)	
C. Economie Riprogrammabili	Importo Totale (Euro)	,00

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

Scheda Attività / Intervento: MEL2-2

Intesa Governo / Regione: CALABRIA
Accordo di Programma Quadro: Beni culturali
Responsabile Accordo: Dott. Gaetano Princi

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: MEL2-2 Versione del: 30-NOV-03
Codice Operazione Fondi Strutturali:
C.U.P.:
Titolo Intervento: Recupero statico funzionale collegio Sant'Adriano
Settore d' Intervento: 0511093 - OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - OPERE PER IL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI - EDILIZIA MONUMENTALE
Tipo d' Intervento: 0305 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - RESTAURO
Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
CALABRIA	COSENZA	SAN DEMETRIO CORONE	1

Responsabile Unico: Gennaro Nicoletti
Recapito:
Soggetto Proponente: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Soggetto Percettore: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Soggetto Attuatore: Comune di San Demetrio Corone
Altri Soggetti
Stato Intervento: Attivo
Criticità Finanziaria :
Note: Secondo lotto

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Esecutiva

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------------	-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
----------------	-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 22-OTT-03	Tipo Effettiva
---------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente

Note:

C1. Approvazioni C2. Altre Attività**D. Dati di Realizzazione**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
10-GEN-04	Prevista	30-MAR-04	Prevista

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-APR-04	Prevista	30-SET-05	Prevista

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-OTT-05	Prevista	01-NOV-05	Prevista

Note:

5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
10-NOV-05	Prevista	10-DIC-05	Prevista

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

3 - Piano Economico

Costo Complessivo: 146.200,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2004	,00	87.720,00	87.720,00
2005	,00	58.480,00	58.480,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

4 - Piano Finanziario

Fonte Comunitaria

Descrizione della fonte

P.O.R. 2000/2006 CALABRIA - FESR

Importo (Euro): 146.200,00

Anno esercizio: 2003

5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati	Importo Totale (Euro):	
B. Disposizioni di Pagamenti	Importo Totale (Euro)	
C. Economie Riprogrammabili	Importo Totale (Euro)	,00

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

Scheda Attività / Intervento: MEL2-3

Intesa Governo / Regione: CALABRIA
Accordo di Programma Quadro: Beni culturali
Responsabile Accordo: Dott. Gaetano Princi

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: MEL2-3 Versione del: 30-NOV-03
Codice Operazione Fondi Strutturali:
C.U.P.:
Titolo Intervento: Recupero Palazzo De Rada per centro studi
Settore d' Intervento: 0511093 - OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - OPERE PER IL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI - EDILIZIA MONUMENTALE
Tipo d' Intervento: 0305 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - RESTAURO
Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
CALABRIA	COSENZA	SAN COSMO ALBANESE	1

Responsabile Unico: Gennaro Nicoletti
Recapito:
Soggetto Proponente: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Soggetto Percettore: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Soggetto Attuatore: Comune di San Cosmo Albanese
Altri Soggetti
Stato Intervento: Attivo
Criticità Finanziaria :
Note: Terzo lotto

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Esecutiva

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

3 - Piano Economico

Costo Complessivo: 387.200,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2004	,00	232.320,00	232.320,00
2005	,00	154.880,00	154.880,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

4 - Piano Finanziario

Fonte Comunitaria

Descrizione della fonte

P.O.R. 2000/2006 CALABRIA - FESR

Importo (Euro): 387.200,00

Anno esercizio: 2003

5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati	Importo Totale (Euro):	
B. Disposizioni di Pagamenti	Importo Totale (Euro)	
C. Economie Riprogrammabili	Importo Totale (Euro)	,00

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

Scheda Attività / Intervento: MEL2-4

Intesa Governo / Regione: CALABRIA
Accordo di Programma Quadro: Beni culturali
Responsabile Accordo: Dott. Gaetano Princi

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: MEL2-4 Versione del: 30-NOV-03
Codice Operazione Fondi Strutturali:
C.U.P.:
Titolo Intervento: Manutenzione straordinaria e valorizzazione dell'allestimento museale "Miseo del Costume arbreshe"
Settore d' Intervento: 0511093 - OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - OPERE PER IL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI - EDILIZIA MONUMENTALE
Tipo d' Intervento: 0305 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - RESTAURO
Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
CALABRIA	COSENZA	SANTA SOFIA D'EPIRO	1

 Responsabile Unico: Gennaro Nicoletti
Recapito:
Soggetto Proponente: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Soggetto Percettore: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Soggetto Attuatore: Comune di Santa Sofia D'Epiro
Altri Soggetti
Stato Intervento: Attivo
Criticità Finanziaria :
Note: Quarto lotto

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Esecutiva

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

3 - Piano Economico

Costo Complessivo: 281.200,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2004	,00	168.720,00	168.720,00
2005	,00	112.480,00	112.480,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

4 - Piano Finanziario

Fonte Comunitaria

Descrizione della fonte

P.O.R. 2000/2006 CALABRIA - FESR

Importo (Euro): 281.200,00

Anno esercizio: 2003

5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati	Importo Totale (Euro):	
B. Disposizioni di Pagamenti	Importo Totale (Euro)	
C. Economie Riprogrammabili	Importo Totale (Euro)	,00

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

Scheda Attività / Intervento: MEL2-5

Intesa Governo / Regione: CALABRIA
Accordo di Programma Quadro: Beni culturali
Responsabile Accordo: Dott. Gaetano Princi

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: MEL2-5 Versione del: 30-NOV-03
Codice Operazione Fondi Strutturali:
C.U.P.:
Titolo Intervento: Recupero e adeguamento funzionale di Palazzo Gigli e dell'area circostante
Settore d' Intervento: 0511093 - OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - OPERE PER IL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI - EDILIZIA MONUMENTALE
Tipo d' Intervento: 0305 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - RESTAURO
Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
CALABRIA	COSENZA	VACCARIZZO ALBANESE	1

Responsabile Unico: Gennaro Nicoletti
Recapito:
Soggetto Proponente: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Soggetto Percettore: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Soggetto Attuatore: Comune di Vaccarizzo Albanese
Altri Soggetti
Stato Intervento: Attivo
Criticità Finanziaria :
Note: Quinto lotto

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Esecutiva

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------------	-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
----------------	-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 22-OTT-03	Tipo Effettiva
---------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente

Note:

C1. Approvazioni C2. Altre Attività**D. Dati di Realizzazione**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
10-GEN-04	Prevista	30-MAR-04	Prevista

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-APR-04	Prevista	30-SET-05	Prevista

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-OTT-05	Prevista	01-NOV-05	Prevista

Note:

5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
10-NOV-05	Prevista	10-DIC-05	Prevista

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

3 - Piano Economico

Costo Complessivo: 182.200,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2004	,00	109.320,00	109.320,00
2005	,00	72.880,00	72.880,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

4 - Piano Finanziario

Fonte Comunitaria

Descrizione della fonte

P.O.R. 2000/2006 CALABRIA - FESR

Importo (Euro): 182.200,00

Anno esercizio: 2003

5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati	Importo Totale (Euro):	
B. Disposizioni di Pagamenti	Importo Totale (Euro)	
C. Economie Riprogrammabili	Importo Totale (Euro)	,00

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

Scheda Attività / Intervento: MEL2-6

Intesa Governo / Regione: CALABRIA
Accordo di Programma Quadro: Beni culturali
Responsabile Accordo: Dott. Gaetano Princi

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: MEL2-6 Versione del: 30-NOV-03
Codice Operazione Fondi Strutturali:
C.U.P.:
Titolo Intervento: Recupero e rifunionalizzazione dell'ex mercato coperto e dell'area circostante
Settore d' Intervento: 0511093 - OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - OPERE PER IL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI - EDILIZIA MONUMENTALE
Tipo d' Intervento: 0305 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - RESTAURO
Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
CALABRIA	COSENZA	SAN GIORGIO ALBANESE	1

Responsabile Unico: Gennaro Nicoletti
Recapito:
Soggetto Proponente: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Soggetto Percettore: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Soggetto Attuatore: Comune di San Giorgio Albanese
Altri Soggetti:
Stato Intervento: Attivo
Criticità Finanziaria :
Note: Sesto lotto

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Esecutiva

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

3 - Piano Economico

Costo Complessivo: 203.200,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2004	,00	121.920,00	121.920,00
2005	,00	81.280,00	81.280,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

4 - Piano Finanziario

Fonte Comunitaria

Descrizione della fonte

P.O.R. 2000/2006 CALABRIA - FESR

Importo (Euro): 203.200,00

Anno esercizio: 2003

5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati	Importo Totale (Euro):	
B. Disposizioni di Pagamenti	Importo Totale (Euro)	
C. Economie Riprogrammabili	Importo Totale (Euro)	,00

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

Scheda Attività / Intervento: MEL2-7

Intesa Governo / Regione: CALABRIA
Accordo di Programma Quadro: Beni culturali
Responsabile Accordo: Dott. Gaetano Princi

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: MEL2-7 Versione del: 30-NOV-03
Codice Operazione Fondi Strutturali:
C.U.P.:
Titolo Intervento: Realizzazione di centri servizi culturali nei Comuni della "Comunità Montana"
Settore d' Intervento: 0511093 - OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - OPERE PER IL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI - EDILIZIA MONUMENTALE
Tipo d' Intervento: 0305 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - RESTAURO
Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
CALABRIA	COSENZA	SAN DEMETRIO CORONE	1

Responsabile Unico: Gennaro Nicoletti
Recapito:
Soggetto Proponente: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Soggetto Percettore: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Soggetto Attuatore: Comunità Montana Destra Crati
Altri Soggetti
Stato Intervento: Attivo
Criticità Finanziaria :
Note: Settimo lotto

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 13-SET-01	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente:

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-GEN-04	Tipo Prevista	Fine fase 15-FEB-04	Tipo Prevista	Approvazione 28-FEB-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente:

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-MAR-04	Tipo Prevista	Fine fase 15-APR-04	Tipo Prevista	Approvazione 30-APR-04	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente Comune di San Demetrio Corone

Note:

C1. Approvazioni C2. Altre Attività**D. Dati di Realizzazione**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-MAR-04	Prevista	30-GIU-04	Prevista

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-LUG-04	Prevista	30-GIU-06	Prevista

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
10-OTT-06	Prevista	10-NOV-06	Prevista

Note:

5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
20-NOV-06	Prevista	20-DIC-06	Prevista

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

3 - Piano Economico

Costo Complessivo: 7.000.000,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2004	,00	1.400.000,00	1.400.000,00
2005	,00	2.800.000,00	2.800.000,00
2006	,00	2.800.000,00	2.800.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

4 - Piano Finanziario

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 4.600.000,00

Anno esercizio: 2003

Fonte Comunitaria

Descrizione della fonte

P.O.R. 2000/2006 CALABRIA - FESR

Importo (Euro): 2.400.000,00

Anno esercizio: 2003

5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati	Importo Totale (Euro):	
B. Disposizioni di Pagamenti	Importo Totale (Euro)	
C. Economie Riprogrammabili	Importo Totale (Euro)	,00

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

Scheda Attività / Intervento: MEL3

Intesa Governo / Regione: CALABRIA

Accordo di Programma Quadro: Beni culturali

Responsabile Accordo: Dott. Gaetano Princi

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: MEL3

Versione del: 30-NOV-03

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

Titolo Intervento: Recupero Palazzo Storico per il museo della cultura Occitana

Settore d' Intervento: 0511093 - OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - OPERE PER IL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI - EDILIZIA MONUMENTALE

Tipo d' Intervento: 0305 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - RESTAURO

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
CALABRIA	COSENZA	GUARDIA PIEMONTESE	1

Responsabile Unico: Rup

Recapito:

Soggetto Proponente: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO

Soggetto Percettore: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO

Soggetto Attuatore: Comune di Guardia Piemontese

Altri Soggetti

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note: Unico lotto

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 13-SET-01	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente:

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 10-GEN-04	Tipo Prevista	Fine fase 10-FEB-04	Tipo Prevista	Approvazione 28-FEB-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente:

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 20-FEB-04	Tipo Prevista	Fine fase 20-MAR-04	Tipo Prevista	Approvazione 30-MAR-04	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente Comune di Guardia Piemontese

Note:

C1. Approvazioni C2. Altre Attività**D. Dati di Realizzazione**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-MAR-04	Prevista	30-GIU-04	Prevista

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-LUG-04	Prevista	30-GIU-06	Prevista

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-LUG-06	Prevista	30-LUG-06	Prevista

Note:

5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
10-AGO-06	Prevista	30-SET-06	Prevista

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

3 - Piano Economico

Costo Complessivo: 1.500.000,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2004	,00	300.000,00	300.000,00
2005	,00	600.000,00	600.000,00
2006	,00	600.000,00	600.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

4 - Piano Finanziario

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 1.000.000,00

Anno esercizio: 2003

Fonte Comunitaria

Descrizione della fonte

P.O.R. 2000/2006 CALABRIA - FESR

Importo (Euro): 500.000,00

Anno esercizio: 2003

5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati	Importo Totale (Euro):	
B. Disposizioni di Pagamenti	Importo Totale (Euro)	
C. Economie Riprogrammabili	Importo Totale (Euro)	,00

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

Scheda Attività / Intervento: SAB1-1

Intesa Governo / Regione: CALABRIA
Accordo di Programma Quadro: Beni culturali
Responsabile Accordo: Dott. Gaetano Princi

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: SAB1-1 Versione del: 30-NOV-03
Codice Operazione Fondi Strutturali:
C.U.P.:
Titolo Intervento: Consolidamento e restauro, adeguamento impiantistico ed archivistico dell'ex convento di S.Francesco di Paola - Potenziamento degli archivi esistenti e creazioni di reti
Settore d' Intervento: 0511097 - OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - OPERE PER IL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI - MUSEI ARCHIVI E BIBLIOTECHE
Tipo d' Intervento: 0355 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - COMPLETAMENTO DI RESTAURO
Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
CALABRIA	COSENZA	COSENZA	1

 Responsabile Unico: Arch. Mauro Ceci
Recapito:
Soggetto Proponente: MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
Soggetto Percettore: MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
Soggetto Attuatore: archivio di stato di Cosenza
Altri Soggetti:
Stato Intervento: Attivo
Criticità Finanziaria :
Note:

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Esecutiva

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

3 - Piano Economico

Costo Complessivo: 6.197.482,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2001	86.759,40	,00	86.759,40
2002	528.366,74	,00	528.366,74
2003	1.980.506,46	,00	1.980.506,46
2004	,00	3.601.849,40	3.601.849,40
Avanzamento della Spesa (%):	41,88		

4 - Piano Finanziario

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento Delibera CIPE N. 52 del 1999

Importo (Euro) 6.197.482,00

Anno esercizio: 2001

5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati	Importo Totale (Euro):	6.197.482,00
Data: 31-DIC-01	Importo (Euro):	615.126,14
Data: 19-SET-03	Importo (Euro):	5.582.355,86
B. Disposizioni di Pagamenti	Importo Totale (Euro)	2.595.632,60
Data: 31-DIC-01	Importo (Euro):	86.759,40
Data: 31-DIC-02	Importo (Euro):	528.366,74
Data: 30-NOV-03	Importo (Euro):	1.980.506,46
C. Economie Riprogrammabili	Importo Totale (Euro)	,00

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

Scheda Attività / Intervento: SAB1-2

Intesa Governo / Regione: CALABRIA
Accordo di Programma Quadro: Beni culturali
Responsabile Accordo: Dott. Gaetano Princi

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: SAB1-2 Versione del: 30-NOV-03
Codice Operazione Fondi Strutturali:
C.U.P.:
Titolo Intervento: Consolidamento e restauro, adeguamento impiantistico ed archivistico dell'ex convento di dell'Annunziata (SS. Rosario) di Catanzaro - Potenziamento degli archivi esistenti e creazioni di reti
Settore d' Intervento: 0511097 - OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - OPERE PER IL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI - MUSEI ARCHIVI E BIBLIOTECHE
Tipo d' Intervento: 0355 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - COMPLETAMENTO DI RESTAURO
Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
CALABRIA	COSENZA	COSENZA	1

Responsabile Unico: Arch. Mauro Ceci
Recapito:
Soggetto Proponente: MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
Soggetto Percettore: MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
Soggetto Attuatore: archivio di stato di Cosenza
Altri Soggetti
Stato Intervento: Attivo
Criticità Finanziaria :
Note: secondo lotto

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Definitiva

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto	Inizio Fase 30-MAR-03	Tipo Effettiva	Fine fase 01-GIU-03	Tipo Effettiva	Approvazione 30-GIU-03	Tipo Effettiva
-----------------	-----------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente:

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-LUG-03	Tipo Effettiva	Fine fase 01-OTT-03	Tipo Effettiva	Approvazione 10-OTT-03	Tipo Effettiva
----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente:

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-NOV-03	Tipo Effettiva	Fine fase 31-DIC-03	Tipo Prevista	Approvazione 30-GEN-04	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente archivio di stato di Cosenza

Note:

C1. Approvazioni C2. Altre Attività**D. Dati di Realizzazione**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 30-APR-04	Tipo Prevista	Data Fine 30-MAG-04	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 30-GIU-04	Tipo Prevista	Data Fine 01-OTT-05	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

4. COLLAUDO

Data Inizio 01-DIC-05	Tipo Prevista	Data Fine 30-DIC-05	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

5. FUNZIONALITA

Data Inizio 01-GEN-06	Tipo Prevista	Data Fine 31-GEN-06	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

3 - Piano Economico

Costo Complessivo:	3.117.600,00		
Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	170.000,00	,00	170.000,00
2004	,00	1.500.000,00	1.500.000,00
2005	,00	1.447.600,00	1.447.600,00
Avanzamento della Spesa (%):	5,45		

4 - Piano Finanziario

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 448 - 2001 - finanziaria 2002

Estremi del Provvedimento fondi ordinari 2002-2004

Importo (Euro) 3.117.600,00

Anno esercizio: 2001

5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati	Importo Totale (Euro):	170.000,00
Data: 30-NOV-03	Importo (Euro):	170.000,00
B. Disposizioni di Pagamenti	Importo Totale (Euro)	170.000,00
Data: 30-NOV-03	Importo (Euro):	170.000,00
C. Economie Riprogrammabili	Importo Totale (Euro)	,00

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

Scheda Attività / Intervento: SAB2

Intesa Governo / Regione: CALABRIA
Accordo di Programma Quadro: Beni culturali
Responsabile Accordo: Dott. Gaetano Princi

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: SAB2 Versione del: 30-NOV-03
Codice Operazione Fondi Strutturali:
C.U.P.:
Titolo Intervento: Reti Archivi di interesse pubblico e creazioni di fondazioni
Settore d' Intervento: 0511999 - OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - OPERE PER IL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI - ALTRE OPERE PER LA FRUIZIONE DI BENI CULTURALI
Tipo d' Intervento: 0303 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - RECUPERO
Localizzazione:
Regione Provincia Comune Obiettivo U.E.
CALABRIA
Responsabile Unico: dirigente generale del dipartimento beni e attività culturali
Recapito:
Soggetto Proponente: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Soggetto Percettore: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Soggetto Attuatore: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Altri Soggetti
Stato Intervento: Attivo
Criticità Finanziaria :
Note:

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

VIA (Valutazione di impatto ambientale), Conferenza dei servizi ed altri pareri o autorizzazioni

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N						

Soggetto competente

Note: non previsto

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	N	01-OTT-03	Effettiva	01-NOV-03	Effettiva	20-DIC-03	Prevista

Soggetto Competente: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO

Note: in fase di predisposizione

B - DEFINITIVA	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	N	01-GEN-04	Prevista	01-FEB-04	Prevista	10-FEB-04	Prevista

Soggetto Competente: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO

Note: in fase previsionale

C - ESECUTIVA	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	N	20-FEB-04	Prevista	20-MAR-04	Prevista	30-MAR-04	Prevista

Soggetto Competente: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO

Note: in fase previsionale

C1. Approvazioni C2. Altre Attività**D. Dati di Realizzazione**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
10-MAG-04	Prevista	30-MAG-04	Prevista

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-LUG-04	Prevista	20-DIC-05	Prevista

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
10-GEN-06	Prevista	10-FEB-06	Prevista

Note:

5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
20-FEB-06	Prevista	30-MAR-06	Prevista

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

3 - Piano Economico

Costo Complessivo: 1.500.000,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2004	,00	500.000,00	500.000,00
2005	,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

4 - Piano Finanziario

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 500.000,00

Anno esercizio: 2004

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 1.000.000,00

Anno esercizio: 2005

5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati	Importo Totale (Euro):	
B. Disposizioni di Pagamenti	Importo Totale (Euro)	
C. Economie Riprogrammabili	Importo Totale (Euro)	,00

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

Scheda Attività / Intervento: SAB3

Intesa Governo / Regione: CALABRIA
Accordo di Programma Quadro: Beni culturali
Responsabile Accordo: Dott. Gaetano Princi

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: SAB3 Versione del: 30-NOV-03
Codice Operazione Fondi Strutturali:
C.U.P.:
Titolo Intervento: Restauro sala lettura - Biblioteca nazionale di Cosenza
Settore d' Intervento: 0511097 - OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - OPERE PER IL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI - MUSEI ARCHIVI E BIBLIOTECHE
Tipo d' Intervento: 0305 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - RESTAURO
Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
CALABRIA	COSENZA	COSENZA	1

 Responsabile Unico: direttore della Biblioteca Nazionale di Cosenza
Recapito:
Soggetto Proponente: Ministero dei Beni e delle Attivita Culturali
Soggetto Percettore: Ministero dei Beni e delle Attivita Culturali
Soggetto Attuatore: Biblioteca Nazionale di Cosenza
Altri Soggetti
Stato Intervento: Attivo
Criticità Finanziaria :
Note: unico lotto

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase 18-SET-03	Tipo Effettiva	Fine fase 10-NOV-03	Tipo Effettiva	Approvazione 20-NOV-03	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: Biblioteca Nazionale di Cosenza

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente: Biblioteca Nazionale di Cosenza

Note: Si passerà dal progetto preliminare direttamente a quello esecutivo

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 30-NOV-03	Tipo Effettiva	Fine fase 31-DIC-03	Tipo Prevista	Approvazione 15-GEN-04	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: Biblioteca Nazionale di Cosenza

Note:

C1. Approvazioni C2. Altre Attività**D. Dati di Realizzazione**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 20-FEB-04	Tipo Prevista	Data Fine 28-MAR-04	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-APR-04	Tipo Prevista	Data Fine 31-LUG-04	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

4. COLLAUDO

Data Inizio 10-AGO-04	Tipo Prevista	Data Fine 20-AGO-04	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio 21-AGO-04	Tipo Prevista	Data Fine 31-AGO-04	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

3 - Piano Economico

Costo Complessivo:	205.680,00		
Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2004	,00	205.680,00	205.680,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

4 - Piano Finanziario

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 448 - 2001 - finanziaria 2002

Estremi del Provvedimento Fondi ordinari 2002-2004

Importo (Euro) 205.680,00

Anno esercizio: 2002

5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati	Importo Totale (Euro):	
B. Disposizioni di Pagamenti	Importo Totale (Euro)	
C. Economie Riprogrammabili	Importo Totale (Euro)	,00

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

Scheda Attività / Intervento: SAB4

Intesa Governo / Regione: CALABRIA
Accordo di Programma Quadro: Beni culturali
Responsabile Accordo: Dott. Gaetano Princi

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: SAB4 Versione del: 30-NOV-03
Codice Operazione Fondi Strutturali:
C.U.P.:
Titolo Intervento: Biblioteca Comunale di Catanzaro "Filippo de Nobili"
Settore d' Intervento: 0511097 - OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - OPERE PER IL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI - MUSEI ARCHIVI E BIBLIOTECHE
Tipo d' Intervento: 0303 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - RECUPERO
Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
CALABRIA	CATANZARO	CATANZARO	1

 Responsabile Unico: Dir. Mariateresa Stranieri
Recapito:
Soggetto Proponente: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Soggetto Percettore: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Soggetto Attuatore: Comune di Catanzaro
Altri Soggetti
Stato Intervento: Attivo
Criticità Finanziaria :
Note:

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

VIA (Valutazione di impatto ambientale), Conferenza dei servizi ed altri pareri o autorizzazioni

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
Soggetto competente	N						
		Comune di Catanzaro					
Note:		non prevista					

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	S	10-GEN-04	Prevista	10-FEB-04	Prevista	20-FEB-04	Prevista

Soggetto Competente: Comune di Catanzaro

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	S	01-MAR-04	Prevista	01-APR-04	Prevista	10-APR-04	Prevista

Soggetto Competente: Comune di Catanzaro

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	S	20-APR-04	Prevista	20-GIU-04	Prevista	30-GIU-04	Prevista

Soggetto Competente: Comune di Catanzaro

Note:

C1. Approvazioni C2. Altre Attività**D. Dati di Realizzazione**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-LUG-04	Prevista	30-SET-04	Prevista

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-OTT-04	Prevista	30-SET-06	Prevista

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-OTT-06	Prevista	01-NOV-06	Prevista

Note:

5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
10-NOV-06	Prevista	20-DIC-06	Prevista

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

3 - Piano Economico

Costo Complessivo: 1.000.000,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2004	,00	300.000,00	300.000,00
2005	,00	350.000,00	350.000,00
2006	,00	350.000,00	350.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

4 - Piano Finanziario

Fonte Comunitaria

Descrizione della fonte
P.O.R. 2000/2006 CALABRIA

Importo (Euro): 300.000,00

Anno esercizio: 2004

Fonte Comunitaria

Descrizione della fonte
P.O.R. 2000/2006 CALABRIA

Importo (Euro): 350.000,00

Anno esercizio: 2005

Fonte Comunitaria

Descrizione della fonte
P.O.R. 2000/2006 CALABRIA

Importo (Euro): 350.000,00

Anno esercizio: 2006

5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati

Importo Totale (Euro):

B. Disposizioni di Pagamenti

Importo Totale (Euro)

C. Economie Riprogrammabili

Importo Totale (Euro) ,00

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

Scheda Attività / Intervento: SAB5

Intesa Governo / Regione: CALABRIA

Accordo di Programma Quadro: Beni culturali

Responsabile Accordo: Dott. Gaetano Princi

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: SAB5

Versione del: 30-NOV-03

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

Titolo Intervento: Ristrutturazione sedi della Biblioteca "De Nava" di Reggio Calabria

Settore d' Intervento: 0511097 - OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - OPERE PER IL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI - MUSEI ARCHIVI E BIBLIOTECHE

Tipo d' Intervento: 0303 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - RECUPERO

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
CALABRIA	REGGIO CALABRIA	REGGIO DI CALABRIA	1

Responsabile Unico: Dott.ssa Marialuisa Spanò

Recapito:

Soggetto Proponente: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO

Soggetto Percettore: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO

Soggetto Attuatore: Comune di Reggio Calabria

Altri Soggetti

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note: unico lotto

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 30-NOV-03	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: Comune di Reggio Calabria

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 10-GEN-04	Tipo Prevista	Fine fase 10-FEB-04	Tipo Prevista	Approvazione 20-FEB-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: Comune di Reggio Calabria

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 25-FEB-04	Tipo Prevista	Fine fase 20-MAR-04	Tipo Prevista	Approvazione 30-MAR-04	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: Comune di Reggio Calabria

Note:

C1. Approvazioni C2. Altre Attività**D. Dati di Realizzazione**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-APR-04	Prevista	20-GIU-04	Prevista

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-LUG-04	Prevista	30-SET-05	Prevista

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-OTT-05	Prevista	01-NOV-05	Prevista

Note:

5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
10-NOV-05	Prevista	10-DIC-05	Prevista

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

3 - Piano Economico

Costo Complessivo:	1.000.000,00		
Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2004	,00	650.000,00	650.000,00
2005	,00	350.000,00	350.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

4 - Piano Finanziario

Fonte Comunitaria

Descrizione della fonte
P.O.R. 2000/2006 CALABRIA - FESR
Importo (Euro): 1.000.000,00 Anno esercizio: 2003

5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati	Importo Totale (Euro):	
B. Disposizioni di Pagamenti	Importo Totale (Euro)	
C. Economie Riprogrammabili	Importo Totale (Euro)	,00

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

Scheda Attività / Intervento: SAB6

Intesa Governo / Regione: CALABRIA
Accordo di Programma Quadro: Beni culturali
Responsabile Accordo: Dott. Gaetano Princi

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: SAB6 Versione del: 30-NOV-03
Codice Operazione Fondi Strutturali:
C.U.P.:
Titolo Intervento: Biblioteca di Soriano Calabro
Settore d' Intervento: 0511097 - OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - OPERE PER IL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI - MUSEI ARCHIVI E BIBLIOTECHE
Tipo d' Intervento: 0304 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - RISTRUTTURAZIONE
Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
CALABRIA	VIBO VALENTIA	SORIANO CALABRO	1

 Responsabile Unico: arch.
 Recapito:
 Soggetto Proponente: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
 Soggetto Percettore: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
 Soggetto Attuatore: Comune di Soriano Calabro
 Altri Soggetti
 Stato Intervento: Attivo
 Criticità Finanziaria :
 Note: unico lotto

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 30-NOV-03	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: Comune di Soriano Calabro

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 10-GEN-04	Tipo Prevista	Fine fase 10-FEB-04	Tipo Prevista	Approvazione 20-FEB-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: Comune di Soriano Calabro

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 25-FEB-04	Tipo Prevista	Fine fase 20-MAR-04	Tipo Prevista	Approvazione 30-MAR-04	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: Comune di Soriano Calabro

Note:

C1. Approvazioni C2. Altre Attività**D. Dati di Realizzazione**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-APR-04	Prevista	30-GIU-04	Prevista

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-LUG-04	Prevista	30-SET-05	Prevista

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-OTT-05	Prevista	01-NOV-05	Prevista

Note:

5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
10-NOV-05	Prevista	10-DIC-05	Prevista

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

3 - Piano Economico

Costo Complessivo: 1.500.000,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2004	,00	450.000,00	450.000,00
2005	,00	1.050.000,00	1.050.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

4 - Piano Finanziario

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 450.000,00

Anno esercizio: 2004

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 1.050.000,00

Anno esercizio: 2005

5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati	Importo Totale (Euro):	
B. Disposizioni di Pagamenti	Importo Totale (Euro)	
C. Economie Riprogrammabili	Importo Totale (Euro)	,00

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

Scheda Attività / Intervento: SAB7

Intesa Governo / Regione: CALABRIA
Accordo di Programma Quadro: Beni culturali
Responsabile Accordo: Dott. Gaetano Princi

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: SAB7 Versione del: 30-NOV-03
Codice Operazione Fondi Strutturali:
C.U.P.:
Titolo Intervento: Biblioteca regionale di Catanzaro
Settore d' Intervento: 0511097 - OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - OPERE PER IL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI - MUSEI ARCHIVI E BIBLIOTECHE
Tipo d' Intervento: 0303 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - RECUPERO
Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
CALABRIA	CATANZARO	CATANZARO	1

Responsabile Unico: arch.
Recapito:
Soggetto Proponente: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Soggetto Percettore: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Soggetto Attuatore: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Altri Soggetti
Stato Intervento: Attivo
Criticità Finanziaria :
Note: unico lotto

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

VIA (Valutazione di impatto ambientale), Conferenza dei servizi ed altri pareri o autorizzazioni

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N						
Soggetto competente						
Note: non previsto						

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	N	20-NOV-03	Effettiva	20-GEN-04	Prevista	01-FEB-04	Prevista

Soggetto Competente: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO

Note: in fase di predisposizione

B - DEFINITIVA	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	N	01-MAR-04	Prevista	01-APR-04	Prevista	10-APR-04	Prevista

Soggetto Competente: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO

Note: allo stato è previsionale

C - ESECUTIVA	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	N	01-MAG-04	Prevista	01-GIU-04	Prevista	30-GIU-04	Prevista

Soggetto Competente: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO

Note: allo stato è previsionale

C1. Approvazioni C2. Altre Attività**D. Dati di Realizzazione**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-LUG-04	Prevista	01-SET-04	Prevista

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-OTT-04	Prevista	30-DIC-05	Prevista

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
10-GEN-06	Prevista	10-FEB-06	Prevista

Note:

5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-MAR-06	Prevista	30-MAR-06	Prevista

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

3 - Piano Economico

Costo Complessivo: 1.250.000,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2004	,00	375.000,00	375.000,00
2005	,00	875.000,00	875.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

4 - Piano Finanziario

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 375.000,00 Anno esercizio: 2004

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 625.000,00 Anno esercizio: 2005

Fonte Comunitaria

Descrizione della fonte

P.O.R. 2000/2006 CALABRIA

Importo (Euro): 250.000,00 Anno esercizio: 2005

5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati	Importo Totale (Euro):	
B. Disposizioni di Pagamenti	Importo Totale (Euro)	
C. Economie Riprogrammabili	Importo Totale (Euro)	,00

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

Scheda Attività / Intervento: SAB8-1

Intesa Governo / Regione: CALABRIA
Accordo di Programma Quadro: Beni culturali
Responsabile Accordo: Dott. Gaetano Princi

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: SAB8-1 Versione del: 30-NOV-03
Codice Operazione Fondi Strutturali:
C.U.P.:
Titolo Intervento: Realizzazione del sistema bibliotecario regionale
Settore d' Intervento: 0511097 - OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - OPERE PER IL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI - MUSEI ARCHIVI E BIBLIOTECHE
Tipo d' Intervento: 0299 - APPALTO FORNITURE DI SERVIZI - ALTRO
Localizzazione:
Regione Provincia Comune Obiettivo U.E.
CALABRIA
Responsabile Unico: Soprintendenza per i beni architettonici e del paesaggio della Calabria
Recapito:
Soggetto Proponente: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Soggetto Percettore: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Soggetto Attuatore: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Altri Soggetti
Stato Intervento: Attivo
Criticità Finanziaria :
Note: primo lotto

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Definitiva

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------------	-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente: Regione Calabria

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 10-NOV-03	Tipo Effettiva
----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: Regione Calabria

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 20-NOV-03	Tipo Effettiva	Fine fase 20-DIC-03	Tipo Prevista	Approvazione 30-DIC-03	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente Regione Calabria

Note:

C1. Approvazioni C2. Altre Attività**D. Dati di Realizzazione**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
10-GEN-04	Prevista	30-MAR-04	Prevista

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-APR-04	Prevista	30-MAR-06	Prevista

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-APR-06	Prevista	01-MAG-06	Prevista

Note:

5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
10-MAG-06	Prevista	30-GIU-06	Prevista

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

3 - Piano Economico

Costo Complessivo: 2.300.000,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2004	,00	800.000,00	800.000,00
2005	,00	1.000.000,00	1.000.000,00
2006	,00	500.000,00	500.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

4 - Piano Finanziario

Fonte Comunitaria

Descrizione della fonte
P.O.R. 2000/2006 CALABRIA

Importo (Euro): 800.000,00

Anno esercizio: 2004

Fonte Comunitaria

Descrizione della fonte
P.O.R. 2000/2006 CALABRIA

Importo (Euro): 1.000.000,00

Anno esercizio: 2005

Fonte Comunitaria

Descrizione della fonte
P.O.R. 2000/2006 CALABRIA

Importo (Euro): 500.000,00

Anno esercizio: 2006

5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati

Importo Totale (Euro):

B. Disposizioni di Pagamenti

Importo Totale (Euro)

C. Economie Riprogrammabili

Importo Totale (Euro) ,00

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

Scheda Attività / Intervento: SAB8-2

Intesa Governo / Regione: CALABRIA
Accordo di Programma Quadro: Beni culturali
Responsabile Accordo: Dott. Gaetano Princi

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: SAB8-2 Versione del: 30-NOV-03
Codice Operazione Fondi Strutturali:
C.U.P.:
Titolo Intervento: Completamento del sistema bibliotecario regionale di collegamento in OPAC e nell'indice nazionale SBN
Settore d' Intervento: 0511097 - OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - OPERE PER IL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI - MUSEI ARCHIVI E BIBLIOTECHE
Tipo d' Intervento: 0299 - APPALTO FORNITURE DI SERVIZI - ALTRO
Localizzazione:
Regione Provincia Comune Obiettivo U.E.
CALABRIA
Responsabile Unico: Responsabile del procedimento
Recapito:
Soggetto Proponente: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Soggetto Percettore: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Soggetto Attuatore: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Altri Soggetti
Stato Intervento: Attivo
Criticità Finanziaria :
Note: Secondo lotto

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

VIA (Valutazione di impatto ambientale), Conferenza dei servizi ed altri pareri o autorizzazioni

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
Soggetto competente							
Note:		non prevista					

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase 10-GEN-04	Tipo Prevista	Fine fase 10-FEB-04	Tipo Prevista	Approvazione 20-FEB-04	Tipo Prevista
-----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: Regione Calabria

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-MAR-04	Tipo Prevista	Fine fase 01-APR-04	Tipo Prevista	Approvazione 10-APR-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: Regione Calabria

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 20-APR-04	Tipo Prevista	Fine fase 20-GIU-04	Tipo Prevista	Approvazione 30-GIU-04	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: Regione Calabria

Note:

C1. Approvazioni C2. Altre Attività

D. Dati di Realizzazione

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 01-LUG-04	Tipo Prevista	Data Fine 30-SET-04	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-OTT-04	Tipo Prevista	Data Fine 30-SET-06	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

4. COLLAUDO

Data Inizio 01-OTT-06	Tipo Prevista	Data Fine 01-NOV-06	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio 10-NOV-06	Tipo Prevista	Data Fine 20-DIC-06	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

3 - Piano Economico

Costo Complessivo: 4.682.000,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2005	,00	2.932.000,00	2.932.000,00
2006	,00	1.750.000,00	1.750.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

4 - Piano Finanziario

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 1.507.000,00

Anno esercizio: 2005

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 1.425.000,00

Anno esercizio: 2006

Fonte Comunitaria

Descrizione della fonte

P.O.R. 2000/2006 CALABRIA

Importo (Euro): 1.200.000,00

Anno esercizio: 2004

Fonte Comunitaria

Descrizione della fonte

P.O.R. 2000/2006 CALABRIA

Importo (Euro): 550.000,00

Anno esercizio: 2005

5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati	Importo Totale (Euro):	
B. Disposizioni di Pagamenti	Importo Totale (Euro)	
C. Economie Riprogrammabili	Importo Totale (Euro)	,00

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

Scheda Attività / Intervento: SAB8-3

Intesa Governo / Regione: CALABRIA
Accordo di Programma Quadro: Beni culturali
Responsabile Accordo: Dott. Gaetano Princi

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: SAB8-3 Versione del: 30-NOV-03
Codice Operazione Fondi Strutturali:
C.U.P.:
Titolo Intervento: Catalogazione retrospettiva in Calabria - Rete biblioteche locali
Settore d' Intervento: 0511097 - OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - OPERE PER IL RECUPERO, VA E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI - MUSEI ARCHIVI E BIBLIOTECHE
Tipo d' Intervento: 0100 - APPALTO FORNITURE DI BENI - NUOVA FORNITURA
Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune
CALABRIA	COSENZA	COSENZA

 Responsabile Unico: direttore della Biblioteca Nazionale di Cosenza
Recapito:
Soggetto Proponente: Ministero dei Beni e delle Attivita Culturali
Soggetto Percettore: Ministero dei Beni e delle Attivita Culturali
Soggetto Attuatore: Biblioteca Nazionale di Cosenza
Altri Soggetti
Stato Intervento: Attivo
Criticità Finanziaria :
Note: terzo lotto

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 13-NOV-03	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: Biblioteca Nazionale di Cosenza

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente: Biblioteca Nazionale di Cosenza

Note: Si passerà dal progetto preliminare direttamente a quello esecutivo

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 10-DIC-03	Tipo Prevista	Fine fase 20-GEN-04	Tipo Prevista	Approvazione 31-GEN-04	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: Biblioteca Nazionale di Cosenza

Note:

C1. Approvazioni C2. Altre Attività**D. Dati di Realizzazione**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
15-FEB-04	Prevista	15-MAR-04	Prevista

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
10-APR-04	Prevista	30-APR-06	Prevista

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
05-MAG-06	Prevista	30-GIU-06	Prevista

Note:

5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
05-LUG-06	Prevista	31-LUG-06	Prevista

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

3 - Piano Economico

Costo Complessivo: 309.890,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2004	,00	61.978,00	61.978,00
2005	,00	92.967,00	92.967,00
2006	,00	154.945,00	154.945,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

4 - Piano Finanziario

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 513 - 1999 - Interventi straordinari nel settore dei beni e delle attività culturali.

Estremi del Provvedimento Cap. imp. 7465

Importo (Euro) 309.890,00

Anno esercizio: 2003

5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati	Importo Totale (Euro):	
B. Disposizioni di Pagamenti	Importo Totale (Euro)	
C. Economie Riprogrammabili	Importo Totale (Euro)	,00

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

Scheda Attività / Intervento: SC1-1

Intesa Governo / Regione: CALABRIA
Accordo di Programma Quadro: Beni culturali
Responsabile Accordo: Dott. Gaetano Princi

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: SC1-1 Versione del: 30-NOV-03
Codice Operazione Fondi Strutturali:
C.U.P.:
Titolo Intervento: Consolidamento e restauro del castello Svevo-Aragonese, 1° lotto
Settore d' Intervento: 0511096 - OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - OPERE PER IL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI - RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DI BENI CULTURALI
Tipo d' Intervento: 0305 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - RESTAURO
Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
CALABRIA	COSENZA	ROCCA IMPERIALE	1

Responsabile Unico: Soprintendente
Recapito:
Soggetto Proponente: Ministero dei Beni e delle Attivita Culturali
Soggetto Percettore: Ministero dei Beni e delle Attivita Culturali
Soggetto Attuatore: Soprintendenza per i beni architettonici e del paesaggio della Calabria
Altri Soggetti
Stato Intervento: Attivo
Criticità Finanziaria :
Note: primo lotto funzionale

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
					05-LUG-91	Effettiva

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 12-SET-91	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente:

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note: Dal preliminare si passera direttamente all'esecutivo

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 30-OTT-03	Tipo Effettiva	Fine fase 10-DIC-03	Tipo Prevista	Approvazione 31-DIC-03	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente

Note:

C1. Approvazioni C2. Altre Attività

D. Dati di Realizzazione

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 10-MAG-04	Tipo Prevista	Data Fine 10-GIU-04	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-LUG-04	Tipo Prevista	Data Fine 30-SET-05	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

4. COLLAUDO

Data Inizio 30-OTT-05	Tipo Prevista	Data Fine 30-NOV-05	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

5. FUNZIONALITA

Data Inizio 02-DIC-05	Tipo Prevista	Data Fine 31-DIC-05	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

3 - Piano Economico

Costo Complessivo:	716.460,00		
Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2004	,00	438.230,00	438.230,00
2005	,00	278.230,00	278.230,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

4 - Piano Finanziario

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 289 - 2002 - FINANZIARIA 2003

Estremi del Provvedimento Fondi ordinari 2003-2005

Importo (Euro) 716.460,00

Anno esercizio: 2002

5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati	Importo Totale (Euro):	
B. Disposizioni di Pagamenti	Importo Totale (Euro)	
C. Economie Riprogrammabili	Importo Totale (Euro)	,00

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

Scheda Attività / Intervento: SC1-2

Intesa Governo / Regione: CALABRIA
Accordo di Programma Quadro: Beni culturali
Responsabile Accordo: Dott. Gaetano Princi

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: SC1-2 Versione del: 30-NOV-03
Codice Operazione Fondi Strutturali:
C.U.P.:
Titolo Intervento: Consolidamento e restauro del castello Svevo-Aragonese, 2° lotto
Settore d' Intervento: 0511096 - OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - OPERE PER IL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI - RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DI BENI CULTURALI
Tipo d' Intervento: 0305 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - RESTAURO
Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
CALABRIA	COSENZA	ROCCA IMPERIALE	1

Responsabile Unico: Responsabile del procedimento
Recapito:
Soggetto Proponente: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Soggetto Percettore: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Soggetto Attuatore: Soprintendenza per i beni architettonici e del paesaggio della Calabria
Altri Soggetti
Stato Intervento: Attivo
Criticità Finanziaria :
Note: Secondo lotto

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 13-SET-01	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente:

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 10-GEN-04	Tipo Prevista	Fine fase 15-FEB-04	Tipo Prevista	Approvazione 20-FEB-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente:

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 25-FEB-04	Tipo Prevista	Fine fase 25-MAR-04	Tipo Prevista	Approvazione 30-MAR-04	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente

Note:

C1. Approvazioni C2. Altre Attività**D. Dati di Realizzazione**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
10-MAG-04	Prevista	10-GIU-04	Prevista

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-LUG-04	Prevista	30-SET-05	Prevista

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
30-OTT-05	Prevista	30-NOV-05	Prevista

Note:

5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
02-DIC-05	Prevista	31-DIC-05	Prevista

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

3 - Piano Economico

Costo Complessivo: 500.000,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2004	,00	150.000,00	150.000,00
2005	,00	350.000,00	350.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

4 - Piano Finanziario

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 500.000,00

Anno esercizio: 2003

5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati	Importo Totale (Euro):	
B. Disposizioni di Pagamenti	Importo Totale (Euro)	
C. Economie Riprogrammabili	Importo Totale (Euro)	,00

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

Scheda Attività / Intervento: SC2

Intesa Governo / Regione: CALABRIA

Accordo di Programma Quadro: Beni culturali

Responsabile Accordo: Dott. Gaetano Princi

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: SC2

Versione del: 30-NOV-03

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

Titolo Intervento: Completamento del castello Aragonese

Settore d' Intervento: 0511096 - OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - OPERE PER IL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI - RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DI BENI CULTURALI

Tipo d' Intervento: 0305 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - RESTAURO

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
CALABRIA	CROTONE	ISOLA DI CAPO RIZZUTO	1

Responsabile Unico: Responsabile del procedimento

Recapito:

Soggetto Proponente: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO

Soggetto Percettore: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO

Soggetto Attuatore: Comune di Isola Capo Rizzuto

Altri Soggetti

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note: Unico lotto

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 13-SET-01	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente:

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 10-GEN-04	Tipo Prevista	Fine fase 15-FEB-04	Tipo Prevista	Approvazione 20-FEB-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente:

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 25-FEB-04	Tipo Prevista	Fine fase 25-MAR-04	Tipo Prevista	Approvazione 30-MAR-04	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente

Note:

C1. Approvazioni C2. Altre Attività**D. Dati di Realizzazione**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-APR-04	Prevista	30-GIU-04	Prevista

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-LUG-04	Prevista	30-SET-06	Prevista

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
30-OTT-06	Prevista	30-NOV-06	Prevista

Note:

5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
02-DIC-06	Prevista	31-DIC-06	Prevista

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

3 - Piano Economico

Costo Complessivo: 1.500.000,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2004	,00	450.000,00	450.000,00
2005	,00	840.000,00	840.000,00
2006	,00	210.000,00	210.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

4 - Piano Finanziario

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 1.000.000,00

Anno esercizio: 2003

Fonte Comunitaria

Descrizione della fonte

P.O.R. 2000/2006 CALABRIA - FESR

Importo (Euro): 500.000,00

Anno esercizio: 2003

5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati	Importo Totale (Euro):	
B. Disposizioni di Pagamenti	Importo Totale (Euro)	
C. Economie Riprogrammabili	Importo Totale (Euro)	,00

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

Scheda Attività / Intervento: SC3-1

Intesa Governo / Regione: CALABRIA
Accordo di Programma Quadro: Beni culturali
Responsabile Accordo: Dott. Gaetano Princi

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: SC3-1 Versione del: 30-NOV-03
Codice Operazione Fondi Strutturali:
C.U.P.:
Titolo Intervento: Recupero e consolidamento del castello
Settore d' Intervento: 0511096 - OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - OPERE PER IL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI - RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DI BENI CULTURALI
Tipo d' Intervento: 0305 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - RESTAURO
Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
CALABRIA	REGGIO CALABRIA	BOVALINO	1

Responsabile Unico: Responsabile del procedimento
Recapito:
Soggetto Proponente: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Soggetto Percettore: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Soggetto Attuatore: Comune di Bovalino
Altri Soggetti
Stato Intervento: Attivo
Criticità Finanziaria :
Note: primo lotto

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase 01-SET-03	Tipo Effettiva	Fine fase 01-OTT-03	Tipo Effettiva	Approvazione 05-OTT-03	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente:

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 10-OTT-03	Tipo Effettiva	Fine fase 10-NOV-03	Tipo Effettiva	Approvazione 15-NOV-03	Tipo Effettiva
----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente:

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 20-NOV-03	Tipo Effettiva	Fine fase 20-DIC-03	Tipo Prevista	Approvazione 28-DIC-03	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente

Note:

C1. Approvazioni C2. Altre Attività**D. Dati di Realizzazione**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
10-GEN-04	Prevista	30-MAR-04	Prevista

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-GEN-04	Prevista	30-OTT-05	Prevista

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-NOV-05	Prevista	30-NOV-05	Prevista

Note:

5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
02-DIC-05	Prevista	31-DIC-05	Prevista

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

3 - Piano Economico

Costo Complessivo: 470.000,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2004	,00	338.400,00	338.400,00
2005	,00	131.600,00	131.600,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

4 - Piano Finanziario

Fonte Comunitaria

Descrizione della fonte

P.O.R. 2000/2006 CALABRIA - FESR

Importo (Euro): 470.000,00

Anno esercizio: 2003

5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati	Importo Totale (Euro):	
B. Disposizioni di Pagamenti	Importo Totale (Euro)	
C. Economie Riprogrammabili	Importo Totale (Euro)	,00

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

Scheda Attività / Intervento: SC3-2

Intesa Governo / Regione: CALABRIA
Accordo di Programma Quadro: Beni culturali
Responsabile Accordo: Dott. Gaetano Princi

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: SC3-2 Versione del: 30-NOV-03
Codice Operazione Fondi Strutturali:
C.U.P.:
Titolo Intervento: Il castello e il Borgo Fortificato di Bovalino Superiore
Settore d' Intervento: 0511093 - OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - OPERE PER IL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI - EDILIZIA MONUMENTALE
Tipo d' Intervento: 0305 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - RESTAURO
Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
CALABRIA	REGGIO CALABRIA	BOVALINO	1

Responsabile Unico: Giuseppe Gallo
Recapito:
Soggetto Proponente: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Soggetto Percettore: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Soggetto Attuatore: Comune di Bovalino
Altri Soggetti
Stato Intervento: Attivo
Criticità Finanziaria :
Note: Secondo lotto

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 13-SET-01	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: Soprintendenza per i beni architettonici e del paesaggio della Calabria

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 06-GEN-04	Tipo Prevista	Fine fase 05-FEB-04	Tipo Prevista	Approvazione 10-FEB-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: Soprintendenza per i beni architettonici e del paesaggio della Calabr

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-FEB-04	Tipo Prevista	Fine fase 15-MAR-04	Tipo Prevista	Approvazione 30-MAR-04	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente Soprintendenza per i beni architettonici e del paesaggio della Calabria

Note:

C1. Approvazioni C2. Altre Attività**D. Dati di Realizzazione**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-APR-04	Prevista	30-GIU-04	Prevista

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-LUG-04	Prevista	30-MAR-06	Prevista

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
15-APR-06	Prevista	15-MAG-06	Prevista

Note:

5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
30-MAG-06	Prevista	30-GIU-06	Prevista

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

3 - Piano Economico

Costo Complessivo: 1.400.000,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2004	,00	350.000,00	350.000,00
2005	,00	840.000,00	840.000,00
2006	,00	210.000,00	210.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

4 - Piano Finanziario

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 500.000,00

Anno esercizio: 2003

Fonte Comunitaria

Descrizione della fonte

P.O.R. 2000/2006 CALABRIA - FESR

Importo (Euro): 900.000,00

Anno esercizio: 2003

5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati	Importo Totale (Euro):	
B. Disposizioni di Pagamenti	Importo Totale (Euro)	
C. Economie Riprogrammabili	Importo Totale (Euro)	,00

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

Scheda Attività / Intervento: SC4

Intesa Governo / Regione: CALABRIA
Accordo di Programma Quadro: Beni culturali
Responsabile Accordo: Dott. Gaetano Princi

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: SC4 Versione del: 30-NOV-03
Codice Operazione Fondi Strutturali:
C.U.P.:
Titolo Intervento: Recupero e restauro del Castello Ruffo di Amendolea
Settore d' Intervento: 0511096 - OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - OPERE PER IL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI - RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DI BENI CULTURALI
Tipo d' Intervento: 0305 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - RESTAURO
Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
CALABRIA	REGGIO CALABRIA	CONDOFURI	1

Responsabile Unico: Responsabile del procedimento
Recapito:
Soggetto Proponente: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Soggetto Percettore: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO
Soggetto Attuatore: Comune di Condofuri
Altri Soggetti
CE.RE.RE. Centro Regionale Recupero centri storici
CE.RE.RE. Centro Regionale per il Recupero dei centri storici calabresi
Stato Intervento: Attivo
Criticità Finanziaria :
Note: unico lotto

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase 01-APR-01	Tipo Effettiva	Fine fase 01-SET-01	Tipo Effettiva	Approvazione 01-OTT-01	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente:

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 05-GEN-04	Tipo Prevista	Fine fase 05-FEB-04	Tipo Prevista	Approvazione 10-FEB-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente:

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-FEB-04	Tipo Prevista	Fine fase 15-MAR-04	Tipo Prevista	Approvazione 30-MAR-04	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente

Note:

C1. Approvazioni C2. Altre Attività**D. Dati di Realizzazione**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-APR-04	Prevista	30-GIU-04	Prevista

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-LUG-04	Prevista	30-MAR-06	Prevista

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
15-APR-06	Prevista	15-MAG-06	Prevista

Note:

5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
30-MAG-06	Prevista	30-GIU-06	Prevista

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

3 - Piano Economico

Costo Complessivo: 1.400.000,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2004	,00	420.000,00	420.000,00
2005	,00	784.000,00	784.000,00
2006	,00	196.000,00	196.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

4 - Piano Finanziario

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 1.400.000,00

Anno esercizio: 2003

5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati	Importo Totale (Euro):	
B. Disposizioni di Pagamenti	Importo Totale (Euro)	
C. Economie Riprogrammabili	Importo Totale (Euro)	,00

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

Scheda Attività / Intervento: SC5

Intesa Governo / Regione: CALABRIA

Accordo di Programma Quadro: Beni culturali

Responsabile Accordo: Dott. Gaetano Princi

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: SC5

Versione del: 30-NOV-03

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

Titolo Intervento: Recupero e restauro del castello di San Niceto

Settore d' Intervento: 0511096 - OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - OPERE PER IL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI - RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DI BENI CULTURALI

Tipo d' Intervento: 0305 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - RESTAURO

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
CALABRIA	REGGIO CALABRIA	MOTTA SAN GIOVANNI	1

Responsabile Unico: Responsabile del procedimento

Recapito:

Soggetto Proponente: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO

Soggetto Percettore: REGIONE CALABRIA, AMMINISTRAZIONE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI - CATANZARO

Soggetto Attuatore: Comune di Motta San Giovanni

Altri Soggetti

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note: unico lotto

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase 01-APR-01	Tipo Effettiva	Fine fase 01-SET-01	Tipo Effettiva	Approvazione 14-SET-01	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente:

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 06-GEN-04	Tipo Prevista	Fine fase 05-FEB-04	Tipo Prevista	Approvazione 10-FEB-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente:

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-FEB-04	Tipo Prevista	Fine fase 15-MAR-04	Tipo Prevista	Approvazione 31-MAR-04	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente

Note:

C1. Approvazioni C2. Altre Attività**D. Dati di Realizzazione**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 10-APR-04	Tipo Prevista	Data Fine 30-GIU-04	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-LUG-04	Tipo Prevista	Data Fine 30-MAR-06	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

4. COLLAUDO

Data Inizio 10-APR-06	Tipo Prevista	Data Fine 10-MAG-06	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

5. FUNZIONALITA

Data Inizio 20-MAG-06	Tipo Prevista	Data Fine 30-GIU-06	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note: